

SCROVEGNI IN CAMPANA DI VETRO

PADOVA. — Sopra la capella degli Scrovegni, s'innalza il più completo di pitture di Giotto, potrebbe essere costruita un'immensa calotta in materiale speciale.

Una cupola trasparente per isolare la chiesa dai suoi dipinti, ma non solo: servirebbe a coprire anche quello che rimane dell'antistante Arena romana, e il giardino che si estende tra i due monumenti.

L'idea è di un gruppo di architetti francesi che presenterà ufficialmente il progetto il 7 ottobre a Francoforte, approfittando dell'uscita della fiera internazionale del libro, di un volume sugli affreschi preparato dall'editore parigino Guillaud.

I francesi hanno fatto rimbalzare a Padova serie preoccupazioni. Dicono che nel giro di pochi anni le condizioni climatiche verrebbero alterate lo stato degli affreschi. Prima del Duemila il colore potrebbe scolorire o staccarsi dall'intonaco. Tra i nemici principali: umidità, polvere

e luce. Padova ha tassi molto elevati di umidità per gran parte dell'anno e in più il clima può aumentare con il continuo via vai dei visitatori. Di qui la proposta della cupola di vetro che però ha già suscitato le prime polemiche in città.

DOLLARO IN LIEVE RIALZO, 1.373 FLESSIONE IN BORSA CON I RIPIRTI

MILANO. — Tendenze: il rialzo per il dollaro in apertura dei mercati valutari italiani: il dollaro viene infatti fissato a 1373 lire contro le 1370,20 lire del fixing di ieri.

TORINO. — Andamento pesante della seduta borsistica per i riporti. Indice -1%. Chiusura: Perugina 4530, risp. 1645; Cir 5475, risp. 6440, risp. non conv. 2335; Comau 3900, warrant 110,50; Bulloni 5900, risp. 3090; Ilva 22.900; Pirelli 4385; Pirelli Spa risp. 4440; Pirelli Spa risp. non conv. 2785; Montedison 2220; Ferruzzi 2270, risp. 3380; Ansaldo 980; Fiat 10.935.

STAMPA SERA

L. 800

ANNO 119 - Numero 218

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126

NUMERI ARRETRATI IL DOPIPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 14 Agosto 1987

Mentre si reca in vacanza

REAGAN SFUGGE A COLLISIONE AEREA

SANTA BARBARA (California). — Il «Marine One», l'elicottero presidenziale sul quale viaggiavano oltre a Ronald Reagan, il consigliere per la sicurezza nazionale Frank Carlucci e il capogabinetto della Casa Bianca Howard Baker Jr., ha rischiato la collisione in volo con un piccolo monomotore da turismo nel cielo della California. Per ragioni imprecisate, il secondo velivolo si è trovato improvvisamente a pochi metri dall'elicottero che portava Reagan nel suo ranch di Santa Barbara, passandogli a 45 metri sotto.

Il presidente che si stava accorrendo al pericolo. Il pilota dell'elicottero presidenziale, colonnello Michael Glenn, ha escluso che il monomotore da turismo e l'elicottero si siano trovati in una vera e propria rotta di collisione, ma ha comunque sottolineato la «estrema gravità» dell'incidente sul quale l'ente per l'aviazione civile ha aperto un'inchiesta.

Testimone oculare dell'episodio è stato il fotografo della «Santa Barbara News-Press» Rafael Maldonado che è riuscito a scattare alcune immagini della mancata collisione. «L'aereo proveniente dalla direzione opposta ad una velocità piuttosto alta e non mi sembra che l'elicottero abbia compiuto manovre per evitarlo», ha dichiarato Maldonado. Il pilota del monomotore è stato fermato dalla polizia non appena atterrato al vicino aeroporto della contea di Orange, ad una distanza di chilometri da Santa Barbara.

Il «Marine One» era decollato poco dopo le 15 (di 21 in Italia) dalla base navale di Point Mugu. L'incidente si è verificato proprio mentre l'elicottero con a bordo Reagan, Carlucci e Baker si stava avvicinando al ranch.

Proprio mercoledì l'ente federale per l'aviazione civile (Faa) aveva invitato piloti e compagnie aeree a migliorare controlli e precauzioni nell'area della California e in particolare di Los Angeles dove per l'intensità del traffico aereo ci sono stati in un anno, a partire dal primo agosto del 1986, ben 51 mancata collisioni.

Grandi misure per traffico e sicurezza in città MEZZA ITALIA IN VACANZA E IL METEOROLOGO DICE: ANCORA CALDO

ROMA. — Meta degli italiani in vacanza a Ferragosto: metà del Paese che si sposta prevalentemente in località di villeggiatura, che intasa le strade e che crea enormi problemi di traffico. «Una folta», ammette una statistica della Cee resa nota in questi giorni (ne diamo notizia su altri servizi a pagina 6). E aggiunge: «Fra gli europei gli italiani sono i soli che si ostinano a non voler scaglionare le ferie».

Ma non basta. Dal fronte turismo arrivano anche notizie preoccupanti: il nostro Paese ha perso due milioni di giorni europei che quest'anno hanno preferito alle nostre spiagge la Spagna e la Grecia. «Non abbiamo fatto nulla per recuperare, incentivarli, conquisarli alle vacanze made in Italy», dice il presidente del Cta, il Centro turistico studentesco, Vedovato.

E oggi ne scontiamo le conseguenze: la nostra bilancia dei pagamenti ne risentirà in modo pesante.



La spiaggia dell'Adriatico in questi giorni, invasa dal «tutti al mare» per Ferragosto

ste dalla polizia stradale su direttiva del ministro dell'Interno in vista del notevole incremento della circolazione stradale in queste ore di Ferragosto. Dandone notizia, il Viminale ha anche reso noto un bilancio di quanto è avvenuto sulle strade dal 13 luglio al 10 di agosto. Le vittime sono state 985 contro le 739 dell'anno scorso (nello stesso periodo). I feriti 16.117 contro 16.010 del 1986; gli incidenti rilevati sono stati 18.680 contro 18.218, l'otto per cento in più: le vetture in circolazione sono aumentate di circa il dieci per cento.

Le maggiori punte di traffico, si legge nel bilancio, sono state registrate nell'ultimo fine settimana di luglio e nel primo di agosto. Per quanto riguarda l'impegno della polizia stradale, il bilancio, relativo al periodo 1° luglio-10 agosto, informa che sono state impegnate 25.650 pattuglie sulla viabilità ordinaria e 16.838 sulle autostrade, utilizzando giornalmente 600 vetture, 400 moto, 120 furgoni ecc. I servizi a terra sono stati integrati da 7 aerei leggeri e 33 elicotteri.

Le pattuglie della polizia sono dotate di circa mille apparecchiature, 300 misuratori di velocità, pesatrici ed opacimetri per l'ascertamento di sovraccarico e inquinamento da gas di scarico. Sulle principali strade, nei punti più pericolosi, sono stati collocati misuratori automatici di velocità. Un'attenzione particolare — conclude la nota del Viminale — è rivolta alla repressione delle infrazzioni al divieto di circolazione in determinati giorni per i veicoli pesanti.

TEMPO. — Parla ancora caldo. Di solito in prossimità di Ferragosto arrivano i primi temporali — che per altro al Nord non c'è stato — tuttavia in questi giorni non sarà così.

Nonostante si stia orientando verso l'Italia una perturbazione temporale, questa fallirà l'obiettivo. Il suo transito lungo la penisola è previsto nel corso della giornata di domani e comporrà anch'essa un'irregolarità che coinvolgerà da Nord a Sud interessando essenzialmente i versanti orientali. La variazione di temperatura sarà anch'essa modesta e avverrà in maniera del tutto temporanea sul versante adriatico e ionico.

Dalla metà di domani fino a domenica proverrà il sereno e farà caldo. Il tempo sulle zone alpine e prealpine dal pomeriggio di domenica tornerà a velarsi il cielo. Quindi qualche problema meteo solo per alpinisti ed escursionisti che potrebbero finire sotto un acquazzone o qualche breve ma violenta temporale.

Per le festività di Ferragosto, la stampa non uscirà. Stampa Sera e domenica non ci sarà nessun giornale. La pubblicazione riprenderà lunedì mattina con Stampa Sera.

Torino si prepara ad accogliere 30.000 giovani DA MADONNA IN SCARPE DA TENNIS Per non rovinare il tappeto erboso

TORINO. — Per venerdì 4 settembre dovremo prepararci ad ospitare circa trentamila giovani per l'esibizione di Madonna, attenderemo probabilmente l'arrivo al piano d'Armi. L'assessore alle Sport e al turismo, Lorenzo Matteoli, è rientrato da Roma (dove ieri ha partecipato alla conferenza stampa per annunciare, con gli organizzatori, l'unico concerto italiano della rockstar) per concordare con l'assessore alla Polizia urbana Agostino Rialti e i funzionari comunali gli interventi necessari al fine di preparare la città e lo stadio ad ospitare la manifestazione. Già nel pomeriggio si è svolto un primo incontro.

Se la notizia dell'arrivo di Madonna ha riscosso i favori dei giovani, qualche preoccupazione l'ha destata tra gli sportivi. Ci sono le partite di Coppa Italia, il 13 settembre inizia il campionato. «Nei giorni scorsi per l'impianto di calcio — assicura Matteoli —. Già il pubblico presente al concerto di David Bowie non ha provocato danni al terreno. Per questo non è un appuntamento dobbiamo scegliere tra due misure precauzionali: o stendere sopra il campo una rete speciale per evitare il calpestio diretto, oppure, come si è già fatto con portieri risultati, far cadere sul terreno esclusivamente i ragazzi con le scarpe da ginnastica».



Madonna con la scorta ieri all'arrivo a Londra

tenendo, nei giorni scorsi, ha avuto diversi contatti con i dirigenti della Juventus e del Torino. Ha spiegato loro l'importante occasione per la città di far parlare di sé.

«L'unico concerto di Madonna in Italia farà titolo su tutti i giornali del mondo», ha detto Matteoli. «La Rai riprenderà il concerto, lo trasmetterà in differita e lo distribuirà agli altri Paesi. Il costo di una campagna pubblicitaria così diffusa sarebbe molto elevato. Migliaia di giovani arriveranno in città. La società sportiva hanno dato il loro consenso: il Torino fino al punto di mettere a disposizione il Madonna, degli artisti e dei tecnici gli spogliatoi».

La Juventus giocherà mercoledì 2 settembre in Coppa Italia contro la Fiorentina. La partita, verso le 22.30, s'incominceranno a scaricare sulla curva Madonna le attrezzature che serviranno a montare il gigantesco palco. I 250 tecnici si aliteranno in turni fino alle 18 di venerdì. Concluso lo spettacolo, di nuovo tutti al lavoro per consentire al granaio di poter disporre dello stadio per la partita di domenica 6 settembre.

Squadra di dipendenti municipali e di dipendente, intanto, saranno all'opera tutt'intorno al Comune per apprestare i luoghi che ospiteranno i trentamila giovani provenienti da altre città.

Luciano Borghese

Il colpo da oltre 60 miliardi E' UN LATITANTE NERO UN BANDITO DI LONDRA

LONDRA. — E' un latitante nero l'italiano arrestato per la maxirapina di Londra. Si chiama Valerio Vicoi, 32 anni. Era ricercato per un'altra rapina compiuta ad Ortona nel 1983. Il bottino di quell'impresa doveva servire per finanziare una cellula mafiosa.

Ieri, Scotland Yard, ha reso noto che quattro delle persone arrestate in relazione alla rapina del secolo, sono state liberate e che altre tre sono state fermate alle porte dell'Albania. Non è possibile sapere che fine abbiano fatto gli altri tre italiani — erano a ieri mattina — erano ancora in mano alla polizia.

Ma aver ricordato alla parte della refettoria: la stata recuperata, un portavoce di Scotland Yard ha detto solo che un totale di quattro persone — oltre alle altre quattro comprese in tribunale — sono sotto interrogatorio. Tra queste vi sarebbero due donne.

La polizia aveva parlato di possibili collegamenti con la mafia ma oggi la «pista italiana» ha assunto connotati diversi, e la notizia del «trascorso» neofascista di Valerio Vicoi ha suscitato sensazione tra i giornalisti inglesi. Alcuni di loro hanno accettato l'ipotesi che la

rapina di Knightbridge possa avere risvolti politici.

Valerio Vicoi è comparso ieri mattina davanti a un magistrato londinese. Secondo quanto ha ammesso l'avvocato Colin Nott, che lo rappresenta, potrebbe essere proprio lui «la mente» di una operazione che, stando a quanto reso noto oggi da fonti ufficiali, ha fruttato tra i 30 e i 40 milioni di sterline (60-80 miliardi di lire).

Valerio Vicoi era stato arrestato nella notte tra martedì e mercoledì. Con lui sono comparso davanti al magistrato di Horseferry Road altre tre persone. Uno è l'inglese David Poole. Gli altri due sono cittadini israeliani che si chiamano Israel Pinkas e Elihu Ephraim.

Statura media, capelli castani lisci pettinati all'indietro, faccia da «bravo ragazzo», Valerio Vicoi è arrivato davanti al magistrato con una tuta bianca di materiale sintetico simile a quella che si vedono addosso agli astronauti nel film di fantascienza.

L'udienza è durata a malapena un minuto. Il pubblico ministero ha chiesto al giudice di prorogare l'arresto, per altri due giorni e il magistrato ha acconsentito.

Il direttore dell'Osservatorio di Arcetri ne è sicuro: «Il problema è come dialogare con loro» «NEL COSMO CI SONO CIVILTÀ' MIGLIORI DELLA NOSTRA» «Se esistesse una vita anche a soli cento anni luce, occorrerebbero cento anni per inviare un segnale»

FIRENZE. — «E' molto probabile che nel cosmo esistano civiltà estremamente più avanzate di quella terrestre ed altre più arretrate». E' anche possibile che le varie civiltà comunichino fra loro e per i terrestri si tratta di inserirsi. Lo sostiene in «Eto», periodico della provincia di Firenze, il direttore dell'Osservatorio astronomico di Arcetri, Franco Pacini. Lo scienziato, dopo aver ricordato che «siamo fatti degli stessi materiali di cui è fatta una stella», si dichiara convinto che «gli stessi processi chimici che hanno portato alla nascita della vita sulla Terra si siano verificati anche da altre parti. Oggi esistono seri sospetti, a livello scientifico, che la vita possa essere nata addirittura nello spazio e poi essersi propagata all'interno delle galassie e

che, comunque, il numero dei pianeti orbitanti intorno alle stelle sia estremamente elevato. E' quindi probabile che in un numero abbastanza alto di questi pianeti alberghi una qualche forma di vita. Pacini ritiene inoltre che, nel medio periodo, sarà possibile per l'uomo dare dei mesi per verificare la presenza di altre eventuali civiltà tecnologiche nello spazio».

Ma allora, come inviare o ricevere messaggi nel cosmo? Probabilmente, risponde lo scienziato, il canale migliore per la trasmissione è quello elettromagnetico. Per quanto riguarda il linguaggio da usare, Pacini ricorda che, sulla base degli studi del fisico italiano Cocconi e di quello americano Morrison, varie stazioni radio-telescopiche hanno scrutato lo spazio per captare eventuali segnali coemici.

Ma non è facile, ammette, pensare a un problema di dialogo: i tempi impiegati dai segnali per viaggiare sono tali che se noi sapessimo che la c'è una civiltà magari a solo 100 anni luce, la mandassimo un segnale, questo arriverebbe dopo 100 anni. Se loro ci rispondessero, noi dovremmo aspettare altri cento. Comunque dalla Terra si è cercato soprattutto di vedere se ci sono nel cosmo dei segnali di cui è chiara l'origine artificiale. Però ogni volta che sono stati trovati segnali sospetti, successivamente il sospetto è caduto. Ma si tratta di una ricerca di enorme difficoltà: ci vuole, conclude Pacini, un computer informatico assolutamente poderoso per l'analisi dei dati e sforzi di questo genere si stanno facendo soprattutto in Usa e Urss.



Franco Pacini

Le tigri di Mompracem

di Emilio Tadini

Il romanzo dell'estate
A PAGINA 13

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____

Telefono _____

TITOLO DELL'OPERA _____

Dichiaro di aver eseguito personalmente nel 1987 l'opera allegata ed accetto in ogni sua parte il regolamento del concorso sopra riportato.

firma

IL TEMA SCELTO

- ☐ SPORT - Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché.
- ☐ VACANZE - Luci ed ombre delle vacanze.
- ☐ ECOLOGIA - Denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.

REGOLAMENTO

CONCORSO FOTOGRAFICO

Il concorso è aperto a tutti i fotografi non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 2 opere in b.n. e di 2 opere a colori (stampate per ogni tema). Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione alla «Stampa Sera» pubblicato dal 15 luglio al 15 settembre. Non saranno accolte le opere con il tagliando in fotocopia. Le opere dovranno avere il lato maggiore compreso fra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 15 ottobre 1987 a «Stampa Sera» - Marviniade 87, via Marzanna 32 - 10126 Torino oppure a Marvin - Marviniade 87, piazza Lagrange 45 - 10123 Torino. Le foto saranno messe a disposizione di coloro che ne vorranno la restituzione, unicamente dal 1° al 31 dicembre 1987 presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino. I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria. Essi saranno così ripartiti:

Tema: Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché.

1° premio: App. Foto Contax 167 + 50/1,4 + 28/2,8 + 135/2,8

2° premio: Videoregistratore VT 110 Hitachi

3° premio: App. Foto Yashica TAF

dal 4° al 10° premio:

Occhiale Ray-ban Olympian I

Tema: Luci ed ombre delle vacanze.

1° premio: Telecamera Sony Pak 10

2° premio: Philips Kubo laser imp. Hi-Fi FCD 563

3° premio: Radioregistratore Panasonic RX FW 17

dal 4° al 10° premio:

Autoradio Iri-no-hit

Tema: Denunciate l'inquinamento denunciato con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.

1° premio: Telecamera Philips VKR 8003

2° premio: Binocolo Swarovsky 7x35

3° premio: TVC Iri-no-hit 14" TV Color

dal 4° al 10° premio:

Occhiale Ray-ban Olympian I

Le opere verranno giudicate entro il 31-10-1987 in base a criteri di carattere estetico, di buona tecnica fotografica e di aderenza al tema proposto.

Le opere più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino e potranno essere pubblicate su Stampa Sera previa la doverosa citazione degli autori.

Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto di loro pubblicazione apportando anche, se necessario, eventuali tagli o modifiche di formato secondo le necessità redazionali.

Periodo dal 30-9-1987

SCONTO 25%

sul prezzo di listino dello sviluppo e stampa a colori presentando questo tagliando a MARVIN - piazza Lagrange 45 - Torino

STAMPA SERA

Luca Bernardini direttore responsabile

Carlo Brandani direttore

Editoriale LA STAMPA S.p.A.

Presidenti Giovanni Agnelli - Vicepresidenti Vittorio Ceccato di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Falcochi - Amministratore Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuccia, Giovanni Giannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Marini - Sindaco Alfonso Favaro (presidente), Luigi Cordero, Giovanni Pasquale

Stamperia tipografica Italiana La Stampa S.p.A. - Via Molino 32 - 10126 Torino

© 1987 Editoriale LA STAMPA S.p.A.



CERTIFICATO N. 861 DEL 14-12-1986



Pubblicità

pubblikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20133 MILANO, via Cavallotti, 29 - Tel. (02) 60.66.1
TORINO, c. M. di Azeglio, 90 - via Roma, 80 - via Marengo, 20 - Tel. (011) 55.21.1
PADOVA, c. M. di Azeglio, 90 - Tel. 049.717.11 - ALBANO DI LUZIA, c. M. di Azeglio, 90 - Tel. 049.717.11
FIRENZE, c. M. di Azeglio, 90 - Tel. 055.217.11 - ROMA, c. M. di Azeglio, 90 - Tel. 06.478.11
VENEZIA, c. M. di Azeglio, 90 - Tel. 041.217.11 - NAPOLI, c. M. di Azeglio, 90 - Tel. 081.217.11
BARI, c. M. di Azeglio, 90 - Tel. 080.217.11 - CATANIA, c. M. di Azeglio, 90 - Tel. 095.217.11
PALERMO, c. M. di Azeglio, 90 - Tel. 091.217.11 - MESSINA, c. M. di Azeglio, 90 - Tel. 090.217.11
CAGLIARI, c. M. di Azeglio, 90 - Tel. 070.217.11 - SASSARI, c. M. di Azeglio, 90 - Tel. 079.217.11
NUOVE UGGIA, c. M. di Azeglio, 90 - Tel. 0733.217.11 - ANCONA, c. M. di Azeglio, 90 - Tel. 071.217.11
BOLOGNA, c. M. di Azeglio, 90 - Tel. 051.217.11 - MODENA, c. M. di Azeglio, 90 - Tel. 059.217.11
PARMA, c. M. di Azeglio, 90 - Tel. 0521.217.11 - REGGIO EMILIA, c. M. di Azeglio, 90 - Tel. 059.217.11
RAVENNA, c. M. di Azeglio, 90 - Tel. 0544.217.11 - VERONA, c. M. di Azeglio, 90 - Tel. 0477.217.11
VICENZA, c. M. di Azeglio, 90 - Tel. 0444.217.11 - TREVISO, c. M. di Azeglio, 90 - Tel. 0422.217.11
UDINE, c. M. di Azeglio, 90 - Tel. 0432.217.11 - TRIESTE, c. M. di Azeglio, 90 - Tel. 0431.217.11
UDINE, c. M. di Azeglio, 90 - Tel. 0432.217.11 - TRIESTE, c. M. di Azeglio, 90 - Tel. 0431.217.11

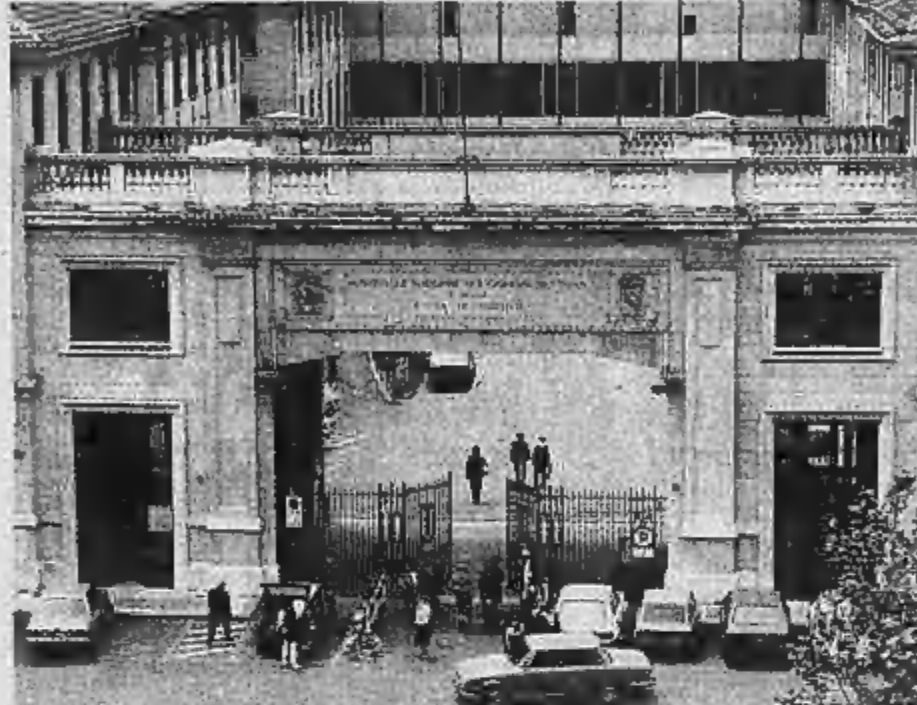
Il denaro arriverà a tutte le Usl piemontesi UNA PIOGGIA DI MILIARDI (170) SUGLI OSPEDALI MALATI

Centocinquanta miliardi per gli ospedali-malati. Serviranno per aggiungere reparti a vecchi e nuovi nosocomi, per acquistare strumenti di routine e apparecchiature d'avanguardia. Arriveranno in tutte le Usl del Piemonte e risponderanno, almeno in parte, alle richieste (quintali di documenti) presentate. Il «nulla osta» alla delibera che la giunta regionale ha votato il 4 agosto, spetta al Consiglio. Ma, presumibilmente, entro l'autunno i soldi potranno essere materialmente spesi.

Un altro fiume di denaro, dunque, si sta riversando sulla discusso «macchina della salute» del Piemonte. Ora da augurarsi che riesca a migliorare i servizi offerti e a rendere meno sconfortante il rapporto tra cittadino e sanità pubblica.

Centocinquanta miliardi verranno trasformati in milioni e centesimi. La parte del leone, ancora una volta, spetta agli ospedali di Torino. Avranno complessivamente oltre 18 miliardi: dall'Ospedale al San Giovanni Vecchio, dal Martini Nuovo all'Assistenza di Savoia e al Maria Vittoria, dal Maria Adelaide al San Lazzaro, al Cio, il Regina Margherita avrà, finalmente, 350 milioni che dovrebbero permettere di sistemare la Tac evitando così ai bambini inutili e pesanti trasferimenti in altri centri per eseguire gli esami. Anche il presidio Martini Nuovo potrà piazzare (con alcune modifiche minime) la Tac.

I «miliardi di miliardi» su tutte le altre Usl: un miliardo a Venaria per la manutenzione delle Ville Regina Margherita e 500 milioni per arredamenti, mezzo miliardo a Caselle per il poliambulatorio, stessa cifra a Cirié per la ristrutturazione dei vecchi locali ospedalieri; 800 milioni a



Anche la Molinetta riceverà denaro per ristrutturare e aggiungere reparti nuovi

Chieri, mille milioni a Carmagnola, oltre un miliardo a Moncalieri per la costruzione di un complesso operatorio, uno e mezzo a Nichelino, uno al San Luigi di Orbassano, oltre 800 milioni a Giussano.

Lanzo Torinese avrà 500 milioni per l'acquisto di un immobile da adibire ai servizi sanitari di tutta la Usl. Cuorgnè potrà contare su 1500 milioni. Chivasso su 1200. Ivrea e Castellamonte, rispettivamente oltre 700 e 500. A Pomaretto l'ospedale valdese avrà 350 milioni per interventi di adeguamento dell'attuale struttura, mentre altri finanziamenti più esigui serviranno per piccoli interventi di manutenzione nella sede Usl di Torre Fossile, nell'ospedale valdese e nel poliambulatorio dell'Ordine Mauriziano di Luserna San

Giovanni. Pinerolo riceverà un miliardo e 200 milioni per proseguire la ristrutturazione dell'ospedale.

Le altre Usl verranno distribuite in tutta la regione. Tra gli investimenti più cospicui: oltre due miliardi a Biella per il laboratorio di sanità pubblica, stessa cifra a Gallarate e Novara; tre a Verbania.

Il secondo capitolo riguarda le attrezzature: assorbe 45 miliardi. Disce per Torino: oltre 10 miliardi per nuovi strumenti negli ospedali, gli altri nel poliambulatorio. Si va dai fluoroscopi per i laboratori, monitor, ecotomografi, videodensitometri, spettrometri, carrelli, elettroblasti, apparecchi modernissimi, a centinaia di veri gioielli del progresso come ecocardiografi mono e bidimensionali, sonde

di ogni genere, laser chirurgici.

Tutti questi strumenti dovranno essere acquistati entro la fine dell'88. Chi non lo farà, perderà i soldi. «Gli investimenti in opere edilizie», dice il presidente della Regione Vittorio Beltrami, «che ha retto ad interim l'assessorato alla sanità nelle scorse settimane e il commissario Eugenio Maccheri — il ricollego direttamente al piano triennale regionale 85-87. Si tratta sostanzialmente di tre voci di intervento: manutenzione, innovazione, trasformazione, indicate dal Cipe all'atto del riparto nazionale del fondo tra le Regioni, che permetteranno di preservare, migliorare e potenziare strutture vitali per la salute pubblica».

G. M. F.

A Chivasso VIGILI CONTRO VESPE

Invasione di calabroni nel Chivassese. Dall'inizio del mese a ieri sono già parecchi gli interventi dei vigili del fuoco volontari del distaccamento di Chivasso intervenuti per distruggere i nidi costruiti nei posti più impensati delle case. Altri interventi erano già stati effettuati, sempre per lo stesso problema, nel luglio scorso. Ad esempio, a Chivasso presso l'abitazione di Marcello Gerardi, in via Ivrea 18 (qui il nido era sistemato, come succede sovente, nel cassonetto della tapparella della finestra da letto); in regione Borgogna 52 a Rivara, nel cascinale di Maurizio Grosso; a Castagneto Po, nell'abitazione di Eligio Chivasso, strada Crossina 17 e nel cascinale di Mario Scaglia, strada Ossale 58. E ancora, in Valle Scagno 17 a Casalborgone, nel cascinale dell'abitazione di Giuseppe Bocca, nonché l'ultimo, ieri sera, a San Raffaele Cimeria, sotto il tetto di Silvano Cordero, strada Carpano 18.

I vigili lavorano con speciali tute protettive e con una retina metallica, davanti al volto; gli insetti infatti sono tanti, grossi (fino a tre centimetri) e aggressivi. I nidi prima della rimozione, sono trattati con speciali insetticidi. Quasi siano le cause della proliferazione di calabroni non si sa; qualcuno dice che sia dovuta alle abbondanti nevicate dello scorso inverno, altri al caldo e alla siccità.

Il dramma di Giuseppe De Felice scomparso da una settimana «SE NON LO TROVANO OGGI E' LA FINE» Senza dialisi non potrà sopravvivere. La madre disperata



Edda Di Giulini la madre del giovane scomparso, e il figlio Giuseppe 28 anni

Edda Di Giulini ha perso un'altra madre insieme ma di Giuseppe, suo figlio, nessuna traccia. Il ragazzo è fuggito da casa, perché esasperato dalla dialisi, il trattamento di «lavaggio» del sangue che sostituisce le funzioni dei reni malati a cui si deve sottoporre tre volte alla settimana. Ogni ora che passa lo avvicina alla morte: dovrebbe essere ormai al limite, alle soglie del coma.

«Niente, niente. Sembra sparito nel nulla — dice la signora Di Giulini con la voce sempre più stanca — Speriamo di riuscire a rintracciarlo con gli appelli sui giornali e con l'aiuto di polizia e carabinieri». Quando è uscito il giovane aveva con sé una valigia blu con dipinte tante stelline. «Non pensavo di farla finita». La speranza è che si sia allontanato con destinazione Roma. Lo aveva confidato ad un amico. «A Roma vivono alcuni parenti. Sono stati avvisati, il giorno va di frequente al cimitero per controllare se Giuseppe sia alla tomba del papà. Ma finora non lo hanno visto».

Difficile pensare che il ragazzo sia fuggito in una località di vacanza. «So quanto sia difficile trovare un ospedale dove sia possibile fare la dialisi. Se ne è accorto un paio di settimane fa. Doveva andare nelle Marche con il cognato, ma ha deciso di malincuore restare a Torino perché non ha trovato in zona un ospedale che lo accettasse».

Altre volte però il centro-dialisi era stato trovato. «A Francavilla, dove sono andati negli anni scorsi, il lavaggio del sangue era stato possibile».

Gli altri volte, esasperato e vinto dallo sconforto, Giuseppe aveva rifiutato il trattamento. «Qualche volta lo ha rifiutato ma non era mai arrivato ad otto giorni di intervallo. Per conto mio qualche volta abbiamo addirittura chiamato i carabinieri: di fronte a loro ha sempre accettato di andare all'ospedale».

La convocazione è fissata per il 27 agosto in via Coazze dove c'è la sede del Provveditorato ECCO I SUPPLEMENTI DELLA SCUOLA, ULTIMI IMMIGRATI Sono pochi insegnanti e molti ausiliari: quasi tutti arrivano dalle regioni del Sud

Tascorco Ferragosto, saranno in molti a far la valigia e a risalire dal Sud a Torino per altri nove mesi, nuovi ed ultimi immigrati, «pro tempore». Sono i supplenti della scuola: pochi insegnanti e molti ausiliari, altrimenti detti bidelli e segretari amministrativi applicati, aiuto applicati. Finiti da tempo i concorsi e ripresentato il decreto legge di giugno che manteneva in servizio i supplenti annuali, nominati dal Provveditorato, soltanto gli ausiliari riconvocati dal 27 di agosto nella sede di via Coazze saranno millecinquecento.

Dall'inizio del mese sono pubbliche le graduatorie degli aventi diritto e, nel caso degli ausiliari, trattandosi della convocazione di gran lunga più massiccia di personale, il provveditore De Rosa precisa che si è provveduto a dividere i convocati in due gruppi di uguale consistenza: i primi settantocinquanta il 27, i restanti il giorno dopo. In quegli stessi giorni si svolgerà l'altra grande operazione dell'amministrazione scolastica in vista del nuovo anno: l'assegnazione delle

cattedre ai vincitori di concorso nelle «superiori», più di settentotto nuovi insegnanti di ruolo.

Tra questi vi sarà il centinaio di «riservati», un'altra microcategoria di professori, che dopo la sentenza della Corte Costituzionale avversa a precedenti decisioni dell'amministrazione scolastica centrale, ha riottenuto il diritto all'immmissione in ruolo. Si tratta di quegli ex supplenti del 1981-82 che, in base ad un articolo di legge, potevano essere ammessi al concorso «con riserva». Superandoli, fecero ritorno al Tar. Per sapere esattamente quanti e quali hanno diritto al «recupero», in Provveditorato si attende che dai vari tribunali amministrativi regionali, cui ci si era rivolti, pervengano le indicazioni sul ricorso per lo meno ancora pendenti, condizione che dà comunque diritto all'immmissione in ruolo. Espletati gli «adempimenti istruttori», si completerà anche questa operazione, per cui, sulla base di dati previsionali, sono già stati accantonati, precisa un funzionario, la dottoressa



Il provveditore Luigi De Rosa

Pesiano, i posti da assegnare loro. «Senza che si debbano ricordare — aggiunge — le nomine degli altri scienziati». Ovviamente si riattingerà dalla graduatoria dei vincitori del concorso «ordinario», se avvanteranno alcune cattedre.

Intanto, dal 24 agosto, con la convocazione presso l'istituto magistrale Berti dei vincitori della classe di concorso LXXVI (materie letterarie), scatterà il calendario delle

convocazioni di quel sobborgo nuovi docenti di ruolo nelle «superiori». Le operazioni, predisposte dalla Sovrintendenza scolastica regionale, diretta dal professor De Rosa, continueranno sino al 1° settembre. Compilate quelle «immmissioni», si potrà finalmente calcolare se anche nelle medie inferiori, con il passaggio alle superiori di una parte di docenti vincitori di concorso, si potranno nominare nuovi docenti di ruolo.

Per il momento l'organico di diritto di quest'ordine di scuola, anche per il decremento ulteriore di duemila iscrizioni nel prossimo anno, non consente altre riduzioni. In occasione del precedente concorso, però, furono un centinaio gli insegnanti che, optando, lasciarono il loro posto nelle medie inferiori. Se ne riparerà eventualmente a metà settembre.

Per il 21 settembre, data di inizio dell'anno scolastico, saranno completate le operazioni per il personale delle elementari e nei giorni successivi quelle riguardanti il personale di ruolo delle medie. Per i supplenti annuali (nelle inferiori saranno quasi tutti nominati sui posti di sostituto), da reclutare, invece, sulla base delle necessità aggiuntive, si dovrà necessariamente attendere ottobre. Prima si dovrà definire il numero definitivo delle classi nelle superiori, subordinato all'applicazione, rigida o flessibile, del decreto del 26 allievi per classe. Questa è la sola e vera grossa «grana» in vista per il provveditore.

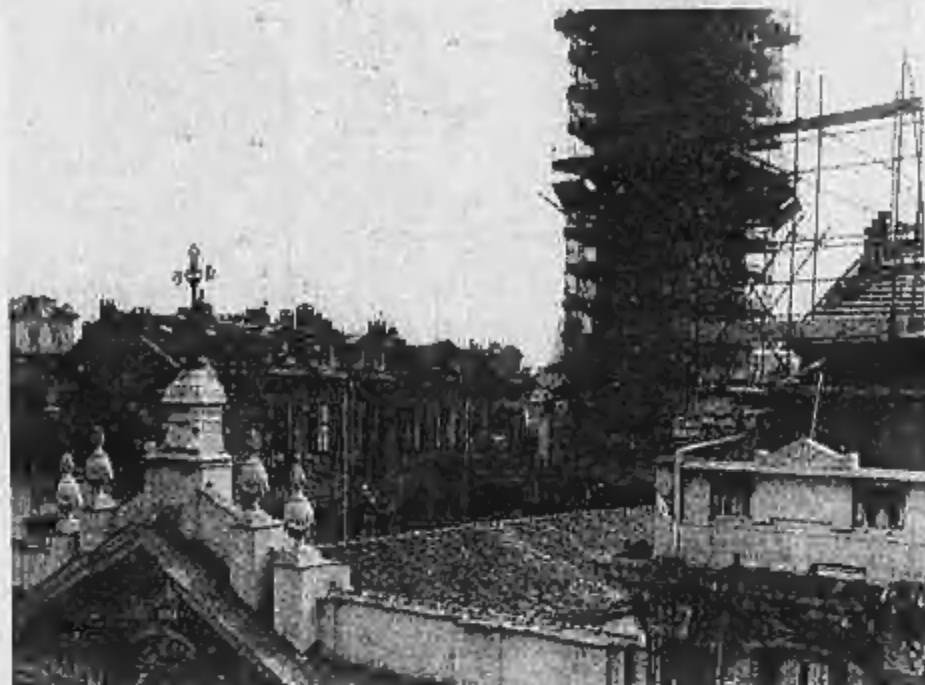
A. G.

Per le celebrazioni di San Giovanni Bosco IL CAMPANILE RIVIVE INIZIATIVE E PROGETTI PER L'ARRIVO DEL PAPA

«Con quali atti la Regione intende preparare e promuovere i programmi delle celebrazioni e dei pellegrinaggi previsti per il centenario della morte di San Giovanni Bosco, tra cui quello del Papa Giovanni Paolo II assumerà tale rilevanza da richiedere un adeguato coordinamento tra le istituzioni locali?»

L'architetto Giovanni Picco, consigliere regionale da l'ha chiesto ufficialmente il 13 agosto scorso al presidente di Giunta Bellami, sottolineando l'iniziativa «più intrapresa dalla Provincia per un tempestivo adeguamento della mobilità d'accesso a Castelnovo». L'arrivo di papa polacco prenderà il via il 31 gennaio prossimo, a cento anni esatti dal giorno in cui il santo morì, e proseguirà poi fino al 31 gennaio 1988, fissata nel settembre 1988 la visita del Papa: non resta dunque tempo da perdere, mentre c'è ampia scelta tra le iniziative che attendono.

Ed ecco a Torino un simbolo che da solo riesce a rappresentare il fervore e l'attesa di questi mesi. Collina con il campanile barocco della chiesa dedicata a San Francesco d'Assisi, all'angolo tra la via omonima e via Barbaroux, dove risulta ormai completata per due terzi la ristrutturazione che lo restituirà entro questo dicembre all'antica armonia con cui la chiesa, in origine romanica, fu totalmente ricostruita dal Vittone al primo del 1800. Alla base dell'attuale restauro che segue di due anni quello eseguito sulla facciata, un impegno di grande rilievo: è qui, a «San Francesco», che per tutto il prossimo anno salesiani ai devoti verrà elargita l'indulgenza plenaria, esattamente come è stato deciso anche per la Cattedrale torinese e per «Maria Ausiliatrice». Mentre gli altri «punti sacri» collegati a Giovanni Bosco ed autorizzati a concedere la medesima importante indulgenza risultano limitati su scala mondiale al tempio di Castelnovo, il duomo di



Il campanile barocco della chiesa di San Francesco ingabbiato per i lavori di restauro

Chieri, la basilica romana del Sacro Cuore ed il tempio salesiano di Panama.

Racconta il rettore don Luigi Losacco, che occupa nella chiesa di San Francesco il posto un tempo affidato a San Calisto: «Fu proprio qui, in questa chiesa, che era abitato un convitto ecclesiastico passato poi nel 1871 alla Consolata, che Giovanni Bosco studiò per alcuni anni teologia morale sotto la guida di Cofasio e il 6 giugno 1881 volle celebrare all'altare dell'Angelo Custode la sua prima messa. E fu in questa chiesa che nel marzo 1882, il 18 dicembre, incontrò l'orfano sedicenne Bartolomeo Garelli e con lui, presto raggiunto da altri coetanei soli e derelitti, diede il via al primo oratorio ed a quell'attività che si sarebbe allargata all'esistenza dei giovani usciti dal carcere».

Il nucleo vivo del messaggio

salesiano ha radici dirette nella bella chiesa del Vittone, dunque; e giustamente il suo rettore, docente liceale di filosofia, sottolinea «le valenze evangeliche, sociali e pedagogiche» protette dal campanile la via di ristrutturazione. Precisa: «In sintonia con la Torino che lavora, esistono qui varie cappelle collegate alle Università degli antichi mestieri: quella dei santi dedicati a Sant'Omobono, quella di Sant'Anna dei maestri liguretti oppure di San Pietro, patrono dei maestri serragliari. E' un tesoro storico cui si aggiungono, protetti da un sistema di radar offerto dalla Regione, tanti eccezionali beni artistici: dal polittico di Giovanni del Bonamico ai quadri del Beuismont».

E' con lo scopo di difendere e valorizzare questa straordinaria cornice insieme spirituale, storica e architettonica, dove saranno tra l'altro

ospitati cinque concerti del prossimo «Settembre Musicale», che don Losacco ha realizzato una serie affettuosa e faticosa di «miscelati»: ripristinati l'impianto elettrico e la facciata, quasi completato il restauro del campanile, anche se al generoso contributo del Comune e di alcuni enti privati ha dovuto addossare personalmente un certo sforzo. Ma tra un anno arriverà il Papa a Torino, e chissà se deciderà di pregare in mezzo al mare di pellegrini anche di fronte all'altare della prima messa di San Giovanni Bosco, purtroppo sbracciato e inerte, come tante altre parti della chiesa. Possibile che nessuno intervenga in qualche modo? Il rettore allarga le braccia e sorride disarmato: «Con la mia forza, potrei al massimo nascondere le crepe con qualche macco di fiori».

Luigi Losacco

TORRE PELLICE da stasera partono i festeggiamenti L'ESERCITO SENZA FUCILI COMPIE CENTO ANNI

La sezione di Torre Pellice dell'Esercito della Salvezza festeggia questo fine settimana il centenario della fondazione del movimento. In Italia, questo singolare esercito senza fucili esiste dal 1897, con lo scopo di predicare l'Evangelo mediante concrete opere sociali: ospedali, scuole, case di riposo, alberghi popolari, centri per ragazze madri.

I suoi aderenti fanno la politica delle tre «S»: Soup (supplé), Soap (sapeur) e Salvation (salvezza). La culla di tutto il movimento religioso fu nelle città dell'Inghilterra vittoriana, dove miseria, alcolismo e prostituzione affliggevano il proletariato industriale.

Ancora oggi sono fedeli a questi obiettivi, convinti che l'Evangelo debba vedersi e non solo dirsi. «A Londra — dice un membro incontrato in un gruppo che stasera vicino alla mostra — i portici di Torre Pellice — abbiamo dei locali nelle zone pericolose della città in cui offriamo tè e musica per i giovani raccolti per strada che sovente passano la notte da noi».

«Non solo — continua un altro «soldato» —, veniamo chiamati dalla polizia inglese «cani poliziotti» perché riusciamo a rintracciare, su richiesta, più di 400 persone all'anno cercandole in ogni continente».

Ciò che più colpisce l'interlocutore esterno sono i loro racconti delle persone incontrate e aiutate: biografie di miseria disastrosa, un campionario di umanità che pensiamo essere sempre molto lontano da noi e che invece può essere alla porta accanto.



La storica divisa dei soldati dell'Esercito della Salvezza

Per quanto possano sembrare un po' strane le divise blu, l'organizzazione molto gerarchizzata, con a capo un generale (attualmente una donna, Eva Burrows) e il caratteristico stile di azione (lanfane e cortei, molta musica e riunioni all'aperto), l'Esercito svolge un'opera di riconosciuta utilità pubblica in 80 Paesi di tutti i continenti.

Da noi è stato presente con il suo lavoro di ricostruzione materiale in occasione delle grandi calamità nazionali, ultimo fra tutti il terremoto in Irpinia.

Durante il fascismo ebbe vita difficile per i suoi legami internazionali. Nel giugno 1979 è stato riconosciuto dallo Stato italiano come una delle Chiese

evangeliche. Oggi conta più di due milioni di membri, di cui duemila in Italia.

Le celebrazioni a Torre Pellice prevedono: oggi, venerdì 14 agosto, alle 20.30, la commedia musicale «Glory», di Cowan e Larson, animata da 40 ragazzi e ragazze, accompagnati da ottimi pianoforte, chitarra e batteria.

La storia narra le vicende di una cittadina inglese della costa alla fine del secolo scorso con riferimenti a fatti e persone reali.

Domani, sabato 15 agosto per tutto il giorno incontro aperto a tutti con tè e musica a Bobbio Pellice, Domenica 16, infine, sarà inaugurata a Torre Pellice il centro «Fritz Maiani», intitolato al primo «ufficiale» salviasta della Val Pellice.

Bruna Peyrot

Quando un bus per il Nivolet? UN INGORGHI INFINITO PER SALIRE A CERESOLE

Un calvario sia all'andata, sia soprattutto al ritorno: il tratto superiore della statale 400 che collega Torino a Ceresole, attraversando tutto l'Alto Canavese è ancora una volta al centro delle critiche delle migliaia di automobilisti che la domenica raggiungono la Valle Orco. «Al centro del nodo sono chilometri — dicono — a Pont non si passa, e Chivasso è il caos, a Rivara, lo è sempre, e a Ceresole, la domenica, è un inferno». La statale 400 ormai non riesce a sopportare il volume di traffico che durante le domeniche di luglio ha raggiunto livelli incredibili: a complicare le cose ci sono poi le strette di Prera e Boitegato, sopra Locana, mentre la circosvalenza di Pont, che annulla le soste provenienti dalla Valle Orco che dalla Val Soana, non è ancora pronta. Gli ingorghi significano proteste o peggio con conseguenti situazioni di pericolo per sé e per gli altri.

I carabinieri del comando Compagnia di Ivrea, che ha

giurisdizione sul tratto mantengono la statale, hanno intensificato per tutto il mese estivo i controlli. La stazione di Locana è stata potenziata: per muoversi meglio nel traffico caotico i militari sono stati dotati di due motociclette, l'unico mezzo in grado di raggiungere velocemente i punti caldi.

L'assalto settimanale delle migliaia di auto ripropone anche la regolazione del traffico verso il Colle del Nivolet, ad oltre 2500 metri di altezza in pieno Parco del Gran Paradiso: c'è chi vorrebbe impedire l'accesso alle macchine, trasportando i turisti al Nivolet con un bus-navetta. Verrebbe creata un'area parcheggio ai Ghisappi: il problema è che un simile progetto, che creerebbe un sistema di maggior controllo per chi sale in alta Valle Orco nei giorni festivi, darebbe maggior collaborazione da parte dei turisti e forse al loro arrivo migliore.

La ex strada militare della provincia di Torino, tutte ovviamente in montagna, la maggior parte in Val di Susa, costruita tra il 1939 e il '40, sono ormai un patrimonio di enorme valore turistico, dopo aver cessato la loro sinistra funzione bellica, esauritasi nei pochi giorni dell'aggressione fascista alla Francia nel giugno del 1940. Si tratta di tracciati ad alta quota, composti di manufatti in pietra (muri di sostegno, parapetti, canalizzazioni) che conducono sovente a caserme, casematte, bunker, fortificazioni varie: costruite a regola d'arte, perché per fare la guerra non si bada a spese, sono diventate parte integrante del paesaggio alpino piemontese, e sono inaccessibili solo d'estate per ovvi motivi.

Il problema è la loro manutenzione: in tutto sono circa 250 chilometri: molti tratti di proprietà comunale, mentre 145 chilometri sono passati dal demanio militare all'amministrazione provinciale, che spende ogni anno dal 150 al 200 milioni per la manutenzione ordinaria. Ma mancano i fondi per interventi più sostanziosi, come nel caso della strada (lunga 19 chilometri, che in Val di Susa sale al Praman, al Poens, al Jafferau, interrotta per frane nella discesa verso Bardonecchia. Tutte sono sterrate, o meglio in «macadam», cioè in-

Circa 250 chilometri di rotabili militari in provincia di Torino TURISTI SULLE STRADE DELLA GUERRA La più lunga (26 chilometri) da Perrero a Conca Gialancia



Manutenzione sulla strada militare che da Perrero sale al 2500 metri della Conca Gialancia

ghiaie e «cillindrate» come si diceva una volta, perché venivano livellate passando un cilindro di cemento. Il nome «macadam» deriva invece da un inglese, appunto

un certo MacAdam, che per primo inventò nell'800 il sistema della ghiaia mezzana della pezzatura di 15/30 millimetri.

Il tratto più lungo è quello che porta da Perrero in Valle Germanasca, al 2500 metri della Conca Gialancia, dietro le guarnigioni ormai rocciate dei Tredici laghi, costruite nel 1900. Sono 26 chilometri in una zona poco abitata, e arriva fino agli alti pascoli e ai laghetti sotto il passo Gialancia. E' percorribile con qualsiasi auto, purché si usi con cautela, facendo attenzione ai tratti particolarmente scoscesi e dove non ci sono protezioni vere e proprie. Dappertutto incrociano altri veicoli e problemi, e richiede una guida molto attenta. Solo adatta al fuoristrada o alle moto invece, la strada (15 chilometri) che dal rifugio Barbara alle Grange del Fia (Alta Val Pellice) porta al colle del Baracun e scende all'immenso pianoro del Prà.

Lungheissima (44 chilometri) partendo da Fra Catinati, panoramica, spaziosa dal vento, la rotabile che passa sullo sperduto tra le Valli Susa e Chivasso. Dal Colle delle Finestre si può raggiungere il Bestriero, passando sui luoghi storici dell'Assietta, e del Col Bassin. La proprietà è quasi tutta comunale, salvo un tratto di 3,6 chilometri dal Colle dell'Assietta al Gran Serin, che è in concessione alla Provincia. Altrettanto spettacolare il tracciato che da Susa si arrampica sulle pendici del Roccamelone, passando per Montanero e Pampalao (dove c'è una torretta di fine '800, finendo a La Riposa a quota 2300 metri, sotto il rifugio Ca d'Assi, che è a 2800 metri).

Altri tratti, più conosciuti e frequentati, sono Sacm di Cossana-Angarona (undici chilometri), Oulx-Madonna del Cotolivier (nove chilometri), d'inverno una cascata di sci-alpino; Cossana-Sagna Longa-Oran Pace, tredici chilometri, Bouson-Lago Nero-Forte Tana (dove c'è una caserma fortificata), lunga 12,5 chilometri. Infine i tratti più brevi come la Beaulard-Puya di tre chilometri (proseguendo a piedi si arriva al colle delle Mulattiere sotto la Grande Roche, dove c'è ancora una caserma della «Guardia alla frontiera», completa di reticolati), o la Bardonecchia-Valle Préjua di cinque chilometri. Fu costruita dai militari anche la strada Meleto-Valle Stretta-Colle della Scala, oggi in territorio francese.

Renato Scagliola

L'estate meteorologica non finirà domani com'è tradizione: in settimana tornerà la canicola NUVOLE PER FERRAGOSTO MA SOLO «IN TRANSITO» Modeste variazioni di temperatura. Instabile e debole la massa di aria fresca da Ovest

LOCALITÀ	VENERDI		SABATO		DOMENICA	
	tempo	T° T°	tempo	T° T°	tempo	T° T°
Alpi quota 1500m		10 23		9 18		11 21
Aosta		10 27		14 28		18 28
Torino		18 29		16 30		17 31
Novara		16 30		16 31		18 31
Cuneo		16 25		15 27		16 28
Asti		18 26		16 28		18 29
Genova		21 28		22 27		23 28
Imperia		22 29		23 28		24 29
Milano		18 31		20 30		18 31

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso variabile nuvoloso pioggia
 neve temporale nebbia vento mare Tonia, Pavia

Siamo in presenza di un'altra anomalia climatica. La seconda è annunciata ondata di caldo è in pieno svolgimento e non ha nessuna intenzione di smorzarsi secondo quanto impone il normale andamento climatico. Di solito in prossimità del ferragosto arrivano i primi temporali a mettere fine al gran caldo. Tale ricorrenza è sottolineata dalla climatologia come la fine dell'estate meteorologica.

Ebbene, nonostante che le correnti si predispongano all'evento orientando verso l'Italia una perturbazione temporale, questa fallirà l'obiettivo. Intanto l'entità dell'aria fresca ed instabile che ad essa si associa è piuttosto modesta, ed inoltre è diretta essenzialmente verso le regioni balcaniche per cui l'Italia sarà appena lambita nella sua parte orientale.

Il suo transito lungo la penisola è previsto nel corso della giornata di domani e comporrà annuvolamenti irregolari che porteranno da Nord a Sud interessando essenzialmente i versanti orientali. La variazione di temperatura sarà anch'essa modesta e avvertita in maniera del tutto temporanea sul versante adriatico e ligure.

Sul settore nord-occidentale sono previsti annuvolamenti parziali in transito tra questa sera e le prime ore di domani. L'eventualità che possano provocare qualche temporale è modesta e confinata unicamente sulle zone alpine. In sostanza, si avranno condizioni di tempo instabili.

Dalla mattina di domani fino a domenica prevale il sereno e farà caldo. Bollante sulle zone alpine e prealpine dal pomeriggio di domenica tornerà a velarsi il cielo. Quindi qualche problema meteorico solo per alpinisti ed escursionisti che potrebbero finire sotto un acquazzone o qualche brezza ma violento temporale.

RUBA MILIONI MA E' SUBITO ARRESTATO

Arresto per furto non destrezza in centro. Una pattuglia dei carabinieri in normale servizio di pattugliatura ha inseguito e catturato Angelo Spada, 27 anni, pregiudicato, residente a Chiusa San Michele. Alcuni minuti prima, sotto i portici di piazza Carlo Felice, il giovane era riuscito a sfilare con estrema abilità il portafoglio dalla tasca del pantaloni ad un anziano senza che questi se ne accorgesse. Un bel colpo: dentro c'erano 5 milioni.

Un passante aveva notato che dietro al derubato c'era un giovane che lo stava tallonando da tempo. Così appena ha visto lo sconosciuto impadronirsi del portafoglio si è messo ad urlare.

Un negoziante ha chiamato il 112 e sul posto è subito arrivata una «gazzella». Angelo Spada è stato catturato poco lontano. Viene processato stasera per direttissima.

A Torino e in provincia nel weekend DOVE A FERRAGOSTO Piscina, bowling, sale da ballo e il Po



Cinema, piscine, balli, gite sul Po e fuori porta. E' una piccola guida di sopravvivenza per non morire di noia in città il weekend di Ferragosto. Secondo i meteorologi, a dispetto della giornata odierna, domenica dovrebbe tornare sole e bel tempo. Il prevedere affollamento nelle sette piscine comunali che rimarranno aperte dalle 10 alle 13.30 ma c'è pure la possibilità di sfogarsi facendo saltare un po' di palle e birilli nelle due sale bowling in corso Unione Sovietica 493 e in via Leini 42.

Eppoi c'è il «lilaio» e il Valentino e il suo regno: tre sale da ballo specializzate in tanghi e valzer: lo Chalet, il Giardino delle Belle Arti e il Club M. Se invece vi sentite giovani, il rock in collina lo potete fare all'Heaven Club alla Maddalena, all'Hennessy prima del trarone del Pino e al Bagatelle ai piedi della salita per Cavour.

Invece, per una visione «buonica» di Torino, scarichi fognari a parte, niente il meglio che una bella gita sul Po. L'Atm propone anche quest'anno il servizio di navigazione fluviale: i battelli partono dal Muraiz, ogni ora dalle 15 alle 23.

Se invece la metropoli vi uccide, soffoca e opprime specialmente ora che sembra quasi deserta, l'alternativa viene dai paesini. E allora domani tutti a Monastero di Lanzo, in Valle del Tessoro, per una vendita benefica per il restauro della chiesa, oppure a Perno Canavese dove alle 10.30 porteranno la processione per le vie la Madonna o se no a Perno di Coaze dove alle 21 si svolgerà la fucolata dalla parrocchia alla grotta.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-88. Rinnovo in anteprima abbonamenti 1987-88. Per informazioni presso gli sportelli della Casa di Riposo di Torino, Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

TEATRO NUOVO TORINO - Il gesto e l'anima. Stagione di balletti 1987-88. Campagna abbonamenti a partire dal 10 settembre.

NUOVO - DANZA CLASSICA - Scuola diretta da Maria Neobrova. Inscr. dal 2/9.

RITROVI

BELLE ARTI - ore 15.30 e 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

CLUB M - ore 21. Ingresso libero con archiviazione.

RISTORANTI APERTI TRE GIORNI PER CHI RESTA A FERRAGOSTO

OGGI

Publichiamo l'elenco dei ristoranti che hanno comunicato la loro apertura della giornata di oggi. Consigliamo comunque una telefonata preventiva per accertare eventuali chiusure non segnalate.

Gli asterischi indicano:
* aria condizionata
** dehors
*** dehors e aria condizionata

Zona Centro

A la Mole, v. Verdi 12, tel. 839.6441; Arcadia, p. Castello 29, tel. 832.029; Asla*, v. S. Massimo 4, tel. 830.979; Balbo*, v. Doria 11, tel. 511.743; Beardi*, v. S. P. d'Acacia 21, tel. 546.780; Deile Indie, v. Verdi 10, tel. 839.7441; Fischetteria Rosso, v. XX Settembre 1, tel. 545.477; Galassia, v. Gramsci 3, tel. 537.258; Hana-Tah, v. S. Quintino 1/b, tel. 517.974; I Tarocchi, v. S. Dalmazzo 7, tel. 542.240; La Nuova Fenice*, c. S. Martino 5, tel. 532.087; La Scatella*, v. C. Alberto 49, tel. 542.918; La Taverna dei Mercanti, v. Mercanti 23, tel. 511.078; Marino, c. Duca Abruzzi 54, tel. 599.222; Melior*, v. Nizza 3, tel. 542.917; Lavenbrun, v. Arsenale 34, tel. 543.554; Du Cheng*, v. XX Settembre 62, tel. 546.180; Shanghai*, v. IV Marzo 5, tel. 547.322; Nuova Regia*, p. Castello 117, tel. 511.770; Porto di Savona, p. Vittorio, tel. 531.453; Risorgimento, v. Volta 3, tel. 534.385; Torino*, v. Nizza 7, tel. 531.308; Sanna, v. Montebello 11, tel. 574.712; Taverna Fiorentina*, v. Palazzo di Città 6/b, tel. 542.412; Vecchia Lanterna, c. Re Umberto 21, tel. 537.047; Vittoria*, c. Alberto 34, tel. 541.929; Firenze*, v. S. Francesco da Paola 41, tel. 519.081; Nuovo Marino*, v. Maudini 25, tel. 571.931; Affari, v. Bertola 34, tel. 510.174; Da Mauro*, v. M. Vittoria 21, tel. 539.761; Sotto la Mole*, v. Montebello 9, tel. 532.301; Marinella, v. Verdi 33, tel. 531.535; Da Felice, v. Saluzzo 5, tel. 550.540; Mamma Licia, v. Mazzini 50, tel. 586.942.

San Salvario - Valentino

Al Piatto d'Oro*, v. Galliani 9, tel. 550.991; Corsaro Verde, v. Saluzzo 17, tel. 550.587; Angelo e Lisa*, v. Bertola 34, tel. 590.929; Del Chianti, v. Saluzzo 13, tel. 550.915; Feng-Dian*, c. Massimo d'Azeglio 3, tel. 550.378; Filo di Marianne*, v. P. Tommaso 26, tel. 550.258; Il Gargano*, p. Nizza 62, tel. 550.935; Il Papavero*, c. Raffaello 5, tel. 550.518; La Pagoda*, v. Oria 2, tel. 539.897; L. Citi Restaurant, v. Canova 40, tel. 550.4161; Mandarin*, v. Saluzzo 3, tel. 550.422; Nuova Cina*, v. Galliani 9, tel. 550.900; Pam-Pam*, v. Vittorio E. 45, tel. 557.121; Take-Away*, v. M. Cristina 32/d, tel. 559.2418; Panda, v. Vittorio 29, tel. 550.8102; Del Mare, v. Galliani 25, tel. 557.557; Black Jack, v. Nizza 84, tel. 570.080; Zia Amelia, via Nizza 31, tel. 550.9472; Ristodante, v. Saluzzo 112, tel. 573.510.

Crocetta - S. Secondo

Drago e Fenice*, c. Roselli 86, tel. 552.191; Aladino, lgo Cassini 4, tel. 554.117; Da Giovanni, v. Gioberti 24, tel. 550.942; Aldo, v. Massena 5, tel. 544.448.

San Paolo

Bambo*, c. Peschiera 187, tel. 572.484; Gai-Lin*, v. Vigore 30, tel. 447.4943; King-Hua*, v. Brunetta 19, tel.

331.987; King-Hua*, c. Racconigi 30/b, tel. 331.271; Il Becc*, v. Lombriasco 4, tel. 442.210; Il Pappagajo*, v. Braccini 57, tel. 334.830; La Rocca Bianca*, v. Rivalta 23, tel. 335.9554; La Pergola*, v. Cesana 54, tel. 447.1784; Massimo*, v. Vermulo 40, tel. 447.5677; La Groula, v. Monginevro 75, tel. 331.589; Monginevro, v. Monginevro 8, tel. 372.058; Vesuvio, v. Monginevro 154, tel. 705.815; R.C.M., v. Boscosasso 5, tel. 373.965; Da Danilo, via Germanasca 24, tel. 447.45.12.

Cenisia - Cit Turin

Al Grasso*, v. Grasso 9, tel. 547.721; Zana, v. P. d'Acacia 67, tel. 749.5126; Zeng-Yang*, v. P. d'Acacia 51, tel. 447.0422; Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, tel. 544.033.

Campidoglio

S. Donato - Parella

Drago d'Oro*, c. Umbria 20, tel. 484.065; Etrusco*, v. Chiaro 52, tel. 480.285; Nord Tennis, c. Appio Claudio 116, tel. 758.804; Fludio, c. S. Martino 10, tel. 540.384.

Rossini

Valdocco - Vanchiglia

Artisti, v. Artisti 28, tel. 530.222; De Vittis Becc*, lgo Dora Napoli 18, tel. 276.077; Don-Ghua*, c. S. Maurizio 25, tel. 530.733; La Rosa di Francia, v. S. Giulia 57, tel. 530.078; Nanchino*, c. Beccaria 1, tel. 531.560; San Gloria, v. Borgo Dora 3, tel. 531.136; Italia, v. G. di Barolo 50, tel. 571.054; Il Melograno, c. Regina 22, tel. 532.112.

Borgo Vittoria

Al Gambero, v. Giachino 15, tel. 518.404; La Strana Gente, v. Ala di Stura 43, tel. 220.1727; Vittoriano, C. Grosseto 81, tel. 216.9413; Il Rifugio, v. Stradella 134/a, tel. 216.3488.

Barriera Milano

Madonna di Campagna

Brasserie*, c. O. Cesare 132, tel. 222.477; Canton*, c. Palermo 125, tel. 228.782; Da Pietro, c. Vigevano 4, tel. 278.285; Da Ivo*, c. Novara 75, tel. 853.808; Ippocampo*, c. Novara 5, tel. 857.165; Le Squalo, c. O. Cesare 83, tel. 851.438; Mannini*, v. Lanzo 45, tel. 293.928; Osteria Valgranda, str. Lanzo 88, tel. 290.174.

Bertola - Regio Parco

Lanterna Rossa*, str. Bertola 47/f, tel. 273.1653; Nuova Crou*, str. Bettino 154, tel. 273.1033; Dei Bianchi, via D. Chiesa 75, tel. 273.1094.

Madonna del Pilone

Claudio Federico*, c. Ghieri 48, tel. 890.250; La Cloche*, str. Traforo Pino 108, tel. 894.213; Hermada*, p. Hermada 10, tel. 871.037; La Dentiera*, c. Casale 321, tel. 897.108; Muletto, c. Casale 104, tel. 890.221; Ponte Bassi*, v. Pasini 3, tel. 890.371; Sallinciole*, str. Superga 3, tel. 890.835.

S. Rita

Mirafiori Nord-Sud

Alexander, c. Unione Sovietica 408, tel. 513.231; Da Hui*, v. Boston 24, tel. 351.340; CHIA Giardini, v. G. Reni 171, tel. 304.072; Genargente*, c. Lepanto 4, tel. 590.885; Glicine*, v. Filadelfia 222, tel. 352.285; Il Pomodoro*, v. Capra 25, tel. 351.572; Le Tre Lanterne*, c. Orbasano 277, tel. 305.080; Fugli, v. O. Vigiani 184/b, tel. 506.0506; Quadrifoglio*, v. Benavignola 22, tel. 352.620; Sette Nani*, c. U. Sovietica 529, tel. 344.138; Ragantino*, v. Riccio 9, tel. 342.017.

Milofonti

Nizza - Lingotto

Entremetier*, v. Nizza 216, tel. 570.503; Il Grifone, v. Genova 4, tel. 597.916.

Borgo Po

Cavoretto - Val Salice

Alberoni*, c. Moncalieri 288, tel. 650.855; Bellavista*, str. Margherita 163, tel. 652.580; Cafasso*, str. Val Salice 178, tel. 650.4334; Cucco*, c. Casale 88, tel. 650.416; Fontana del Francese*, str. com. di Pecetto 123, tel. 651.0397; Garden*, str. Val Salice 2, tel. 650.9012; Gran Corona*, c. Moncalieri 502, tel. 651.0109; Il Pavia, v. Thovez 80/b, tel. 650.8972; Italia, str. Superga 45, tel. 650.139; La Cicalea*, str. Pioccardo 3, tel. 650.188; La Griglia*, str. al Ronchi 84, tel. 650.911.

DOMANI

Zona Centro

A la Mole, v. Verdi 12, tel. 839.6441; Arcadia, p. Castello 29, tel. 832.029; Asla*, v. S. Massimo 4, tel. 830.979; Balbo*, v. Doria 11, tel. 511.743; Beardi*, v. S. P. d'Acacia 21, tel. 546.780; Deile Indie, v. Verdi 10, tel. 839.7441; Fischetteria Rosso, v. XX Set-

tembre 1, tel. 545.477; Galassia, v. Gramsci 3, tel. 537.258; Hana-Tah, v. S. Quintino 1/b, tel. 517.974; I Tarocchi, v. S. Dalmazzo 7, tel. 542.240; La Nuova Fenice*, c. S. Martino 5, tel. 532.087; La Scatella*, v. C. Alberto 49, tel. 542.918; La Taverna dei Mercanti, v. Mercanti 23, tel. 511.078; Marino, c. Duca Abruzzi 54, tel. 599.222; Melior*, v. Nizza 3, tel. 542.917; Lavenbrun, v. Arsenale 34, tel. 543.554; Du Cheng*, v. XX Settembre 62, tel. 546.180; Shanghai*, v. IV Marzo 5, tel. 547.322; Nuova Regia*, p. Castello 117, tel. 511.770; Porto di Savona, p. Vittorio, tel. 531.453; Risorgimento, v. Volta 3, tel. 534.385; Torino*, v. Nizza 7, tel. 531.308; Sanna, v. Montebello 11, tel. 574.712; Taverna Fiorentina*, v. Palazzo di Città 6/b, tel. 542.412; Vecchia Lanterna, c. Re Umberto 21, tel. 537.047; Vittoria*, c. Alberto 34, tel. 541.929; Firenze*, v. S. Francesco da Paola 41, tel. 519.081; Nuovo Marino*, v. Maudini 25, tel. 571.931; Affari, v. Bertola 34, tel. 510.174; Da Mauro*, v. M. Vittoria 21, tel. 539.761; Sotto la Mole*, v. Montebello 9, tel. 532.301; Marinella, v. Verdi 33, tel. 531.535; Da Felice, v. Saluzzo 5, tel. 550.540; Mamma Licia, v. Mazzini 50, tel. 586.942.

Crocetta - S. Secondo

Drago e Fenice*, c. Roselli 86, tel. 552.191; Aladino, lgo Cassini 4, tel. 554.117; Da Giovanni, v. Gioberti 24, tel. 550.942; Aldo, v. Massena 5, tel. 544.448.

San Paolo

Bambo*, c. Peschiera 187, tel. 572.484; Gai-Lin*, v. Vigore 30, tel. 447.4943; King-Hua*, v. Brunetta 19, tel. 331.987; King-Hua*, c. Racconigi 30/b, tel. 331.271; Il Becc*, v. Lombriasco 4, tel. 442.210; Il Pappagajo*, v. Braccini 57, tel. 334.830; La Rocca Bianca*, v. Rivalta 23, tel. 335.9554; La Pergola*, v. Cesana 54, tel. 447.1784; Massimo*, v. Vermulo 40, tel. 447.5677; La Groula, v. Monginevro 75, tel. 331.589; Monginevro, v. Monginevro 8, tel. 372.058; Vesuvio, v. Monginevro 154, tel. 705.815; R.C.M., v. Boscosasso 5, tel. 373.965; Da Danilo, via Germanasca 24, tel. 447.45.12.

Cenisia - Cit Turin

Al Grasso*, v. Grasso 9, tel. 547.721; Zana, v. P. d'Acacia 67, tel. 749.5126; Zeng-Yang*, v. P. d'Acacia 51, tel. 447.0422; Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, tel. 544.033.

Campidoglio

S. Donato - Parella

Drago d'Oro*, c. Umbria 20, tel. 484.065; Etrusco*, v. Chiaro 52, tel. 480.285; Nord Tennis, c. Appio Claudio 116, tel. 758.804.

Rossini

Valdocco - Vanchiglia

Artisti, v. Artisti 28, tel. 530.222; De Vittis Becc*, lgo Dora Napoli 18, tel. 276.077; Don-Ghua*, c. S. Maurizio 25, tel. 530.733; La Rosa di Francia, v. S. Giulia 57, tel. 530.078; Nanchino*, c. Beccaria 1, tel. 531.560; San Gloria, v. Borgo Dora 3, tel. 531.136; Italia, v. G. di Barolo 50, tel. 571.054; Il Melograno, c. Regina 22, tel. 532.112.

Borgo Vittoria

Al Gambero, v. Giachino 15, tel. 518.404; La Strana Gente, v. Ala di Stura 43, tel. 220.1727; Vittoriano, C. Grosseto 81, tel. 216.9413; Il Rifugio, v. Stradella 134/a, tel. 216.3488.

Barriera Milano

Madonna di Campagna

Brasserie*, c. O. Cesare 132, tel. 222.477; Canton*, c. Palermo 125, tel. 228.782; Da Pietro, c. Vigevano 4, tel. 278.285; Da Ivo*, c. Novara 75, tel. 853.808; Ippocampo*, c. Novara 5, tel. 857.165; Le Squalo, c. O. Cesare 83, tel. 851.438; Mannini*, v. Lanzo 45, tel. 293.928; Osteria Valgranda, str. Lanzo 88, tel. 290.174.

Bertola - Regio Parco

Lanterna Rossa*, str. Bertola 47/f, tel. 273.1653; Nuova Crou*, str. Bettino 154, tel. 273.1033; Dei Bianchi, via D. Chiesa 75, tel. 273.1094.

Madonna del Pilone

Claudio Federico*, c. Ghieri 48, tel. 890.250; La Cloche*, str. Traforo Pino 108, tel. 894.213; Hermada*, p. Hermada 10, tel. 871.037; La Dentiera*, c. Casale 321, tel. 897.108; Muletto, c. Casale 104, tel. 890.221; Ponte Bassi*, v. Pasini 3, tel. 890.371; Sallinciole*, str. Superga 3, tel. 890.835.

S. Rita

Mirafiori Nord-Sud

Alexander, c. Unione Sovietica 408, tel. 513.231; Da Hui*, v. Boston 24, tel. 351.340; CHIA Giardini, v. G. Reni 171, tel. 304.072; Genargente*, c. Lepanto 4, tel. 590.885; Glicine*, v. Filadelfia 222, tel. 352.285; Il Pomodoro*, v. Capra 25, tel. 351.572; Le Tre Lanterne*, c. Orbasano 277, tel. 305.080; Fugli, v. O. Vigiani 184/b, tel. 506.0506; Quadrifoglio*, v. Benavignola 22, tel. 352.620; Sette Nani*, c. U. Sovietica 529, tel. 344.138; Ragantino*, v. Riccio 9, tel. 342.017.

Milofonti

Nizza - Lingotto

Entremetier*, v. Nizza 216, tel. 570.503; Il Grifone, v. Genova 4, tel. 597.916.

Borgo Po

Cavoretto - Val Salice

Alberoni*, c. Moncalieri 288, tel. 650.855; Bellavista*, str. Margherita 163, tel. 652.580; Cafasso*, str. Val Salice 178, tel. 650.4334; Cucco*, c. Casale 88, tel. 650.416; Fontana del Francese*, str. com. di Pecetto 123, tel. 651.0397; Garden*, str. Val Salice 2, tel. 650.9012; Gran Corona*, c. Moncalieri 502, tel. 651.0109; Il Pavia, v. Thovez 80/b, tel. 650.8972; Italia, str. Superga 45, tel. 650.139; La Cicalea*, str. Pioccardo 3, tel. 650.188; La Griglia*, str. al Ronchi 84, tel. 650.911.

Borgo Vittoria

Al Gambero, v. Giachino 15, tel. 518.404; La Strana Gente, v. Ala di Stura 43, tel. 220.1727; Vittoriano, C. Grosseto 81, tel. 216.9413; Il Rifugio, v. Stradella 134/a, tel. 216.3488.

Barriera Milano

Madonna di Campagna

Brasserie*, c. O. Cesare 132, tel. 222.477; Canton*, c. Palermo 125, tel. 228.782; Da Pietro, c. Vigevano 4, tel. 278.285; Da Ivo*, c. Novara 75, tel. 853.808; Ippocampo*, c. Novara 5, tel. 857.165; Le Squalo, c. O. Cesare 83, tel. 851.438; Mannini*, v. Lanzo 45, tel. 293.928; Osteria Valgranda, str. Lanzo 88, tel. 290.174.

Bertola - Regio Parco

Lanterna Rossa*, str. Bertola 47/f, tel. 273.1653; Nuova Crou*, str. Bettino 154, tel. 273.1033; Dei Bianchi, via D. Chiesa 75, tel. 273.1094.

Madonna del Pilone

Claudio Federico*, c. Ghieri 48, tel. 890.250; La Cloche*, str. Traforo Pino 108, tel. 894.213; Hermada*, p. Hermada 10, tel. 871.037; La Dentiera*, c. Casale 321, tel. 897.108; Muletto, c. Casale 104, tel. 890.221; Ponte Bassi*, v. Pasini 3, tel. 890.371; Sallinciole*, str. Superga 3, tel. 890.835.

S. Rita

Mirafiori Nord-Sud

Alexander, c. Unione Sovietica 408, tel. 513.231; Da Hui*, v. Boston 24, tel. 351.340; CHIA Giardini, v. G. Reni 171, tel. 304.072; Genargente*, c. Lepanto 4, tel. 590.885; Glicine*, v. Filadelfia 222, tel. 352.285; Il Pomodoro*, v. Capra 25, tel. 351.572; Le Tre Lanterne*, c. Orbasano 277, tel. 305.080; Fugli, v. O. Vigiani 184/b, tel. 506.0506; Quadrifoglio*, v. Benavignola 22, tel. 352.620; Sette Nani*, c. U. Sovietica 529, tel. 344.138; Ragantino*, v. Riccio 9, tel. 342.017.

Milofonti

Nizza - Lingotto

Entremetier*, v. Nizza 216, tel. 570.503; Il Grifone, v. Genova 4, tel. 597.916.

Borgo Po

Cavoretto - Val Salice

Alberoni*, c. Moncalieri 288, tel. 650.855; Bellavista*, str. Margherita 163, tel. 652.580; Cafasso*, str. Val Salice 178, tel. 650.4334; Cucco*, c. Casale 88, tel. 650.416; Fontana del Francese*, str. com. di Pecetto 123, tel. 651.0397; Garden*, str. Val Salice 2, tel. 650.9012; Gran Corona*, c. Moncalieri 502, tel. 651.0109; Il Pavia, v. Thovez 80/b, tel. 650.8972; Italia, str. Superga 45, tel. 650.139; La Cicalea*, str. Pioccardo 3, tel. 650.188; La Griglia*, str. al Ronchi 84, tel. 650.911.

Borgo Vittoria

Al Gambero, v. Giachino 15, tel. 518.404; La Strana Gente, v. Ala di Stura 43, tel. 220.1727; Vittoriano, C. Grosseto 81, tel. 216.9413; Il Rifugio, v. Stradella 134/a, tel. 216.3488.

Barriera Milano

Madonna di Campagna

Brasserie*, c. O. Cesare 132, tel. 222.477; Canton*, c. Palermo 125, tel. 228.782; Da Pietro, c. Vigevano 4, tel. 278.285; Da Ivo*, c. Novara 75, tel. 853.808; Ippocampo*, c. Novara 5, tel. 857.165; Le Squalo, c. O. Cesare 83, tel. 851.438; Mannini*, v. Lanzo 45, tel. 293.928; Osteria Valgranda, str. Lanzo 88, tel. 290.174.

Bertola - Regio Parco

Lanterna Rossa*, str. Bertola 47/f, tel. 273.1653; Nuova Crou*, str. Bettino 154, tel. 273.1033; Dei Bianchi, via D. Chiesa 75, tel. 273.1094.

Madonna del Pilone

Claudio Federico*, c. Ghieri 48, tel. 890.250; La Cloche*, str. Traforo Pino 108, tel. 894.213; Hermada*, p. Hermada 10, tel. 871.037; La Dentiera*, c. Casale 321, tel. 897.108; Muletto, c. Casale 104, tel. 890.221; Ponte Bassi*, v. Pasini 3, tel. 890.371; Sallinciole*, str. Superga 3, tel. 890.835.

S. Rita

Mirafiori Nord-Sud

Alexander, c. Unione Sovietica 408, tel. 513.231; Da Hui*, v. Boston 24, tel. 351.340; CHIA Giardini, v. G. Reni 171, tel. 304.072; Genargente*, c. Lepanto 4, tel. 590.885; Glicine*, v. Filadelfia 222, tel. 352.285; Il Pomodoro*, v. Capra 25, tel. 351.572; Le Tre Lanterne*, c. Orbasano 277, tel. 305.080; Fugli, v. O. Vigiani 184/b, tel. 506.0506; Quadrifoglio*, v. Benavignola 22, tel. 352.620; Sette Nani*, c. U. Sovietica 529, tel. 344.138; Ragantino*, v. Riccio 9, tel. 342.017.

Milofonti

Nizza - Lingotto

Entremetier*, v. Nizza 216

L'allarme del Cts, il Centro turistico studentesco: quali i motivi? «ABBIAMO PERSO 2 MILIONI DI GIOVANI»

Rispetto all'estate scorsa i turisti stranieri fra i 16 e i 29 anni che non hanno più scelto l'Italia sono il 20 per cento in meno - Cifre clamorose a Venezia (meno 60 per cento) - Preferite Spagna e Grecia

ROMA — I giovani stranieri stanno «disertando» l'Italia: rispetto all'estate scorsa il flusso di questa corrente turistica ha infatti registrato fino ad ora una flessione media del 20 per cento toccando però punte ancora più elevate in alcune delle principali città d'arte italiane. L'allarme è stato lanciato dal Cts, il Centro turistico studentesco, il quale ha tracciato un primo bilancio del flusso del turismo giovanile in Italia nella stagione estiva 1987.

Le cifre raccolte parlano da sole: la domanda di trasporto organizzato (aereo, treno, bus) per l'Italia di ragazzi tra i 16 e i 29 anni in viaggio da soli è diminuita del 15 per cento, così come la richiesta di biglietti ferroviari a tariffa ridotta per chi ha meno di 25 anni; a Venezia gli arrivi di giovani turisti sono diminuiti del 60 per cento, del 20 a Firenze, del 10 per cento a Roma e del 12 per cento sulle coste del Sud e delle isole.

«Questi risultati negativi — si legge nella nota del Cts — hanno fatto sì che l'Italia, per la prima volta negli anni 80, risulti al terzo posto nella domanda giovanile dopo Grecia e Spagna. E il presidente del Cts, Vedovato, ha dichiarato: «È una fuga annunciata, forse stupidamente voluta e che nessuno ha cercato di evitare».

Se la flessione si manterrà su una media del 20 per cento — avverte il Cts — gli arrivi di ragazzi che viaggiano senza genitori dovre-

bero scendere dal sette milioni stimati tra metà giugno e metà settembre dell'86 a circa cinque milioni e mezzo nello stesso periodo di quest'anno. Le principali flessioni vengono segnalate nel flusso dei giovani tedeschi e, più in generale, del nordest europeo, mentre gli americani hanno fatto registrare una certa ripresa passando dal 18 al 30 per cento del totale. I tedeschi, secondo le segnalazioni del Cts, sono invece scesi dal 35 al 30 per cento, i francesi all'otto per cento e stabilizzarsi sono rimasti le quote degli altri Paesi europei, nonché quelle del Sud America. Per la nostra bilancia dei pagamenti il danno è quantificabile in parecchi miliardi.

E' anche diminuito il tempo di permanenza (uno o due giorni) nelle più famose città dei giovani stranieri in trasferta in Italia per imbarcarsi nei porti pugliesi, sulle navi dirette in Grecia. «Siamo bruciatamente perdendo tutti — ha aggiunto Vedovato — Perché quello dei giovani è un appuntamento importante non solo per i giovani ma per tutte le categorie che sul turismo fondano la salute del loro bilancio. Nessuno sembra accorgersi che questi giovani, negli anni 80, sono il veicolo di una immagine stravolta del Bel Paese. Se qualcosa è stato fatto in Italia per i giovani non lo si è detto all'estero neanche attraverso l'Ente, dove forse si ritiene che questi giovani non cresceranno mai».

R. C.

Solo a Ferragosto c'è il tutto esaurito

RIVIERA ROMAGNOLA, PRESENZE COSI' COSI' IL TURISMO E' ORMAI DA WEEKEND...



Deflessa da guardare (e non toccare) sulla spiaggia di Cesenatico

RIMINI — L'assessore regionale al Turismo, Giuseppe Chicchi, fa non il presidente degli albergatori emiliano-romagnoli Luigi Montanari. «La stagione '87 non è entusiasmante», dice il capo della Riviera, dove il turismo è il polo trainante dell'economia. I segni di una trasformazione in alto sono evidenti. «Non basta infatti il tutto esaurito di questa settimana di Ferragosto a raddoppiare l'andamento di una stagione», commenta Maria Fedrucci, presidente dell'Associazione albergatori di Rimini. E Piero Leoni, presidente dell'Azienda di promozione turistica di Rimini, commenta: «Questa Riviera in questi anni si è trasformata. Ad un turismo residenziale si è affiancato un turismo "usa e getta". E' la pratica del weekend che fa da padrone e altri soggetti, i giovani soprattutto, fruiscono delle opportunità di questa costa e della sua attrattiva».

Una modificazione in atto, dunque, che vede le stagioni iniziate sempre più tardi: dove il mese di luglio non sembra più essere uno dei mesi «caldi» dell'estate e agosto registra il tutto esaurito solo nella seconda settimana. Una stagione che tende invece ad allungarsi alle prime settimane di set-

tembre fino a pochi anni fa tradizionale meta del turismo organizzato. In questi anni la costa romagnola, e Rimini in particolare, è stata definita con uno slogan: «Diversifichiamo». Gli stessi «numeri» delle opportunità offerte in termini alberghieri (Rimini, ad esempio, ha 1500 alberghi), locali da ballo, ristoranti. La stessa spiaggia è governata meticolosamente da una schiera innumerevole di bagnini che offre un servizio e un'organizzazione unica e apprezzata non solo in Italia, ma in Europa. Anche se i bilanci dell'attività saranno tutti solo a fine stagione la modificazione in corso sembra interessare lo stesso «socio duro» del turismo romagnolo: cioè il turismo italiano.

«Stanno perdendo — afferma Montanari — la nostra clientela di ritorno, mentre non acquistano quella nuova. Siamo la presenza di una sorta di «maturazione» di prodotto». L'assessore Chicchi afferma altresì che «mai come quest'anno appaiono evidenti le debolezze del fondo del nostro sistema turistico».

Il fatto vero è che il turismo italiano che costituisce i due terzi del turismo di questa zona diventa decisivo per i

bilanci di fine stagione. Del resto lo stesso turismo estero, tedesco in particolare, non ha offerto finora risposte entusiasmanti.

Innovazione e diversificazione del prodotto, assieme alla messa a punto di una strategia per combattere la pratica del turismo da weekend che non contribuisce a far lavorare a pieno regime le strutture, quali gli aspetti all'attenzione di amministratori e categorie economiche.

Sul piano infrastrutturale, l'estate '87 ha offerto poche novità di rilievo se si eccettua l'apertura di un grande parco acquatico a Riccione. Le stesse città della costa, Cattolica, Riccione, Rimini, Bellaria, Cesenatico e Milano Marittima, cercano in questi mesi nuove vocazioni turistiche per collocarsi ognuna in un segmento turistico particolare. Un'operazione che sarà sempre in sintonia con i tempi del mercato turistico che abbisogna di scelte tempestive.

«Questa costa — afferma il presidente dell'Azienda di promozione turistica di Rimini, Piero Leoni — non è solo un «divertimentificio» e deve diversificare la sua offerta».

Riccardo Fabbri

Le cifre in una pubblicazione dell'Istat

ALL'ESTERO VANNO GLI ITALIANI VIAGGI RADDOPPIATI IN 2 MESI

ROMA — Netto aumento dei viaggi italiani all'estero. Una prima conferma si è avuta con la pubblicazione da parte dell'Istat dei dati relativi alla bilancia turistica italiana nei primi due mesi del 1987. In gennaio ed in febbraio, infatti, le spese compiute dagli italiani all'estero per motivi turistici sono cresciute del 57 per cento, passando da 434 a 713 miliardi di lire a fronte di un calo del 5,1 per cento delle spese dei turisti in Italia (da 1.245 a 1.182 miliardi).

Complessivamente il saldo della bilancia turistica si è ridotto, nel periodo gennaio-

febbraio 1987, da 791 a 488 miliardi. Per quanto riguarda invece gli arrivi e le presenze di turisti in Italia in gennaio, l'Istat segnala un aumento degli arrivi dell'11,7 per cento (con un calo, però, degli stranieri del 3,2 per cento) e un aumento delle presenze del tre per cento (più 3,3 per cento per i turisti stranieri).

Per gli italiani che amano passare le vacanze in Europa, la Francia è il paese più visitato, seguito alla lontana dalla Germania e dalla Spagna.

Tra i paesi che gli italiani visitano un po' più allentati figurano nell'ordine: la

Spagna, la Francia, l'Inghilterra e la Grecia.

Tutt'altro che trascurabile è in costante aumento anche la percentuale degli italiani che sceglie come meta di viaggi brevi vacanze o soggiorni all'estero. L'America o l'Asia. A interpellare le agenzie di viaggio, infatti, sono cresciuti nel confermare un dato: la febbre della vacanza esotica è in continua crescita. Nonostante i prezzi.

Il turismo continua a incrementare i propri affari e il nostro Paese, oltre a trarne beneficio, sta diventando uno dei più importanti «esportatori» di turisti.

Come sta cambiando l'uso del tempo libero VACANZE, MEGLIO 5 PERIODI DI 6 GIORNI CHE UN MESE TUTTO DI SEGUITO

FIRENZE — Oltre ai giovani stranieri, sono anche alcuni dei grandi assenti delle vacanze di quest'estate: le famiglie ed i lungosettimanisti. La riprova di questa situazione — che trova le sue origini nel mutamento della società e delle abitudini ma anche nei problemi economici — è venuta dalla Toscana, regione raggiunta da correnti turistiche nazionali ed internazionali che ben si possono come campione altamente rappresentativo di un fenomeno ormai stabilizzato in

tutta Italia. Il gli studi di varie Aziende del turismo (Verifica, Elba, montagna pistolese) lo confermano in pieno. Dalle spiagge e dalle montagne mancano quindi le classiche famiglie di una volta che trascorrevano unite le vacanze con, a volte, oltre ai genitori, anche i nonni. Questi ultimi sono stati i primi a scomparire, seguiti poi, a partire dagli anni Settanta, dai figli che, intorno ai 15-16 anni, hanno scelto le vacanze da soli.

Gli esperti del turismo dazi-

no particolare importanza, nel giudicare tali cambiamenti, l'assottigliamento del periodo di vacanza, ormai diventato, invece di uno solo, tre, per gran parte della gente: più squale, estiva e invernale. Più «ponti»: i fine settimana allungati a lunghi fine settimana decretati la polverizzazione delle famiglie e la frammentazione delle ferie. Sembra che l'utente medio preferisca ormai fare cinque periodi di vacanza di sei giorni durante l'anno che un mese intero nella stessa località.

Ma questo nuovo uso del tempo libero crea crescenti problemi all'industria del turismo che si trova ad affrontare brevi periodi di tutto esaurito seguiti da altri di calma assoluta. La gestione delle imprese — sostiene gli albergatori — ne risente in negativo, i servizi spesso diventano disinteressati e manca la massima presenza, i prezzi salgono. Che fare? Recuperare la famiglia che in Italia, a differenza dell'estero, non è aiutata nel fare turismo.

«Gli italiani non sanno scaglionare le ferie» IN VIAGGIO AD AGOSTO IL 49% LA CEE: UNA VERA FOLLIA

ROMA — Gli italiani sono quelli che scaglionano peggio le proprie ferie. Secondo un'indagine della commissione Cee sulle vacanze degli europei, otto italiani su dieci partono fra luglio e agosto con una fortissima concentrazione in agosto che raggiunge il 49 per cento sul totale di chi viaggia. Secondo la commissione Cee i più «aggiti» tra gli europei nel frangere le proprie vacanze sono gli inglesi, i tedeschi e i lussemburghesi dei quali solo uno su dieci si sposta nei bi-

mentre caldo, luglio agosto. Tra i mesi alternativi gli italiani privilegiano settembre che raccoglie mediamente il 7 per cento di turisti mentre in giugno, negli ultimi anni, si è riscontrata una percentuale del 3 per cento. La formula privilegiata — stando all'indagine Cee — risulta essere l'albergo che interessa il 33 per cento dei vacanzieri, mentre il 21 per cento approfitta dell'ospitalità di amici e parenti, il 17 per cento si orienta sull'affitto di case e l'11 per cento si reca nella se-

conda casa propria o in quella di famiglia. Il 12 per cento di italiani sceglie invece la formula del camping o del caravaning, mentre il 4 per cento si orienta sui villaggi turistici.

Il mezzo di trasporto preferito dagli italiani rimane sempre l'automobile con la quale si sposta il 73 per cento di turisti, il 15 per cento viaggia in treno e l'11 in pullman. Risultano alla pari nelle scelte coloro che si orientano sull'aereo o sulla nave (8 per cento).

Se pensi alla tua casa in montagna

con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva-invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30' cas. autostr. di Mondovì).

EDILFORM ARTESINA

1300-2100

ALCUNE PROPOSTE:

MONDOLIALE 4+1 posti letto arredato: soggiorno, vano cottura attrezzato con frigo, penne, serv. idroscia, balcone panoramico.
L. 14.000.000 = al compromesso
L. 16.000.000 = tutto 15 anni mensili L. 1.080.000
L. 4.000.000 = in 24 rate mensili da L. 345.000
L. 30.000.000 =

BILOCALE 2 posti letto arredato: ingresso, soggiorno con vano cottura attrezzato con frigo, forno, penne, camera matrimoniale, serv. idroscia, balcone panoramico.
L. 16.000.000 = al compromesso
L. 22.000.000 = tutto 15 anni mensili L. 1.570.000
L. 7.000.000 = in 24 rate mensili da L. 290.000
L. 30.000.000 =

Nel prezzo è compreso: abito-bos, alloggio convegnimento, spese di cucina, impianto elettrico, allacci fisco, portafoglio privato, arredamento con mobili, luci, tende, divi decor. fra 294.

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801805 - 805831
Ufficio e Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175 - 334106

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI -
INFEDELTA' -
ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 107
Torino
Telef. 511.024 - 538.682

Lo dicono le statistiche ASSEGNI A VUOTO REATO PIU' DI MODA

ROMA — Nei primi dieci mesi dell'86, secondo quanto certifica l'Istat, l'Istituto di statistica, i delitti denunciati, per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, sono aumentati del sei per cento rispetto allo stesso periodo dell'85. Furono un milione 538 mila 668 da gennaio a ottobre dell'85; sono stati un milione 627 mila 864 da gennaio ad ottobre dell'86.

E l'aumento più consistente dei reati riguarda l'emissione di assegni a vuoto, cresciuti del 30 per cento, mentre, contrariamente a quanto si pensa, i furti hanno segnato soltanto un modesto incremento dell'uno per cento: furono 950 mila 275 nei primi dieci mesi dell'85, sono stati 956 mila 752 nei primi dieci mesi dell'86.

Un altro dato interessante lo rivelano sempre le statistiche. Macché popolo di navigatori, santi e poeti: molto più prevalentemente, secondo la condizione professionale, l'italiano è prevalentemente un popolo di impiegati, muratori e negozianti. Dalle cifre dell'Istat sulla popolazione residente attiva, risulta infatti come nel nostro paese gli impiegati siano nettamente in maggioranza: sono oltre 3 milioni (per la precisione tre milioni 28 mila 819), di cui un milione 700 mila 740 impiegati amministrativi di retribuiti e di concetto.

L'altra curiosità che emerge in questo contesto è che risultano di più gli impiegati con funzioni di comando rispetto a quelli con compiti esecutivi: insomma anche in questo caso, sono in maggioranza i generali rispetto alla truppa. Sorprendentemente, nella classifica per condizione professionale, dietro agli impiegati risultano in maggioranza i muratori.

Capomastri, muratori e decoratori sono, infatti, un esercito di 1 milione 630 mila 178 unità, in barba alla tanto bandierata crisi dell'edilizia. I negozianti, con 1 milione 135 mila 122, risultano al terzo posto, superando anche i conduttori di aziende agricole (1 milione 96 mila 794), i fabbri e i tornitori (1 milione 82 mila 510), i professori e gli insegnanti (1 milione 54 mila 918) e i lavoratori agricoli (1 milione 14 mila 210).

Mancando una statistica ufficiale sui santi, i poeti (astimati agli scrittori, giornalisti e artisti in genere) risultano, invece, una esigua minoranza, appena 98 mila 512, e ancora meno risultano i navigatori (ufficiali di coperta, motoristi e fuochisti navali, conducenti di imbarcazioni) che sono 57 mila 137.

Se santi e poeti, in ogni caso, possono considerarsi i preti, anche in questo caso si tratta di una minoranza: 33 mila 590 persone.

Tutte le società industriali MILLE TOP D'EUROPA 51 SONO ITALIANI

Tra le prime mille società industriali d'Europa (per fatturato), 51 sono italiane e di esse 11 hanno sede a Milano, 7 a Torino, 7 a Roma, 5 a Genova. Le altre hanno sede anche in più decentrate località, come Pordenone, Pogliano d'Arco, Terni... Se facciamo capo alle prime cento società della graduatoria (dove i nomi italiani sono solamente sei), troviamo nettamente in testa come località prescelta come quartier generale Parigi (vi hanno sede ben 22 delle prime 100 società industriali europee) e Londra (20 società), mentre molto distanziate abbiamo Monaco di Baviera (4 società), Essen (4 società), Amburgo (4 società), Milano (3 società), Francoforte (3 società).

Sono elaborazioni che ci consente l'edizione 1987 del grosso lavoro «Europe's 1500 largest companies», curato, da anni, da ELO International di Londra (Rindler House, West Ealing) e che comprende le prime 1500 società industriali europee, le prime 2.750 società commerciali, le prime 300 banche, le prime 300 compagnie di assicurazione e altri comparti ancora. La graduatoria delle «largest industrial companies» europee si apre con Royal Dutch Petroleum (97.917 milioni di dollari di fatturato, per il 1985), seguita da British Petroleum (59.023 milioni), Elf Aquitaine (34.153 milioni), Total (33.129 milioni), Siemens (22.392 milioni).

Dominano, come si vede, le compagnie petrolifere, come del resto tra le sei società italiane comprese tra le prime 100 società industriali europee, che sono, nell'ordine: Agip Petroli, Agip, Montedison, Fiat Auto, SNAM, IP Industria Italiana Petroli. Il lavoro di ELO International classifica anche le società per Paese. Vediamo allora che Neste Oy è la prima società finlandese, Jetterson Smurfit la prima irlandese, Volvo la prima svedese, Monopoli di Petroli la prima spagnola, Petrofina la prima belga, Nestlé la prima elvetica.

Oltre alla graduatoria delle prime 1000 società industriali d'Europa, la nostra fonte ci presenta diverse altre graduatorie di altri comparti. Mocatta & Goldsmid è la prima società commerciale (trattando oro, è facile avere un grosso giro d'affari), Banque National de Paris è la prima banca europea, Prudential è la prima compagnia di assicurazione.

Carlo Bettrame

CON IL FERRAGOSTO MONDOVI' RIAPRE LA SUA PISCINA

MONDOVI' — Riaprirà domani la piscina comunale coperta chiusa da alcuni giorni per ordine del vicesindaco Elio Tomatis. Il «caso» è stato discusso dal Consiglio comunale. La gestione è stata affidata ad una ditta di Torino, la «Edi», affiliata a Libertas, che dovrebbe far risparmiare quaranta milioni all'anno al Comune.

I problemi legati alla gestione dell'impianto non sono finiti. La «Coop sport», che per cinque anni si è occupata della piscina ed ha perso la gara d'appalto ha presentato tre ricorsi al Tribunale amministrativo regionale che, se accolti, creerebbero un «cassa» di difficile soluzione: due ditte sarebbero contemporaneamente e regolarmente amministrate alla gestione.

Inaugurato nell'82 il complesso venne affidato alla «Coop sport» di cui è amministratore delegato Guido Bovolenta, insegnante nazionale in pensione. Il contratto, stipulato con licitazione privata, scade nel

giugno dell'86 e subito esplosero le polemiche sulla questione economica. L'accordo prevedeva che tutti gli impianti fossero inamenerati dal gestore, il 90 per cento delle spese di riscaldamento (circa 300 milioni) erano a carico del Comune, il 10 per cento della cooperativa. Il Comune stipulò un nuovo contratto con la «Coop sport» validi fino al 1990.

Il imprenditore di Mondovì, Maurizio Garzanti, si oppose, fece ricorso al Corso sostenendo: «Sono in grado di gestire la piscina facendo risparmiare al Comune. Si deve ricorrere ad una gara d'appalto e non a trattative private».

Tesi accolta dal Corso che bocciò la delibera e consigliò il Comune di ricorrere alla gara d'appalto. La «Coop sport» si oppose, con due ricorsi al Tar, alla bocciatura della delibera: «Il Corso non può annullare questi atti perché entra nel merito di scelte e soprattutto ha fatto in ritardo, oltre il limite previsto dalla legge».

Per due anni la «Coop sport» ha continuato a gestire la piscina grazie ad una serie di proroghe. Il primo agosto il vicesindaco Elio Tomatis (pri) ha ordinato la chiusura dell'impianto: «Abbiamo convocato il Consiglio per decidere in modo definitivo a chi affidare la gestione».

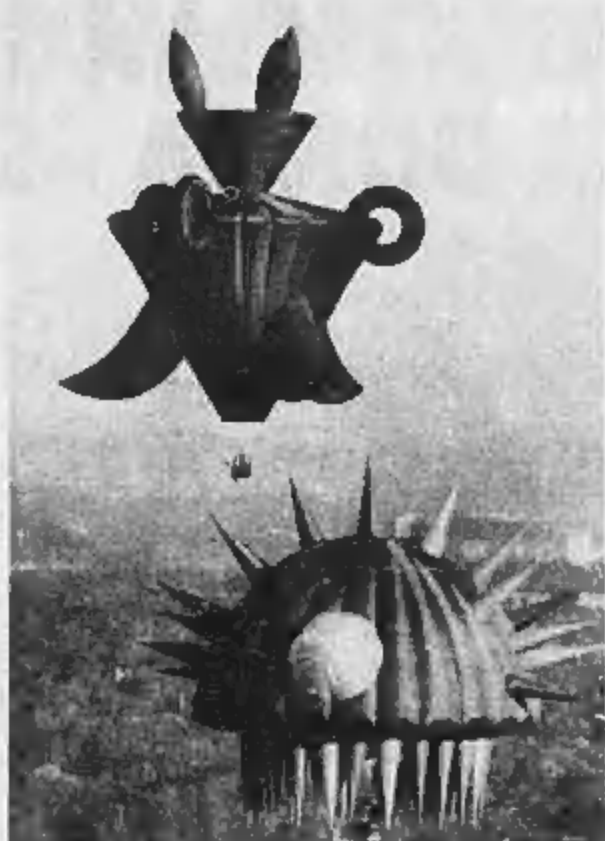
La decisione è stata presa. La piscina coperta comunale sarà più gestita dalla cooperativa di Bovolenta, ma da una ditta di Torino che garantisce «di pagare il 35,50 per cento delle spese di riscaldamento a fronte del 13,1 per cento offerto dalla «Coop sport».

La vicenda non è conclusa. Se il Tar accoglierà i ricorsi di Bovolenta la delibera che affidava alla «Coop sport» l'impianto diventerà esecutiva e la piscina si troverebbe con due ditte autorizzate a gestirla.

Bovolenta conclude: «Seguiremo tutte le possibili vie legali per tornare a gestire l'impianto».

Gianni Martini

LE SCULTURE VOLANTI



Boston. Le sculture-pallone dell'artista viennese Adolf Hellek «volano» nel cielo della città statunitense dopo il loro «lancio». Le originali «opera» si chiamano «Kiku» e «Dream Lab».

MUNDIAL '90 ANCHE CUNEO VORREBBE MARADONA

CUNEO — Il Comitato Cuneese per i Mondiali di Calcio 1990 presenterà al «Col» (che cura a livello nazionale l'organizzazione dei mondiali) un primo pacchetto di proposte per ospitare nel Cuneese una o più squadre che parteciperanno alla grande competizione calcistica che si svolgerà in Italia nel mese di giugno '90.

Le località con le maggiori possibilità di ospitare le nazionali che si scontreranno nelle partite negli stadi di Torino e Genova sono state individuate in Limone Piemonte, Mondovì, Niella Tanaro e Santa Vittoria d'Alba. Ibrino campi di calcio per gli allenamenti e ricettività alberghiera.

Questa prima indicazione è il risultato di una riunione del comitato cuneese che è al lavoro da alcuni mesi, presieduto da Ferruccio Dardanella, il quale dirige anche l'Unione provinciale del Commercio, e di cui fanno parte rappresentanti della Camera di Commercio, Amministrazione Provinciale, Artigiani, Confederale, Unione Industriale.

Il comitato ha preso in esame le numerose proposte pervenute da amministrazioni comunali dotate di moderne strutture sportive e alberghiere che si sono dichiarate disposte a collaborare all'iniziativa.

Spiega Ferruccio Dardanella: «I campionati mondiali di calcio rappresentano non solo un avvenimento sportivo ma anche una preziosa occasione di promozione turistica. Al seguito delle squadre ci saranno infatti centinaia di giornalisti: far loro conoscere le bellezze della Grande potrebbe rivelarsi un ottimo investimento per il turismo cuneese degli Anni 90».

Ci sarà poi da soddisfare il desiderio di conoscere l'Italia, e quindi anche la nostra provincia, di quanti seguiranno da vicino la squadra del cuore».

Abbinati ai biglietti d'ingresso negli stadi i tifosi troveranno infatti dei tagliandi validi per i circuiti turistici.

Per la provincia di Cuneo il comitato ha già individuato in dieci itinerari il primo prevede il circuito Cuneo-Manta-Saluzzo-Staffarda; il secondo: Cuneo-Mondovì-Vicoforte-Bossasca; il terzo: Cuneo-Monastero Grana-Pradelle-Castellagnone; il quarto: Cuneo-Cherasco-Bra-Santa Vittoria d'Alba; il quinto: Cuneo-Grignasco-Cavour-Diano d'Alba; il sesto: Cuneo-Certosa di Pesio-Boves-Limone; il settimo: Cuneo-Villar San Costanzo-Dronero-Elva; l'ottavo: Cuneo-Entracque-Termes di Valdieri; il nono: Cuneo - Baia Mondovì - Pinerolo - Dogliani - Murazzano-Barolo; il decimo: Cuneo - Fossano - Savigliano - Racconigi.

Il comitato promotore dovrà ancora verificare con le amministrazioni comunali e le per lo più quali manifestazioni di grande richiamo potranno essere organizzate nelle località indicate dagli itinerari turistici nel periodo di svolgimento dei Mondiali.

«Siamo in ogni caso a buon punto» conclude Ferruccio Dardanella — anche perché ci siamo mozzati per primi. Ora le candidature di altre province piemontesi si aprono, ma noi abbiamo buone speranze di vedere presto i nostri stadi. Ci sono dei costi tutti le condizioni oggettive perché venga scelta la Provincia di Cuneo come sede di ritiro per le squadre che si affrontano negli stadi di Torino e Genova».

Gianni De Mattels

L'ULIVO CHIAMA LA VITE NELL'ENTROTERRA LIGURE PER SALVARNE L'AGRICOLTURA E I SUOI ABITANTI

DI TECO — Sarà la vite ad affiancarsi all'ulivo nel tentativo di salvare l'economia dell'entroterra ponentino dal declino e, forse, dal collasso?

L'interrogativo, a sfondo tuttavia positivo, è emerso a Pieve di Teco nel corso di un convegno di viticoltori indetto dal patrocino del Comune e della Camera di Commercio di Imperia e con la partecipazione, oltre che di un centinaio di agricoltori, dei tecnici della Comunità montana, l'ispettorato dell'Agricoltura, il Consorzio agrario ed altri.

Alla base del convegno

l'imminenza del conferimento della qualifica di Doc a quattro vini Uplci della Riviera ligure di Ponente: vermentino, pigato, ormeasco e rossese.

Nel corso del convegno è emersa che sono circa settecento le Aziende, piccole e medie, che si dedicano alla viticoltura lungo l'intera fascia della provincia di Imperia e nella parte occidentale di quella di Savona, l'Albenese.

Sul tema «Uva migliore per vini migliori» ha parlato, fra gli altri, Tommaso Lupi, uno dei più competenti ed appassionati difensori del

vini ponentini.

Ha messo in evidenza come l'imminente concessione della denominazione Doc ai quattro vini rivieraschi permetterà di pagare sempre meglio le uve che li producono, rendendo così economicamente, fra l'altro, l'impianto di nuovi vigneti razionali con ceppi selezionati in zone attualmente destinate ad ulivi.

«E' però necessario migliorare la qualità delle uve prodotte» ha spiegato Lupi — razionalizzando la concimazione, impiegando moderni trattamenti antierofagici.

Lupi ha auspicato un ritorno al «sovescio», la più naturale delle concimazioni, che conferisce all'uva una particolare ricchezza aromatica.

L'oratore ha insistito su un particolare: «Il buon vino, innanzitutto, si produce nel vigneto. Fatto il raccolto dell'uva penseremo poi noi produttori alla buona vinificazione con le tecniche più avanzate, dalla soffice fermentazione controllata dei mosti. Così facendo» — ha concluso — l'attuale momento positivo del vino ligure, sempre più apprezzato, non

subirà recessioni, ma anzi si incrementerà.

Gli stessi concetti sono stati ribaditi da Gianni Cosi, presidente della Camera di Commercio: «In molti casi gli ulivi in crisi potranno essere sostituiti, o integrati, dall'impianto di nuovi vigneti che produrranno uve per vini Doc, gli unici che permettono ai produttori di pagare prezzi adeguati ai costi, evitando così l'abbandonamento dei coltivi della terra».

Parole di speranza che attirano l'attenzione incentivi e aiuti per una loro sollecita realizzazione.

Bruno Viano

Allestito a Predosa dal dottor Giuseppe Pepino

UN MUSEO PER IL KLONDIKE ALESSANDRINO EROI E DELUSIONI DELLA «CACCIA ALL'ORO»

ALESSANDRIA — Tempo di vacanze e quindi maggior tempo libero a disposizione. Lo si può impiegare visitando, a Predosa, il «Museum Klondike» dell'oro italiano, aperto da alcune settimane in locali messi a disposizione dal Comune e che è l'unico in Italia e uno dei più importanti del mondo.

Dice il dottor Giuseppe Pepino, uno dei massimi esperti di oro in Italia e ideatore dell'iniziativa: «Il Museo è notevolissimo e se ne trovano ben pochi nel mondo ed è molto importante per rivolgersi esclusivamente al nobilissimo metallo presente in Italia e raccolto da tempi remoti».

Nelle due sale sono esposti i materiali raccolti da Giuseppe Pepino in una quindicina d'anni di paziente ricerca. Si trovano vecchi attrezzi per la raccolta dell'oro in vari fiumi sursieri italiani, Ticino, Elvo, Orso, Orba, Sesia e altri ancora.

Poi documenti antichi, fotografie, giornali e una ricca raccolta bibliografica, opuscoli, carte topografiche e atlanti di società minerarie dell'Ottocento. Non mancano pepite e scaglie d'oro, oltre a pezzi di minerali diversi associati all'oro. C'è una vecchia carta del 1840, molto dettagliata, della società che coltivava la zona aurifera di Casale Monferrato di Alessandria che ora, Pepino sta cercando nuovamente di sfruttare.

Un settore di riguardo è riservato alla Valle Orba, oggetto di particolari e approfondite indagini da parte del dottor Pepino.

Così, com'è interessante la documentazione sulle miniere del Corrente, con l'altissima utilità da Bartolomeo Ferrando, un cercatore d'oro morto qualche anno fa e che per decenni ha vissuto, quasi da eremita, in quella zona.

Un settore del «Museum Klondike» è riservato all'attività di quanti, da alcuni anni, si dedicano alla pesca dell'oro come hobby, con tutta una serie di documentazioni su rudini, gare, campionati, dal 1981 ad oggi. Il museo è permanente, aperto a tutti, visitarlo permette di ricavare serie e approfondite conoscenze sull'argomento.

Alcuni settori vengono trasformati in mostra itinerante, in occasione di determinate manifestazioni, come la mostra del gioiello a Valenza.

A. Bui



Il professor Giuseppe Pepino, al centro, durante una sua ricerca d'oro sull'Orso

Guerra delle discariche tra i due centri del Ponente IMPERIA «MINACCIA» SANREMO «TIENTI LA TUA SPAZZATURA»

IMPERIA — Il problema delle smaltimento dei rifiuti solidi urbani, la cosiddetta «rumba», in provincia di Imperia sta diventando sempre più grave e minaccia addirittura di mettere contro fra di loro le due città principali, Imperia e Sanremo.

Alla base del problema la conformazione del territorio della Liguria Occidentale, con una estensione minima di terreno fra costa sovrappopolata e zona montagnosa, estensione tagliata verticalmente da vallate lungo le quali si sono moltiplicati gli insediamenti residenziali e turistici. Per questo motivo, uno dopo l'altro, sono stati scartati, per l'opposizione degli abitanti «in loco», tutti i terreni che erano stati proposti come possibile sede di nuovi impianti di trattamento e compostazione delle immondizie. Ultimo esempio clamoroso proprio quello del capoluogo. Poche settimane or sono il Comune di Imperia ha dovuto, praticamente, ri-

maneggiare la decisione già presa di trasferire nell'alta valle di Vasta la discarica. E' rimasta così in funzione, con una serie di autorizzazioni provvisorie, quella di Ponticelli, nei pressi di San Lorenzo al Mare, in atto da anni e contro la quale le proteste si moltiplicano anche se, con i lavori ora in corso, se ne sta raddoppiando la capacità di smaltimento. Un raddoppio che dovrebbe assicurare ad Imperia sei anni di respiro, in attesa che salti fuori qualche altra soluzione.

Ed appreso alla discarica di Ponticelli avrebbero pensato gli amministratori di Sanremo per scaricare le immondizie cittadine visto che, a partire dal prossimo 17 agosto, non dovrebbe più essere rinnovato l'uso della attuale discarica di Bormia dove ogni giorno affluiscono circa 100 tonnellate di rifiuti.

Ad opporsi a questa intenzione di Sanremo sono ora, naturalmente, gli amministratori di Imperia che deb-

bono pensare a smaltire le circa settanta tonnellate di immondizia prodotta giornalmente, oltre a quella di vari altri piccoli Comuni vicini.

Il rifiuto è stato ribadito formalmente ieri dal sindaco imperiese, Giovanni Gramondino: «Ci opporremo con ogni mezzo legale a che le immondizie di Sanremo vengano convogliate a Ponticelli; che già da ora assorbe le nostre capacità».

In verità, bisogna riconoscerlo, la «rumba» è quella che tutti producono in quantità crescente ma che nessuno, poi, vuole sotto il naso.

In queste circostanze il difficile compito di stabilire dove le immondizie debbano essere portate ricade sulla Regione che, entro il 17 corrente, salvo proroghe, deve decidere emettendo una ordinanza che indichi a Sanremo dove fare: Ancora Bormia? Oppure Ponticelli? O addirittura Novara?

b. vi.

QUEL TRAMEZZINO ERA ESENTASSE CONIUGI EVASORI AD ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — Walter Bocchio e la moglie Patricia Di Pietro, di 31 e 30 anni, via Casale Monferrato, via soci nella gestione del Caffè Martini, il locale pubblico di ritrovo di tanti cittadini, annesso al Teatro Comunale e da mesi chiuso, sarebbero evasori fiscali. Così almeno sostiene il sostituto procuratore della Repubblica che li ha rinviati a giudizio.

Il magistrato contesta ad entrambi di non aver annotato sui registri e scritture contabili ai fini dell'iva e delle imposte dirette ricavi per 242.156.000 lire e di non aver versato all'erario la ritenuta d'acconto effettuata sui compensi corrisposti ai personaggi, per un importo di circa due milioni.

Walter Bocchio e Patricia Di Pietro erano stati denunciati dopo un'ispezione compiuta all'interno del locale dal funzionario degli uffici finanziari. Non si conosce la tesi difensiva degli imputati che non si sono presentati al magistrato per essere interrogati.

Il Caffè Martini intanto continua ad essere chiuso e

non si sa se potrà riaprire i battenti, ovviamente con altri gestori, per la ripresa della stagione di prosa in autunno.

Il locale pubblico, che era stato aperto quando, nel 1978, fu inaugurato il Teatro Comunale, dovette chiudere i battenti a novembre dello scorso anno: la direzione dell'Ata, l'azienda teatrale alessandrina che gestisce il Comune e anche il caffè, vanificando crediti per 42 milioni nei confronti del gestore,

fece sospendere l'erogazione della luce e del riscaldamento al locale e Walter Bocchio dovette cessare l'attività. Rimase senza lavoro anche i sei dipendenti.

Il gestore si rivolse all'autorità giudiziaria per ottenere il ripristino della luce e del riscaldamento, condizioni indispensabili per riaprire il «Martini», molto frequentato da giovani e anziani, fino al 31 gennaio scorso, giorno in cui era stata fissata in tribunale la discussione della causa civile intentata dall'Ata a carico di Walter Bocchio molto abile nel preparare stupefacenti tramezzini, ma evidentemente non altrettanto nel gestire la propria contabilità.

Il tribunale aveva respinto il ricorso anche se il gestore aveva offerto il pagamento anticipato in contanti, per luce e riscaldamento, fino al 31 gennaio.

La causa fu poi esaminata dai giudici che diedero ragione all'Ata i cui responsabili avevano sempre sollecitato, ma invano, da Walter Bocchio il rispetto dei reciproci impegni.

Roma Camagna

ALTRA CANAPA INDIANA NELLA VAL CANNOBINA

VERBANIA — (a. co.) Proseguendo nelle operazioni volte alla scoperta e alla eliminazione delle fonti di rifornimento di spacciatori e tossicodipendenti i carabinieri hanno scoperto ieri un'altra piantagione di canapa indiana, la terza in sei giorni soltanto. Stavolta il campo era in Valle Cannobina, poco sopra l'abitato di Gurro, in una località abbandonata raggiungibile soltanto a piedi con un'ora di marcia. Un ettaro di terreno circa con 800 piante dell'altissima media di 2 metri ciascuna per il peso complessivo di oltre un quintale. Sembra che i carabinieri ci siano arrivati interrogando alcuni tossicodipendenti locali, ma non si è ancora riusciti ad accerciare se siano gli stessi tossicodipendenti a curare l'ascolazione e poi la smercio del prodotto derivato o se invece la canapa sia da loro consegnata a qualche organizzazione in cambio di stupefacenti già pronti per il consumo. Gli altri due campi erano stati scoperti ed eliminati rispettivamente a Colasca, Castiglione e presso Malesco nell'Ossola: 12 mila le piante sequestrate nel primo caso, 855 nel secondo.

PESCHERIA TORINO

- Pesce vivo
- Pesce fresco
- Pesce congelato

• Fatti di mano • Surgelati delle migliori marche

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
SERVIZIO RISTORANTI

10138 TORINO - Via Avigliana 14 - Telefono 011/74.82.81

MAGAZZINI CAROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81

IL PREZZO PIU' PAZZI

su tutta la biancheria per la casa, maglieria e calzature

CAROSELLO

APERTO IN AGOSTO

E' SEMPRE CONVENIENTE

CHI DONA AMA

SCRIVITI ALLA

DOLENTI SANGLUE

DOLENTI SANGLUE, PIRENTE, VINO, VALERIA, TEL. 011/74.82.81

QSS

TURIN SERVICE

Via Canale, 31 - TORINO

Sviluppa e stampa la tua foto e dia

SUBITO

sotto i tuoi occhi

Trovato ieri il cadavere della giovane milanese scomparsa a Rapallo GABRIELLA CONOSCEVA IL SUO ASSASSINO? GIALLO PER LA DONNA BRUCIATA A CHIAVARI

CHIAVARI — E' Gabriella Bial, 35 anni, milanese, la donna trovata divorziata dalle fiamme (ma potrebbe anche essere stata «bruciata» con un acido) nella fascia mattinata di ieri, in una radura a monte della via Aurelia, fra Zoagli e Chiavari. Oggi sarà tentato il riconoscimento ufficiale da parte del padre che, dopo una breve sosta nella camera mortuaria di Chiavari, non ha retto all'angoscia ed è stato accompagnato fuori. E' un riconoscimento che non si presenta facile: della donna rimane infatti solo la matassa dei capelli neri. Verso il corpo solo uno sberleffo da spiaggia: l'altro è sparito (ed è incenerito). Non sono stati trovati effetti personali, né la borsetta e nemmeno gli occhiali da sole che la Bial portava

nel tardo pomeriggio di domenica 13 agosto, quando la vista viva l'ultima volta a San Lorenzo della Costa, una borgata della via Aurelia, sopra Santa Margherita. Un primo rapporto del medico legale, la dottoressa Schiappa-casse, propende per un primo riconoscimento: il cadavere parla infatti di una donna sui 30-40 anni, corporatura snella, appunto le caratteristiche della donna scomparsa l'altra domenica.

E' dunque Gabriella Bial, la vittima dello spaventoso crimine? La domanda è ripetuta decine di volte, da ieri, nel Golfo Tigullio dove il crimine ha suscitato sdegno: migliaia sono i milanesi in vacanza al mare ed è in questa «colonia» che più si avverte le azioni di angoscia, di paura. «Non può essere che lei», si sente dire. Del resto, fra Santa Margherita e Chiavari non è stata denunciata negli ultimi giorni alcuna scomparsa di altre giovani donne.

E' il giallo dell'estate nel Golfo, una tragedia fitta di misteri. Lo stesso macabro scenario del giorno ormai schietto, macchia perplessità. Anzi, ai miseri resti c'era una tancia di benzina e che la donna sia stata bruciata dalle fiamme (dopo essere stata colpita presumibilmente al capo) non può che essere dubbia. Ma, come si diceva, un'altra agghiacciante ipotesi è venuta fuori nelle ultime ore: l'assassino può avere usato un acido micidiale? Erba e rovi nel punto dove due netturbini hanno fatto la macerata scoperta, non recano tracce di bruciature. Possibile dunque che il delitto sia stato compiuto altrove e il corpo trasportato in un secondo tempo nello spiazzo dove è stato ritrovato, al culmine di un sentiero impervio.

C'è certamente il mezzo: un'automobile. Alle 13 di domenica 2 agosto, la Bial è con una convivita di amici a San Lorenzo della Costa, fra Rapallo e Santa Margherita. Tutti dovranno rivedersi a



Gabriella Bial, 35 anni, architetto, era scomparsa il 13 agosto

Rapallo, un'ora dopo, per cenare insieme: si vuole anche salutare Gabriella che l'indomani partirà per Poma, a continuare la sua vacanza. Dal punto di vista della vista l'ultima volta si è vista la coppia mariorata è stato rinvenuto, ci sono altre dieci chilometri, da compiere in gran parte in strada difficile, asfittica. La Bial, che aveva gli occhiali di legno, non avrebbe potuto compiere a piedi quel percorso. Gli inquirenti non escludono che sia salita sulla vettura di qualcuno: in questo caso, certo un conoscente, perché la giovane donna — dice una sua amica — non era tipo da accettare passaggi da scon-

sciuti. E' possibile che il guidatore, invece di dirigersi verso Rapallo, abbia imboccato il sentiero del monte? E' possibile che abbia fatto delle anacroni, e tentato addirittura un'aggressione, e che vi siano restati in una folle furia omicida, fino a bruciare il corpo per far scomparire ogni traccia? La pista più importante seguita dalla polizia è quindi la ricerca di un «conoscitore» che negli ultimi giorni di frequentazione della convivita abbia manifestato un pericoloso interesse per Gabriella Bial, che viveva sola, dopo essersi separata otto anni fa dal marito. Per dieci giorni i

viaggiatori del Golfo Tigullio sono rimasti con il fiato spezzato nel lungo avvicinarsi delle ipotesi. Insieme agli inquirenti. Al fatale «assassino» in auto si sarebbe giunti non solo per la difficoltà di quel percorso da compiere a piedi, e fino ad una «fascia» di campagna che la donna non conosceva, ma anche per esclusione di altre ipotesi. Un maniaco? La Bial avrebbe gridato: verso sera, in quelle stradine che salgono dal «Tigullio rock», complesso di residenze per vacanze, ci sono coppiette, c'è gente che passeggia per prendere il fresco. La donna avrebbe gridato, si sarebbe fatta sentire.

Un rapimento a scopo di estorsione? Difficile supporre, perché la Bial aveva una buona posizione (era titolare di uno studio di arredamento in via Biancamano 2 a Milano), ma non avrebbe potuto far fronte ad un riscatto, nemmeno di qualche milione. Né ricco è il padre, commerciante di mobili, già arrivato a Chiavari dalla Grecia dove si trovava in vacanza con la moglie.

Tutto deve essere avvenuto all'improvviso. Gabriella Bial non può infatti aver cambiato all'improvviso il programma della serata, disertando la cena con gli amici. In primo luogo — dice la giovane donna — che divideva con lei un piccolo appartamento al Villaggio del Pini di Rapallo — mi avrebbe telefonato. Non era tipo da scorrettezze. Inoltre era uscita da spiaggia: costume, da bagno, pantofole alla spina, occhiali di legno. Teneva alla sua eleganza, non si sarebbe mai presentata ad un appuntamento con quel look da mare. Inoltre, la sua auto era parcheggiata davanti al nostro appartamento, al Villaggio del Pini: chiaro che non aveva progettato alcuno spostamento.

Oggi autopsia, interrogatorio, e anche l'ultimo tentativo del padre di riconoscere la figlia.

Guido Coppini

Amore in auto: arrestato

AGRIGENTO — (f. r.) Un giovane disoccupato è finito in carcere per essere stato sorpreso dai carabinieri ad amori su un'auto posteggiata nel bel mezzo della piazza principale di Racalmuto, un piccolo centro ad una quindicina di chilometri dal capoluogo. Il giovane, Giovanni Lombardo, 32 anni, abitante a Palma di Montechiaro, aveva posteggiato la sua «Volvo 244» targata Milena sotto un grande albero, iniziando poi ad amori con Giuseppina Conte, una studentessa di 19 anni, originaria di Racalmuto, ma residente in Belgio.

Ancora scossa in Sicilia

PALERMO — Le stazioni della rete sismica dell'Istituto nazionale di Geofisica hanno registrato alle 2.49 una scossa sismica di magnitudo 3.7, pari all'incirca al quinto grado della scala Mercalli. L'epicentro è stato localizzato nella zona etnea tra i comuni di Zafferana Etnea e Santa Venerina (Catania) dove già ieri mattina c'era stata una prima scossa.

Monte Bianco: un morto

AOSTA — Uno studente bolognese è morto in un incidente in montagna nel massiccio del Monte Bianco, in Valle d'Aosta. Un altro studente, di Reggio Emilia, che era con la vittima è rimasto ferito e ora è ricoverato all'ospedale del capoluogo astiano. La vittima si chiamava Carlo Armaroli, aveva 25 anni, mentre il ferito è Pierluigi Dellaglio, anche lui di 25 anni.

Tombe violente in Sudtirolo

MERANO — Ignoti vandali la scorsa notte hanno danneggiato numerose tombe del cimitero di Tirolo, un centro turistico nei pressi di Merano, rovesciando vasi di fiori, piegando croci e rompendo lapidi. Gli stessi vandali poco dopo hanno danneggiato 30 autovetture, in gran parte con targa germanica ed alcune targate Bolzano, tagliando pneumatici e graffiando la carrozzeria con chiodi. Con lo stesso sistema sono state scritte su alcune carrozzerie frasi come «W Italia!», «Raus» («Fuori») e la sigla «Mia». Di tratta della sigla usata alcuni anni fa dal «Movimento Italiano Adige».

Scontro a Pescara 3 morti

PESCARA — Tre persone sono morte e altrettante sono rimaste ferite — di cui due in modo molto grave — in un tamponamento a catena avvenuto sulla carreggiata sud dell'autostrada A14 dentro la galleria «Sologna», nel territorio del Comune di Pineto (Teramo). Non si conosce ancora le generalità delle vittime — tra cui una bambina di circa due anni — e dei feriti.

Napoli: brucia fabbrica

NAPOLI — Un incendio che si è sviluppato per cause non ancora accertate ha distrutto la scorsa notte la «Industriplast», un deposito di materiali plastici nella zona di Capodimonte, di proprietà di Ciro Moscatello, 46 anni. Le fiamme, a causa del materiale altamente infiammabile, hanno distrutto plastica per oltre mezzo miliardo.

GARDA TOPLESS VIETATI

GARDA — Un manifesto bilingue, italiano e tedesco, affisso nei paesi del Lago di Garda, vieta i furisti e non vestirsi troppo, raccomandando «abbigliamento decente». La prescrizione minima, per le donne, è il «due pezzi»; per gli uomini un unico pezzo, «basta che sia al posto giusto». L'appello è firmato dal «Comitato dei genitori di Verona e del Lago di Garda», del quale non fanno parte, ovviamente, né albergatori, né commercianti, né rappresentanti del settore turistico campano. Anzi, la risposta degli esercenti locali è stata molto polemica: «Neanche Khomeln farebbe altrettanto».

Cucinata da un siciliano, 33 metri di diametro IL 12 OTTOBRE TUTTI IN FLORIDA CI SARA' UNA PIZZA MONDIALE

PALERMO — L'appuntamento per gli estimatori della pizza degli Stati Uniti è fissato per il 12 ottobre prossimo a Tallahassee, in Florida. Potranno veder cuocere, in diretta, la pizza più grande del mondo: cente piedi di diametro, circa 33 metri. E per almeno duecentomila persone una fetta è garantita: sarà una «offerta» all'American Red Cross, la Croce Rossa statunitense, beneficiaria dell'incasso della giornata di festa, visto che la giornata della grande pizza coincide con il «Columbus Day».

A coordinare le operazioni di cottura sarà un siciliano, Lorenzo Amato, 41 anni, di Carini, un comune del Palermitano, emigrato negli Stati Uniti una ventina d'anni fa. Amato gestisce a Tallahassee un ristorante-pizzeria, ma è soprattutto un

veterano di questo tipo di primati, avendo già iscritto il suo nome per due volte nel «Guinness Book of World Record». La prima citazione fu nel 1977, quando cucinò a New York una pizza di «soli» quaranta piedi, la seconda un anno dopo, quando raddoppiò le dimensioni. Ma, dal 1985, Amato è stato scalzato da un gruppo di cuochi sudafriani che sono riusciti a confezionare una pizza di diametro di 85 piedi.

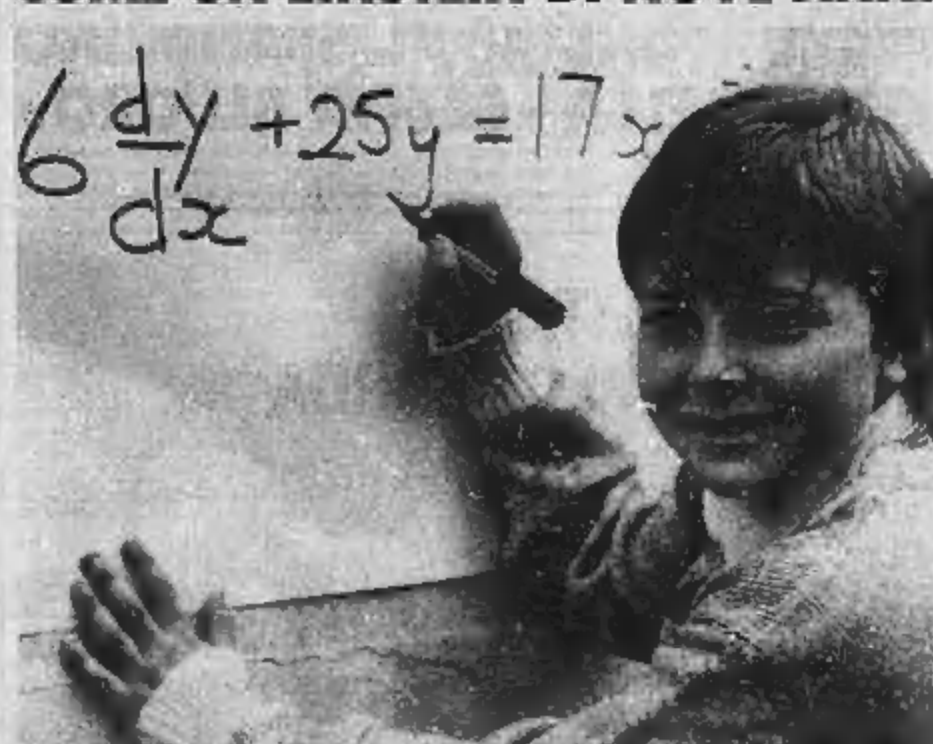
Forse dell'esperienza precedente Lorenzo Amato, che si trova in visita ai parenti in Sicilia, adesso spiega il suo progetto. «Ci vorranno — dice — sette tonnellate di farina, una di formaggio e una di peperoni, duemila e cinquecento litri di sale e cinque metri cubi d'acqua». In proporzione, poi, sale e pepe.

La teglia sarà fabbricata in lamierino sottile d'alluminio (costo preventivo 120 mila dollari) e ci vorranno un centinaio di pizzaioli per stendere uniformemente la pasta. La grande teglia passerà su colonnine di cemento, fra le quali sarà collocata una batteria di bruciatori a gas alimentata da un autocarro speciale.

Un gigantesco autocarro frigorifero porterà sul posto tutti gli ingredienti e sarà necessario utilizzare un elevatore a braccio per spandere sulla pizza il condimento.

«Penultimo di spendere — conclude Amato — circa mezzo milione di dollari per organizzare tutto e pagare i collaboratori. Le offerte per una fetta partiranno da un minimo di dieci dollari, mentre i bambini pagheranno solo 50 centesimi. Tutto il ricavato andrà in beneficenza».

COME UN EINSTEIN DI NOVE ANNI



Londra. John Adams ha solo 9 anni, ma è un piccolo genio della matematica. Ecco alla lavagna della sua scuola mentre risolve, in soli 40 minuti, un complicato calcolo esponenziale

DUECENTOMILA DOPPIETTE DA MERCOLEDI' SPARERANNO IN 4 REGIONI

ROMA — Rimanono non più di duecentomila i cacciatori che daranno il via, il prossimo 19 agosto, all'apertura della stagione venatoria. E ciò avverrà infatti soltanto in quattro delle regioni d'Italia.

Dall'alba di mercoledì prossimo, infatti, si comincerà a sparare, ma solo in Calabria, Puglia, Molise e Veneto. Dal giorno successivo, «apertura», anche in Basilicata, mentre le altre regioni, a partire dalla Sicilia, consentiranno le prime battute, soltanto dal 30 agosto in poi. Ciò, per quanto riguarda alcuni tipi di selvaggina, come quaglie, tortore, anatre e piccoli trampolieri.

Dal 20 settembre in poi, invece, avrà inizio la «grande caccia», quella generale dedicata alla selvaggina stanziale (fagiani, stambe, lepri, ecc.) uguale per quasi tutte le regioni, e che si concluderà tra il 28 febbraio e il 10 marzo.

«Andremo a caccia nei prossimi giorni — ha dichiarato il segretario generale dell'Arci-caccia, Luciano Amoretti — con la coscienza che si tratta di un momento cruciale per l'esercizio venatorio».

«E' necessario porre la caccia in un'ottica di riequilibrio delle risorse ambientali e faunistiche — ha detto ancora Amoretti — anche in relazione all'esistenza di fronti contrapposti sulla pratica venatoria. E se questo aspetto è stato finora penalizzato, la colpa non è dei cacciatori, ma del persistente immobilismo del Parlamento, incapace finora di legiferare per un miglioramento dell'attività venatoria che esalti il carattere ambientale della legge vigente».

L'Arci-caccia intraprenderà iniziative, anche referendarie, per garantire questo riequilibrio attraverso una proposta di nuova legislazione che modifichi le attuali norme giudiziarie.

SI CHIAMA EMBOLIA ED E' IL «CASTIGAMATTI» DEI SUB OGNI ANNO COLPISCE IL 5 PER CENTO DI CHI S'IMMERGE

ROMA — Ogni 100 subacquei che si immergono per sport, esplorazione dei fondi marini o pesca, ben 5 sono vittime di embolie che interessano i sistemi cerebro-vascolari e polmonari.

Ma molto più alta, fino al 15 per cento, è la percentuale di coloro che devono interrompere la prestazione per difficoltà respiratorie.

«Sono questi gli amari frutti dell'improvvisazione», rileva il professor Giuliano Gagliardi, presidente dell'Associazione degli amatoriali e ricamatisti (Aaroi). Il nostro paese non è ancora in grado di far fronte compiutamente alle conseguenze sanitarie delle attività subacquee. Le camere iperbariche sono appena 30, di cui alcune nei centri militari, mal distribuite.

«Succede che l'infortunato, prima di giungere, subisca altre complicazioni. La recitazione imprecisa del ricomprimente è la prima causa di aver insegnato molte cose agli sportivi — aggiunge Gagliardi — soprattutto in fatto di preparazione e di controlli medici».

La patologia dell'orecchio è molto frequente nel subacqueo. Per prevenirla è utile, se si è sott'acqua, di condurre l'attività estrema, tirando leggermente la cartilagine sopra il labbro o inserendo nel tessuto morbido avvolto in un se stesso per assorbirla il più possibile.

Da sconsigliare l'uso di tappi, perché la pressione dell'acqua potrebbe farli affondare nel canale uditivo.

Durante le immersioni è necessario compensare l'aumento di pressione esterna sulla parete del timpano deglutendo o soffiando aria dal naso con le narici otturate.

Sono notevoli i tentativi. Se però la manovra non riesce — dice — gli esperti — anche un'immersione di soli 5 metri può provocare lo sfondamento del timpano. Non molti sanno che per le immersioni in apnea non è produttivo iperventilare (cioè inspirare e espirare rapidamente) per aumentare la propria resistenza sott'acqua.

Così facendo, si elimina l'anidride carbonica, il cui accumulo stimola il respiro. Il rischio è una perdita di senso



scienza improvvisata per mancanza di氧igeno senza che si sia avvertito il bisogno di respirare.

Possiamo essere molto pericolosi per chi effettua immersioni farneticando come i tranquilli, gli antisociali e i deconcentrati.

Quando si verifica l'embolia, vuol dire che l'aria, da cui è costituito l'80 per cento dell'aria che respiriamo, passa dallo stato liquido a quello gassoso, sotto forma di bolle che causano gravi inconvenienti.

I primi sintomi sono dolori alle articolazioni. Grossa bolle si liberano nel vas vasculi. Per questo è necessario che quando si scende oltre i 10 metri siano rispettati rigorosamente i tempi di decompressione fissati da apposite tabelle.

Nella camera iperbarica, la pressione induce l'assorbimento di ossigeno e la graduale eliminazione del gas. Il successo — ricordano i medici — è tanto più probabile quanto più tempestiva è la procedura di ricompressione. Ma si hanno buoni risultati anche dopo sei giorni

dell'incidente.

Stanchezza, debolezza, vertigini e cefalea sono campanelli d'allarme che non bisogna trascurare.

Come interventi palliativi, bisogna mettere il paziente con gli arti inferiori sollevati, somministrare ossigeno puro, liquidi per bocca o in vena.

Le camere iperbariche sono costituite nel 78,76 per cento da ambienti a più posti, dove un medico può assistere il malato all'interno della camera stessa, come avviene in una corsia di ospedale.

Il 15,15 per cento è composto da camere monoposto, dove l'assistenza medica viene comandata dall'esterno. C'è infine un 6 per cento di letti iperbarici. Le camere sono a Milano, Roma, Napoli, Taranto, Ancona, La Spezia, Messina, Siracusa, Padova, Genova, Pisa, Teramo, Lecce, Udine e Lampedusa.

Alcune funzionano solo nella stagione estiva. Vi sono delle camere in molte navi che funzionano quando il battente è attraccato in porto o per una scorta di emergenza.

Secondo un raffronto Ocse fra i sette Paesi più industrializzati

ABBIAMO UN PRIMATO: IL DEBITO PUBBLICO

A fine '86 ammontava a 792.738 miliardi, ovvero il 100 per cento del prodotto interno lordo - Gli effetti più pericolosi sono l'aumento dei tassi di interesse reali e i troppi titoli di Stato in circolazione

ROMA — Da almeno dieci anni il debito dello Stato è il problema di fondo del sistema economico italiano. Una *malattia* vagante che in qualsiasi periodo — anche quello più ottimistico e felice — può scoppiare facendo male a poco la nazione.

A fine '86 il debito pubblico ammontava a 792.738 miliardi, il che corrisponde al 100% del prodotto interno lordo; ovvero a tutto quello che gli italiani producono in un anno. Per rendere più concreta l'idea basti qualche paragone: alla fine dello scorso dicembre era come se ogni italiano avesse avuto un debito di 13 milioni e ottocento mila lire.

Un problema quindi non nuovo e che da sempre attende una soluzione. Ma gli italiani sono veramente quelle cicale che sembrano pronte a sperperare subito quello che guadagnano? Toccherà al ministro del Tesoro Antonio Di Lorenzo, Gava e del Bilancio Colombo dare adesso una risposta e cercare di attuare una politica economica atta a ridimensionare tale



Giuliano Amato

debito.

Per ora comunque, un recente raffronto internazionale fatto dall'Ocse pone l'Italia al primo posto, fra i sette Paesi più industrializzati, per l'ammontare del debito rispetto al Pil. Mentre in si

considerano anche altre nazioni più piccole, il Belgio e l'Irlanda ci battono, raggiungendo rispettivamente il 113 ed il 100 per cento del loro prodotto interno lordo.

Ma spesso il deficit dello Stato è fonte di allarmismi a volte ingiustificati. È vero che un debito pubblico troppo elevato può provocare problemi di instabilità sui mercati finanziari, ma è anche vero che la spesa dello Stato sostiene il livello del reddito, generando investimenti e benessere. Il debito nelle mani dei risparmiatori è una forma di ricchezza sulla quale questi ultimi riscuotono un reddito per interessi.

Ma vediamo gli aspetti negativi: un elevato debito è causa sia di un aumento forzato dei tassi d'interesse reali sia di una profonda distorsione nel processo di distribuzione del reddito.

In Italia, in questo periodo, i tassi d'interesse reali sono effettivamente più alti che altrove: 6,53 rispetto al 3,51 del Giappone, al 5,20 degli Stati Uniti e al 5,00 della Germania. E questo forse



Emilio Colombo

l'aspetto più pericoloso. Dei tassi d'interesse reali troppo elevati sono infatti un freno allo sviluppo economico di tutto il Paese, dal momento che ostacolano gli investimenti produttivi.

In presenza di un debito

pubblico troppo elevato, lo Stato è costretto a tenere dei tassi d'interesse reali al di sopra di quanto sarebbe necessario, al fine di invogliare i risparmiatori a sottoscrivere i titoli del debito pubblico anziché scegliere altre forme di investimento.

Anche la liberalizzazione del movimento di capitali, attuata recentemente da Berninelli, ha messo in evidenza certi problemi. La possibilità di arrivare oltre confine infatti accresce le alternative dei risparmiatori ma rende più difficile per il Tesoro la copertura del debito con titoli di Stato.

Una preoccupazione ancora più fondata è quella relativa alle possibili cause di instabilità generate dal debito pubblico. Ovvero il complesso di titoli di Stato emessi sul mercato, può diventare pericoloso se i risparmiatori ad esempio, che hanno acquistato tali titoli per motivi speculativi, decidessero ad un certo punto di liberarsene, la massa di debito pubblico sul mercato può veramente diventare una mina vagante.



Silvio Gava

Per questo diventa sempre più urgente una politica economica che valuti anche le possibili future e non tenga solo conto di come sopravvivere. Lo ha ribadito il pri, in un fondo dedicato ai temi che il governo dovrà affrontare

in campo economico, su la Voce repubblicana. Sono da evitare sia allarmismi — scrive — sia ottimismo di maniera rispetto ad una situazione complessiva dell'economia nazionale che attende di essere governata con gli strumenti legislativi idonei.

«Le forze politiche hanno il dovere di predisporre questi strumenti alla ripresa della attività politica cominciando col fissare criteri rigorosi per la legge finanziaria. E' certo — prosegue il quotidiano del pri — che il rigore economico non è, e non potrebbe mai essere, il presupposto di un rafforzamento della creatività del sistema produttivo; al contrario esso costituisce la premessa di uno sviluppo equilibrato in tutte le componenti e articolazioni».

«Il ribasso della Borsa ha inviato un evidente messaggio al governo, riflettendo, insieme a ragioni tecniche, parte delle difficoltà e dei segnali di deterioramento del quadro economico: il governo dell'economia rappresenta una priorità assoluta».

R. C.

Interrogazioni di Ciccio Messere e Rutelli

ITALIANE LE MINE NEL GOLFO PERSICO? I RADICALI NE SONO CONVINTI



Roberto Ciccio Messere

ROMA — L'Italia avrebbe venduto mine all'Iran. I deputati radicali Roberto Ciccio Messere e Francesco Rutelli del Parlamento europeo e Francesco Rutelli del Parlamento italiano, ne sono convinti. In una dichiarazione hanno infatti affermato che «l'Italia ha venduto centinaia di

migliaia di mine terrestri e marine all'Iran e all'Iraq, e che le notizie pubblicate dal settimanale francese L'Espresso da feudi gettano una luce più precisa sulla vicenda che dimostra l'irresponsabilità della nostra classe di governo, che i deputati radicali hanno sollecitato più volte a ottenere risposta dai ministri competenti».

Sulla questione l'on. Rutelli ha reso noto di aver presentato una interrogazione «urgente» al ministro del Commercio Estero, mentre Ciccio Messere ha detto di aver trasmesso un esposto al procuratore capo della Repubblica di Roma, dott. Boschì, nel quale si chiede — informa una nota radicale — alla Procura «di accertare se la fornitura di mine terrestri e marine all'Iran e all'Iraq sono state autorizzate dall'apposito comitato presso il ministero per il



Francesco Rutelli

Commercio con l'estero, previa intesa con i ministri della Difesa e degli Esteri, o se tali esportazioni sono state effettuate per vie illecite».

Secondo i due esponenti radicali, meno mesi fa, in relazione ai seguenti punti: «L'Italia, con la procedura uf-

ficiale che coinvolge i ministri della Difesa e degli Esteri nonché il comitato per l'autorizzazione all'export del ministero del Commercio con l'estero, ha autorizzato centinaia di vendite di mine terrestri con cui l'Iraq ha disseminato il terreno di battaglia, arrestato le avanzate iraniane e provocato migliaia e migliaia di morti».

«Già negli anni passati — affermano Ciccio Messere e Rutelli — una identica ma opposta situazione si è verificata nei confronti delle offensive iraniane».

Secondo Ciccio Messere e Rutelli, la vicenda vedrebbe una collaborazione «irregolare» di imprese italiane, francesi e tedesche; per quanto riguarda l'Italia i due esponenti radicali puntano il dito sulla «Valletta meccanotecnica» di Montebelluna, una azienda di Brescia.

Su rivista economica
COPERTINA AMERICANA PER DE BENEDETTI

NEW YORK — La «doppia vita straordinaria» di Carlo De Benedetti nella sua duplice veste di presidente della Olivetti e di imprenditore internazionale, è oggetto di un servizio di copertina del settimanale americano Business Week nel numero che sarà in edicola il 24 agosto prossimo.

Dopo aver tracciato gli ultimi dieci anni della carriera del «ragazzo prodigio» bolognese, il settimanale economico riporta un «portretto» dell'impero di aziende industriali e finanziarie costruito da De Benedetti dal 1984 in poi: una quindicina di anni l'Att americana, quella con la Shearson Lehman Brothers e quelle con la Cuccini e la Tosi.

De Benedetti nell'intervista americana si dichiara «molto pessimista» per quanto riguarda il futuro ed intravede «il grande pericolo» di una recessione e di conseguenza, «un periodo nero per il mondo intero».

TRENI IN SCIOPERO MACCHINISTI FERMI IL 16 SETTEMBRE

VENEZIA — Il comitato tecnico di coordinamento nazionale dei «macchinisti uniti» delle Ferrovie dello Stato ha annunciato ieri a Mestre, nel corso di una conferenza stampa, uno sciopero nazionale per il 16 settembre prossimo.

La decisione di effettuare l'astensione dal lavoro verrà ufficialmente presa nel corso della manifestazione nazionale di protesta dei macchinisti che si svolgerà a Roma il 4 settembre. Il comitato ha tra l'altro reso noto che se entro l'11 ottobre non sarà ricevuto dalla direzione delle FS, dichiarerà un nuovo sciopero e forme di lotta «più dure».

«Le iniziative — ha rilevato il responsabile nazionale del comitato, Fausto Pozzo, durante l'incontro — sono state prese perché nonostante gli scioperi plebiscitari è stato firmato un contratto che non accoglie nessuna delle nostre richieste». Tra le rivendicazioni avanzate vi sono l'istituzione di due riposi settimanali, l'indennità di macchina, l'aumento delle competenze accessorie e la loro paragonabilità, la copertura dei posti in organico.

Il comitato ha respinto l'accusa di fare scioperi selvaggi: «Le astensioni dal lavoro — ha aggiunto Fausto Pozzo — nel pieno rispetto del codice di autoregolamentazione e con un preavviso di dieci giorni».

All'azienda inoltre — ha aggiunto Fausto Pozzo — abbiamo consentito sempre l'organizzazione di convogli di emergenza».

In particolare i macchinisti hanno rilevato che l'aumento economico assegnato alla loro categoria è di appena 149.010 lire, in tre anni, una tra le più basse tra quelle dei ferrovieri.

L'OSPITALITÀ DELLA MONTAGNA LOMBARDA È SEMPRE LA STESSA.

Un'ospitalità alberghiera di grande e collaudata tradizione, un'offerta gastronomica varia e genuina, un verde riposante per gite ed escursioni, strutture ed impianti sportivi funzionali ed efficienti: queste le tante proposte esclusive della montagna lombarda. Ma la Valtellina — in questo momento — può darvi ancora di più.

Dal 14 agosto, fino al termine della stagione estiva, sarà distribuita a tutti gli ospiti degli alberghi ed a tutti i turisti — all'atto del pagamento della tassa di soggiorno — una tessera che darà diritto, in tutti i maggiori centri turistici della provincia di Sondrio, ad usufruire gratuitamente degli impianti di risalita e ad escursioni accompagnate da Guide Alpine.

In più a Bormio-Valfurva, la tessera darà diritto anche agli ingressi del Palaghiaccio e della Piscina e ad assistere a serate di spettacoli.

Sì, ora c'è un motivo in più per far vacanza in Valtellina.

Per ogni altra informazione, telefonate a:
Lecco: 0341/362048
Colico: 0341/941630

ANCHE QUELLA DELL'ALTA VALTELLINA. ECCO LA STRADA PER RAGGIUNGERLA.



Regione Lombardia - Assessorato al turismo



La spiaggia di Allassio sempre affollata e protetta dal tormento, dai militari e da molti stranieri, soprattutto tedeschi

MAGICA ALASSIO CHE FAI SOGNARE

ALASSIO — E' lungo ottanta metri, vi si riversano le onde di un giardino, sta davanti al «Caffè Roma» come un monumento all'estate. E' il «Muretto», che compie quarant'anni ed è un pezzo di storia sul quale vi sono 533 piastrelle di ceramica, firmate con una firma. La prima è dell'aprile 1947, va la posa Ernst Hemingway, l'ultima è del portiere Zenga.

Hemingway, messo al corrente dell'iniziativa, all'inizio fu riluttante: «Volete farmi un epitaffio?», chiese allarmato. Poi accettò. E si ebbe la sua canzone, la prima che celebrò in musica il «Muretto». La scrisse il chitarrista Cosimo Di Ceglie: «Sul muretto di Allassio - c'è pure Hemingway - che di libri ne ha già scritti sei». Magari la metrica non è perfetta, ma il motivo funziona. Firmarono tutti: fra i primi gli americani «Cetra», «Giancarlo Quadrelli», cantanti ed atleti, scrittori o musicisti.

Nel prossimo giorno verrà la lapide di Hemingway. Margot, a firmare nella stessa piastrella del nonno e a por-

I suoi 12 mila abitanti diventano 70 mila con l'arrivo dei bagnanti che affollano ogni stagione 120 stabilimenti. Dove la trovate mai una sabbia come questa, così fine, così lucente? Gli affezionati tornano sempre, sulla spiaggia e sul «muretto»...

Servizi di
Giulio Coppioli

tare noccioline al pappagalio Pedrito, nato il 18 aprile del 1948, che sta ancora sul trepolo a grugnire e a beccare.

Spesso, dal mondo dove lo portava il suo itinerario avventuroso, lo scrittore americano mandava una cartolina ai fratelli Berrini, proprietari del «Caffè Roma», e inventori del «Muretto», mai dimenticando un saluto per «Pedrito». Fu proprio questo giornale a lanciare per primo il «Muretto».

Nel primissimo Anno Cinquanta, l'allora sindaco di Allassio dispose che i ragazzi seduti sul parapetto davanti al caffè rappresentassero un pericolo per la sicurezza e ne ordinò lo sgombero. I giovani, per protesta, alzarono cartelli con la scritta «Il Muretto è nostro». Raccontò una specie di occupazione. Inutilmente i vigili cercarono di farli sgombrare. Ma nacque un tumulto, con manifestazioni anche davanti al municipio. Un giornalista di «Stampa Sera», Furio Pasio, raccontò l'episodio in una colorita cronaca. Il «Muretto» entrava nella storia.



Una foto sul famoso «muretto» è un ricordo da portare a casa

I gourmets si danno appuntamento al «Palma» IL SUPER-CUOCO DA «LISTA D'ORO» CON IN TASCA LA LAUREA IN LEGGE

ALASSIO — Appena presa la laurea di legge, ne ha fatto un quadretto e l'ha incorniciata. Invece della toga, un cappello bianco da cuoco per l'onomatopoeico Bilvio Vigiletti, 55 anni, titolare del ristorante «Palma», ritrova dei gourmets non solo liguri, ma anche di altre regioni, soprattutto del Piemonte, da dove arrivano gruppi di buongustai per celebrazioni varie.

Il «Palma» esiste da mezzo secolo e in questi ultimi anni ha raggiunto il top: la guida di un importante settimanale economico lo colloca fra i primi ventisei ristoranti italiani di una «lista d'oro» organizzata da Gualtiero Marchesi.

Un uomo di cultura in cucina. Che fa? Risponde Vigiletti: «Matti tipici della Liguria e della Provenza preparati con olio extravergine di oliva, grande uso di erbe aromatiche che coltiva in un mio campo presso Ortore, esclusione assoluta di burro, panna e frittura».

Vigiletti dà una risposta di classe ai «fast food». Le sue erbe: dragoncello, scalogno, una specie di prezzemolo che si chiama certoglio.

Non si lascia gli elogi: «Pranzare da me è come andare alla Scala». Invece in pizzeria «è come ascoltare una banda di paese».

Cerca una felice unione fra mare e collina: quindi panotto di pesce (un raviolo gustoso-

issimo), branzini ai carciofi, rispetto per le diete dei clienti.

Come vini, il Pipato di queste colline. Lo hanno assaggiato, con gioia, qualche giorno fa, i soci della «Confraternita del melograno», un club di elite di Torino presieduto dalla signora Romana Bosco.

«E' stata una cena didattica», spiega l'avvocato Vigiletti — che mi ha consentito di introdurre gli ospiti ai segreti della nostra cucina.

Alzano l'avvocato-cuoco, in questo quotidiano itinerario della cultura del mangiare, la moglie Fiorita e il figlio Massimo.

Al «Palma», si può trovare l'insolitissimo: ad esempio, una bottiglia di Chardonnay riserva di Marcel Bün che nel 1938 ne produsse 1000 bottiglie.

«Di queste bottiglie», dice il trovatore proverbiale di Allassio, cuciniere e poeta — ne ho cinque. Costano un milione l'una, 80 mila lire il bicchiere. Al «Palma», fino ad alcuni anni fa, quando è scomparso, abitava nei mesi l'anno Emilio Portoluppi, uno degli scampati alla tragedia del «Titanic».

Bilvio Vigiletti, 55 anni, public relation di se stesso, poteva perdere l'occasione? Niente affatto. Finché Portoluppi visse, il menù del «Palma» aveva un piatto speciale: «Spaghetti alla Titanic».

E' via XX Settembre IL BUDELLO LUNGO 900 METRI

ALASSIO — Novem-
cento metri di un vicolo
trasformati in casab
elegante, dove la città
concentra la gran parte
del commercio. Si chiama
via XX Settembre,
ma per tutti è il «Budello».
una serie di botteghe,
un itinerario vieto
alle auto, un mito di
affari, dal pesce alle
spezie. Vi si trovano
antiche scorticelle (il caffè
«Balsola» ha gelati di
ventidici gusti), i «baci
di Allassio» deliziosi
amarissimi, cibi caldi «da
asporto», panini a prezzo
fisso e tutto quanto può
offrire la «old Allassio»
in fatto di artigianato.

Qualche anno fa si
vendeva d'aria, in bar-
attoli, da respirare ad
Amburgo o a Londra,
ora anche gli stranieri si
sono fatti furbi.

La strada ricorda i vil-
laggi della Costa Azzurra,
con portoncini, appliques
di ferro battuto, lampadine.
Ci sono anche strani
divieti: nel negozio
«Oriente Express» è
vietato entrare con in
mano un gelato. E ancora:
mescolto di vino e birra,
le più fantasiose T-Shirts,
i costumi da bagno «a
coda di robbina», non più
di dodici centimetri di
stoffa. Il «Budello» è la
Mecca dei tedeschi che
vi parcheggiano, nelle
carrozze, i loro bambini.
Le edicole espongono
più giornali tedeschi
che italiani.

Dal lungo «vicolo»,
una serie di archi e di
strettezze che portano
al mare, l'intreccio di
un'urbanistica misteriosa:
forse fu creata per
rifugio contro turchi e
saraceni. Il consumismo
e il turismo l'hanno
trasformato in un «botte-
gone» dove tutto, o quasi,
è in offerta speciale.

Italiani e stranieri ne soffrono la mancanza AL «BALZOLA» NON SI SENTE PIU' IL RUGGITO DEL TENORE...

ALASSIO — Centro ba-
senare della musica (e
soprattutto di tedeschi),
Allassio sente la mancanza
dei concerti, nei quali si
esibivano — in piena d'opera
e di operetta — cantanti lirici
alcuni dei quali cercavano
in Elvira il successo mancato
al «Regio» di Parma o in altri
teatri della grande musica.

L'appuntamento era in
uno stallo del «Budello», dove
il Caffè «Balsola» aveva creato
un ampio dehors con un palco.
Certi ruggiti di tenori e
baritoni arrivavano fino al
mare, ma gli ascoltatori erano
contenuti.

Per una questione di costi i
concerti sono finiti. E dove
vano le coppie di italiani e
tedeschi, ormai immersi negli
«anni», per passare la serata?
Il ritrovo più frequentato è
«La Capannina», verso La-
guiglia. Vi si accede da un
piccolo tunnel aperto sul mu-
ragliere della litoranea ed è
subito magia: fontanelle di
pietra e ceramica illuminata
da fari, tralci di vite, cascate
di ortensie e gerani, begonie
e campane, ciclamini, per-
fino un baiano e piante esotiche
che il proprietario, Michele
Mangia, ha portato da
Quadrado. Un giardino botanico,
nel quale si ascolta
musica e si balla, sul filo degli
Anni Cinquanta.

Con l'inizio dell'estate sono
sedute ai tavoli, in questa
«non ci lumiere» delle calde
serate, fra le 300 e le 400
persone. Dice Michele Mangia,
che dirige «La Capannina»
da vent'anni: «Abbiamo voluto
che il locale conservasse la
sua classe, ma fosse frequen-
tabile dalle famiglie che hanno
bisogno di un'alternativa al
gelato e alla passeggiata. E
così è, fin da quando abbiamo
aperto, facendo di una specie
di giungla di ripetizione sel-
vaggia questo che non lo, ma
un giornale tedesco ha defini-
to «un piccolo eden».

A «La Capannina» il tempo
si è fermato. Non vi sono stati
mutamenti, né con negli
artisti chiamati alla ribalta.

Anche qui i cachet sono trop-
po alti (un cantante modesto
va sui cinque milioni a sera),
e la direzione preferisce chiamare
emergenti (della canzone,
del cabaret) con pretese
ragionevoli.

— Signor Mangia, allora
proprio tutto come negli
Anni 50-60?

«Quasi. L'orchestra alterna
il fiato ad un rock mai vio-
lento, un tempo c'era una
grande richiesta di ritmi sud-
americani, ora si va più sul
melodico. E' rimasto il «fee-
ling» con l'epoca romantica:
guardi e volte lo ossequio la
sua è la l'impresione di tro-
vare in «La Capannina» il
nostalgico giorno dell'apertura».

Nella Allassio di agosto, che
pare una piazza senese nel

giorni del Palio, è gradevole
trovare un posto dove il tem-
po si è fermato.

E i giovani? Naturalmente
hanno le discoteche, i video
clip, le «star» di passaggio
che fa la maratona — una
sera dopo l'altra — nei locali
in un area tra Arenzano e
Ventimiglia. Ma c'è ad Allassio
una raffinatezza del divertimento:
molti ragazzi lasciano
presto le luci psichedeliche
della discoteca e cercano un
po' di relax a «La Capannina»,
forse l'ultimo locale della
Liguria dove si può veder
ballare il charleston. Ma
Allassio è speciale: ogni tanto
vi si organizzano perfino le
«casse al tesoro», che furono
l'attrattiva da spiaggia degli
Anni Cinquanta.



Allassio è considerata «vecchia italiana» per la tranquillità

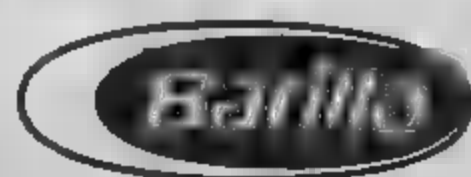


Sul molo qualche «seccopellista» non manca mai. Allassio attrae molti studenti provenienti da Paesi della Comunità europea

LA RUOTA STA GIRANDO
PER DARVI UN AGOSTO FRESCHISSIMO.

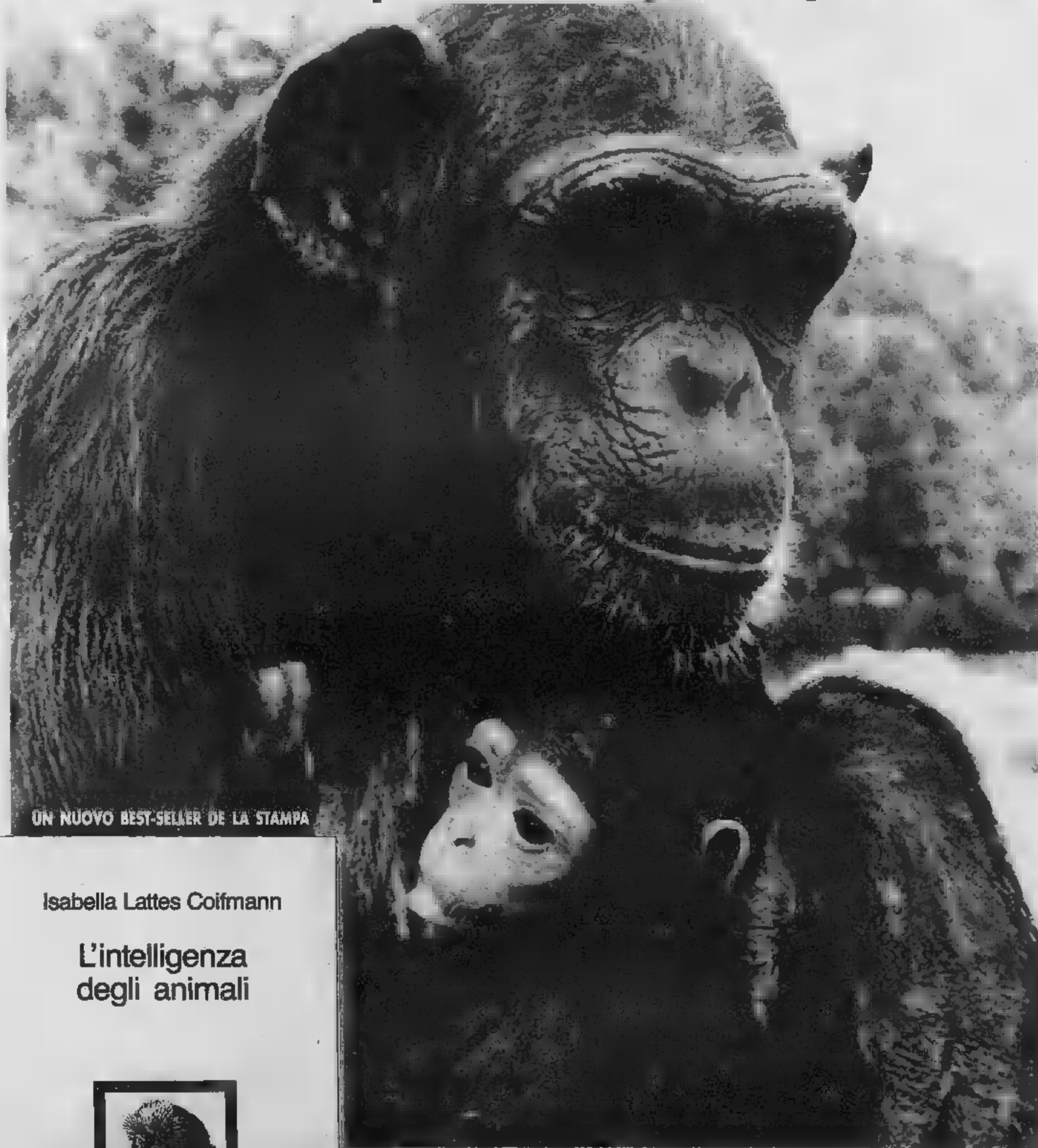


Anche adesso, mentre leggete il vostro giornale in spiaggia o al bar del paese o nella tranquillità estiva della vostra casa, la ruota del Mulino sta girando per non interrompere la catena della freschezza. Per offrirvi, anche a ferragosto, tante cose buone appena sfornate. Ovunque voi siate, fate ogni tanto un salto al Mulino Bianco: troverete sempre qualcuno ad augurarvi vacanze buone e freschissime.



Les bêtes ne sont pas si bêtes que l'on pense. (Molière)

COSMOS



UN NUOVO BEST-SELLER DE LA STAMPA

Isabella Lattes Coifmann

L'intelligenza degli animali



LA STAMPA

"Gli animali non sono tanto animali... si pensano"
così, già nel secolo XVII, Molière si esprimeva in tema di intelligenza animale. Oggi su questo tema possediamo abbondanti prove scientifiche. Ed è proprio con rigore scientifico, ma con il linguaggio diretto del quotidiano, che Isabella Lattes Coifmann, prestigiosa firma del supplemento settimanale de La Stampa "Tuttoscienze", ci introduce nelle meraviglie della vita animale, raccogliendo i risultati delle più recenti ricerche. Risultati che provano che gli animali pensano, ragionano, ricordano, controllano l'aggressività, sono altruisti, sanno curarsi da soli e, dulcis in fundo, hanno inveniva nell'amore. "L'intelligenza degli animali": un libro che affascina, un libro che fa riflettere.

"L'INTELLIGENZA DEGLI ANIMALI" DI ISABELLA LATTES COIFMANN È DISPONIBILE AL PREZZO DI L. 10.000, PRESSO IL SALONE DE LA STAMPA IN VIA ROMA 80, TORINO. SE PREFERITE, POTETE ORDINARLO CONTRASSEGNO AL PREZZO DI L. 13.000 (COMPRESIVO DI SPESE POSTALI). A LA STAMPA - PROMOZIONE E SVILUPPO, VIA MARCONI 39, 10126 TORINO.

DESCRIZIONE PRODOTTO CONTRASSEGNO... COPIE DI "L'INTELLIGENZA DEGLI ANIMALI" DI ISABELLA LATTES COIFMANN AL PREZZO DI L. 10.000 (COMPRESIVO DI SPESE POSTALI).

COGNOME E NOME _____

INDIRIZZO _____

CAP _____ LOCALITÀ _____

SCONTO AMMONTE 30% SU AMMONTE A LA STAMPA CHE PRESENTANDO AGLI SPORTELLI DI VIA ROMA 80 LA RICETTA DI PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO. (STAMPARE ACCURATAMENTE IL VOLUME "L'INTELLIGENZA DEGLI ANIMALI" DI ISABELLA LATTES COIFMANN AL PREZZO SPECIALE DI L. 8.000).

DEPOSITO IN 12 LIBRI DEL PREZZO DI L. 100.000. ACCORDO LIBRARI DI MONZA, PAVIA E C. 20120 VIA BANCOPESONA, 119 - MONZA

SULLA ROTTA DELLE MINE



La superpetroliera Bridgeton, danneggiata da una mina, è ancorata in Kuwait

MANAMA (Bahrein) — Una corvetta della Guardia costiera dell'Arabia Saudita ha urtato una mina nella zona settentrionale del Golfo Persico, uccidendo tre uomini e ferendo altri due. Il fatto, a quanto si apprende dalla polizia di Khafji (villaggio sulla costa saudita), si è verificato ieri, e le ferite riportate dai due uomini sono di lieve entità. La corvetta, ha detto un funzionario della polizia saudita, ha urtato la mina fra i 15 e i 30 chilometri al largo della costa.

Teheran ha intanto annunciato che le navi americane sono state minate. Il comandante Darius Amr-Yeganeh, ripreso dall'agenzia ufficiale di informazione iraniana Irna, ha detto che le forze navali ai suoi ordini andranno a bonificare i tratti di mare minati nelle acque territoriali di Fajalrah ma solo se ne otterranno l'autorizzazione da parte del governo degli Emirati Arabi. Il direttore dell'agenzia di stampa iraniana ha detto che la dichiarazione è stata trasmessa alla dittatura iraniana.

Le tre petroliere parite sabato scorso con la

scorta di due navi da Khor Fakkar si trovano da due giorni all'ancora nel Kuwait. Secondo quanto si è appreso nel porto di Mina-Ahmad, esse (la «Lale City», la «Ocean City» e la «Gas King») stanno caricando. Per questo fine settimana, le tre navi dovrebbero essere pronte ad affrontare di nuovo la traversata, a Sud, del Golfo.

Un esponente del consiglio supremo di difesa ha dichiarato che la situazione nel Golfo potrebbe evolversi in direzioni alternative. L'Iraq non attaccherà l'Iran, ma l'Iran non attaccherà l'Iraq. L'Iran non attaccherà l'Iraq, ma l'Iraq non attaccherà l'Iran. L'Iran non attaccherà l'Iraq, ma l'Iraq non attaccherà l'Iran.

In un'intervista rilasciata al «Financial Times», Khamal Kharrani ha dichiarato che l'Iran ha nessuna intenzione di scure la tensione nel Golfo ed è pronto a quello che le autorità di Teheran chiedono: il solo una pace che possa essere «pesante».

L'acerrimo nemico dei dirigenti iraniani, il presidente iracheno Saddam Hussein,

WASHINGTON — Due giorni fa, per la terza volta in un mese, un ragazzo di dieci anni è stato arrestato dalla polizia nel centro di Washington mentre cercava di spacciare droghe. Il ragazzo, un potentissimo allucinogeno, un mese fa, nelle strade della capitale americana, un bambino di dieci anni è stato arrestato per lo stesso motivo.

Questi arresti sono «di routine», ha detto un funzionario della polizia di Washington: negli ultimi undici mesi, nel centro della capitale, una operazione battezzata «piattaforma pulita», la polizia cittadina ha arrestato e denunciato per possesso o spaccio di droga 1370 ragazzi dagli otto ai 17 anni, età quasi uguale a quella dei bambini.

Le statistiche indicano un aumento di proporzioni allarmanti: dal 1977 al 1983 il numero dei ragazzi per crimini connessi con sostanze stupefacenti si è aggirato a Washington su una media di 10 all'anno e si trattava in gran parte di casi di consumo di marijuana e di cocaina. Dopo il 1983 si è andati in crescendo a sono progressivamente aumentati i casi di spaccio di droghe.

L'operazione «piattaforma pulita» è condotta dalle forze di polizia in tutti i quartieri di Washington ad eccezione delle due aree della città a sud, quali esclusivamente dai bianchi (la zona di Nord-Ovest e Georgetown), dove lo spaccio di droghe è più diffuso e più redditizio.

A detta di Isaac Fulwood, il

Impressionanti dati sugli arresti WASHINGTON, 1370 BIMBI SPACCIANO DROGA

dirigente di polizia che ha diretto l'operazione, nella stragrande maggioranza dei casi sono i genitori a cogliere i frutti del lavoro degli spacciatori bambini che talvolta presentano a casa con orologi Rolex d'oro massicci, diamanti, catene d'oro con cui i genitori della droga ricavano qualche guadagno dalle loro prestazioni di rivenditori al dettaglio.

L'offensiva anti-droga sembra essere questa: in tutti gli Stati Uniti. Due grosse operazioni

sono state compiute nei giorni scorsi. A Chicago, 11 stati sequestrati oltre duemila chilogrammi di cocaina, un valore di oltre 10 miliardi di lire, nascosti in un deposito di frutta e verdura. Secondo le autorità polizie, si tratta del più grosso quantitativo di droga sequestrato negli Stati Uniti. L'annuncio dell'operazione è stato dato dallo stesso ministro della Giustizia americano, Edwin Meese, il quale ha aggiunto che il direttore del deposito, un suo assistente e due sono stati

arrestati. Quattro colombiani e due cubani.

ha precisato che la era stata sbarcata da una nave Florida. La nave era partita da Chicago con un carico che è stato sequestrato dagli agenti.

Nell'altra operazione avvenuta a New York, è stata smantellata una rete di trafficanti di stupefacenti di origine dominicana che operava in città fino a New York. Il carico di droga, di cui si è parlato, è stato sequestrato.



Reagan ha la vacanza. Ecco ad un rodeo accanto ad un attornito Buffalo Bill

Realizzato in California un progetto rivoluzionario IL VECCHIO PNEUMATICO PRODUCE ENERGIA Un impianto sprigionerà potenza sufficiente per dodicimila famiglie

MODESTO (California) — La creazione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento di fonti alternative, pulite, e soprattutto poco costose, è sempre stato un problema dibattuto negli Stati Uniti dove il consumo pro-capite di energia elettrica è notevolmente superiore a un terzo allo standard europeo.

Inoltre c'è il problema delle grandi distanze che deve essere risolto con la creazione di impianti di produzione di energia costruiti per le reali esigenze della comunità.

Inoltre il problema della energia elettrica continua a crescere negli Stati a causa del sempre maggior tenore di vita.

Le due società hanno costruito un impianto, costato 10 milioni di dollari, per la produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento dei pneumatici usati dalle automobili. Oltre 200 milioni

di pneumatici usati ogni anno dagli americani e ciò, secondo i calcoli degli esperti, potrà fornire energia elettrica a centinaia di migliaia di famiglie.

L'impianto, che entrerà in funzione a gennaio, è stato costruito vicino a Modesto, in California, dove la potenza sprigionata sarà 14,4 megawatt e servirà un numero di 12.000 famiglie.

Il fatto che sia stata scelta questa località della West Coast per costruire il primo impianto di questo tipo, è un tipo un po' particolare. Il unico pneumatico di questo tipo, è stato quello di un pneumatico di un'automobile di Modesto. Pubblica ha portato da ogni dove qualcosa come 40 milioni di pneumatici fornendo ai tecnici della Oxford Energy e della

che il serbatoio di gas è indispensabile per la creazione del pneumatico.

L'impianto è stato così costruito sopra il dirupo dove si trovano i pneumatici usati, i quali vengono portati da un sistema di trasporto che li fa cadere in un serbatoio.

Il vapore prodotto dai pneumatici bruciati a questa temperatura fa entrare in funzione le turbine che producono l'energia elettrica. Quest'ultima viene poi avviata alla normale rete di distribuzione.

Il sistema non è rivoluzionario, per l'uso di un materiale come quello dei pneumatici usati, ma per come vengono bruciati i pneumatici. Infatti, a Londra, in Germania, funziona un convertitore di questo tipo, ma i tecnici della Oxford Energy,

dopo averne fatto il funzionamento, hanno scoperto che i pneumatici usati devono essere bruciati senza prima ridotti a brandelli.

«Potrebbe sembrare una sciocchezza, ma questa scoperta ci ha permesso di aumentare la produzione di energia elettrica del 30 per cento», afferma Thomas Shelton, responsabile di un'industria associata al progetto.

Spiega Shelton: «L'impianto per la depurazione delle acque di scarico costerà 100 milioni di dollari». Una spesa importante, ma non per un tipo di inquinamento nella zona.

Due agricoltori, in rappresentanza degli altri che lavorano la terra vicino all'impianto di Modesto, sono stati invitati a Londra, in Germania, al convegno che questi imprenditori si propongono di organizzare.

LONDRA — Benazir Bhutto, la figlia trentunenne del pakistano ucciso otto anni fa, ha confermato che sposerà l'uomo scelto dalla sua famiglia, secondo l'ultra-conservatrice suo Paese.

La Bhutto è una donna emancipata, ha studiato all'università occidentale, ma questi suoi «vantaggi» si trasformano in ostacoli tremendi per la carriera politica che ha deciso di perseguire.

I suoi avversari speculano, come è ovvio, su questa donna che porta in Pakistan «i valori dell'Occidente» e lei, giocando di anziché di tutelarsi con la scelta più palesemente islamica.

Fare scegliere il suo sposo dalla famiglia, nel suo caso da una cognata della madre, è una tradizione della matrilocalità.

E la sua madre, la madre, hanno assicurato.

Promessa sposa «per interesse» UN GIOCATORE DI POLO PER BENAZIR BHUTTO

che il promesso sposo è bello, ricchissimo e sportivo. Ma ha rivelato Benazir al giornale del «Washington Post» che l'ha intervistata nella sua casa di Londra — prima di essere sposata.

Il trentunenne Asif Ali Zardari, lei non si è fidata del padre, due donne anziane, così ha fatto. Indagando dalle più care amiche. E sono più care amiche.

Soltanto allora, il 23 luglio, le due famiglie, il completo, si sono incontrate. I due fidanzati, Asif e Benazir, si sono parlati.

Il giorno del matrimonio, Asif e Benazir, si sono parlati.

Il giorno del matrimonio, Asif e Benazir, si sono parlati.

Il giorno del matrimonio, Asif e Benazir, si sono parlati.

Il giorno del matrimonio, Asif e Benazir, si sono parlati.

Il giorno del matrimonio, Asif e Benazir, si sono parlati.

Il giorno del matrimonio, Asif e Benazir, si sono parlati.

Il giorno del matrimonio, Asif e Benazir, si sono parlati.

Il giorno del matrimonio, Asif e Benazir, si sono parlati.

La Società AUTOSTRADE (Gruppo IRI-Italtat) ringrazia

- Quest'anno il traffico autostradale è stato molto più agile e fluido del previsto grazie a voi. Grazie, quindi, per aver seguito i nostri consigli.
- La prudenza in autostrada non dipende da noi. Ma non ci stancheremo mai di invitarvi ad usarla.
- Aiutateci ad aiutarvi.
- E ancora grazie, perché confidiamo in un ritorno dalle vacanze altrettanto intelligente. Ricordatevi che, nei due ultimi fine settimana di agosto, il traffico verso il Nord potrebbe raggiungere livelli molto elevati.

GRUPPO IRI - ITALSTAT

Crisi della vita di coppia provocata dai profondi mutamenti sociali UN DISASTRO DETTO MATRIMONIO L'aumento dei prezzi è il principale nemico delle nozze

WASHINGTON — Il ritorno alla tradizione nei matrimoni americani maschera in realtà una crisi dell'istituto provocata da profondi mutamenti sociali. Ne sono convinti molti studiosi e sociologi statunitensi secondo i quali «non si può più contare sull'idea della stabilità del matrimonio, in quanto — come sottolinea il sociologo Pepper Schwartz dell'Università di Washington — la gente oggi pensa più a se stessa che al bene della coppia».

Nel secolo scorso — aggiunge William Doherty dell'Università del Minnesota — il matrimonio negli Stati Uniti subì un primo profondo cambiamento trasformandosi da un'unione basata su un'opera e proprio contratto economico e sul patto di creare la prole ad un'unione basata su amicizia e convivenza.

Tradizionalmente i matrimoni d'amicizia erano basati su una divisione dei compiti in base alla quale l'uomo lavorava e portava a casa il salario e la donna si occupava della casa e di allevare i bambini. Questi matrimoni «tradizionali», basati su una rigida divisione dei compiti, andarono bene fino a quando le donne entrarono in massa nel mondo della produzione in coincidenza con la seconda guerra mondiale.

Tra il 1950 e il 1985 il numero delle donne lavoratrici aumentò negli Stati Uniti quasi cinque volte passando da 12 al 54 per cento. Ma oggi nella vita di coppia si fanno sentire una serie di elementi che hanno le loro radici nel movimento per la liberazione della

Secondo i sociologi «siamo attraversando un periodo correttivo dell'istituto matrimoniale. Le unioni saranno più elastiche ed amichevoli».

Una unione basata sulla divisione dei ruoli, inoltre, non funziona più, soprattutto in quelle coppie in cui entrambi i «partner» sono impegnati in un lavoro fuori casa. Le coppie maggiormente colpite dal rischio di un fallimento matrimoniale sono quelle che hanno più di un figlio, poiché alla cura dei bambini piccoli viene dedicata una discreta «fetta» degli introiti familiari.

In questi casi è spesso il padre a dedicarsi, parallelamente, ai figli piccoli con risultati spesso disastrosi per la gestione della casa della quale

finisce per non occuparsi più nessuno. La necessità di lavorare, avvertita sia dal marito che dalla moglie, è dovuta non solo agli effetti che l'inflazione ha sul potere d'acquisto ma anche, secondo Marcia Laswell dell'Università di California, «al desiderio di sentirsi parte integrante del cosiddetto ceto medio».

In una coppia oggi è in discussione soprattutto il ruolo che il marito e la moglie devono avere e, al riguardo, non sono poche le coppie che si rivolgono al consulente matrimoniale.

Secondo Monica McGoldrick, consulente familiare di New Brunswick, nel New Jersey, per una donna (surtutto il matrimonio oggi non è una prospettiva particolarmente rosea. «Se lavoro, allora dovrò lavorare il doppio, una volta sposata, e questo creerà certamente una situazione conflittuale nel matrimonio», sostiene McGoldrick.

Ciò che del matrimonio spaventa le persone, secondo Rachel Hare-Mustin, professressa di rapporti umani all'Università Villanova in Pennsylvania, è «l'impegno». Per cui oggi le coppie si sposano con «l'impegno» di stare assieme finché entrambi lo vorranno e non «finché morte non ci separi».

A parere dello psichiatra di Atlanta John Mullan «siamo attraversando un periodo correttivo dell'istituto matrimoniale: stiamo andando verso un periodo in cui i ruoli uomo-donna saranno interconvertibili. Ciò si tradurrà in matrimoni più elastici ed amichevoli».

LADY DUESENBERG J. GENTILDONNA DA 14.000 \$

Velocità, 185 chilometri orari

Una «signora» di sessant'anni fa: costava una fortuna, ma aveva prestazioni incredibili



ent'anni fa, Ralph Stein scriveva nel suo libro «Le grandi automobili»: «Penso che non si potrebbe oggi negli Stati Uniti costruire e vendere un modello Duesenberg J. Intendo dire un duplicato perfetto, che non abbia nulla di quanto abbiamo poi appreso sui sistemi di frenatura e di sorveglianza, che sono i veri miglioramenti apportati alle auto negli ultimi trent'anni».

«Suppongo che potreste — proseguiva —, pagando adeguatamente, prenderci alcuni meccanici di quelli addetti alla messa a punto dei veicoli speciali e che — appellandoci a quei importanti — questi signori sarebbero capaci di duplicare un motore ed una chassis della Duesenberg, e forse anche la sua strumentazione; ma chi negli Stati Uniti vorrebbe capace di costruire quelle ammirabili carrozzerie perfette? Duesenberg — una volta? A questa domanda non vi risposta».

«La tradizione di costruttori di carrozzerie — continua lo scrittore — è ormai scomparsa quasi ovunque, se si fa eccezione, in una limitata misura, per l'Italia. Forse potremmo rifare il motore ed una Duesenberg e quindi vestirla con una carrozzeria italiana. Quanto potremmo costare? Penso — meno — E, o — ogni — prezzo le auto certamente non si possono vendere».

«Questi ragionamenti — vogliono servi-

re a far ricordare che cosa abbiamo. Non più lontano negli Stati Uniti esisteva l'abilità tecnica — produrre automobili tra le più grandi di ogni tempo. E si può acquisirla ad un prezzo — ora sembra basso: — oggi — riesce a comperare una vecchia Duesenberg in discrete condizioni per una somma doppia, di si può ritenere fortunati».

Ma che cosa — dunque quest'auto — far rimpiangere a Stein le «occasioni perdute». «Intanto un prezzo, per tempi — poco prima dell'inizio degli Anni Trenta — altissimo: quattordicimila dollari, che potevano comodamente raddoppiare se il cliente richiedeva una carrozzeria di lusso. E poi le prestazioni: 185 chilometri all'ora, cambio a 3 marce (in — da raggiungeva i — metri all'ora) un motore a otto cilindri — quasi settanta centimetri cubi di cilindrata. Tutto qui».

Ecco come Stein descrive il primo approccio: «Un'auto — preziosa e comoda come una Royce e una — Freschini: «Quando si salita nell'abitacolo — Duesenberg, — sembrava alta, stretta e all'antica, — l'unga leva del cambio che si — al centro ed il freno a mano — anche troppo semplice, in un certo — soddisfacente fino a quando non si cominciava ad

esaminare il cruscotto».

Dice Stein quando afferma che freni e sospensioni — i più miglioramenti apportati — Bettanio. Perché — Duesenberg — anni fa aveva un — che non tutte le macchine d'oggi possono vantare.

Dice lo storico americano — «Il particolare che stava quanto il motore. Ed è — alla così, perché — scotto della Duesenberg trovano posto — timetro, il tachimetro, una spia per la pressione dei freni, un — a —, oltre, naturalmente, a tutti gli altri usuali strumenti».

In più aveva quattro luci con — altissimo quadrante d'intelligenza, per usare l'espressione dell'autore de «Le grandi automobili». Una luce si accendeva ogni 2500 chilometri per avvertire il guidatore di rabboccare il liquido della batteria; un'altra lampeggiava ogni 1250 chilometri per ricordare che era giunto il — di cambiare l'olio; altre due — collegate al lubrificatore automatico dello chassis, — antesignani dei moderni pannelli di controllo elettronici che equipaggiano le attuali berline — classe medio-alta.

I fondatori, — possessori chiamati, — Duesenberg furono — August Duesenberg, nato in Germania (e molti credono infatti che l'automobile sia — trasferiti con i genitori ad Indianapolis quando — bambini. La loro — fu il modello — costruito nel —. Un'au-

tomobile che, — di fuori — una innovazione — importante come quella dei freni — sulle quattro —, non offriva granché in fatto di eleganza — stile.

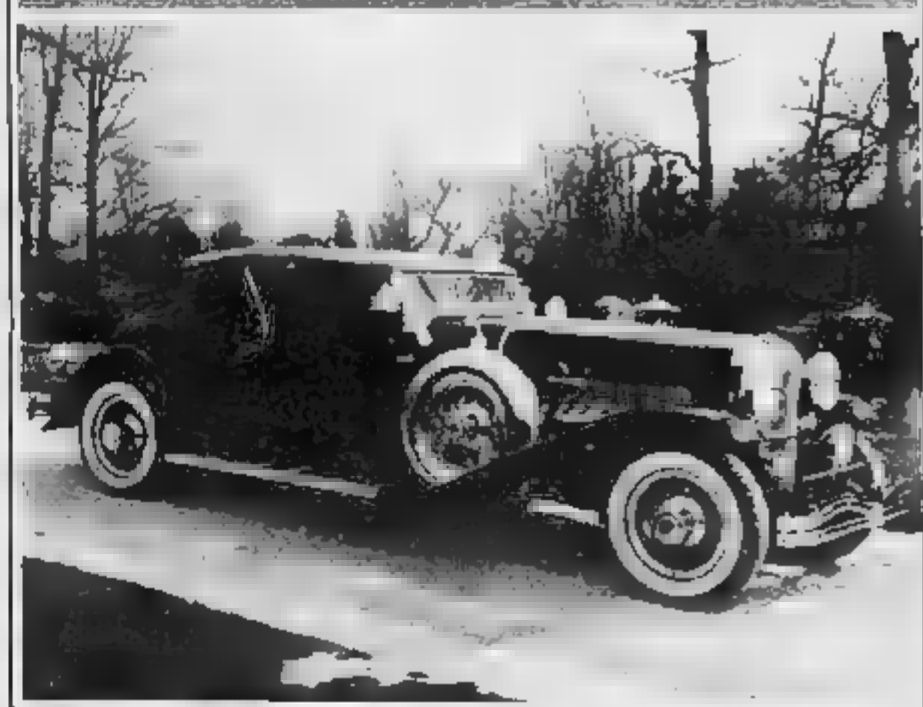
Costava, in compenso, 8500 dollari: troppi anche per i ben forniti portafogli degli americani. Nel '28 al fratello Duesenberg si unì Erret Lobban —, fatto fortuna vendendo — guarda caso — automobili.

Due — più tardi, nel '28, — la Duesenberg J. Alcune carrozzerie della J furono — nella fabbrica di Indianapolis da Gordon Buehrig, considerato genio americano in stile. Altre — erano le firme di Murphy, Locke, Le Baron, Judkins.

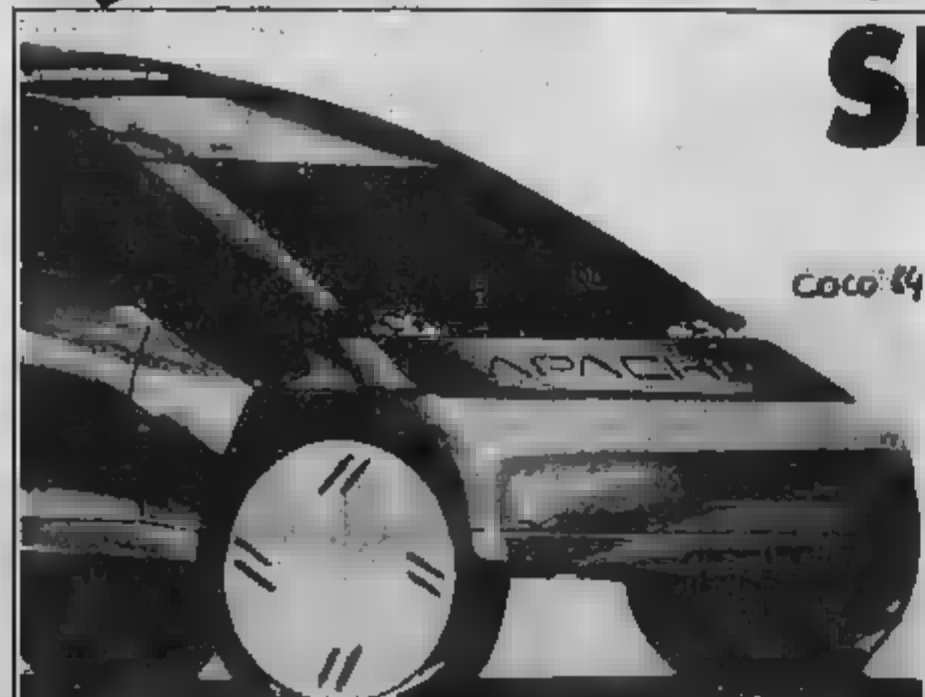
«Un — numero — meravigliose carrozzerie — ricorda Stein — vennero costruite per monarchie e — uomini di affari europei da carrozzieri quali Ngoni-Falacchi, Franay e Hibbard & Davis».

Dopo il — della J arrivò — nel — la SJ, dove — sovralimentazione. Al motore — cc — «aggiunto» un compressore centrifugo che faceva — Duesenberg un — non solo per quei tempi: 200 chilometri l'ora (163,4 km in seconda), da 0 a 100 chilometri l'ora in 17 —.

«Essere utile per comparazione il — di accelerazione dell'ultima — costruita di Ferrari, la — 40: — 0 a 200 chilometri all'ora impiega esattamente — secondi. Ma — tempo Duesenberg sovralimentata alla SJ 40 è passato — mezzo secolo».



QUALE AUTO PER IL DUEMILA? SICURA E «APERTA»



In alto, di fianco al titolo: il muso imponente della Duesenberg 1935. Sotto: la Duesenberg del 1925 la cui carrozzeria presenta trend le vendite. Più in basso: la leggendaria Duesenberg Special 1929

L'auto dei nostri padri, o dei nostri nonni, avevano — tra le altre — due caratteristiche fondamentali: i motori erano — ma cilindrata (cosa peraltro — produzione americana) e le carrozzerie rivano monumentali.

Quelle di — le usiamo e, si presume, le co- — la crisi energetica dell'Industria della — August Bettanio ha ridimensionato i centimetri — propulsori — sempre — l'obiettivo di risparmiare carburante, — spigoli inutili ed — stravaganti alla — dell'ottimizzazione delle forme, — quello che il ormai universalmente conosciuto — CX, il coefficiente di penetrazione nell'aria.

«Come — le automobili dei nostri figli, i piloti degli Anni Duemila? — cosa cambierà — ammesso che — possibile ipotizzarlo verosimilmente, attraverso gli studi che ogni azienda finanziaria — nel poco spazio che si aprirà dalla fine del secolo? —

L'auto del futuro, che spesso ci piace immaginare animata da nuovi propulsori (turbine a gas, elettricità, atomo) e magari sospesa su cuscinetti d'aria — ammonisce uno studio in materia condotto dalla Citroën — non vedrà la luce domani e suppone alla fine del secolo. Fino al Duemila l'evoluzione dell'auto sarà progressiva, e si muoverà lungo tre assi principali.

Una delusione? In un certo senso sì, perché tutto sommato appariva molto più affascinante l'idea di poter vedere in tempi relativamente brevi le automobili disegnate nei fumetti di fantascienza (e poi saranno davvero così...) —

Per cui non ci resta che vedere nel dettaglio i tre assi principali lungo i quali Citroën (e tutti gli altri costruttori) si — per preparare l'auto del Duemila.

Il primo riguarda l'economia del consumo. Non più della ricerca di un CX sempre migliore (La riduzione del CX è stato uno degli assi privilegiati della ricerca degli ultimi anni. È possibile che i risultati raggiunti (0,22) rappresentino un limite insuperabile. In effetti un CX di 0,22 o 0,25 comporterebbe forme strane ed inaccettabili per la clientela) quanto nella

studio di nuovi motori, — cui potenza — con il miglioramento — rendimento — stessi.

Secondo Citroën, l'inquinamento diminuirà grazie — una progettazione che terrà conto di questo problema fin dall'origine (forma delle camere di combustione, — alimentazione e di accensione).

Queste ricerche permetteranno di ottenere gas di — inquinanti e renderanno i catalizzatori — praticamente inutili.

La Casa francese ha da — via l'anno scorso al «progetto ceramich», il cui obiettivo finale (1991) è la ricerca e lo sviluppo industriali dei componenti metallici e in —.

L'altro — è la riduzione delle — che equivale nel — dell'automobile alla riduzione —.

Dicono — Citroën che è «un risultato, frutto — lunghe sperimentazioni, dell'ottimizzazione dello studio della struttura e degli organi meccanici, dell'utilizzo di — materiali. L'impatto sulle vendite — è immediatamente visibile: l'evoluzione degli studi è — e resta ancora molto da fare».

Terzo assi, utilizzo dell'elettronica, — sarà di supporto alla guida ed alla diagnostica. E — qui qualche cosa di fantascientifico finiremo per vederlo senza attendere decenni.

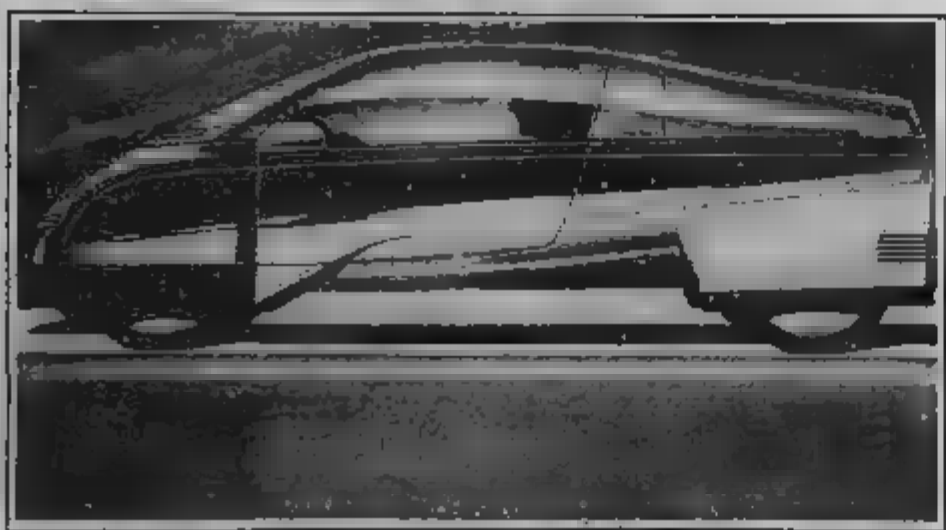
«In un'auto — spiegano infatti i ricercatori Citroën — il conducente ed i passeggeri sono separati dal mondo esterno, a parte l'atmosfera che fornisce informazioni generali. Il problema è dare al conducente informazioni fondate sul traffico, per — a spostarsi più velocemente ed a prevenire i rischi della circolazione. Il progetto Prometeo iniziato l'anno scorso, si concluderà nel '94 si pone come obiettivo di creare concetti e soluzioni che rendano più fluida la circolazione, riducendo l'impatto ambientale e toccando certi di — oggi impensabili».

Il progetto si divide in sette settori: sicurezza attiva, sicurezza relativa delle vetture, sicurezza ed ottimizzazione del traffico, progettazione e sviluppo di sistemi logici per un pilota intelligente, adattamento degli utensili a sviluppo dei componenti specifici dell'auto, sviluppo dei sistemi di comunicazione, definizione di un sistema di traffico che tenga conto dell'evoluzione della domanda, della tecnologia e della sicurezza.

«E questo, finalmente, è parlare davvero da Anni Duemila».

Eugenio Ferraris

Qui sotto: progetti per l'automobile del Duemila. Sarà molto più sicura e soprattutto più «intelligente»



Qualche piazzamento e niente più PARLANO ITALIANO I «PEONES» di F.1

Solo Teo Fabi,
alla vigilia
del G. P.
d'Austria,
manifesta
propositi
bellicosi.
«Questa pista
mi piace,
da qui partirà
il mio rilancio».
Si aspettano
le Ferrari,
a digiuno
da due anni



Gran consulto tra Berger e Alboreto: ne usciranno buoni frutti per Ferrari?

DAL NOSTRO DIVATO
ZELTWEG — La Ferrari è in ripresa da quando una vettura o pilota italiano — vicino più in Formula 1 l'ultimo — coincide con l'ultima affermazione di Alboreto con la Ferrari al G. P. di Germania a Nurburgring il 4 agosto. Due anni di illusioni, delusioni, amarezze.
Eppure la pattuglia tricolore è sempre numerosa, agguerrita. Corridori di talento, coraggiosi. Ha ottenuto i suoi primi punti in Ungheria la settimana scorsa dopo quasi tre stagioni di digiuno. De Cesaris si è tolto la soddisfazione di qualche piazzamento, ma è troppo poco per le sue ambizioni. Teo Fabi, Ghinassi, Eddie Cheever, l'americano di Roma, Nannini sono frustrati e continuano di quel, i giovani Alessandro — Ivan Capelli hanno ben poche possibilità — fazi. Un vero disastro.
Ma c'è chi si ribella a questa situazione, chi spera di trovare almeno in qualche campionato qualche soddisfazione. Si tratta di Teo Fabi, l'uomo di Indianapolis, il pilota della Benetton che fra l'altro proprio a Zellweg lo scorso anno conquistò la pole position.
«Questo Gran Premio d'Austria — dice il corridore lombardo — deve essere il punto di partenza di rilancio per quanto mi riguarda. La pista mi piace molto, se vettura non mi tradirà, cercherò di ri-

nitato a sorpresa. Voglio attaccare, glielo dimostro che se avrò l'occasione sarò approfittarne, farò di tutto campioni del momento che noi siamo alla pari, che non siamo piloti di serie B — qualcuno ormai crede».
Fabi ha il dente. In questo ultimo periodo, ha dovuto affrontare gravi problemi: la miniera di della famiglia è rimasta coinvolta nella tragedia della Valtellina. Per fortuna vittima, ma impianti distrutti, capannoni crollati.
«Un cataclisma — afferma Fabi — che ci impedisce tutti per molto tempo nel tentativo di rimettere le cose a posto. Tuttavia i problemi ho dovuto affrontare mi hanno distolto dall'attività agonistica. Quando arrivo nei circuiti cerco di dimenticare. Anzi, una rabbia corpo che vorrei sfogare ottenendo un risultato brillante. Un motivo in più per trovare la forza di combattere. Lo ripeto: se la vettura non mi tradirà, cercherò di vincere».
E' più di una promessa, quella del piccolo Teo Fabi. Non bisogna farsi ingan-
nare dal suo aspetto mite e tranquillo. Il lombardo ha grinta. Vuole e l'esperienza di un. Lo ha dimostrato in più di una occasione, anche se non ha mai avuto fortuna.
A parte le sue tre pole position (due lo scorso anno) il miglior risultato mai ottenuto in Formula 1 è stato un

terzo nel Gran di Detroit del 1984 con la Brabham Bmw. Altre volte è stato in posizione favorevole per alzare almeno un podio sempre è stato bersagliato dalla cattiva sorte. Chissà che ora non riesca ad interrompere la serie negativa. Anche perché se rimane all'asfalto, potrebbe tentare a negli Usa il prossimo, forse con chances.
Intanto, le quotazioni della Ferrari, risalite in Ungheria, sono stazionarie. Tutti aspettano di avere riprova della competitività delle vetture di Maranello. L'attendono i piloti Alboreto e Berger, l'attendono i tecnici e, più di tutti, sono in ansia i tifosi. I tifosi, sono in ansia i tifosi. Le basi per un risultato positivo dovrebbero esserci, andiamoci i piedi piombo, prima di ricevere la solita fredda.
La pista austriaca, sulla quale sono cominciate le qualificazioni, è velocissima. Lo scorso anno, Fabi ottenne la media record di chilometri orari. Un primato che Mansell e Piquet con le Williams a Senna con la Lotus intendono fermamente cancellare. Saranno in grado, Fabi alla guida della Benetton ed i portacolori della Ferrari, Berger e Alboreto, replicare con la stessa forma?
Cristiano Chiavogato

Tennis a St-Vincent: Cancellotti contro Carlsson C'E' CINE-COLOMBO «FRATELLI» CONTRO AGLI INTERNAZIONALI

DAL NOSTRO DIVATO
SAINT-VINCENT
Kent Carlsson continua a vincere ma ogni partita per lui, qui a Saint-Vincent, diventa una specie di supplizio. I paracchi mesi, è infatti costretto a giocare con una vistosa fascia elastica al ginocchio sinistro, già operato e che molto presto sarà da rioperare.
Durante il match di Coppa Davis che disputò contro la Francia, a Parigi, si procurò una distrazione muscolare alla spalla destra. Il forte giocatore avrebbe dovuto riposare ma non volle disertare i campionati internazionali di Svezia in programma a Bastad e il fatto di gareggiare in freddo di quella stagione balneare non gli ha sicuramente facilitato la guarigione.
La stessa storia si è ripetuta a Saint-Vincent dove — dopo aver rappresentato la «stella» — di serie numero 1 del mondo per lui sarebbe quindi diventato un appuntamento non disertare. Per metterlo in condizione di giocare contro lo juniores Diego Nargiso, Jacques Bailly, il fisioterapeuta francese del torneo, ha — paracchi da fare. Carlsson è partito giocando al — convinto — superare facilmente le — sono napoletano, ma le — previsioni non — perché l'avversario lo ha impegnato duramente.
Il meglio, Carlsson ha dovuto stringere i denti e forzare il servizio. Poi, si è visto costretto a chiedere due giorni di riposo prima del secondo setaccio.
Intendiamoci — quello di far — la spalla malata. Bailly ha continuato a fare applicazioni e massaggi e l'arto — di tanto — è — finalmente — migliorato. Ma ieri sera quando ha dovuto affrontare il brasiliano Sergio Ribeiro, numero

Pistoiesi
affronterà invece
l'argentino
Miniussi.
Il «supplizio»
del campione
svedese, in
di un intervento
a un ginocchio
tormentato
da dolori
a spalla



Francesco Cancellotti

438 del «ranking» mondiale, approdato in tabellone solo attraverso le qualificazioni nelle quali ha superato la prima l'italiano Vincenti e poi l'americano Fancutt. Kent Carlsson ha avuto dei problemi soprattutto con il ginocchio sinistro, quello «imballato».
Il brasiliano, un giocatore dal servizio al fulmineo, tanti aces, ben tre in uno stesso gioco, giocava come in paradosso nel primo set sfruttando la scarsa mobilità dello svedese e si aggiudicava la frazione al nome «gioco».
A quel punto, praticamente ad ogni cambio di campo, Carlsson prendeva a ironizzare di spray analgesico i legamenti del ginocchio malato, cercava di aumentare il ritmo e il brasiliano incominciava a commettere errori soprattutto con il rovescio.
Il partita cambiava volto. Carlsson si aggiudicava il secondo set al nono «gioco». Il terzo set finiva in carozza rifilando un crudele 6-3 allo sprovveduto ribelle che non aveva più car-
lance da spargere.
Un Carlsson, dunque, lontana ombra di giocatore finalista al torneo? Boston e Indianapolis, nel — era stato sconfitto soltanto — Mats Wilander. Una buona chance, dunque, per Francesco Cancellotti, uno dei quattro italiani in gara nei quarti — finale del — indenne a Paolo Canè alle prese con il «fratello» contro Simone Colombo e Claudio Piatto — che, dopo — battuto — spagnolo Luna, affronterà oggi l'argentino Christian Miniussi al quale, dopo aver superato la — di — numero 2, l'argentino Martin Jaks, si è confermato al danti del paraguayano Victor Pecci dopo una marcia di ben tre ore.
Rino Castolpo

Scheda Torneo di Primavera 11 agosto

	gruppo 1	gruppo X	gruppo 2
1	CESENA (tr.) Pr. L.A.T. (cat. C-E) - L. 17.052.500 - m. 1980		
	2 Asolo Mio 4 Sarnet Vip 8 Estac di Omar	1 Blindato 3 DINOCHI 5 Cockpiti	3 4 7
2	(tr.) Pr. Coop. Bagnoli - L. 12.302.500 - m. 1980		
	1 Baldo Aso 3 Exra Fo 7 Edilmea 8 Alpico	1 Eleria 4 Diqueron 5 Clidum 12 Emmae 19 Ebano Aa	1 Conduttore 4 Elly 11 Elyne
3	MONTECATINI (tr.) Pr. Silvigliano (cat. E) - L. 12.302.500 - m. 1980		
	2 Esinel 3 Bolo di Pella 10 Corato Ka	1 Egoring 3 4 Drava 8 Est d'Angeli	11 Bartram 7 Episcopo 8 Colibus Cagl
4	TARANTO (tr.) Pr. (cat. F) - L. 8.192.500 - m. 1980		
	2 3 7 8	1 Cameraman 4 5 9	3 4 5 6
5	FOLLONICA (tr.) Pr. Ristorente (cat. F) - L. 7.582.500 - m. 1980		
	5 Corveta Cia 1 Dato di Alia 1 Clachato	2 Clara Li 4 Strator 7 Amelone	1 Eulene 3 8 Domenice
6	TREVISO (tr.) Pr. Seena (cat. G-R) - L. 7.582.500 - m. 2080		
	1 Depu 3 Enant Rec 1	3 Enyoy Cor 4 1 Adro	5 Oheran 8 Edola 6 Ecologia

Pronostico

Prima corsa	Terza corsa	Quarta corsa	Sesta corsa
Gr. 1° arrivato ■ Gr. 2° arrivato 1 x	Gr. 1° arrivato ■ Gr. 2° arrivato x 2 1	Gr. 1° arrivato x Gr. 2° arrivato 1 2	Gr. 1° arrivato 2 Gr. 2° arrivato 1 x 2
Stima party favorito per l'ultima «forma» dimostrata nelle ultime prestazioni. Ma gli ostacoli il passo Estac di Omar che ha dato due più.	Diqueron è in posizione di partenza migliore ed è in forma ma l'attenzione non può mancare per Exra Fo che deve vedersela con Elly ed Ebano Aa.	La preferita va a Clachato, rivale di Dato di Alia, non si da trascurare la possibilità di Dato di Alia di ordine di forma e molte supprazioni.	Il rapporto di studenti Gian-Eddo e la durezza fanno pensare il gruppo «2» che ha in Ecologia un favorito. Non trascurare Economico e Adro.

Calcio-donne: solo una squadra piemontese in «A»

IL TORO SI ALLENA NELLE ARENE SPAGNOLE VUOL PRENDERE IL POSTO DELLA JUVENTUS

Dopo aver disputato un brillante campionato che è andato ben al di là delle aspettative, il Toro in versione femminile frequenta per quindici giorni le arene spagnole.
Le ragazze del Torino Sien Venaria, unica squadra piemontese rimasta nella serie A di calcio per donne, si sono recate a Manlieu, nelle vicinanze di Barcellona, dove rimarranno sino al 30 ottobre per un breve periodo di preparazione.
Le ragazze torinesi coglieranno anche l'occasione per partecipare a due importanti tornei contemporaneamente: il «Città di Manlieu», dove dovranno vedersela con alcune rappresentative delle varie province spagnole, ed il «Città di Teja», torneo internazionale di calcio nel quale si erano già cimentate lo scorso anno ottenendo anche un brillante successo.
Un programma dunque piuttosto intenso, che servirà per la formazione torinese in vista di una stagione che si presenta tutt'altra che facile.

Le granate ■ Manlieu, presso Barcellona, dove parteciperanno a due tornei. Il 1° settembre prenderà il via la Coppa Italia. Bersano: «Cercheremo di entrare fra le grandi ■ di raccogliere l'eredità delle bianconere»
Il 12 settembre infatti il Toro si reca a Barcellona, nella quale il Torino Sien ha tutte le carte in regola per superare il primo turno, essendo inserito nel girone eliminatorio con Dordogna, Novese e Bigneto. Un match, precisamente il 19 ottobre, si svolgerà in casa, al campo di casa, dove le granate torinesi si sono già cimentate lo scorso anno, anche se il tecnico Oreste Bersano grida: «Qualche cosa di più». Nel torneo di questa stagione abbiamo conquistato un buon posto — l'allenatore granata —, un piazzamento che va ben al di là delle previsioni. L'anno prossimo però

fase di ammobiliante. Segno evidente che tra le donne il passaggio di edite tra due squadre rivali della stessa città avviene in maniera molto più indolore che tra i maschi. La società comunque afferma che la campagna acquisti non è conclusa: ci sono ancora in alto parecchie trattative che dovranno portare altre due o tre.
Il Torino Sien insomma ha — di raccogliere — serietà — lasciata — «cugine» bianconere al vertice del — femminile piemontese e proprio per questo vuole presentarsi preparato a dovere — di una stagione in cui sarà vietato sbagliare. Per non commettere errori le ragazze granate avranno bisogno del sostegno dei tifosi che, si augurano, affolleranno ogni sabato allo stadio del parco Buffini, nuovo terreno casalingo della formazione di Bersano che si prefigge comunque l'obiettivo di portare presto il calcio femminile in pianta stabile al «Comune» di Torino.
Maurizio Fignata

Calcio: linea verde ■ Moncalieri, ■ giocatori fuori quota in lista ■ trasferimento

SCELTE DURE, SENZA PAURE

Il Moncalieri, anche per il prossimo campionato interregionale, ha portato avanti la «linea verde» già intrapresa nella campagna acquisti e con buoni risultati, ma per mettersi in linea con le nuove normative federali che prevedono lo schieramento di soli tre calciatori «fuori quota» ha dovuto forzatamente apporre alcuni ritocchi allo schieramento base, mettendo quindi in lista di trasferimento elementi come Abbatantuoni, Sefiora, Cantagalli, Rigamonti e Ricciardi.
«Sono state scelte dure da fare — ha commentato il presidente Mario Munari — ma necessarie. D'altra parte non si poteva trovare un'altra soluzione e quindi nel ringraziare i probabili partner per quanto hanno dato al Moncalieri auguro loro ancora tanti successi».
Del fuori quota sono rimasti a vestire la maglia azzurra il portiere Basso, il centrocampista Ferraro, bandiera e capitano della formazione, e la punta Giuliano Bado, nazionale tricolore, ribelle al massimo da diverse scorse anche di categoria superiore. Confermatissimi nonostante allentanti offerte i difensori Miani, Molteni, Corgas e l'ex granata Andrea Pissol, che costituiranno l'ossatura della squadra. Attorno a questi elementi dovrebbero giocare i nuovi arrivati: Pissol, centravanti del Borgo

Urtola con buone referenze di bomber in Promozione; Dini, difensore del Santena che potrebbe essere inserito quale marciatore sulla fascia esterna; Pasquellotti, centrocampista della buona Ischia, privitizzato dall'Aurora Venaria; Boliati del La Loggia; il giovane Borelli, del Barzanova. Bortol — «maglia numero 1» — lascerebbe maggior spazio di manovra a Ferraro.
Ma se questi elementi partono con la voglia di nuova «fatta in casa», che promette ai noni di Giachino, Bellarmino, Miniguzzi, Zanatta, Araldi, Belinista, Pasquale, che già hanno avuto il loro momento di gloria in interregionale.
Squadra quindi con molti volti nuovi ed anche parecchi con allenatore nuovo a Gigi Colonna, che passerà a curare il settore giovanile, subentrando Pasquale, ex giocatore del Moncalieri e, nella passata stagione, alla guida tecnica del Borgo Urtola.
Quest'anno con la «gradi» come Basso, Asit e Aiazandria bisognerà partire subito con il piede giusto, cercando di giocare gara dopo gara per ottenere il massimo risultato. Il Moncalieri? Sarà una squadra ricca e felice che giocherà attorno ai punti cardine badando

soprattutto a non lasciare spazio di manovra agli avversari, usando cioè il pressing a tutto campo. Solo così potranno imporre il nostro gioco. Ancora non posso accennare a nomi precisi ma ho già in mente quale potrà essere il vero volto del Moncalieri. Sul ringio prelievo rimandare il discorso a preparazione ultimata, anche se molti giocatori già li conosco. Capitano Ferraro: «Sarà un campionato durissimo e faticoso, credo, speso in due con la «gradi» e battagliare per le primizie parlate e non a lasciare per una salvezza senza troppi affanni. Gli acquisti? Direi che si è operato al meglio. Pissol in coppia con Bado di punta dovrebbero garantire un buon numero di reti, specie se il centrocampo già ben collaudato. La difesa ritengo che possa dare le ottime garanzie anche se è stata parecchio riorganizzata. Elementi della classe di Basso, Miani, Corgas e Molteni sono secondo il mio parere».
Il Moncalieri si radunerà in sede il prossimo 17 agosto per poi partire il giorno seguente alla volta di Borgaturo, sede fissata per il ritiro. Intanto la società ha già programmato una serie di amichevoli e quella più indicativa sarà quella con il Chieri in programma al Comunale moncalierese.

DOMANI

ti beccano ha già individuato il punto debole degli spagnoli: «È la difesa. Non è ancora così poso. Nel periodo di preparazione in Olanda i Real ha giocato sempre con la piccola squadra, sfiorando naturalmente. Ma in tutte le occasioni ha subito almeno due gol. Non è un caso. Vorrei dire che qualcosa non funziona. E noi bercheremo di sfruttare al meglio queste mancanze». Se Huisman a bilancio dice Sanchez e Durrant «questo gioco sarà fatto perché almeno un gol risarcimento a un quarto».

Dove andiamo stasera in città

PALAZZO REALE

Gli ultimi cinque film

Cinema

Palazzo Reale. Il giorno per il cinema all'aperto nel cortile di Palazzo Reale il cinema delle «Seri d'estate» proseguirà, tenendoci compagnia fino al 16 agosto e invitando al problema della sala cinematografica che, d'estate, chiudono regolarmente i battenti.

Ecco il programma, che sarà una doppia proiezione dedicata a Clint Eastwood regista, a lui che vengono proposti «Gunny» e «Hankytonk».

Una doppia proiezione anche domani, questa volta dedicata al regista Martin Scorsese.

In programma «Il colore del soldato» (premio Oscar a Paul Newman) e «Fuori d'ordine», una brillante

inno, domenica sera. Il cinema all'aperto si concede con le proiezioni, sempre alle 21, del film «C'era la vita».

Il biglietto d'ingresso costa 4000 lire. Tutti i film vanno in visione il giorno stesso.

King Kong alle 20, alle 22,30, 23,30, 24,30.

Con l'ultimo film le «Seri d'estate» si congedano dal pubblico torinese, e la seconda metà d'agosto offre a chi resta in città, ben poche occasioni di svago e di spettacolo.

Concerti

Rock per settembre. Terminata la stagione dei concerti estivi, ricca quest'anno come non mai, già si pensa a settembre, quando numerosi artisti torinesi saranno in scena.

La previsione per i concerti di Vasco Rossi e Pino Daniele (il 10 e il 14 settembre allo stadio, biglietto rispettivamente a 20.000 e 30.000 lire più di pre-

venienza) si effilua da: Hot Point, Alceci, Rock and Folk, Disco Shopping, Dischi, Master Sound, New Music, Shop, Poma, Top Music, Max Eva, oltre che in una di negozi della provincia.

Per informazioni rivolgersi a Good Music, telefonando ai numeri 319.43.70 e 319.44.56.

Clint e Ross e Daniels, si vedranno il 14 agosto, a Rock, Francesco Guccini, Zucchero Fornaciari (che è già stato a Torino, al Casa), il mese, e ha

supposto, Edoardo Geronzi con «On Italia», Lucio Dalla ed altri.

Probabilmente anche l'arrivo del gruppo degli «Spandau Ballet», si parla di due concerti.

Infine, dovrebbe iniziare presto la previsione per il 14 agosto, di Medici, l'unico che la rockstar sarà in città (il 4 settembre allo stadio comunale), presso la Good Music o i soli punti di previsione.

Regio. Per la stagione lirica 1987/88, il rinnovo della previsione abbonamenti per i turni ordinari prosegue fino al 30 settembre esclusivamente presso gli sportelli della Casa di Rappresentazione di Torino, agenzia per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

Dopo il 30 settembre, tutti abbonamenti rinnovati saranno in vendita.

Questa settimana, spettacoli e concerti sono più frequentati nelle località di villeggiatura che a Torino.

Per chi è in vacanza in Valle d'Aosta, l'indirizzo «Quattro passi tra le note» suggerisce anche questa sera e domani alcuni appuntamenti musicali.

Calderone, ad Aosta (Caldes, ore 21,15) concerto dell'organista Martin Schlegel, in programma brani di Bach, Haydn, Mozart e Liszt.

Anche questa sera a Av-

ignone (Chiesa, ore 21) concerto per organo di Arturo Sacchetti.

Domani il concerto di Ferragosto è a St-Pierre (Parigi, ore 21) il soprano F. Costa, i baritoni G. Valden-

go e L. Hugonin, il tenore A. Bortol, con E. Cassarda al pianoforte, presentano il «Don Pasquale» in forma di concerto, da Donizetti.

Mostra

Mole Anticollana. Proseguono con successo di pubblico la mostra «Lo specchio e il doppio», dallo stesso Narciso alle sculture degli anni 60 e 70.

Fino all'11 ottobre. Orario, dalle 9 alle 19, festivi, dalle 10 alle 18, dalle 14 alle 19 festivi.

A Ferragosto la due mostre restano chiuse.

Esperimenti. Prosegue, con il pubblico a Villa Guasco, la mostra «Esperimenti», giunta quest'anno alla terza edizione.

Il tema dominante della mostra è, volta, il funzionamento del cervello umano: il pubblico è coinvolto in giochi a carattere scientifico ed esperimenti.

A Villa Guasco, all'11 ottobre, sarà curata continuata dalle 15 alle 24, dal martedì al venerdì, e dalle 10 alle 18 sabato e domenica.

La mostra «Esperimenti» chiusa al pubblico al Promontorio delle Arti. Al Parco del Valentino, presso la Promontorio, sono le collezioni della Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino.

Si tratta di opere italiane e straniere, realizzate in un periodo compreso tra il 1945 e il 1965.

Giorno di chiusura lunedì. La mostra resterà aperta al pubblico fino al 15 ottobre.

cinema. Inevitabile, anche perché Tom Horn con la sua caparbia divisa in personaggio, è sempre più scottato. Western nostalgico, triste e spietato.

Il film avrebbe dovuto contribuire al rilancio di Steve McQueen, che divideva sempre più la sua presenza sullo schermo diventando così di anno in anno sempre meno divo.

Nel cast c'è anche Linda Evans, allora ancora moglie di regista John Dant, e non ancora diva di serie Dynasty.

Raidue

Ore 16,55: Yellow Submarine. Gran Bretagna, animato 1969. Forse il tratto di un sopravvissuto, come Yellow Submarine, segnò una tappa nella storia del costume di quegli anni, contribuendo a diffondere ancor più la fama dei Beatles.

Il film, un lungo cartone animato da Heinz Edemund che rispecchia in pieno l'immaginazione del pubblico dell'epoca, è in pratica un lungo videoclip con tutte le canzoni di un LP dei Beatles che aveva appena il suo pezzo forte nella caligine Yellow Submarine. Da notare come l'inglese e non troppo immaginaria vicenda che la da sfondo al quattro spettacolo di mesi se poco più di una favoletta per bambini.

Ore 20,30: Per chi suona la campanella. Varietà. La Rai ha deciso dal network di Berlusconi la possibilità di prolungare di una o due puntate una varietà con ritmo, spensieratezza e «il meglio» della televisione di alcune scene. Stasera rivediamo sketch sulla Luna, parodie dei musical e tanti altri grandi colonne sonore. Si prosegue la settimana prima con una seconda puntata-ministrone.

Spensieratezza comunque sia replicata la splendida serata con Oreste Lionello nei panni di Pieri che vanta di correre la staffetta lanciata da Bombolo in veste di starter.

Ore 20,30: Tom Horn. Una western 1950. Tentativo di «western pessimista» che la critica a suo tempo accolse un po' troppo male, per una volta in accordo col pubblico che non lo favorì di gran- di incassi.

Steve McQueen, qui al suo penultimo film (l'ultimo è stato «Il cacciatore di taglie»), mette in immagine la biografia di Tom Horn, personaggio realmente esistito, famoso per aver catturato il capo indiano Geronimo, che, ai primi del Novecento, si mette al servizio di un gruppo di avventurieri intencendo immediatamente il geloso sceriffo federale. Lo scontro tra i due sarà pre-

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità

FILM 14 — **Tempo di villeggiatura.** di Antonio Ricciardi, con Vittorio De Sica, Abbe Lane, Giovanna Marini, Nino Manfredi, Italia commedia 1958

— In **Castelli romani** si muovono vari personaggi: la ballerina che vuol sedurre un aristocratico, strani studenti di medicina, uno scapolo non giovanissimo, una ragazza che ogni settimana riceve la visita del fidanzato. Film della travagliatissima vicenda produttiva

Ciciliano: Panna-Vignola
15,35 **La strage** — **La strage** di Elicano, documentario originale tv in quattro parti. Con Giancarlo Zanetti, Lancia, Laura B.

Regia di Daniele D'Anza
18,30 **Portomafio.** varietà. Con Patricia Pilchard e Paola Onofri

19,40 Almanacco — **giorno dopo**
20 — **Che tempo fa**
FILM 20,30 — **I soliti ignoti.** di Mario Monicelli, con Villi, Giam-

man, Totò, Renato Salvatori, Claudia Cardinale, Carla Gravina. Italia commedia 1958 — Una

«sacchilistina» (adunati romani), guidata da uno specialista napoletano tenta un colpo col classico sistema del buco. Va tutto bene, ma i «sacchilisti» si sbagliano e rischiano solo a

Raidue

13 — **Tg2-Ore badate**
13,25 **Tg2 sport**
13,30 **Barraque** — **Barraque** di Tony Sbaragli e Maria Flavi

— **Animali nel sole.** documentario
— **Tracy.** cartoni animati
— **Blonde.** telefilm

FILM 16,55 — **Yellow Submarine.** di George Dunning, Gran Bretagna, animati 1969 — I Beatles a bordo di un sottomarino giallo combattono a colpi di musica i mostri invasori che vogliono inghiottire il loro popolo felice e coloratissimo trasposizione a cartoni animati di un fortunato LP dei leggendari quattro di Liverpool

18,25 Tg2 sport
18,40 **Perry Mason.** telefilm. Con Raymond Burr, Barbara Hale

19,30 Tg2 Notizie
— **Meteo 2**
19,45 **lo sport**
20,15 **il meglio di...** chi

20,30 — **Il meglio di...** chi

20,30 — **Il meglio di...** chi

20,30 — **Il meglio di...** chi

20,30 — **Il meglio di...** chi

20,30 — **Il meglio di...** chi

20,30 — **Il meglio di...** chi

20,30 — **Il meglio di...** chi

20,30 — **Il meglio di...** chi

20,30 — **Il meglio di...** chi

20,30 — **Il meglio di...** chi

20,30 — **Il meglio di...** chi

20,30 — **Il meglio di...** chi

20,30 — **Il meglio di...** chi

20,30 — **Il meglio di...** chi

20,30 — **Il meglio di...** chi



Nino Manfredi ore 14

saccheggiare un frigorifero. Film che fece epoca, ebbe due seguiti (l'ultimo a 27 anni di distanza) e l'uscita di Cardinale

22,15 **Telegiornale**
22,25 **Speciale Tg1.** attualità
23,30 **Tg1 notte**
23,30 **Cronaca:** Atletica leggera: Italia-Giappone-Francia



Pippo Franco alle 20,30

campanella. rivista di Castellacci e Pingitore con Pippo Franco, Oreste Lionello, Gianfranco Angelico, Leo Gullotta, Prati

21,30 Imprimatur. varietà. Dai Nuovo Teatro «Gran Paradiso» di Saint-Vincent. Con Pino Daniele, Mango, Rai, Umberto Tozzi, Patty Pravo, Massimo Boldi, Orchestra diretta da Massimo Catalano

22,30 Tg2 stasera
22,45 **Aperto per ferie.** almanacco estivo con Michele Mirabella e Toni Garrani

23,35 Tg2 notte
FILM 23,50 — **Agosto.** fondo, di Ar-

ma Mayo, con Tyrone Power, Anne Baxter, Dana Andrews. Usa guerra 1943 — Un ufficiale di marina s'innamora di una ragazza. Poi scopre che è la fidanzata del suo comandante. I

due si assommano in missione e l'ufficiale salva la vita al comandante. Spiegazione e riconciliazione fra i due. L'ufficiale sposa la ragazza

13,30 Colorado. sceneggiato. Con Richard Chamberlain, Raymond Burr

FILM 14,30 — **Un uomo d'azione.** di Marvin Chomsky, con Ben Gazzara, Anne Francis, Riccardo Montalban. Italia guerra per la tv 1972 — Un generale assume il comando di una divisione pronta a tutto. Ambientato durante la seconda guerra mondiale il film utilizza in abbondanza spezzoni tratti da «Patton, generale d'acciaio»

18,30 L'uomo — **Attacchi.** telefilm

17,30 L'ulteriore della notte. telefilm

18 — **Una famiglia americana.** telefilm

19 — **Il Jefferson.** telefilm

19,30 Love Boat. telefilm

20,30 — **Alfama** — **Eden II.** miniserie. Con Rebecca Ghiling, Pato Toppino, Daniel Albrizzi, James Smillie, Sesto episodio

22,20 Top Secret. telefilm

23,20 Lottery. telefilm

0,20 — **Boat** — **New York.** telefilm

Raitre

19,30 **Tennis:** Grand Prix di Saint-Vincent

19 — **Tg3 Telegiornale**
19,30 **Una casa, una storia.** documentari

20 — **Laboratorio infanzia.** documentari

20,30 — **I professionali.** telefilm

21,30 Tg3 flash
FILM 21,45 — **La strage** — **Cavalleggeri.** di Sidney Baskow, con Dale Robertson, Mary Murphy, J. Carol Nash. western 1954 — Il maggiore Parrish trova che gli indiani sono trattati ingiustamente dal governo e cerca di avvicinare Toro

per salvare un fratello. Ma il generale Custer gli manda all'aria tutto

23,45 — **Planetario.** curato da lo stile d'estate

23,45 — **Tg3 notte**

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy End.** telecomica

15 — **L'uomo e la città.** telefilm

16,30 — **Deftonani.** cartoni animati

— **Judo Bay.** cartoni animati

— **fo sono Tappet.** cartoni animati

— **Starzinger.** cartoni animati

18 — **Samford and son.** telefilm

19,30 — **Laredo.** telefilm

FILM 20,30 — **Perché non facciamo l'amore?** di Maurizio Lucidi, con Rocco Montagnani, Barbara, Italia commedia 1982 — Il dentista Bernardino Livi cura un gruppo di bellissime e ric-

clienti che da lui pretendono comunque anche ora e ora di prestazioni extraspeciali. L'ultimo del simpatico Montagnani, riproposto ultimamente come comico in tv

FILM 22,30 — **Nel** — **Uomo le luciole.** di Giulio Bernini, con Silvia Dionisio, Robert Hoffman, Ferrari. Italia erotico 1978

FILM 0,30 — **La giungla** — **disco.** di Sig Shore, Harvey Keitel, Ed Nelson, Cynthia Bonck, Bert Parks. commedia 1975

13 — **Ciao Ciao.** per i ragazzi

— **The Banana Split.** cartoni animati

— **Chappy.** cartoni animati

— **Rubik.** cartoni animati

— **Masters.** i dominatori dell'universo, cartoni animati

14,30 — **Detective per amore.** telefilm

18,20 — **Benjamin.** telefilm

18,15 — **Il giorno di Brian.** telefilm

17,30 — **Il Santo.** telefilm

18 — **Bertoni.** telefilm

19,30 — **New York New York.** telefilm

FILM 20,30 — **Papa Gambalunga.** di Jean Negulesco, con Fred Astaire, Leslie Caron. Usa musicale 1955 — Un incidente conduce un musicista miliardario in un orfanotrofio francese. L'uomo vi adotta una ragazza colto dalla sua dolcezza

22,15 — **Payton Place.** telefilm

23,15 — **Mod Squad.** telefilm

0,15 — **Benevol.** telefilm

In poltrona davanti alla TV

I SOLITI IGNOTI

Totò, Germi & C.

Raiuno

Ore 22,25: Speciale Tg1. attualità. Lo speciale Tg1 «Profumi e balsami» realizzato da Claudia D'Angelo e Claudio Platani. Sarà il punto sulla situazione dei cosmetici in Italia, (riscuotendo, sia pure di voto, del settore).

I telespettatori vedranno il più grande laboratorio europeo di ricerca, quello dell'Océ, a Parigi, ma anche, in contrasto, un piccolo laboratorio artigianale che si trova in Umbria.

Sarà illustrata la legge di attuazione della direttiva della Comunità Economica Europea in materia di cosmetici, approvata da pochi mesi nel nostro Paese. E parleranno in studio scienziati, industriali, medici, estetisti, profumieri, game continue.

Un capitolo a parte sarà dedicato all'arte cosmetica, quella «naturale», che è stato in Maurice Maingaud il suo profeta.

L'agenzia di studi di un rapporto italiano e il «Belle» è stata suggerita dall'incremento notevole registrato negli ultimi quindici anni della spesa per l'acquisto di prodotti di bellezza.

Gli italiani oggi comprano più bagnochiumi, deodoranti e creme di bellezza rispetto a un tempo, inoltre la guerra contro l'invecchiamento si combatte ormai anche sul piano di una difesa attraverso l'uso di prodotti di cosmesi.

Ore 20,30: I soliti ignoti. Italia commedia 1958. Dopo tante rievocazioni di Totò, datate, intermedie, ma certamente non esaurienti, Raiuno ci regala questo classico della commedia nostrana che oltre a lui vede scendere in campo un drappello di attori e caratteristi eccellenti: Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Memo-

mo Carotenuto, Renato Salvatori, Tiberio Murgia, Carlo Pinciroli, la già nota Carla Gravina, l'eccezionale concorrente Claudia Cardinale, e la sconosciuta, rinata tele, Polina Romy.

La Gravina sarebbe diventata veramente famosa nello stesso anno come vedetta

dei Muscieri, la Cardinale sarebbe diventata come Ma-

stroianni e Gassman un nome di sicuro internazionale, mentre Tiberio Murgia, dopo una carriera di

personaggi nei panni dei sicari (qui è «Femmina»), si sarebbe ritirato acquistando una pompa di benzina.

Lo scorso anno, in «I soliti ignoti» vent'anni dopo, si è l'ultima apparizione cinematografica di Murgia, che, per uno scherzo di regia, ci viene presentato proprio nei panni di un benedetto. Grande attore, nel film neoclassico, è anche Renato Salvatori, che, dopo aver preso per un depresso ruolo cinematografico

«Belle», è entrato in politica e fa parte dello staff dell'onorevole Signorile Carlo Pisicane. Caratterizzato con ruoli «vecchio», oltre a quello di «Capannella» che ha dato un altro personaggio cinematografico destinato a restare famoso, quello di Abasco, l'attimo al di fuori di Gassman nell'«Armata Brancaleone».

Il film, diretto da Monicelli, è tutto il 1955 incassò dopo meno di un miliardo. Accanto al pubblico del pubblico non gli mancò, caso rarissimo, quello unanime della critica che oggi gli riconosce il merito di aver cambiato la storia della nostra commedia, pur basandosi su una vicenda veramente minima e tutta prevedibile.

Italia 1

Ore 20,30: Tom Horn. Una western 1950. Tentativo di «western pessimista» che la critica a suo tempo accolse un po' troppo male, per una volta in accordo col pubblico che non lo favorì di gran-

di incassi.

Steve McQueen, qui al suo penultimo film (l'ultimo è stato «Il cacciatore di taglie»), mette in immagine la biografia di Tom Horn, personaggio realmente esistito, famoso per aver catturato il capo indiano Geronimo, che, ai primi del Novecento, si mette al servizio di un gruppo di avventurieri intencendo immediatamente il geloso sceriffo federale. Lo scontro tra i due sarà pre-

sentato da Bombolo in veste di starter.

Ore 20,30: Per chi suona la campanella. Varietà. La Rai ha deciso dal network di Berlusconi la possibilità di prolungare di una o due puntate una varietà con ritmo, spensieratezza e «il meglio» della televisione di alcune scene. Stasera rivediamo sketch sulla Luna, parodie dei musical e tanti altri grandi colonne sonore. Si prosegue la settimana prima con una seconda puntata-ministrone.

Spensieratezza comunque sia replicata la splendida serata con Oreste Lionello nei panni di Pieri che vanta di correre la staffetta lanciata da Bombolo in veste di starter.

Ore 20,30: Tom Horn. Una western 1950. Tentativo di «western pessimista» che la critica a suo tempo accolse un po' troppo male, per una volta in accordo col pubblico che non lo favorì di gran-

di incassi.

Steve McQueen, qui al suo penultimo film (l'ultimo è stato «Il cacciatore di taglie»), mette in immagine la biografia di Tom Horn, personaggio realmente esistito, famoso per aver catturato il capo indiano Geronimo, che, ai primi del Novecento, si mette al servizio di un gruppo di avventurieri intencendo immediatamente il geloso sceriffo federale. Lo scontro tra i due sarà pre-

sentato da Bombolo in veste di starter.

Ore 20,30: Per chi suona la campanella. Varietà. La Rai ha deciso dal network di Berlusconi la possibilità di prolungare di una o due puntate una varietà con ritmo, spensieratezza e «il meglio» della televisione di alcune scene. Stasera rivediamo sketch sulla Luna, parodie dei musical e tanti altri grandi colonne sonore. Si prosegue la settimana prima con una seconda puntata-ministrone.

Spensieratezza comunque sia replicata la splendida serata con Oreste Lionello nei panni di

alla radio

UNO (FM 92.1)

- 13.30 Telenotiziario, cronache
- 14.00 Musica oggi
- 15.00 Cara Italia, documentari
- 16.00 Il pagliaccio satira, attualità
- 17.30 Radiouno jazz 87, Dizzy Gillespie e il bebop
- 18.03 Obiettivo Europa spettacolo, varietà
- 18.30 Asini e disastri, varietà
- 19.15 Ascolta, la sera doppioglossa, varietà, in diretta da Napoli
- 19.25 L'eterno viandante, Franz Liszt e il suo tempo, originale radiofonico
- 21.00 I concerti da camera di Rahnun: Musica di Beethoven, Verdi, Beethoven
- 22.10 Abbiarda zingari, racconto di Jean Boudet
- 23.05 I telegiornali

RASTEROUND

- 15.00 Stereo City
- 16.00 Stereobig
- 18.25 Stereodrome
- 23.05 Piano

DUE (FM 95.6)

- 12.45 Urban Urgency con R. Spade
- 14.00 Programmi regionali
- 15.00 In diretta
- 15.45 In diretta
- 16.40 Musica, originale radiofonico
- 19.50 In diretta, musica
- 22.40 Sera in due, musica (2ª parte)

RASTERODUE

- 15.00 In diretta notizie, personaggi e ad alta qualità
- 16.05 I magnifici dieci, Di. e Carlo della Parada
- 19.50 F. e Musica Notte e di chi per i momenti della

TRE (FM 98.2)

- 14.30 Diario di rete
- 15.15 Un'attualità
- 17.00 Spazio Tre, Musica e attualità culturale presentata da Benedetta Bini
- 19.00 Spazio Tre, seconda parte
- 21.00 Vivendi, ma perché?
- 21.30 Spazio Tre opinioni, e confronti
- 22.30 Spazio Tre, musica
- 23.40 Il racconto di Mazzanotte

RASTEREONOTTE

- Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
- 24.00 Il giornale della mezzanotte - On-doverde notte
- 0.45 Il giornale dell'alba - On-doverde notte

Montecarlo

- 13.45 Sportissimo
- 14.00 antea, documentari
- 15.00 Smet, animati
- 15.45 Perdue e perdute, Jean Ne-gulesco, con Joan Crawford, John Wood, 1947 - Un violonista ambizioso si lega a una donna ricchissima per essere protetto
- 16.00 Sarà una buona idea? Sala, pepe e fantasia, tele-mani
- 16.10 Agnes viva
- 19.00 Qel Smart, telefilm
- 19.30 Time News
- 20.00 Tmc Sport
- 20.30 Caccia ai killers, di William Hale, Patricia O'Neill, Mike Connors, Samantha Eggar. Una drammatica 1976
- 22.10 79 Avenue, miniserie
- 22.30 Lesley Ann Warren, David Dukes
- 23.20 sul letto, Norman Jewison, con Nor-ma Crane, Leonard Frey, musicale

Svizzera R1 tv

- 18.00 Telegiornale
- 19.00 Il quotidiano, attualità - 40° Festival di Locarno, immagini, interviste, monti
- 20.00 Telegiornale
- 20.30 Operazione G. P. E. N., documentario
- 21.30 Storia segreta, petrolio documentario
- 21.50 La del signor Hulot, di Jacques Tati, con Jacques Tati, Nathalie Scard. Frenchie commedia 1953

Capodistria

- 17.00 Per i ragazzi
- 18.00 Vite rubate, telenovela
- 19.45 Veronica, il dell'amore, telenovela
- 20.30 Le Brahms, mu-sicale
- 21.50 Telegiornale
- 22.05 Concorso Rito Internazio-nale
- 23.00 I castelli, documentari

Telecupole

- 15.00 Clara, telefilm
- 16.00 Cartoni animati
- 17.30 Medical, telefilm
- 18.20 Africa '80, documentari
- 20.00 Povera Clara, telenovela
- 21.00 Il diavolo è femmina, di George Cukor, con Katharine Hepburn, Cary Grant, commedia 1935 - Una ragazza che fa parte di una banda di ladri capiti in casa di un pittore per compiere un furto ma s'innamora della sua vittima. Il padre di lei, che è il capobanda, muore durante la fuga, e la ragazza, pentita, insegue assieme al pittore gli ex compagni. La caccia non finisce: il pittore a metà dichiara il suo amore alla ragazza e i due scappano assieme. Quasi un capolavoro
- 22.40 Dadaismo, antologia del varietà televisivo
- 0.10 La cuoracha, di Irmengard Rodriguez, con Emilio Fernandez, Maria Felix, Messico 1960

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

- 13.30 La guerra lampo dei fratelli Marx, di Leo McCarey, con Groucho, Chico, Harpo e Zeppo Marx. Usa commedia 1933
- 15.00 James, telefilm
- 16.00 Il perfetto è il mio mestiere, documentario
- 16.30 La sala di Riter, telefilm
- 17.00 Felix e Ollie, telefilm
- 18.30 Selvaggio West, telefilm
- 19.30 Stars on Ice, telefilm
- 20.00 Larry, telefilm
- 20.30 Operazione Tre Gatti II, di John Eastwood, con Brad Harris, Ann Smyrner Italia spionaggio 1986
- 22.00 La schiava Isaura, telenovela Con Lucilla Cosi
- 23.00 Donna cosa si fa, di Biagiotti, con Renzo Montagnani, Jenny Tamburi Italia erotica 1976
- 23.30 Il cavaliere del re, avventuroso
- 24.00 Agente federale X3, di Louis King, con Victor Mg, Piper Laurie, Italia poliziesco

Primantenna

- 19.00 Le auto della settimana, promozionale
- 19.30 Proposte commerciali, promozionale
- 20.00 Cartoni animati
- 20.30 Agenzia Spot, telefilm
- 21.30 La della settimana, promozionale
- 23.00 Giochi grossi, telefilm
- 24.00 Film
- 24.30 La della settimana, promozionale

Tele Subalpina

- 17.00 Sezione superlat, di Jim Henson, di Edward Agner, Billy Robinson. Usa 1973
- 20.30 La Ballerina, di Robert Bresson, Renée Faure, Sylvie Jany. drammatico 1943
- 22.00 Il conquistatore, di Tote, con Edmund Purdom, Gloria Moll. Italia storico 1961

Rete Canavese

- 19.00 Spazio redazionale, promozionale
- 19.15 Il più invole, mende, cartoni animati
- 19.45 Victoria Hospital, sceneggiato
- 20.15 Film
- 22.30 Spazio redazionale, promozionale
- 22.45 Swat, telefilm
- 23.45 Storia di un peccato, di Walerian Borowczyk, con Grazyna Dlugolecka. Polonia drammatico 1975

Videouno

- 14.00 La del peccato, di Anatole Litvak, con James Cagney. Usa drammatico 1941
- 19.00 Affari di cuore, telefilm
- 17.00 Per i ragazzi
- 18.00 Vite rubate, telenovela
- 19.00 Veronica, il dell'amore, telenovela
- 20.00 La sinfonia di Brahms, musicale
- 21.30 Telegiornale
- 22.05 Concorso Rito nazionale
- 23.00 I castelli, documentari

Videogruppo Can. 52, 54, 57

- 13.00 Hello Larry, telefilm
- 14.00 I cavalieri del cielo, film
- 15.00 Le auto della settimana, promozionale
- 15.30 Dieci in, George Seaton, con Gable, Doris Day, Lamman. Usa commedia
- 16.05 Hello Larry, telefilm
- 19.00 Detective School, telefilm
- 19.30 I cavalieri del cielo, film
- 20.30 Il mio è una gila, di Ivan Passer, con George Segal, Keran Black, De Niro, Paula Prentiss Usa drammatico 1971 - e Billy e Billy sono taglie che danno fastidio a un piccolo boss del giro che fornisce a Billy una taglie che lo uccide. Joe, passiva-mente di fare la fine, ma Pam, una ragazza che lo ama, riesce a salvarlo
- 22.15 L'incredibile dottor Hogg, telefilm
- 23.00 La della settimana, promozionale
- 23.30 I detectives, telefilm

Pan Tv

- 15.30 Film
- 17.00 Cartoni animati no stop
- 18.30 Notizie oggi
- 19.00 Viaggio con l'avventura, telefilm
- 19.15 Kazzil, telefilm
- 19.15 Gli emigranti, sceneggiato
- 20.10 Il giustiziere di Londra, di Edwin Zbonek, sjoerg Felmy. Germania giallo 1983. - Ogni anno molti criminali sfuggono alla giustizia. Un fantomatico personaggio li fa fuori uno a uno. Sulla sua traccia si precipita un giovane ispettore Scotland Yard. Uno dei tanti film gialli tedeschi ambientati nella capitale britannica
- 24.00 Playboy di sera, varietà

Telecity

- 14.00 Carmin, telenovela
- 15.00 I cento giorni di Andrea, telenovela
- 16.00 Charley, telefilm
- 16.30 Viva per i ragazzi. Varietà, telefilm e cartoni animati
- 18.30 Dick Powell Theatre, telefilm
- 19.30 Il meraviglioso mondo delle mele, documentari
- 20.00 I soldati, film
- 20.30 Monsieur Hulot del traffico, di Jacques Tati con Jacques Tati, Marcel Frazer Francia
- 21.00 Hulot ha disegnato un'automobile specialissima e vuole esporla ad una mostra. Ma la macchina è troppo speciale e nel traffico
- 22.35 Excalibur di
- 23.30 La della settimana, promozionale
- 24.00 Il licantropo e la Yail, di M. i. Bonna, con Paul Naschy Spagna terrore 1974

Quartarete

- 13.15 Adolescenza inquieta, telefilm
- 14.30 Charley, telefilm
- 15.15 Donna oggi, attualità
- 16.15 Portami con te, telenovela
- 17.15 animali
- 18.00 Andrea Celeste, telenovela
- 19.00 Con Andrea Del Boca La corda al collo, telefilm
- 20.00 Fuga dalla contea di Bergen, di Steve Stern, Jaclyn Smith, Mitchell Ryan. Usa terrore 1977 - Il dispettoso capo di un atterraggio è odiato dalla moglie e questo lo tiene praticamente prigioniero in casa. Ma bisogna mai essere troppo cattivi prima o poi si viene puniti. E' qui che avviene al povero dittatore
- 22.45 Money Nash, telefilm
- 23.30 Automarket, promozionale
- 24.00 Bida e Belmore, Woodbridge Strong Dyke Robert Taylor, Beery, Florence Rice. Usa avventuroso 1939

Rete Manila

- 13.00 L'ultimo volo, di aquila, con Toshiro Mifune. Giappone guerra 1983
- 15.00 Cartoni animati
- 16.00 The dragon, avventuroso
- 18.00 La auto della settimana, promozionale
- 18.40 Cameo Theatre, telefilm
- 19.50 Profumi e balocchi, con K. Connery, G. Macchia. Italia drammatico 1980
- 22.20 Le auto della settimana, promozionale

Retepiemonte

- 17.00 Il perfetto è il mio mestiere, documentario
- 17.30 Car, animati stop
- 20.25 The doctor, telefilm
- 21.30 Chilo and The telefilm
- 22.00 I figli del divorzio, di Joanna Lee, con Barbara Feldon, Lance Kerwin, Stelio Savella. drammatico 1980
- 24.00 I famigliari Veeger, di Vincent Sherman, con Albert, Jean G. Feltow

Quinta Rete

- 14.00 Airport, telefilm
- 15.00 Millelode, telefilm
- 17.00 Viva l'estate, attualità
- 18.00 Cartoni animati
- 18.30 L'ispettore Meggle, telefilm
- 19.30 Nove in famiglia, telefilm
- 20.00 Una modella per l'emozione, telefilm
- 20.30 Fuga dal campo 13 / Violentati davanti al marito, di Leo Frost, con Michael Stern, Barbara Mills. Usa drammatico 1971 - Due quasi capitani in una fattoria isolata abitata da marito e moglie, lei disdegna uno dei due, l'altro è violento. Il marito, un po' furioso, uccide entrambi
- 22.30 Potere di
- 23.30 Gli oppili, il Vincenzo Rigo, con Anthony Steffen, Margaret Lee. Italia giallo 1974 - Paragonato che la causa ha tagliato costantemente rendendolo dal tutto innocente. Resta la storia di una gang che dopo una rapina si rifugia in casa di un medico e la moglie minacciando di strage. L'ipodrammaticità della scena sfocia sovente nel comico

Hartland



Oroscopo di domani

di AstroOpa

- ANETE** (21 marzo - 30 aprile) Ferragosto diventerà, caratterizzato da un fascino astrale che toglie gli amori e le amicizie. Impulsi vincenti e prontezza di riflessi per affermare le buone occasioni che si presentano in campo sociale. Davidati che si realizzano.
- TORO** (21 aprile - 21 maggio) A dispetto dell'impazienza e dell'instabilità, che tormentano la polemica con gli amici e i disastri con il partner, la giornata di domani promette una gradevole, trascorre con fantasia e la volta da una felice immaginazione.
- GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno) La presenza di spirito permette di superare un imprevisto pericolo e di risolvere brillantemente un problema che si presenta. In amore, i sentimenti non si lasciano accendere dalla apparenza e procedono sul sicuro, con un partner conciliante.
- CANCRO** (22 giugno - 22 luglio) Ferragosto passerà in un'evoluzione del programma prefissato e non vi sarà l'arrivo da persona che si conosceva poco e che vi proporrà imprese apparentemente sfidanti ma che si concluderanno con uno sciocco e con conseguente depressione.
- LEONE** (23 luglio - 22 agosto) Gli slanci generali e il compimento magnifico generale e da un amore corrisposto. Ma forse non sarà possibile emergere come si vorrebbe e il ricettivo Leone potrebbe avere momenti di cattivo umore.
- VERGINE** (23 agosto - 22 settembre) Giornata che trascorre piacevolmente, gratificata da un ottimo stato d'animo che stimola fantasie inconsuete. Gli eventuali problemi solitari vengono accaniti e si diramano l'ordine morale.
- BILANCIA** (23 settembre - 22 ottobre) Solitario usando diplomazia, riuscete ad evitare di trovarvi in mezzo ad una lotta ciarlatana e chiacchiera, che turberebbe il vostro bisogno di placere esteticamente. Vigilate gli inviti che riceverete e il terrore di un'aggressione ambigua rinfrenata.
- SCORPIONE** (23 ottobre - 22 novembre) Solitario se vi delirante potete evitare le polemiche con gli amici e i malumori con il partner. La fantasia nervosa provoca il furibondo. Meglio cercare un luogo silenzioso in cui rilassarsi, ma evitando di discutere. Trovate l'equilibrio vicino al mare.
- SAGITTARIO** (23 novembre - 21 dicembre) Impulsività vincente su tutta la linea. Le azioni impulsive sono comprese e accettate amichevolmente e facilitano i rapporti interpersonali in amore, vi sentite particolarmente convinti dei vostri sentimenti e li approvate anche razionalmente.
- CAPRICORNO** (22 dicembre - 20 gennaio) Esperienza inconfutabile di sapiente romanticismo, non necessariamente mite all'amore. Vi sentite appagati e la vostra perché non trarrà nessun vantaggio. Riuscite persino a riconoscere un errore commesso e a rimediare facilmente.
- ACQUARIO** (21 gennaio - 18 febbraio) Vi svegliate di buonumore e richiedete di rovinare con uno stato d'animo negativo una giornata che potrebbe offrirvi interessanti esperienze. In campo sociale, Occorrerebbe evitare i discorsi con il partner e i malumori con gli amici.
- PESCE** (19 febbraio - 20 marzo) Il mare porta fortuna. Se per caso ne siete lontani, cercate un corso d'acqua, acquedotti e lavabi liberi i vostri pensieri più reconditi. Ma trovate un piacevole incontro inebriante, al punto da cancellare gli eventuali problemi che vi affliggono.

ESTATE ROCK

Dagli Spandau ai Deep Purple



Gli Spandau Ballet in ripresa

Spandau Ballet. Sono già 132.000 gli spettatori che hanno assistito, finora, ai nove concerti del tour italiano degli Spandau Ballet.

Lo ha comunicato l'organizzatore. Oltre ventimila persone hanno assistito al primo concerto degli Spandau Ballet che si è svolto a Sesto San Giovanni, a Milano. Il secondo concerto, a Roma, ha visto 22.000 spettatori. Il terzo, a Napoli, 20.000. Il quarto, a Palermo, 13.000.

A Catania, a Lercara e a San Benedetto del Tronto, i concerti sono stati organizzati dal comune di Grottole, questa alle stadi comunali di Viareggio, a Lignano e martedì 18 a mercoledì 19 agosto alle comunali di Sassari. A questi concerti sarà probabilmente aggiunto, a Torino, un concerto da tenersi a Tropea.

Deep Purple. L'organizzatore Franco Mammì ha annunciato oggi ufficialmente che i

Deep Purple, storica formazione (Ritchie Blackmore, Ian Gillan e Ian Gillan), saranno l'1 e il 2 settembre a Palazzo Suardi di Milano e il 4 e 5 settembre alla scalinata del Palazzo della Civiltà del Lavoro all'Eur dove si è svolto il jazz.

I biglietti, a 25.000, si potranno acquistare presso le abituali rivendite. Non è escluso che il 7 settembre i Deep Purple possano effettuare un altro concerto a Roma.

Stevie Wonder. LOS ANGELES (Stati Uniti). Stevie Wonder dovrà sottoporsi a un intervento chirurgico per un tumore al polmone della mano destra, e ciò lo costringerà a rinviare le tournée in Europa.

hanno noto i suoi agenti. Il cantante è affetto da un tumore al polmone della mano destra, e ciò lo costringerà a rinviare le tournée in Europa.

Dopo anni di crescente e di infelicità, il medico di Stevie Wonder ha concluso l'unica soluzione è la chirurgia, afferma il medico degli agenti.

Wonder si sottopone, dopo l'operazione, che non si sa ancora quando avverrà, ma dovrà astenersi per qualche tempo dal suo primo amore, suonare il piano.

Un portavoce della Motown, la casa discografica dell'artista, vede, in questo, un'occasione per rinviare le tournée che prevedeva, dalla fine del mese, in Inghilterra, Belgio, Francia e Olanda.

In poltrona davanti alla TV

B. B.
«Femmina»

Canale 5

Ore 20.30. **Corrida** di Ferrigno. La corista di Johnny. Racconterà il suo debutto, la sua prima volta su un set cinematografico per il primo film, «La ragazza».

«Ella» un po' più giovane in una storia d'amore, piena di genio che tu guardava. Decisa a via tua, premi il coraggio e non ti dissi: chi è dentro e dentro e chi è fuori è fuori col risultato che nessuno si muove.

Per l'angolo della canzone, l'angolo di Pappone Di Capri, mentre i cantanti che si gettano nell'aria, avranno un momento, un momento d'animato, un momento con la moglie, una segretaria di direzione, una cassaforte, un calciatore di calcio, un dipendente comunale.

Proportano prove di ballo moderno, zampogne e piffera, monologhi, musica leggera, poesia, imitazioni e macchiette.

Raiuno

Sabato. Ore 10.45. **Giorno di festa.** Puntata dedicata ai madonnari. I pittori del manichino. Il servizio è stato filmato in scena, l'angolo del regista. Nel pomeriggio, un'antologia di canzoni di Pappone Di Capri, un'antologia di canzoni di Pappone Di Capri, un'antologia di canzoni di Pappone Di Capri.

Dalla sera del 14 agosto e fino al pomeriggio del 15, sul sagrato del santuario della Beata Vergine Maria, i madonnari danno prova della loro bravura e del loro talento.

Al raduno, che richiama ogni anno oltre 250 mila visitatori, partecipano più di cento artisti italiani e stranieri.

Ore 20.30. **Sotto le stelle.** Varietà. Barone e Pappone Di Capri. I primi ospiti della

serie puntata del buco. **Sammy Barbot e Daniela Poggi.** Il gruppo Uguale. Il suo album, il suo debutto, la sua prima volta su un set cinematografico per il primo film, «La ragazza».

Per questa puntata, **Hoche e il suo Theatre Ensemble** danzeranno una nota di una canzone di **Bruni**, tra il mago Alexander, la sua nota simpatica, proporrà i suoi giochi e introdurrà l'esibizione di Enzo Gragnaniello, il contadino napoletano vincitore lo scorso anno a Sanremo del premio Tempo.

Ore 22.45. **Femmina.** Francia, commedia 1958. Non male l'idea di Raiuno di far rivivere a chi l'abbia dimenticata la famosa BB, per gli amici di Raiuno, in una Brigitta Bardot, ammesso che sia possibile cancellare dalla memoria. La Bardot apparirà in un famoso film di Julien Duvivier arrivato in Italia col titolo di «Femmina» che rimpiazzava quello originale di «La femme a la paille». La Bardot qui è una ballerina di Ramon, dominatrice di uomini. Affascinante e ardente, un nobel spagnolo, esige che per amore di lei, ovvero per poterla possedere, l'uomo rinunci al suo onore.

Sembra in alcune sequenze di vederla con la testa in mano, costantemente dotta di un'era all'epoca giudicata inusabile.

La Bardot aveva 24 anni quando fu diretta in questo film e viveva con un amante e alcuni atteggiamenti imprevedibili. Il ruolo della ballerina le stava a pennello poiché aveva studiato danza classica. Quella della danza sembrava essere la massima concessione della famiglia dell'attrice alle velleità artistiche della figlia, ma, all'insaputa del padre industriale, la Bardot a 15 anni poté per la copertina di una delle riviste femminili francesi più note: «Ella».

Fu così che la notorietà Mero Allagret, e Roger Vadim, che avrebbe avuto una parte anche nella sua vita privata. All'inizio tutti furono proiettati a scattare soltanto la sua bellezza. In un secondo

do tempo si accorse del suo temperamento. Il primo che le diede credito fu René Clair, che la chiamò nelle «Grandi manovre», poco prima del suo matrimonio con Roger Vadim. Tempeste personali e pubbliche, non intaccarono il corso della sua esaltazione, dal divorzio da Vadim al matrimonio con Jacques Chirac, alla nascita di un figlio, a un tentativo di suicidio, a un terzo matrimonio con il playboy Günther Sachs. Perfino Simone de Beauvoir le ha dedicato un saggio.

Raitre

Sabato. Ore 20.30. **Applaud.** Nell'album del grande attore, il protagonista del sesto capitolo è Emma Zaccari, uno dei mostri sacri della scena italiana tra la fine del Risorgimento e la vigilia della seconda guerra mondiale.

Zaccari morì col tumore al polmone sulla rivista (era nato a Montepulciano, in Emilia, nel 1857) e si ritrovò dopo avere interpretato alcuni film italiani. Figlio d'arte, appreso dal padre che il teatro «Non è una faccenda di truppa e bugie, ma una scuola per il miglioramento dell'anima popolare». A presentarsi così è un Vittorio Gassman giovanile (la registrazione è del 1967), genitore di Renzo Ricci, che fu allievo di Zaccari e che per il maestro non avrebbe potuto avere parole di maggiore ammirazione.

Ammissione che fu condita da una delle attrici carismatiche più difficili del teatro italiano, Emma Gramatica, che rievoca una notte in cui Zaccari, nei panni di Oreste, stava straziando dolente lei, che era un'alta Deianira. Dal resto, il nome Zaccari è sinonimo del naturalismo e teatro greco se quest'affermazione non vuole essere riduttiva per l'importanza del grande attore sul piano interpretativo.

Potrebbe essere motivo di emozione per i telespettatori meno giovani ricorrendo a questa novità nel «Processo» e morte di Socrate, così come nella storia «Caroline Lombardini».

Raiuno

13.30 **Telefrontale**
13.55 **Tg1** Tre minuti di... attualità

14.00 **I due nemici**, di Guy Hamilton, con Niven, Albaro Bardi, Amedeo Nazzari. Italia, commedia 1962. **Abissinia: il maggiore viene ucciso.** Lo sostituisce il capitano Biall. **La fuggitiva** l'inglese. **Chi quest'anno** i suoi non vale la pena proseguire le azioni contro il maresciallo squadrone. **Richardson deve dar la sua agli italiani...**

15.50 **Sabato sport**
16.00 **Sabato** con una partita di campionato

16.25 **Taxi**, telefilm
17.15 **Speciale di** il sabato dello sport, per i ragazzi

18.10 **Le regioni della** attualità

18.40 **Frontiera**, sceneggiato in 6 puntate. Con Daniel Ceccaldi, Mathieu Carrière, Miti Gimmus. Regia di Pierre Luy e Victor Vicas

19.40 **Almanacco del giorno** dopo

20.00 **Che tempo fa**

20.30 **Telefrontale**

Sotto le stelle, varietà. Con Sammy Barbot, Daniela Poggi, Alexander, Nino

21.45 **Telefrontale**



Brigitte Bardot ore 22.45

21.55 **Sotto il** del mondo, documentari

FEM **Femmina**, di Julien Duvivier, con Brigitte Bardot, Antonio Vilar, Jess Hahn, Michel Roux, Francis Compta. **Una giovane** francese di Ramon. **In un quartiere popolare** Shigla con il padre, scrittore fallito. **Un gentiluomo spagnolo** la corteggia ma non in troppa vista per non comprometterla la stagione nell'alta società

— Tg1 notte

Raidue

13.00 **Tg2 ore tredici**

13.25 **Tg2 lo sport**

13.30 **Estrazioni del Lotto**

13.35 **Barbano famosi**, telefilm

14.25 **Arco baleno: giochi, magia, gente dell'isola**, con Tony

15.00 **Marta Flavi**

15.00 **Furia Indiana**, di George Sherman, con Victor Mature, Bill, John Lund, Ray Danton, Keith Larsen, Usa 1955. Storia

15.00 **capo Indiana Cavallo**

15.00 **col tonente Twist** e dei suoi continui contrasti con l'avanzata dei bianchi. Buon western, estremamente spettacolare

15.25 **Tg2 sport**

15.40 **Perry Mason**, telefilm. Con Raymond Burr, Barbara Hale

15.40 **Tg2 notizie**

15.45 **Messa 2**

15.45 **Tg2 Telefrontale**

15.45 **Tg2 - lo sport**

15.45 **FEM** **L'ultima volta**, di James Clavell, con Michael Caine, Omar Sharif, Florinda Bolkan, Nigel Davenport, Yorgo Voyagis. Gran Bretagna

15.45 **avventuroso 1970** — Nel 1941 mentre infuriava la guerra tra protestanti e cattolici, un professore scappa in Germania, s'innamora in una bella e fertile valle a tetta di fama universale di pace. Che il suo il regista è il regista di **Spier** **Tel Pan** e **Shogun**

15.45 **Spier** **Tel Pan** e **Shogun**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

14.00 **Sport spettacolo**

14.00 **Deejay beach**, musicale

15.00 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm

15.30 **Furia**, telefilm

16.00 **Sin Sura Sam**, per i ragazzi

16.00 **Lo spettacolo magico**, cartoni animati

16.00 **Tutti in campo con Loti**, cartoni animati

16.00 **Bun Bun**, cartoni animati

16.00 **Mani superari**, cartoni animati

16.00 **Il piccolo principe**, cartoni animati

16.00 **Musica è**, varietà musicale

16.00 **Chips**, telefilm

16.00 **Alto nel Paese delle meraviglie**, cartoni animati

16.00 **Chicago Story**, telefilm

16.00 **Maquarade**, telefilm

16.00 **Grand Prix**, settimanale di automobilismo

16.00 **Deejay beach**, musicale

Raitre

15.30 **Grand Prix di tennis di** Saint Vincent

16.00 **Tg3**

16.30 **Pakarcenorio**, da Novara

16.30 **Applaud.** Album del grande attore: Emma Zaccari

16.30 **Tg3**

16.30 **Alexanderplatz**, film per la tv. Reinhard Werner Fassbinder, con Hanna Schygulla, Barbara Sukova, Gerold

16.30 **Occidentale**, Italia 1983

16.30 **Tg3 notte**

16.30 **Terzo autunno**, di Jesufo Ozu, con Satsuko Hara, Giappone

16.30 **drammatico** 1960

Eurotv

Canali 24, 36, 11

14.00 **Happy End**, cartoni animati

14.00 **L'uomo e la città**, cartoni animati

14.00 **Aida Roy**, cartoni animati

14.00 **Teppe**, cartoni animati

14.00 **Stanger**, cartoni animati

14.00 **Sanford**, cartoni animati

14.00 **Poste**, telefilm

14.00 **FEM** **Giorgio Simonelli**, con Ligo Tognazzi, Walter Chiari, rio Carolineno

14.00 **Il beccatore di** Giorgio Simonelli, con Ligo Tognazzi, Walter Chiari, rio Carolineno

14.00 **Chiar**, Ugo Tognazzi, Abbe Lane, Tina

14.00 **Italia comica** — **Un bullete** il pulman e un ci

14.00 **si ritrovano** sapulisti all'epoca del roman e vivono tutti avventure

14.00 **FEM** **Giorgio Simonelli**, con Ligo Tognazzi, Walter Chiari, rio Carolineno

14.00 **Chiar**, Ugo Tognazzi, Abbe Lane, Tina

14.00 **Italia comica** — **Un bullete** il pulman e un ci

14.00 **si ritrovano** sapulisti all'epoca del roman e vivono tutti avventure

14.00 **FEM** **Giorgio Simonelli**, con Ligo Tognazzi, Walter Chiari, rio Carolineno

14.00 **Chiar**, Ugo Tognazzi, Abbe Lane, Tina

14.00 **Italia comica** — **Un bullete** il pulman e un ci

14.00 **si ritrovano** sapulisti all'epoca del roman e vivono tutti avventure

14.00 **FEM** **Giorgio Simonelli**, con Ligo Tognazzi, Walter Chiari, rio Carolineno

14.00 **Chiar**, Ugo Tognazzi, Abbe Lane, Tina

14.00 **Italia comica** — **Un bullete** il pulman e un ci

14.00 **si ritrovano** sapulisti all'epoca del roman e vivono tutti avventure

14.00 **FEM** **Giorgio Simonelli**, con Ligo Tognazzi, Walter Chiari, rio Carolineno

14.00 **Chiar**, Ugo Tognazzi, Abbe Lane, Tina

14.00 **Italia comica** — **Un bullete** il pulman e un ci

14.00 **si ritrovano** sapulisti all'epoca del roman e vivono tutti avventure

14.00 **FEM** **Giorgio Simonelli**, con Ligo Tognazzi, Walter Chiari, rio Carolineno

14.00 **Chiar**, Ugo Tognazzi, Abbe Lane, Tina

14.00 **Italia comica** — **Un bullete** il pulman e un ci

14.00 **si ritrovano** sapulisti all'epoca del roman e vivono tutti avventure

14.00 **FEM** **Giorgio Simonelli**, con Ligo Tognazzi, Walter Chiari, rio Carolineno

14.00 **Chiar**, Ugo Tognazzi, Abbe Lane, Tina

14.00 **Italia comica** — **Un bullete** il pulman e un ci

14.00 **si ritrovano** sapulisti all'epoca del roman e vivono tutti avventure

14.00 **FEM** **Giorgio Simonelli**, con Ligo Tognazzi, Walter Chiari, rio Carolineno

14.00 **Chiar**, Ugo Tognazzi, Abbe Lane, Tina

14.00 **Italia comica** — **Un bullete** il pulman e un ci

14.00 **si ritrovano** sapulisti all'epoca del roman e vivono tutti avventure

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13.00 **Ciao Ciao**, per i ragazzi

13.00 **Thé Senaria Spina**, cartoni animati

13.00 **Chappy**, cartoni animati

13.00 **Rubik**, cartoni animati

13.00 **Master**, i dominatori dell'universo, cartoni animati

13.00 **Delicatore per amore**, telefilm

13.00 **Mary Benjamin**, telefilm

13.00 **giorni di Brian**, telefilm

13.00 **Quederni della natura**, documentario

13.00 **Il Santo**, telefilm

13.00 **Swish**, telefilm

13.00 **New York New York**, film

13.00 **Fabbre d'amore**, soap opera

13.00 **Una fra le più riuscite e note soap opera americane**, con undici anni di vita televisiva

13.00 **Hotel**, telefilm

13.00 **Peyton Place**, telefilm

13.00 **Mad Squad**, telefilm

13.00 **Bambini**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92.1)

- 12.30 I della storia Capigliastro.
13.20 I di Milva, musicale.
14.08 Io, Molliere, prosa.
15 — Varietà variata estate.
16.30 Teatro italiano: Parliamo anche noi di sport hockey.
17 — Autodromo.
18.30 Musicalmente, musica e curiosità in diretta.
19.15 Ascolta si fa sera, animato.
19.20 Il pastore — rotocalco molto vario a poco costo.
20 — L'entusiasmo del loggione, originale radiotelefonico.
20.25 Gioventù, (linea) di curiosità.
21.30 Giochi sera. Radiodrammi con trivoli emozioni e suspense.
— Musica — Mu-
— nostro tempo.
Teatro 6, 27, 42, originale radiotelefonico.

RASTEREOUND

- 15 — Stereooblog.
18.15 Le nuove del rock (telemo).

DUE (FM 95.6)

- 12.45 Hit parade.
13 — Programmi regionali.
15 — In diretta dal Miniere, musica e divagazioni.
15.50 Hit Parade.
16.32 Mille e una canzoni.
17.32 Il cielo di Lombardia, parono.
18.32 diretta della Laguna: panorama turistico-musicale.
19 — Nel niente, umorismo, musica e cabaret.
21 — I grandi concerti per solisti e orchestra.

RASTEREODUE

- 15 — Audiodue, in diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità.
16.05 I magnifici dieci. Dischi in corso della Hit Parade.
18.50 F. M. Musica, notizie e dischi di successo.
21.25 I grandi concerti per violini e orchestra.

T (FM 98.2)

- 12.10 Teaca, melodramma in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa.
14.35 Musica da camera.
16.30 Folkconcerto.
18.30 Spazio Tre, musica e attualità.
19 — Spazio Tre, musica e attualità (R).
21 — I concerti di Yorlino: Robert Schumann: Gesänge der Frühe.
22.45 Pagine da un'opera: l'opera di Achille Campanile.

RASTEREODUE

- Musica e notizie per chi vive e lavora di notte.
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondavere notte.
5.45 Il giornale dell'Italia — Ondavere notte.

Montecarlo

- 13 — Prova ufficiale del Gran Premio d'Austria di Formula 1.
14 — Sport Show.
15 — La donna di mia moglie, di Henry Cornelius, con Dinah Sheridan, Kay, John Gregson. Gran Bretagna commedia 1974.
17.45 In blue jeans, di Philip Dunne, con Carol Linley, Brandon De Wilde, Italia commedia 1959.
19.30 Tmc News.
19.50 Tmc Sport.
20.20 Marcia nuziale, di Marco Ferreri, con Ugo Tognazzi, Galea, Germaini, Alexandre Stewart, Shirley Ann Field, Italia commedia —.
21.50 Tmc News.
22.10 La vita segreta di una madre, di Robert Markowitz, con Loni Anderson, Paul Sorvino, Usa film drammatico per la tv 1984.
24 — Hunter, telefilm.

Svizzera RTV

- 17.10 Dempsey e Makepeace, telefilm.
18 — Telegiornale.
18.55 Speciali.
19 — Documentario.
20.30 Hohenfuer, di Fredi M. Muer, con Thomas Nock, Drammatico.
22.20 Sotto il segno del Pardo, in diretta dal 40° Festival del film di Locarno. Con la partecipazione di Milva.

Capodistria

- 17 — Per i ragazzi.
18 — Vita rubata, telefilm.
19 — Top Model, musical.
19.45 Veronica, il volto dell'amore, telefilm.
20.30 La brace del Blassoli, film per la tv con Anna Maria Gherardi, Luigi Diberti.
21.45 Telegiornale — Tuttooggi.
22 — Il brivido dell'imprevedibile, telefilm.

Telecupole

- 15 — Clara, telefilm.
16 — Cartoni animati.
17.30 Westside Medical, telefilm.
19 — Video Mix, musicale.
20 — Potere Clara, telefilm.
21 — Argento vivo, di Victor Fleming, con Jean Harlow, Lee Tracy, Franchot Tone, Morgan.
22 — media 1933 — Un'attrice cinematografica che fa di tutto per dipingerla come una sorta di Messalina che passa da uno scandalo all'altro. Esasperata da una simile fama la protagonista si nasconde fuggendo ad esilio per poi la semplice ragazza che è in realtà, ma l'agente non è a inventa il suo conto storie pazzesche. Spiegazione: è innamorata di lui e non sa come dirglielo.
24 — Proposta Alaszone, promozionale.

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

- 14 — L'ingrigo, di Vittorio Sella, con Rossano Brazzi, Shirley, George Sanders. Italia giallo 1964.
15.30 Il pericolo è il mio mestiere, documentario.
16.30 Biers on ice, telefilm.
17 — Falk e O'Hilla, telefilm.
17.30 Il tesoro.
18 — John Sturges. Una avventura 1954.
19 — Selvaggio West, telefilm.
20.30 L'elisir d'amore, di Mario Gino, con Nelly Corradi, Gino Simmbergh, Gino Simmbergh, Italia musicale 1947.
22 — La schiava leura, telefilm.
23 — La sorpresa, divorzio, di Kresko Golik, con Moa Gremova, Fabian Savogole, Italia musicale 1970.
23.30 La macchina della violenza, di Robert Day, con Stephen Boyd, Franca Nuyens, Ray, Usa avventura 1974.
2 — Il tesoro di Dracula, di René Cardona, Santo E. Lepista, Aldo Monti, Italia horror.

Primantenna

- 14 — La settimana, promozionale.
14.30 Aggiornato a..., promozionale.
16.30 Speciale Piemonte.
20.30 Mike il detective, telefilm.
21.30 La auto della settimana, promozionale.
22 — Caccia greca, telefilm.
22.30 Speciale Piemonte.
24 — Film.
24.30 La auto della settimana, promozionale.

Tele Subalpina

- 16.30 Buffalo Bill, Far West, Mario Costa, Gordon Scott, Jan Hicks. Italia western 1964.
18.30 Gli eroi di Kharboun, di Ladislav Stokich, Monica Roeta, Thomas drak. Polonia avventura 1973.
22.30 La più bella coppia del mondo, di Camillo Mastrocinque, con Walter Chiari, Quattrini, Aldo Giuffrè.

Rete Canavese

- 17 — Film.
18 — Spazio redazionale, promozionale.
19.15 La più bella favola del mondo, cartoni animati.
19.45 Victoria Hospital, telefilm.
20.15 Film.
22.30 Spazio redazionale, promozionale.
23.45 Chi telefona vince, promozionale.

Videouno

- 14 — Il montone a cinque pa, con Fernando, commedia 1954.
15.30 I detective, telefilm.
17 — Per i ragazzi.
18 — Vita rubata, telefilm.
19 — Veronica, il volto dell'amore, telefilm.
20.30 La brace del Blassoli, film per la tv con Anna Maria Gherardi, Luigi Diberti.
22.25 Il brivido dell'imprevedibile, telefilm.

Videogruppo Can. 52, 54, 57

- 13 — Hello Larry, telefilm.
14 — I cavalieri del cielo, telefilm.
15 — La auto della settimana, promozionale.
15.30 Il mio uomo è una gatta, di Ivan Passer, con George Segal, Karen Black, Robert Niro, Paula Prentiss. Usa drammatico 1971.
18.05 Larry, telefilm.
18.30 School, telefilm.
19.30 I cavalieri del cielo, film.
20.30 L'ammiraglio, di Christian Caza, con Jacques Dutillio, Rosy Veto Francia 1973 — Il contrammiraglio Celestino, imbottigliato nel traffico si mette al volante di un taxi su cui sale il pianista Alessandro che deve correre in tv per una trasmissione. I due finiscono anche nelle mani dei banditi.
22.15 L'incredibile dottor Hogg, telefilm.
23 — La auto della settimana, promozionale.
23.30 I detective, telefilm.
24.30 La auto della settimana, promozionale.

Pan Tv

- 17.15 La gallina nera, fantastico 1981.
18.40 Notte Oggi.
19 — Hazzel, telefilm.
20 — Gli emigranti, sceneggiato a puntate.
21 — Mezzanotte rossa contro il gigante d'argento, Giappone avventura 1975.
22.45 Hazzel, telefilm.
23.30 Viaggio con l'avventura, documentario.
24 — Vendita promozionale — Film della notte.

Rete Manila

- 13 — Profumi e balocchi, di Connery, M. Macchia. Italia drammatico.
15 — Cartoni animati.
16 — Quattro superuomini in viaggio, con Jean LeFebvre. Francia comica 1972.
18 — La auto della settimana, promozionale.
18.40 Cameo Theatre, telefilm.
19.50 Giorni di sangue, di Enzo G. Hudson, Italia drammatico 1978.

Retepiemonte

- 14 — Cartoni animati.
20.30 The doctors.
21.30 Chico and The Man, telefilm.
22 — Un'isola sulla Luna, di Michael Lewis, Barry Boshwick, Kim Darby. Usa film giallo per la tv 1983.
24 — A A Camera affittata, con Denholm Elliot. Gran Bretagna commedia 1977.

Telecity

- 14 — Vendita.
15 — I cento giorni di Andrea, telefilm.
16 — Charlie, telefilm.
16.30 Carletto, il principe dei mostri — Viva, varietà per i ragazzi con telefilm e cartoni animati.
18.30 Powell, telefilm.
19.30 Il meraviglioso mondo della magia, documentario.
20.30 Vite e Don Pezzotta, con Romolo Guerrieri, con Giorgio Braccardi, chanan commedia 1976.
22.30 Playboy di spettacolo di.
23.55 La compagna di viaggio, di Ferdinando Baldi, con Serena Grandi, Anna Maria Rizzoli, commedia 1980.

Quartarete

- 12.30 Primamercato, promozionale.
15.15 Tg 4 speciale.
16.15 Okaymotari, settimanale di automobilismo.
19.20 Tg 4 Speciale.
20.30 Il colosso di ghiaccio, con Carol Baker, Alan Scott. Germania giallo 1972 — Una diva della canzone torna a casa assieme ad una ragazza muta e trova due cadaveri. Scatenano le indagini e la volgarità immediatamente sospettata.
22.15 New Upperout, pugilato.
23.30 Automarket.
24.30 Il mio con Katy Karon, Giorgio Ranzani, Pedro Zarkidis.

Quinta Rete

- 14 — Niente con i tuoi, John Llewellyn Moxey, Sally Field, Walter. Usa drammatico 1972.
17 — L'estate, musical.
18 — Cartoni animati.
18.30 The name of the game, telefilm.
20 — Una modella per l'onorevole, telefilm.
20.30 Gli amanti del deserto, di Fernando Cerchio e Gianni Vernuccio, Monteban, Carmen Sevilla, Gino Carli. Italia 1957 — Said, erede del sultano Omar, lotta per vendicare il genitore e recuperare il trono. Ci riesce e trova anche moglie.
23.30 Quattrocentomila dollari sull'asso di cuori, di Tullio Demicheli, con Chris Robinson, Pilar Velazquez. Spagna giallo 1974.
2 — Amadeo, telefilm.

Peanuts

© by Charles M. Schulz



Paolo Villaggio non in famiglia reale inglese, o meglio con i suoi ospiti domenica su Rai 1 di «Che piacere averci qui».

alla radio

UNO (FM 92,1)

- 9,30 Santa
10,19 Varietà variata, con Valeria Fabrizio, Riccardo Garrone.
12 — Roberto Fragola e Bodo Masini presentano: Le piace la radio?, varietà. Con il trio «Barbo, capelli e zaino».
14 — Il Romanario n. 2, varietà.
14,30 L'estate di Carlo bianco stereo, musica, giochi e curiosità (telefonata al numero 96 1 344142/3/4/5).
19,20 Ascolta, si sa.
20 — L'italiano Impuro, documenti.
20,30 Del Théâtre di Brindisi.
21 — L'italiano Impuro, documenti.
21,30 Del Théâtre di Brindisi.
22 — L'italiano Impuro, documenti.
23,05

RASTEREOUND
15 — Carte bianca stereo
19,20 Rasteround jazz
20,30 Rasteround sens

DUE (FM 95,6)

- 6,15 Oggi è
6,45 Oh, celi
7,15 Concerti per una
8,35 Il
11 — Gigliola Gigliola, Gigliola Gigliola.
12 — Mite e una canzone
12,45 HR parade — Ol
14,05 Mite e una canzone
14,30 Stereopari
20 — Il pasciote di perle, musicale.
21 — Piccola storia del cane e del gatto, documenti.
21,40 George Bracco: un poeta e le sue canzoni, musicale.
22,40 Buonnotte Europa: un musical e
23,05

RASTEREODUE
14,30 Stereopari
18,45 Il
20 — F. M. Musica. Notte
23,05

TRE (FM 98,2)

- 6,55 Concerto
8,30 Concerto del
10,00 Concerto del
11,50 Speciale classico
13,10 Brasile: la terra delle fine del mondo, documenti.
14 — Antologia di Radio
20 — Concerto barocco
21 — Dal Rio di Berlino: Concerto sinfonico. Orchestra diretta da Riccardo Muti.
22,40 Pagine da «Yertelino», di Alphonse Daudet.
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondevande notte
6,45 Il giornale dell'Italia — Ondevande notte

Montecarlo

- 11 — Galileo, scienza e tecnica.
12 — Angeli, benedizione di Giovanni Paolo II.
12,15 Kronos, telefilm.
12,15 Concerti d'estate.
14 — Automobili: Gran Premio d'Austria di Formula 1 in diretta da Zetweg.
15,30 Le avventure di Oliver Twist, di David Lean, con Alec Guinness, Kay Walsh. Gran Bretagna drammatico 1947 — Oliver Twist.
16,30 La madre dopo averlo adottato, di un
17,30 L'incubo nella mani di un
18,30 L'incubo nella mani di un
19,30 L'incubo nella mani di un
20,30 L'incubo nella mani di un
21,30 L'incubo nella mani di un
22,30 L'incubo nella mani di un
23,15

Svizzera R1 tv

- 14,15 Automobili: Gran Premio d'Austria di Formula 1
17,10 Anarchici grazie a Dio, telefilm.
18 — Telegiornale — parole del Signore
19 — Il quotidiano, di Locarno, immagini.
20,20 Meteo, sceneggiato.
22 — I piaceri della musica
22,55 Sport notte
23,05 Speciali

Capodistria

- 18,30 rubate, telenovela
19 — Spazio musicale
19,35 Campionato europeo di pallanuoto: Jugoslavia-Ungheria
20,30 Film
21 — Automobili: Gran Premio d'Austria di Formula 1
23,30 Il Louvre, documenti

Telecupole

- 9,30 Fuga senza scampo, di R. A. Schindler, con Anthony Page, Sylvester Stallone, Vickie Lencaster. Usa drammatico — Un leader della contestazione giovanile si unisce ad un gruppo di terroristi.
12,20 Piemonte in piazza — in piazza a Prossano, di R. A. Schindler, con Anthony Page, Sylvester Stallone, Vickie Lencaster. Usa drammatico — Un leader della contestazione giovanile si unisce ad un gruppo di terroristi.
15 — Povera Clara, telenovela
16 — Il diavolo è femmina, di George Cukor, con Hedy Lamarr, Cary Grant. Usa commedia 1935 — Una ragazza che parte
17,30 Westside Medical, telefilm
21 — Carl amici vicini e lontani,

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

- 12,30 Selvaggio West, telefilm
13,30 Agente X3, di Louis King, con Victor Mature, Laurie. Usa poliziesco
15 — Hello Larry, telefilm
15,30 Da qui all'eternità, telefilm
16,30 Felix e Otilia, telefilm
17 — Sperone selvaggio, di R. Lee Frost, con James Arness, Virginia Gordon. Usa western
18,30 on ics, telefilm
19 — Selvaggio West, telefilm
20,30 La schiava Isaura, telenovela. Con Lucilla Santos. Buona parte di Paola, di Nello Rossini, con Antonia Sanfilippo. Italia commedia 1973
21 — Kung Fu, e violenza, avventura
22 — La casa delle vergini dormienti, di Kazuo Yoshimura, con Takashiro Tamura. Giappone drammatico 1986
23 — storia milanese, di Emprando Visconti, con Romano Valli, Regina Bianchi, Daniele Gaudenzi. Italia drammatico 1982

Primantenna

- 10 — La auto
12 — Telefilm
14,30 Nel villaggio
16,30 Diversi
20 — emigranti, sceneggiato
21 — Albertini, con Klaus
22,30 Spazio promozionale

Tele Subalpina

- 17 — L'assassino lascia la traccia, con T. Szmidt, I. Miodnicka. Polonia giallo 1988
20,05 Monty Nash, telefilm
20,30 Basile superstar, di Jim Westmann, con Edward Asner, Billy Robinson. Usa drammatico 1973
22,20 La conversazione di Salotti, di Robert Bresson, Renée Faure, Sylvie Jany. Francia drammatico 1943

Rete Canavese

- 10,30 Chi telefonò vince
11,15 Swai
18,30 Victoria Hospital, telefilm
20 — Bettigliom, anticipazioni
20,30 Film
22,45 Swai
23,30 Redazione: Chi

Videouno

- 14 — La stella spazzata, di LeRoy Selander
16,30 Le più belle favole del mondo, cartoni animati
17,30 Per i ragazzi
18,30 Vita rubata, telenovela
19 — Spazio musicale
20,35 Campionato europeo di pallanuoto: Jugoslavia-Ungheria da Strasburgo
21,30 Film
22 — Automobili: Gran Premio d'Austria di Formula 1
23,30 Il Louvre, documenti

Videogruppo Can. 52, 54, 57

- 13 — Hello Larry, telefilm
14 — I
15 — L'ammiraglio, di Christian Giza, con Jacques Dillino, Rosy Vane. Francia commedia — Il contrattacco Celestino, imballaggio nel traffico, al volo al volante di un taxi su cui sale il pianista Alessandro che deve correre in tv per una trasmissione
17,30 Gilda, di Charles Vidor, con Rita Hayworth, Glenn Ford, George MacReady. Usa drammatico 1945 — Una bellissima
19 — L'incubo nella mani di un
20,25 Nel mondo di Giovanni, con Vittorio De Sica. Italia commedia 1955
22,15 L'incubo nella mani di un
23 — Le auto
23,30 I
0,30 Le auto della settimana

Pan Tv

- 8 — non stop
12 — Telefilm
14,30 Nel villaggio
16,30 Diversi
20 — emigranti, sceneggiato
21 — Albertini, con Klaus
22,30 Spazio promozionale

Rete Manila

- 13 — Un uomo, drammatico
15 — C
16 — Il mite anoreale Mr. Put
18 — Le
19,40 Camo Theatre, telefilm
20,30 Solo
22,25 Le auto della settimana, promozionale

Retepiemonte

- 11 — Un amico, di Ralph Waldo, con Lee Remick
15 — Cartoni animati
16 — Cartoni animati
20,25 The doctors, telefilm
21,30 The name of the game, telefilm
22,30 Condo, telefilm
24 — Storie di donne, telefilm
1 — Delphi Bureau, telefilm

Telecity

- 13 — Hello Larry, telefilm
14 — I
15 — L'ammiraglio, di Christian Giza, con Jacques Dillino, Rosy Vane. Francia commedia — Il contrattacco Celestino, imballaggio nel traffico, al volo al volante di un taxi su cui sale il pianista Alessandro che deve correre in tv per una trasmissione
17,30 Gilda, di Charles Vidor, con Rita Hayworth, Glenn Ford, George MacReady. Usa drammatico 1945 — Una bellissima
19 — L'incubo nella mani di un
20,25 Nel mondo di Giovanni, con Vittorio De Sica. Italia commedia 1955
22,15 L'incubo nella mani di un
23 — Le auto
23,30 I
0,30 Le auto della settimana

Quartarete

- 12,15 P
15 — Il grande capitano, di John Farrow, con Robert Stack, Pavan Usa drammatico — Avventura
17,30 Monty Nash, telefilm
19 — L'uomo invisibile, telefilm
20 — Cavalier Tempest, telefilm
21 — Gregory, svegliati, con Lynn Redgrave, Alan Bates. Gran Bretagna commedia 1988 — Nella stessa
23,30
0,30

Quinta Rete

- 14 — Il padrone delle ferre, di Anlon Giulio Majano, con Vima Lali, Antonio Vilar, Evi Maltagliati, Wandesa Guida. Italia drammatico 1985 — Una marchesa sposa
17 — L'estate, attualità
18 — Cartoni animati
18,30 Uno scomodo
20 — Una modella
21 — Il più pazzo del mondo, di Hal Kanter, con Ruffin, Jeff Conaway, Benton
22,30 Polvere di stelle
23,30
2 — Amanda, telefilm

Nilus



LUCY DAVIS IN VANDERBILT



Lucy Davis e Betty Davis sono tra gli interpreti principali di «Gloria Vanderbilt» lo sceneggiato che Canale 3 manda in onda domenica e lunedì alle 20,30: è la storia di uno dei più famosi e benestanti dell'America Anni 30, protagonista una famiglia miliardaria

TV

Dal 16 al
22 agosto

L'ELVIS
PERVIRSO
DI CUI
SI TACE

Voi chissete in giro di Memphis, o forse la vostra vecchia maestra d'asilo vi dirà che era una capitale dell'antico Egitto; prese il nome da una piramide del faraone dell'antico regno che adoravano Ptah: «la casa di Ptah». Poi c'è qualche dia che negli Anni Venti, in crociera, fumava sigarette «Memphis», platte e profumato in scatola rettangolare per distinguersi dagli altri snob che fumavano «Kontia». Poi ci sono i ragazzi degli Anni Sessanta, e quelli oggi, per cui Memphis è una città americana situata nel Tennessee, il tempio consacrato al re del farosone del rock and roll Elvis Presley, il 16 agosto del 1977 a soli 42 anni.

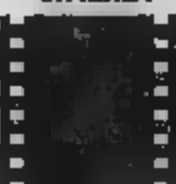
Nel decennio della morte, anche attraverso ad un clamoroso processo al medico del divo, George Nicholopoulos, per stabilire chi gli fornisse la droga che lo portò ad una morte miserabile, la reale immagine di Elvis Presley è talmente rivoluzionaria che sembra impossibile accostarla a quel ragazzino grassoccio tutto famiglia, patria e rock che tanto piaceva ai ragazzi e intensiva le mamme. Dietro ogni canzone, portata a clamorosi successi, c'è un groviglio di violi conditi con ogni tipo di droga; di fronte ogni fotogramma del film-cartolina, ci sono le videocassette pornografiche che preparava durante le ore non rogate (sempre con meno di 18 anni che mischiava anche ad uno scampato sessualmente ammazzato) e che dopo la sua morte, furono vendute a 500 dollari per ogni minuto di proiezione.

Elvis Presley però non era nato a Memphis, bensì a Tupelo nel Mississippi, l'8



appuntamenti

CINEMA



Fine della stagione. Annunciati «Dimenticate Mozart», «La casa di Hoffman» e «Attenzioni alla pittura sovietica».

TEATRO



Riposo estivo. Annunciati i progetti di «Viaggio in Italia» e «Settimo Torino» e i cartelloni del Teatro Stabile di Torino.

CINECLUB



Si concludono domenica le serie d'autore del cinema di spazio. Gli ultimi titoli in programma.

DISCHI



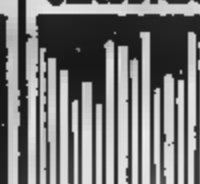
«Vetri» e «Canta vetri» il nuovo album di Dori Ghezzi e il belto della vita di Franco Califano.

DANZA



A Torre del Lago una serata dedicata alle creature di Giacomo Puccini. Si conclude a Tagliacozzo il «Festival di musica estate».

CLASSICA



Crescono le piccole case discografiche con cataloghi interessanti.

A dieci anni dalla morte il re del rock'n'roll viene ancora celebrato (cominciano Rete 4 e Tmc) come un mito incontaminato. Rende ancora miliardi

geniale. La madre si chiamava Gladys. Il papà Vernon ne aveva 10 e faceva il camionista. Erano poverissimi. Si trasferirono a Memphis solo: oltre ai poveracci negri, avrebbero anche bianchi. Ma poi, succedeva che il rhythm & blues nero si fondesse felicemente col country bianco: era la colonna della dura vita quotidiana che Elvis, tale e quale, elettricista a tempo, parlo ad interpretare.

Mamma gli unge la testa scoprendo un ciuffo e dopo avergli sciolto sulle guance da porcellino le basette, gli addosso del jeans, compra un giubbotto di seconda mano e lui sfonda subito. «That's all right». Il primo hit di Elvis. Boy Crudup e un vecchio hit di Bill Monroe: «Blue of Kentucky». Ventimila copie vendute: il disco risulta sensuale e graffiante, la voce di Elvis selvatica e pervasa, ne-gritudine: accontenta le tendenze, profondo Sud nasce il rock and roll, avrà altri in Little Richard, Chuck Berry, Bill Haley, «The King». Invento anche la massa vincente: quel colpo di «Elvis» avanti le fami impastare le teen-agers, la mamma, e lo marchiera come «Elvis» petto.

L'imprenditore «colonnello» Parker (un faccendiere che fuo l'affare «scudo») vendette alla «Rca» dietro compenso di 38 mila dollari per sé e 5 mila per l'astro nascente. Era il 1956. Da quel momento sono stati venduti centosessanta milioni di dischi. La discografia è immensa: dal primo Lp col suo nome e dentro «That's all right», all'«Elvis Christmas album», al sorprendente cambio di «Elvis» dove risultò mielato e vellutato come per incanto. «Elvis» trasgressivo eppure andò a ruba, e con le registrazioni di concerti e riascolto voci successi tipo «Blue Suede Shoes» dove sorprende per la sua modernità.

Questo è l'Elvis Presley che la televisione «accinge a celebrare, quello pantaloni bianchi e maniche tempestate di cocchi colorati. Telemontecarlo, a partire da domenica, ogni giornata, fino fine del mese, «reperto Elvis»: film, documentari, concerti live, filmati, videoregistrazioni (non sono quelle Hard-core che firmò da operatore e regista).

DI GIORNO ANARETE CORTEGGIATORE CANTERINO DI TEENAGERS DI NOTTE RIVOLTANTE CORRUPTORE, VOYEUR E DROGATO FOLLE

Rete 4 ci darà due dei suoi film ogni domenica: nella prossima, alle 9,15, «Prati» di ripeti. («Love me tender») che è un western sulla guerra di secessione con la canzone da cui deriverà il rock'n roll, e alle 11: «Il monte di Venere» dove Elvis si fa impiccare in una strana storia avventurosa ben condita dai suoi motivi più popolari. Domenica 23 a da non perdersi: sveglia alle 9,15 mentre fa il meteo di diretto da Don Blagg in uno dei suoi film più riusciti: «Stella di fuoco», e spettacolo delle 11 piano di «Vitalità, allegria, ragastrine, auto sportive, canzoncine», con: «Voglio sparare tutta». Domenica 30 agosto stesso programma con minori ambizioni attraverso «Paese selvaggio» o «Per un pugno di donne».

Narra nella spietata biografia Albert

Goldman: «La parabola di Presley è un teatro di desolazione... Animato unicamente da anfetamine in dosi da cavallo, smarrito in un delirio di impotenza che si manifesta in forma di arditi voyeurismi». Si passa, dall'affetto edipico per la madre, alle arse con minorenni, dal fetto di eroi al film porno, dalla violenza gratuita alla droga. Un esempio di festa in casa Presley (ma succedeva anche a Parigi o New York, ovunque si trasferiva, e quasi tutto le sera) che sarebbe la villa roccò che apparteneva a Rita Hayworth o Ali Khan.

«Lui si diede su una specie di frontone e dalle 23 alle 2 c'è la fase di risvegliamento con approcci pesanti, alcoolici, drogati; poi lui si alza e, con un placetino sul sedere indica le favorite: sono presentati alcune

dozine di ragazze con meno di 18 anni e indumenti intimi bianchi per ricordare il candore. Pochi sono i ragazzi. Dal '63 l'ospite d'onore sarà lo edipico Schiller (che, mentre si girava «Love me tender» ebbe uno scontro con il produttore Samuel Goldwyn, ma poi familiarizzato al contrario di Elvis) che morì dimenticato in una gabbia con l'aria condizionata in fondo al giardino. Il placetino è il segnale: il party diventa un'orgia dove i cortigiani si dividono gli onori del party regale», precisa Goldman. E ricorda che l'avvento del videoregistratore indusse Elvis a raffinare regie attraverso specchi riflettori, buchi delle serrature, gorilla (umani) ben disposti a senneggiare con ignare fasciulle.

Dottor Jekyll e mister Hyde dunque?

Certo il re del rock aveva due facce. Certo è nero-filò, quando impone al becchino di aprire la bara della madre già nuda nella fossa, e poi si getta sulle spoglie urlando frasi senza senso con voce da bimbo. Ma è romanticismo quando sposa Priscilla, vivono insieme tranquilli per 4 anni, hanno una bimba, e poi divorziano. Con la sposa che denuncia: «Ho bisogno di una madre e di uno psichiatra, non di una donna». Forse il re del rock, era più vicino al Dorian Gray del ritratto di Wilde che, bello e irresistibile nelle apparenze, si vede decadere orribilmente ridotto in un quadro che conservava segretamente in casa. Questa è certamente la sindrome: nel 1968 pesava 85 chili mentre il 1977 ce lo restituì come un povero l'gròpion pesante 120 chili. Ha guadagnato più o

meno sedici miliardi (tanto era l'ammontare dei suoi beni mobili ed immobili) eppure si era ridotto a vivere su un letto tre metri per tre; in una stanza dove il damasco nero copriva anche le finestre; tra un quadro della mamma e uno di Osh. Le coperto coperto di droghe, dolciumi e pannolini sporchi. Muore nel bagno, sul pavimento, nessuno è testimone. Ma il suo mito è intatto. L'innamorato che tutte le mamme vorrebbero ai piedi delle figlie sconfigge Dorian Gray perché ancora oggi guadagna miliardi attraverso le reliquie. La musicologa Elisabeth Kays spiega: «A Memphis gli suonano ogni giorno la marcia funebre sull'unico strumento che sanno suonare: il registratore di nastri».

Emilio Donaghi

Domenica

MATTINA

- 8 — Rete 4 Attualità: Il mondo di domani
- 8,30 Canale 5 Ginnastica: Esercizi
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
- 8,40 Canale 5 Telefilm: La grande valata
- 9,15 Rete 4 Film: Fratelli rivali. Con Presley, western
- 9,30 Canale 5 Telefilm: Alice
- 10 — Canale 5 Telefilm: Mississippi
Italia 1 Telefilm: Riptide
- 11 — Raidue Attualità: Santa Messa
Raidue Sceneggiato: La mia terra
i boschi
Canale 5 Film per la tv: Ho paura
i. Con Richard Gere
Rete 4 Film: Il monte di Venere.
Con Elvis Presley, musicale
Italia 1 Sport: Sport spettacolo
- 11,25 Raidue Film: La vedova. Con Emma Gramatica, drammatico
- 11,55 Raidue Attualità: Giorno di festa
- 12 — Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
- 12,55 Canale 5 Musicale: Superclassifica show
- 13 — Rete 4 Cartoni: Ciao ciao
Italia 1 Sport: Grand prix
- 13,25 Raidue Sport: Tg2 Lo sport
- 13,30 Raidue Telefilm: Saranno famosi
- 13,55 Raidue Quiz: Fortunissima

POMERIGGIO

- 14 — Raidue Film: Gli onorevoli Con Totò, comico
Canale 5 Film: I giovani leoni.
Con Marlon Brando, drammatico
Italia 1 Musicale: Decoy
- 14,15 — Sport: Tg2 diretta sport
- Raidue Automobilismo: P. d'Austria Formula 1
- 14,30 Rete 4 Telefilm: I gemelli Edison

- 15 — Rete 4 Telefilm: La dei g...
ganti
- 15,45 — Telefilm: Robin Hood
- 16 — Rete 4 Telefilm: Alla un
sogno
Italia 1 Telefilm: Dimensione Alfa
- 16,30 Raidue Musicale: Madonna Superstar
- 16,40 Raidue Cartoni: Giallo il draghettio
- 16,45 Rete 4 Telefilm: Daniel Boone
- 17 — Raidue Varietà: Come Alice
Raidue Film: La mia signora. Con Alberto Sordi, commedia
Italia 1 Telefilm: Manimal
- 17,30 Canale 5 Telefilm: Fifty fifty
- 17,45 Rete 4 Telefilm: Sembra facile
- 18 — Raidue Tenna: Finale del Grand Prix di Saint Vincent
Italia 1 Telefilm: Automani
- 18,15 Rete 4 Telefilm: Devlin e Devlin
- 18,20 Raidue Attualità: Palla dell'Assun-
In diretta da
- 18,30 Canale 5 Telefilm: Trauma center
- 18,45 — Telefilm: Perry Mason
- 19 — Rete 5 Telefilm: College
Italia 1 Cartoni: Littlest
- 19,15 Italia 1 Cartoni: Hazzard
- 19,30 Raidue Calcio: Domenica gol
Canale 5 Telefilm: Love boat
Italia 1 Cartoni: Droids adventures



SERA

- 20 — Raidue Sport: Tg2 domenica sport
Raidue Varietà: Dadaumpa
Canzonissima
Italia 1 Cartoni: Snorky
- 20,30 Raidue Sceneggiato: Ellis Island
Varietà: Bella d'estate

Canale 5 Film per la tv: Gloria Vanderbilt. Con Bette Davis
Rete 5 Telefilm: Matt Houston
Italia 1 Varietà: Che piacere averti qui

- 21,30 Rete 5 Telefilm: Cover up
- 21,50 Raidue Musicale: Hit Parade
- 22 — Raidue Sceneggiato: Shaka Zulu



- 22,15 Raidue Documentario: Storia degli uomini in guerra
- 22,30 Canale 5 News: Italia misteriosa
Rete 4 Telefilm: Peyton place
- 22,40 Raidue Sport: La domenica sportiva
- 22,50 Italia 1 Telefilm: I predatori dell'isola d'oro
- 22,55 Raidue Attualità: XII Cantiere d'Arte di Montepulciano
- 23,10 Raidue Attualità: Sorgente di vita
- 23,15 Canale 5 Telefilm: Gavilan
- 23,30 Rete 4 Telefilm: Mod squad
- 23,35 Raidue Musicale: Jazz oggi, con Woody Shaw, Tullio De Piscopo
- 23,50 Italia 1 Telefilm: Samurai
- 0,15 Canale 5 Telefilm: Scritto a New York
- 0,20 Raidue Musicale: Musicante Shumann. Concerto in la
opera per violoncello e orchestra
- 0,30 Rete 4 Telefilm:
- 1,15 Italia 1 Telefilm: Hardcastle e McCormick

Raiuno: ore 14

FRANCA VALERI

«Gli onorevoli»



Raiuno Ore 14: Gli onorevoli, di Sergio Corbucci, con Totò, Peppino De Filippo, Walter Chiari, Valeria Fabrizi, Franca Valeri. Commedia. Cinque candidati alle elezioni, quattro uomini e una donna, non vengono eletti per diversi motivi: la perché s'innamora e si sposa, gli uomini perché non convincono meno un elettore, per il pleto del gioco, o perché ridicolizzati, o perché in America trovano un impiego migliore.

Canale 5 14: I giovani leoni. Edward Dmytryk, con Marlon Brando, Barbara Rush, May Britt. Una drammatica di diversi di tre soldati durante la seconda guerra mondiale. Christian, tedesco, inizialmente hitleriano convinto, in e finisce da due giovani americani: un timido e coraggioso ebreo che subisce mille soprusi e trova reagire la forza per far valere, e un alleato teatralmente con poca voglia di lavorare e rischiare.

Raiuno: ore 20,30

FRANCO NERO

«Il giorno della civetta»



Raiuno Ore 20,30: Il giorno della civetta, di Damiano Damiani, con Claudia Cardinale, Franco Nero, Lee J. Cobb, Gaetano Cimarosa. Italia drammatica 1966 — Il palazzinaro siciliano Colasberna viene ucciso nei pressi del casolare in cui vive Rosa. Sembra che trattarsi di un delitto d'onore, ma l'indagine è lunga e laboriosa. Si impegna il capitano dei carabinieri Belotti, continentali senza paura che si fa aiutare dalla stessa Rosa indicata come causa del delitto. Il delitto va diritto per la sua strada piena di morti ammazzati cominciando a disturbare seriamente gli affari della mafia, arriva quasi al bandolo della malavita, ma viene trasferito per ordini superiori.

Italia 1 Ore 22,30: Ridere per ridere, di John Landis, con Donald Sutherland, Bill Bixby. Una commedia 1977 — Una serie di comicità tutte ispirate alla televisione e tutte largamente comiche. C'è l'uomo che ha inventato il sistema per arrivare lontano dai sapori, e c'è chi scopre un metodo infallibile per spegnere la sigaretta.

Lunedì

MATTINA

- 8,30 Canale 5 Ginnastica: Esercizi
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Telefilm: La strana coppia
- 8,40 Canale 5 Telefilm: La grande valata
- 9 — Italia 1 Film: Accadde a Brooklyn. Con Frank Sinatra, musicale
- 9,15 Rete 4 Telefilm: Lancer
- 9,30 Canale 5 Telefilm: Alice
- 10 — Canale 5 Film per la tv: Casco e belle gambe. Con Kevin Dobson, commedia
Rete 4 Telefilm: Lobo
- 10,15 Raidue Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
- 10,30 Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan
- 11 — Rete 4 Telefilm: La squadraccia delle pecore nere
Italia 1 Telefilm: Ralph superman
- 11,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
- 11,55 — e il
tornio
Raidue Attualità: Televideo
- 12 — Rete 4 Telefilm: Due onesti fuorilegge
Italia 1 Telefilm: L'uomo milioni di dollari
- 12,05 Raidue Varietà: Portomatto
- 12,10 Raidue Sceneggiato: Una storia vicinosa
- 13 — Rete 4 Cartoni: Ciao ciao
Italia 1 Telefilm: Hardcastle e McCormick
- 13,25 Raidue Sport: Tg2 Lo sport
- 13,30 Canale 5 Telefilm: Bonanza
- 13,30 — Lotto: Estrazioni
Canale 5 Telefilm: Colorado
- 13,35 Raidue Telefilm: Saranno famosi
- 13,55 Raidue Attualità: Tg1 Tre minuti di

POMERIGGIO

- 14 — Raidue Film: Annibale. Con Victor Mature, storico
Italia 1 Telefilm: Decoy beach
- 14,25 Raidue Varietà: Arcobaleno
- 14,30 Canale 5 Film per la tv: Un albero cresce a Brooklyn. Con Cliff Robertson, commedia
Rete 4 Telefilm: Detective per amore
- 15 — Italia 1 Telefilm: I fori di Porto Coraggio
- 15,30 Rete 4 Telefilm: Mary Benjamin
Italia 1 Telefilm: Furia
- 15,35 Raidue Cartoni: Rosaura
- 16 — Raidue Telefilm: Taxi
Canale 5 Telefilm: Kate e Alice
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
- 16,15 Rete 4 Telefilm: I giorni di Bryan
- 16,25 Raidue Documentario: Sull'orlo degli abissi
- 16,30 Canale 5 Telefilm: L'uomo di Atlantide
- 16,35 — Film: Enrico Caruso. Con Ermanno Randi, musicale
- 17 — Rete 4 Documentario: Quaderni della natura
- 17,20 Raidue Lotto: Estrazioni
- 17,25 Raidue Sceneggiato: Ho incontrato un'ombra
- 17,30 Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
Rete 4 Telefilm: Il San
- 17,45 Raidue Tuffi: Campionato europeo femminile. Da Strasburgo
- 18 — Canale 5 Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin
- 18,25 — Sport: Tg2 Sportera
- 18,30 Raidue Varietà: Portomatto
Rete 4 Telefilm: Switch
Italia 1 Telefilm: Flipper
- 18,40 Raidue Telefilm: Perry Mason
- 19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Chipi
- 19,30 Raidue Attualità: Print
Canale 5 Telefilm: Love boat

Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

- 20 — Raidue Documentario: La vela, tecnica e spettacolo
Italia 1 Cartoni: Polyanna
- 20,15 — Sport: Tg2 Lo sport
- 20,30 — Film: Il giorno della civetta. Con Claudia Cardinale, drammatico
Raidue Sceneggiato: Capitani
Telefilm: I Professionisti
Canale 5 Telefilm: Gloria Vanderbilt. Con Bette Davis
Rete 4 Film: Scipione detto anche l'Africano. Con Mastroloni, commedia
Italia 1 Miniserie: Alla conquista del West
- 21,30 Raidue Attualità: Sereno variabile. Speciale Italia-Austria
- 21,45 Raidue Calcio: Campioni — Le più belle partite della nostra vita
- 22,20 — Varietà: Maratona del Lupo
- 22,30 — Attualità: Cinema? Canale 5 Telefilm: Attenti a quel due
- 22,35 Raidue Sport: Pallanuoto. Campionati europei. Da Strasburgo
- 22,45 Raidue Varietà: Aperto per ferie
Rete 4 Telefilm: Peyton Place
- 23,30 Canale 5 Telefilm: Mississippi
- 23,45 Rete 4 Telefilm: Mod squad
- 23,50 Raidue Film: La vecchia legge del West. Con James Coburn
Italia 1 Film: Ridere per ridere. Con Marilyn Joe, comico
- 0,30 Canale 5 Telefilm: Scritto a New York
- 0,40 Raidue Attualità: Planetario. Canticando sotto le stelle d'estate
- 0,45 Rete 4 Telefilm: Bonanza
- 1,25 Italia 1 Varietà: Maratona del Lupo

Martedì

MATTINA

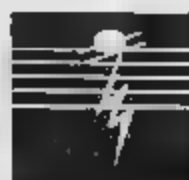
- 9 — Italia 1 Film: Sarà capitato anche a voi. Con Little Tony, musicale
- 9,15 Rete 4 Telefilm: Lancer
- 9,30 Canale 5 Telefilm: Alice
- 10 — Canale 5 Film per la tv: Delitto a Mulberry Street. Con Bradford Dillman, poliziesco
- Rete 4 Telefilm: Lobo
- 10,15 Raidue Attualità: Televideo
- Raidue Attualità: Televideo
- 10,30 Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan
- 11 — Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere
- Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe
- 11,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
- 11,55 Raidue Attualità: Televideo
- 12 — Raidue Documentario: Emma e il nonno
- Rete 4 Telefilm: Due onesti fuoriclasse
- Italia 1 Telefilm: L'uomo ■ milioni di dollari
- 12,05 Raidue Varietà: Portomatto
- 12,10 Raidue Sceneggiato: Una storia viennese
- 12,30 Canale 5 Telefilm: Bonanza
- 13 — Italia 1 Telefilm: Hardcastle e Mc Cormick
- 13,25 Raidue Sport: Tg2 Lo sport
- 13,30 Raidue Telefilm: Saranno famosi
- Canale 5 Telefilm: Colorado
- 13,55 Raidue Attualità: Tg1 Tre minuti di...
- 14 — Rete 4 Cartoni: Ciao ciao

POMERIGGIO

- 14 — Raidue Film: Notre Dame. Con Charles Laughton, drammatico
- Italia 1 Musicale: DeeJay
- 14,20 Italia 1 Varietà: Arcobaleno

- 14,30 Canale 5 Film per la tv: Il ■■■■■
Con Robert Lansing, drammatico
- Rete 4 Telefilm: Detective per amore
- 15 — Italia 1 Telefilm: I forti di Forte Coraggio
- 15,30 Rete 4 Telefilm: Mary Benjamin
- Italia 1 Telefilm: Furia
- 15,55 Raidue Cartoni: Rosaura
- 16 — Raidue Nuoto: Campionati europei. Da Strasburgo
- Canale 5 Telefilm: Kate e Alice
- Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
- 16,15 Rete 4 Telefilm: I giorni di Bryan
- 16,20 Raidue Documentario: La lunga ■■■■■ del ■■■■■
- 16,30 Canale 5 Telefilm: L'uomo ■ Atlantide
- 16,55 Raidue Film: Lo credevano ■■■■■
sfilato di ■■■■■. Con Anthony Stef-
fen, western
- 17 — Rete 4 Documentario: Quaderni della natura
- 17,15 Raidue Sceneggiato: Esp
- 17,30 Canale 5 Telefilm: Alberi delle mele
- Rete 4 Telefilm: Il Santo
- 18 — Canale 5 Telefilm: Una famiglia americana
- Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin
- 18,25 Raidue Sport: Tg2 Sportsera
- 18,30 Raidue Varietà: Portomatto
- Rete 4 Telefilm: Switch
- Italia 1 Telefilm: Flipper
- 18,40 Raidue Telefilm: Perry Mason
- 19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
- Italia 1 Telefilm: Chips
- 19,30 Raidue Attualità: Tg3 Regioni
- Canale 5 Telefilm: Love boat
- Rete 4 Telefilm: New York New York
- ITALIA**
- 20 — Raidue Documentario: La vela: tecnica e spettacolo
- Italia 1 Cartoni: ■■■■■ nel paese delle meraviglie
- 20,15 Raidue Sport: Tg2 Lo sport

- 20,30 Raidue Documenti: Quark Speciale
- Raidue Film: Dieci secondi per fuggire. Con Charles Bronson, drammatico
- Raidue Telefilm: I Professional
- Canale 5 Telefilm: Falcon Crest
- Rete 4 Film: Viva Zapata. Con Marlon Brando, drammatico
- Italia 1 Telefilm: Stazione di polizia
- 21,15 Raidue Film: Giustizia sarà fatta. Con Karl Malden, drammatico
- 21,30 Italia 1 Telefilm: ■■■■■ Hammer
- 21,45 Raidue Film: La morte arriva ■■■■■
la valigia bianca. Con Bill Cosby, drammatico
- 22,25 Raidue Varietà: Aperto per ■■■■■
- 22,30 Canale 5 Attualità: Forum
- Italia 1 Telefilm: Troppo forte
- 22,45 Rete 4 Telefilm: Peyton Place
- 22,55 Raidue Musicale: Napoli prima e dopo
- 23 — Italia 1 Telefilm: Pronto soccorso
- 23,10 Italia 1 News: Uomo ■■■■■
- 23,30 Italia 1 Calcio: Milan-Steam Bucarest
- Italia 1 Telefilm: ■■■■■ della realtà
- 23,35 Raidue Attualità: Planetario. Curiosando tra ■■■■■ stelle d'estate
- 23,45 Rete 4 Telefilm: Mod squad
- 23,55 Canale 5 Telefilm: Scritto a New York
- 24 — Italia 1 Telefilm: Samurai
- 0,45 Rete 4 Telefilm: Banacek
- 1,30 Italia 1 Telefilm: Hardcastle e Mc Cormick



Raidue: ore 20,30

CHARLES BRONSON

«10 secondi per fuggire»



20,30: Dieci secondi per fuggire. ■ Tom Gries, ■ Charles Bronson, John Huston, ■ Duvall. Una drammatica 1973 — L'industriale Joy è vittima ■ un intrigo ordito dal ■■■■■ nonno ■ ■■ un suo socio e finisce in prigione ingiustamente accusato di un delitto. Quando ■■■■■ condannato a ventotto anni, la moglie si rivolge ■■ un'avventuriero per liberarlo

Ore 21,45: La morte arriva con la valigia ■■■■■ di Robert Culp, con Bill Cosby, Robert Culp. Una poliziesca 1972 — Due investigatori privati hanno il compito di sgonfiare una banda di mafiosi che ha sottratto a ■■■■■ banca ben quattrocentomila dollari

Mercoledì

MATTINA

- 8,30 Canale 5 Ginnastica: Esercizio
- Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
- Italia 1 Telefilm: La strana coppia
- 8,40 Canale 5 Telefilm: La grande val-
- 9 — Italia 1 Film: Crociera di lusso. Con George Brent, ■■■■■
- 9,15 Rete 4 Telefilm: Lancer
- 9,30 Canale 5 Telefilm: Alice
- 10 — Canale 5 Film per la tv: La promessa, con Melissa Michaelson, drammatico
- Rete 4 Telefilm: Lobo
- 10,15 ■■■■■ Attualità: Televideo
- Raidue Attualità: Televideo
- 10,30 Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan
- 11 — Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore ■■■■■
- Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe
- 11,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
- 11,55 ■■■■■ Attualità: Televideo
- 12 — Raidue Documentario: Emma e il nonno
- Rete 4 Telefilm: Due onesti fuoriclasse
- Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
- 12,05 Raidue Varietà: Portomatto
- 12,10 Raidue Sceneggiato: Una storia viennese
- 13 — Rete 4 Cartoni: Ciao ciao
- 13,25 Raidue Sport: Tg2 Lo sport
- 13,30 Canale 5 Telefilm: Bonanza
- 13 — Italia 1 Telefilm: Hardcastle e Mc Cormick
- 13,30 Raidue Telefilm: Saranno famosi
- Canale 5 Telefilm: Colorado
- 13,55 Raidue Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

- 14 — ■■■■■ Film: E per tutto un cielo di stelle. Con Giuliano Gemma, western
- Italia 1 Musicale: DeeJay beach
- 14,20 Raidue Varietà: Arcobaleno
- 14,30 Canale 5 Film per la tv: La caduta di un angelo. Con Dana Hill, drammatico
- Rete 4 Telefilm: Detective per amore
- 15 — Italia 1 Telefilm: I forti ■ Forte Coraggio
- 15,30 Rete 4 Telefilm: Mary Benjamin
- Italia 1 Telefilm: Furia
- 15,55 Raidue Cartoni: Rosaura
- 16 — Raidue Telefilm: Taxi
- Canale 5 Telefilm: Kate e Alice
- Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
- 16,15 Rete 4 Telefilm: I giorni di Bryan
- 16,25 Raidue Documentario: I misteri del gigante africano
- 16,30 Canale 5 Telefilm: L'uomo di Atlantide
- 16,50 Raidue Film: Il rosetto. Con Georgia Moll, drammatico
- 17 — Rete 4 Documentario: Quaderni della natura
- 17,20 Raidue Sceneggiato: Esp
- 17,25 Raidue Nuoto: Campionati europei. Da Strasburgo
- 17,30 Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
- Rete 4 Telefilm: Il Santo
- 18 — Canale 5 Telefilm: Una famiglia americana
- Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin
- 18,25 Raidue Sport: Tg2 Sportsera
- 18,30 Raidue Varietà: Portomatto
- Rete 4 Telefilm: Switch
- Italia 1 Telefilm: Flipper
- 18,40 Raidue Telefilm: Perry Mason
- 19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
- Italia 1 Telefilm: Chips
- 19,30 Raidue Musicale: Poker concerto
- Canale 5 Telefilm: Love boat

Rete 4 Telefilm: New York New York

- 19,45 ■■■■■ Sport: Tg2 Lo sport
- ITALIA**
- 20 — Raidue Documentario: La vela: tecnica e spettacolo
- Italia 1 Cartoni: Alice nel paese delle meraviglie
- 20,30 Raidue Film: Momenti di gloria. Con Ben Cross, drammatico
- Raidue Film: Mille miliardi di dollari. Con Patrick Dewere, drammatico
- Raidue Telefilm: I Professional
- Canale 5 Film: Il tormento e l'estasi. Con Charlton Heston, biografico
- Film: L'ultima minaccia. Con Humphrey Bogart, ■■■■■
- Italia 1 Telefilm: A team
- 21,30 Italia 1 Telefilm: Riptide
- 21,45 Raidue Film: Le piacevoli notti. Con Vittorio Gassman, commedia
- 22,15 Rete 4 Telefilm: Peyton Place
- 22,30 ■■■■■ Musicale: Be Bop e Lula
- 22,40 Raidue Sport: Mercoledì sport
- Raidue Atletica leggera: Meeting internazionale
- 22,50 ■■■■■ Varietà: Aperto per ferie. ■■■■■ News: Big Bang estate
- 23,15 Rete 4 Telefilm: Mod squad
- 23,30 Italia 1 Telefilm: Ai confini ■■■■■ realtà
- 23,40 Raidue Attualità: Planetario. Curiosando tra le stelle d'estate
- 23,50 Canale 5 Telefilm: Fifty fifty
- 23,55 Raidue Film: Mannequin (frammenti di donna). Con Faye Dunaway, drammatico
- 24 — Italia 1 Telefilm: Samurai
- 0,15 Rete 4 Telefilm: Banacek
- 0,50 Canale 5 Telefilm: Scritto a New York
- 1,30 Italia 1 Telefilm: Hardcastle e Mc Cormick

Raidue: ore 20,30

BEN CROSS

«Momenti di gloria»



Raidue Ore 20,30: Momenti di gloria. di Hugh Hudson, con Ian Holm, Ben Cross. Una biografia 1981 — Agli inizi degli Anni Venti due atleti si mettono particolarmente in luce nelle gare podistiche. Il primo è lo studente afroamericano Jesse Owens, che corre per una sorta di riscatto contro il razzismo strisciante che lo circonda. Il secondo è il figlio di un interconferenza scozzese che punta alle Olimpiadi di Parigi

Raidue Ore 23,55: Mannequin, di Jerry Schatzberg, con Faye Dunaway, Barry Primus. Una drammatica 1970 — L'ex top model Lou, ridiventata giovanissima dalla professione, si rifugia in una casa sul mare. Qui un giorno riceve la visita di un fotografo a cui spiega il perché del suo ritiro ripercorrendo la sua carriera nel ricordo. Una sorta di triste soap opera

Il gruppo norvegese per la colonna sonora del film 007

A-HA, IL NOSTRO NOME E' BOND

Con «The Living Daylights», una ballata melensa che ha fatto risalire le quotazioni della band - La storia di Hackett e compagni: ma chi sono i musicisti amati dai teenagers?

Che fascino James Bond debba sposare con il glamour di un gruppo pop di successo, è un fatto non discusso. La formula ha dimostrato di funzionare a meraviglia. Se «View to a Kill», la canzone che due anni fa le avventure Sean Connery in «Bersaglio mobile», era l'ultimo colpo in coda a Duran Duran, l'odor di scioglimento, «The Living Daylights» riporta oggi il gruppo norvegese degli A-Ha. Il brano parte della colonna sonora del film omonimo interpretato da Timothy Dalton, l'ultimo della serie che ha come l'investito da Ian Fleming. Si tratta di un scambio di favori: musica a cinema. Il 45 giri, che è orecchiabile ma non possiede le caratteristiche del successo da classifica, ha accompagnato l'hit parade a quando è arrivata Madonna. «Who's That?» a sconvolgere le posizioni. Da parte il film, a Londra, fa registrare tutto esaurito da circa un mese e per avere una poltrona in platea è necessario prenotare settimane di anticipo.

La trama di «The Living Daylights», una tra le più avvincenti e movimentate del suo genere, vede spie americane al soldo dei russi comandati dal Kgb coinvolti in traffici di gioielli e droghe, nonché in losche trame internazionali puntualmente sventate. L'azione si snoda tra capitali europee e spiagge tropicali in presante carellata di luoghi che ricorda un dépliant di Club Méditerranée. L'immane bella d'oltreroctina è interpretata da Maryam D'Abo, protagonista femminile al fianco di Timothy Dalton, la critica inglese l'attore americano, impegnato per la prima volta nel ruolo di James Bond, offre una inedita del personaggio: più simpatico, ingenuo e proba-



bile dell'originale. Il pellicola sarà distribuita in Italia il prossimo autunno.

La «The Living Daylights» (un gioco di parole che alla lettera significa «i giorni eterni») è un po' inusuale e personale, ma che ha riscosso le quotazioni della band

norvegese. Gli A-Ha hanno conosciuto una popolarità tanto grande quanto improvvisabile. Anno fa grazie al «Taste» e al relativo video-clip, firmato da Steve Barron, proponeva un po' di «collage» di film e cartoni animati. Prima di allora Morten, Fal e (voce, chitarra e tas-

se) che si dilettavano a nella nautica. Il nome di «Britches». E come accade alle «Britches» che dopo la sua platea internazionale, i tre biondini del nome impossibile, che ancora in crisi i dischi, che bruciati in fretta e di cop-

cludere a tempo di record una carriera fulminante. Quando l'album «Munty High and Low», realizzato in confusione regia con sound e filmati d'effetto, ha segnato il debutto degli A-Ha non si è più sentito parlare. Il rilancio è avvenuto l'inverno scorso, quando il gruppo ha pubblicato il

singolo «Manhattan Skyline» che è il primo singolo estratto dall'album «Scoundrel Days». I giorni farabutti. Anche questa volta il gruppo è stato affiancato da un'accurata promozione: ha visto tra l'altro i suoi singoli partecipando ad alcuni festival. Tuttavia l'azzardata mi-

tra rock acido e melodia non è piaciuta né ha convinto. Ed è servito l'intervento di James Bond a risolvere la situazione.

La scelta di «The Living Daylights» è il segno-pop sin dagli inizi hanno reso il sound degli A-Ha gradevole e ballabile ma non coinvolgente. Non tanto, almeno, da suscitare deliri di «Fal, Mega e Morten» hanno inoltre di muoversi con maggiore disinvoltura tra i cuscini, le consolle e le pareti insonorizzate degli studi di registrazione piuttosto che sui palcoscenici (non è noto comunque quando l'Italia avrà di verificare il valore delle esibizioni dal vivo). Questi e altri elementi, sui quali in-

Non è un segreto il suo successo soprattutto ben operante al marketing finalizzato al lancio sul mercato di un prodotto norvegese. La sola band proveniente dalla terra di fioriti al nord, nota all'estero, gode di ottimi appoggi, di finanziamenti, di efficaci promozioni. Tanto è vero che tra i generi di esportazione «Britches» e compagni sono secondi soltanto al famoso marchio. Nei negozi specializzati nella vendita di stereo, fotografie e altri gadget dedicati alle «Britches» gli A-Ha sono i più gettonati. Ritratti con espressioni miccanti e in pose da stentati, fanno impallidire le «Britches» minori. Eutrope (ma questi, pur essendo nordici, sfruttano il magnetismo rock e suonano con passione) sono ragazzi bellissimi, puliti e ordinati, che hanno il calore e la co-

Cineclub



Ultima battuta anche per le proiezioni all'aperto. Oggi, domenica 16 agosto, anche l'ultima proiezione in attività d'estate.

Sera d'estate

Cinque film in programma: Oggi: Gunn (1988) Clint Eastwood, con Clint Eastwood e Marsha.

Domani: 18:00: Il colore del soldo (1988) di Martin Scorsese, con Paul Newman e Tom Cruise; Fuori orario (1988) di Martin Scorsese, con Crispin Dunne e Rosanna Arquette.

Domenica 18:00: La vita (1988) di Blake Edwards, con Jack Lemmon e Julie Andrews. «Le rassegne cinematografiche estive» gli organizzatori venute strutturando, lungo questi ultimi dieci anni, come una sorta di «categorizzazione» fortemente connotata nel senso della «spettacolarità». Si trattava infatti, in tempi di prevalenza mediologica della televisione, di recuperare il piacere dello schermo e d'altronde era sufficiente allinearsi ad una tendenza che sembrava prevalente all'interno del cinema «schermico» di produrre, a getto continuo, veri e propri «colossal d'autore».

Ma il cinema si muove rapidamente, e 24 fotogrammi al secondo, i paesaggi si trasformano, i rapporti di forza cambiano, e sempre più spesso le superproduzioni spettacolari sembrano aver perso quel connotato che ne avevano fatto una vera e propria epoca moderna: quegli effetti speciali di cui ci si era avvalsi per raccontare storie più vere della realtà stessa, sembrano ormai servire di semplice scudo di protezione dietro cui celare la ripetitività delle formule e la stanchezza creativa.

Finiva l'epoca del recupero cinematografico dei classici — continuano i curatori della rassegna a Palazzo

Reale — del cinema, rientrati i tentativi di fuga nel futuro tecnologico dell'immagine. Il presente del cinema sembra affidato alla capacità di «scrittura» dei suoi autori, alla necessità di contrattarsi con il quotidiano, ma anche al rinnovato piacere di raccontare storie, L'immane bella d'oltreroctina è interpretata da Maryam D'Abo, protagonista femminile al fianco di Timothy Dalton, la critica inglese l'attore americano, impegnato per la prima volta nel ruolo di James Bond, offre una inedita del personaggio: più simpatico, ingenuo e proba-

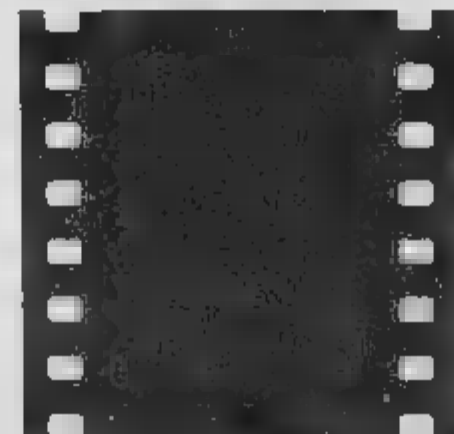
Cinema Con queste promesse gli organizzatori, oltre alle rassegne già concluse, hanno posto l'accento su un cinema di «scrittura», di idee, di storie raccontate. E questi ultimi film in programma si collocano all'interno del cinema Usa (Last American Director il titolo della minirassegna che raggruppa questi film), un cinema Usa, però, che presenta «autori» e film meno accesi dalle seduzioni dell'immaginario tecnologico. Film in cui prevale il racconto e non l'effetto speciale.

Ricordiamo che le proiezioni hanno inizio alle ore 22. L'ingresso è di 4000 lire.



Clint Eastwood

Cinema



Si è conclusa la stagione cinematografica 1986-87. Per la prima volta nell'attuale periodo, i dati che da una stagione e mezzo sembravano in lenta ma sicura ascesa, segnano il passo.

Si è giunti a stremati, esultanti, dopo alcuni giustificati momenti d'entusiasmo relativi all'incasso del Natale, alla scoperta d'un filone serio d'ambientazione religiosa come in Il nome della rosa e in Mission, all'immane bella d'oltreroctina è interpretata da Maryam D'Abo, protagonista femminile al fianco di Timothy Dalton, la critica inglese l'attore americano, impegnato per la prima volta nel ruolo di James Bond, offre una inedita del personaggio: più simpatico, ingenuo e proba-

Incassi

Tuttavia gli incassi in 57 città capoluogo di provincia, se confrontati alla stagione precedente per il periodo gennaio-aprile, segnano un piccolo regresso. Il totale degli introiti da 119 miliardi e 789 mila lire nell'86 rispetto al 130 miliardi e 748 milioni 784 mila nell'85, con una differenza negativa di oltre 11 miliardi in cifre assolute e dell'8,98 in percentuale.

Nulla di grave. Probabilmente l'elaborazione statistica di alcuni grossi successi della stagione estiva come Radio Days, Cronaca di una morte annunciata, Carnosaggio, Raccconti incredibili assottiglia le cifre pericolanti. Rimangono in casa nostra, nemmeno l'orizzonte si è sottratto all'andamento perché tra l'86 e l'87 ha perduto 421 milioni 263 mila lire in cifre assolute, con una piccola diminuzione non superiore al 6%.

Contemporaneamente si presentavano un film serio e uno da brividi. Sono DimENTICATO. Morte, la corretta risposta tedesca all'Amadeus di Milos Forman — a sua volta in ritardo di anni — e La casa di Hellen, prosecuzione di Casa, dolce casa? che l'anno scorso occupò l'intero mese di ottobre in prima visione con un totale di 16 mila 294 presenze.

Ore 20. Scandalo in diretta di Leroi con Philippe Mulret, Nicola

a Jean-Claude Brilly, Elia e Peter Yates e Nelli e John Malkovich. La congiunzione di pianeti di Adorno, presentato alla Venezia. Le montagne blu e Quilismo giorno, film della repente «perestrojka» sovietica. A donna con gli amici di Adrian Lyne reduce dallo scandaloso di Nova settimane e messo, con Jodie Foster, Randy Quaid e Sally Kellerman.

E ancora Presensi il rossetto, firmato dalla regista che ha inaugurato l'ultimo Festival di Cannes con Un uomo innamorato (Diane Kurye) e interpretato da Milla Jovovich e Isabelle Huppert. Mrs Mary di J. L. Bemberg con Julie Christie. La ragazza senza fiato di Otarlo con Christian Bolson. Mikhina - Una vita in quattro capitoli di Schrader con Kanji Ogata.

Caso nostrano

Questi sono film distribuiti da case con un'organizzazione nazionale. Tra i distributori regionali, non sono collocati. Il fascino sottile del peccato. L'ammant magnifico. Attenzione alla intima conta.

La «puttana» di Raul Werner Fassbinder è un film che risale a una decina d'anni o forse, firmato dal discusso e scandaloso regista tedesco in difesa del cinema (nessun dubbio che a suo ci si riferisca nel titolo). Dopo un'attesa di stagioni e stagioni, quando il nome stesso del regista scomparso non desta più scalpore in sé, improvvisamente una simile provocazione viene annunciata nel periodo di ferragosto.

Contemporaneamente si presentavano un film serio e uno da brividi. Sono DimENTICATO. Morte, la corretta risposta tedesca all'Amadeus di Milos Forman — a sua volta in ritardo di anni — e La casa di Hellen, prosecuzione di Casa, dolce casa? che l'anno scorso occupò l'intero mese di ottobre in prima visione con un totale di 16 mila 294 presenze.

Dori Ghezzi

«Ho scoperto una Dori Ghezzi con una estensione vocale di rara ampiezza. Ma soprattutto ho incontrato un interprete puro che attraversa un vero e proprio magico». Così si esprime Piero Casano, autore e produttore di «Velluti e carte vetrata». Il nuovo album di Dori Ghezzi.

La lunga esperienza di cantante, la frequentazione d'un qualificato ambiente musicale (a cominciare dal suo compagno Fabrizio De André), la sua sensibilità di donna e di artista, l'alta qualità dei brani scritti da Casano e Cogliati: tutti questi elementi sono magicamente confluiti in «Velluti e carte vetrata» dando vita a un album d'alta classe.

L'album esce decisamente dai consueti schemi della canzone commerciale. All'italiana come si constata dall'ascolto di brani come «Cercarti», «Vanità», cannone di spessore e nello stesso tempo molto orecchiabile con uno spiccato equilibrio tra il sax e la voce di Dori Ghezzi e infine della stessa «Velluti e carte vetrata», che è in qualche modo lo specchio della personalità di Dori Ghezzi: dolce e matura, scava e coraggiosa.

Non manca naturalmente «E non si finisce mai», il brano presentato all'ultimo festival di Sanremo.

Il cast che ha partecipato alla realizzazione dell'album è decisamente prestigioso: Lello Melotti alla batteria, Pier Michelatti al basso, Giorgio Cocchiolo alle chitarre elettriche e acustiche, Nicola Caligiuri al sax, Sergio Panni alla tromba, Pio Zanotti alle tastiere. E tra i coristi, insieme agli stessi Casano e Cogliati, troviamo nientemeno che Massimo Milani.

Dori Ghezzi è ora in tour. E accompagna non da una band ma da una vera e propria orchestra, quella di Augusto Righetti, composta da 15 elementi. Righetti che ha al suo attivo collaborazioni con Gato Barbieri, Gilberti Bédard, Miriam Makeba e Jimmy Smith, è stato allievo di Sergio

creatore di musiche per programmi televisivi assai popolari come Drive In, è con la sua orchestra, un vero mago dell'intrattenimento musicale di classe.

Franco Califano

«E' difficile cogliere qualcosa a una storia già scritta, quindi niente modifiche, solo un correttivo al precedente riassunto della mia attività artistica ormai stomata da tempi preistorici a oggi tante volte, si scava, quasi, Califano. Poi vuole aggiungere due parole per questo suo album «Il bello della vita», che riflette il migliore in assoluto della sua carriera.

«Il più completo, nel senso che pur essendo moderno in alcuni brani, in altri non rinchiudendo accenti modernità, corpo di raccogliere qualcosa del mio passato e rifare il dialetto romanesco in un brano e il napoletano in un altro. Ci sono io, di ieri e di oggi, in questo io qui quale ho lavorato di più, meglio e del quale sono convinto. Nasce un messaggio, cerco semplicemente di portare qualche emozione all'interno di una brutta epoca».



Franco Califano

La Taylor in Italia nel nuovo film di Franco Zeffirelli PER LIZ CINECITTÀ' E I SUOI RICORDI

Dopo 25 anni la diva rivedrà i teatri di posa dove girò «Cleopatra» e dove nacque la sua storia d'amore con Burton, tra la preoccupazione della troupe e le sfuriate di Fisher

Liz Taylor torna a lavorare a Cinecittà dopo 25 anni. Sarà una non più giovane cantante lirica nel film «Toscanini» di Franco Zeffirelli, che la diva tornerà a girare subito dopo Ferragosto. Per la turba-diva dagli occhi di pervina in fondo è una specie di nostalgia rimpiantata sotto il sole romano. Appunto nel 1962, mentre interpretava Cleopatra nell'omonimo film di Joseph Mankiewicz, esplose nel folle e tempestoso amore per Richard Burton. E poiché quel celebre film verrà programmato nella coincidente Biennale di Venezia, in un ciclo dedicato quest'anno al regista americano che ha diretto la realizzazione, i dirigenti del Festival sperano che la Taylor possa essere presente alla cerimonia.

Liz di anni adesso ne ha 55 (raggiunti il 27 febbraio scorso) ma ne compie esattamente quando sul set di «Toscanini» messa a fianco di un attore che impersonava il tragico genio. Come fra i celebri personaggi della storia, scocce fra i protagonisti, rievocazione cinematografica, solennità di una degli amori più clamorosi che tennero cupate le cronache di tutto il mondo. Con liti e riconciliazioni, separazione e divorzio, rinnamoramento e nuovo matrimonio fino al secondo definitivo distacco.

Burton è stato senz'altro l'uomo più importante nella vita dell'attrice, tornando a Roma, Liz «mancherà di spargere qualche lacrimuccia rievocativa ritrovando i luoghi in cui abbeccò e maturò la vicenda sentimentale: il teatro gallesco di «Toscanini» sull'Appia Pignatelli in cui alloggiò, la villa di Rex Harrison sulla via Appia Antica in cui si rifugiò dopo una burrascosa lite, i mari-ri- (il cantante Eddie Fisher che lei aveva strappato a Debbie Reynolds), il primo amore intimo con Richard.

La lavorazione del colossale «Cleopatra» fu per Roma un avvenimento favoloso che da un lato rinvigiva gli allori della città eterna, in altri e corante e dall'altro accendeva il clima della dolce vita notturna e diurna. In una specie di turnover, tutti quelli che in un modo o nell'altro avevano a che fare con il cinema, vi si trovarono immersi. Il denaro scorreva a fiumi, vi comparivano migliaia di comparse, centinaia di costumisti, artigiani e tecnici, con l'intero stabilimento di Cinecittà a totale disposizione, affollato di gente che chissà come riusciva a varcare i cancelli e bisbigliare nei vieli in costumi egizi-romani o in borghese.

Malgrado la ferrea sorveglianza non si riuscì ad impedire a chiunque fosse di passaggio, quelle parti di portarsi via un «ricordo» più o meno consistente. La ciclo-pica macchina produttiva. Anche per l'affluenza del cinescopio, «Cleopatra» sotto l'aspetto economico fu un disastro. Il film, con tutto l'enorme battage pubblicitario ingigantito, mancava per il love-story secolo, non recuperò i costi provocando il fallimento della Fox, una delle più prestigiose per Hollywoodiane. I maligni insinuavano che fu una vendetta della regina d'Egitto per come vi era stata rappresentata.

Le prime chiacchiere sulla fiammata d'amore tra i due protagonisti cominciarono a circolare la metà del febbraio 1962 e il solenne «spedito dal giornale, pianta stabile, a Cinecittà per verificare e riferire. Il clima era febrile e per lo stesso tempo da variopinta kermesse, festosa e babilonica, fra i giganteschi costruzioni di edifici egizi da un lato e della romanità dall'altro. Per eccesso di scrupolo o per rendere più grandiosa la parte scenografica, o forse anche per sfruttare meglio la irripetibile occasione, vi furono elevati in legno e cartape-



Burton e Taylor ventisei anni fa in un locale romano, assediati da paparazzi

sta monumentali. Roma imperiale che nella realtà storica non erano ancora stati edificati. La prima volta che il vostro cronista vide Richard Burton, bello come un terreno e imponente nell'armatura, Marc'Antonio, fu mentre era in quel momento, ma tesa e nervosa. Il piacere a Roma coi primi non è solo il marito di Liz, arriva anche Sybil, moglie di Richard, e i genitori di Liz, angosciati e allarmati perché sono affez-

zionati a Fisher. La villa di Rex Harrison si svolgono riunioni di famiglia, condizionali, tentativi di mediazione, trionfale, piante, preghiere, minacce. Da Hollywood intervengono Debbie Reynolds lanciando a Liz l'accusa di «rumorismo». Ma il giorno è fatto. E un giornale può titolare a: «E' vero: Liz è innamorata di Burton». E allora si scatenò la frenetica caccia dei fotografi (soprannominati «paparazzi» perché Fellini

ha già lanciato con «La dolce vita» il reporter Paparazzo) che battono l'Appia Antica, l'Appia Pignatelli, si appostano sugli alberi che sbirciano nelle ville dei protagonisti, perlustrano i ristoranti della zona.

Anche la vicenda risale a quella degli immortali Marc'Antonio e Cleopatra (senza il tragico finale) e attorno alla messa in opera del film si sta facendo un gran baccano. I dirigenti della Fox sono preoccupati. Per

due motivi: non sicuri che quella pubblicità sia produttiva, specie nella partita allo scandalo quando si infrangono le regole matrimoniali per trasgressioni adulterine e infine, si che, il carattere imprevedibile dei due personaggi, quella impennata così come è nata possa spazzarsi. Una rottura fra i due potrebbe dunque avere conseguenze disastrose, continuando del film.

Intanto il 27 febbraio compleanno. Nella sua villa vengono scritte le case di Carlos Príncipe e un amico, colleghi, parenti e ovviamente la presenza dei due rivali Eddie Fisher e Richard Burton, la «festa» si prolunga oltre le ore piccole quando restano soli i tre diretti interessati. Fisher pretende che chiarimento. Burton che sente restano al fianco di Liz il colloquio fra i due, le burrascose alcune, più distese altre, comunque sparse sul filo del dramma.

Sua facendo giorno quando Richard la ha. Ha il stacco, tirato, è stanzialmente appare soddisfatto. Liz ha addosso pressioni, marito e Fisher, davanti alle pressioni di Richard che cioè avrebbe divorziato da Sybil per sposare Liz non ha potuto far altro che gettare la spugna. L'amore ha prevalso e dal giorno dopo i due colombe si nascondono più al fotoreporter più tenaci, anzi — come dimostrano alcuni foto scattati in quei giorni — manifestano la loro sofferita vittoria. Eddie Fisher, per salvare la faccia, prende il primo aereo per gli Stati Uniti e va innamorato hantio via libera. E tutti quelli che sono stati finto produttori, giuristi, tecnici e comparse, emettono un sospiro di sollievo. La lavorazione del film potrà essere completata e per molti il pane è ancora sicuro. Antonelli

Teatro



La stagione di prosa 1986-87 è definitivamente chiusa. Ma non sono che una ventina i giorni di riposo in attesa dell'inizio della prossima.

Da domenica 20 agosto infatti cominceranno a Belluno Torinese, le otto tappe piemontesi del Viaggio in Italia che porta il nuovo teatro e la nuova musica d'estate ad Arona, Dro, Lovere, Modena, Napoli, Palermo, Bari/Anna Arresi, appunto Belluno e, in settembre, a Treviso.

Abbonamento

Fra tre settimane infine comincerà la campagna di abbonamento del Teatro di Torino, attualmente impegnato nella preparazione del controverso allestimento di «Le miserie d'Ines» di Tiziana de Benedetti con Paolo Bonacini e Miriam Edda; lo spettacolo inaugurale sarà comunque, il 20 ottobre al Carignano, la co-scena di Enzo che Tullio Rinaldi ha tratto dal romanzo di Italo Svevo per la regia di Elio Marzulli con Giulio Bocchi.

L'ufficio stampa ha in ogni modo diramato l'elenco degli appuntamenti previsti per la stagione del Teatro Carignano (le date verranno comunicate tra un mese nella conferenza stampa ufficiale).

Neve programmi

Processo a Leopardi di Renzo Giovannardi da scritti di Giacomo Leopardi, regia e interpretazione di Giovannardi, con Enrico Ballo, Raffaele Giugiarone, Antonella Fabbiani, moglie e costumi di Lella Lazzari, musiche di Gioacchino Rossini.

Le donne accostate di Molière con Ernesto Calindri, Olga Villi, Miriam Crotti e Gianni Musy, traduzione di Luigi Lunari, regia di Lamberto Puggelli, scene di Eugenio Guglielminotti, costumi di Luisa Spinatelli, musiche originali di Pino Calvi.

Spiriti di Henryk Ibsen con Franco Branciaroli, Valeria Fortunato ed Edoardo Fioia, tra-

duzione di Roberto Alongo, regia di Franco Branciaroli, scene e costumi di Aldo Sulli.

La nonna di Roberto Cossa con la Compagnia Attori e Tecnici, cioè Viviana Tencio, Stefano Altieri, Annalisa Di Nola, Sandro De Panfilis, Eleonora Cosmo, scene e costumi di Uberto Bertacca, musiche di Alessandro Giandomenico.

Girotondo di Arthur Schnitzler con Michele Placido, Anna Teresa Rossini, Barbara Scoppa e Lucia Lanarini, regia di Orazio Rivolta.

Parallelo di Paolo Poli e Ida Omboni, con la regia e la compagnia di Paolo Poli, musiche a cura di Jacqueline Ferratini, scene e costumi di Uberto Bertacca.

O' scarafaggio di Eduardo Scarpetta con Luca De Filippo, regia di Armando Pugliese, scene e costumi di Raimondo Gualandri, musiche di Nicola Piccini.

Teatro di Victorien Sardou con Marina Malfatti e Arnoldo Pini, regia di Aldo Trionfo.

Una vita nel teatro, serata d'onore di Giacomo Mauri con: Una vita nel teatro di David Mamet, traduzione di Roberto Buffagni e il canto del cigno di Anton Orlov, nell'edizione di Meteo Benassi, regia di Nanni Garella, scene di Antonio Fiorentino, costumi di Ida Mei, musiche di Gioacchino Paccinotti.

Organico

Nell'occasione è stato comunicato il nuovo organico del Teatro Stabile di Torino. Assieme per la cultura del Comune, Mariano Marano, Presidente Giorgio Mondino, Direttore Ugo Gregoret, Dirigente amministrativo ed esecutivo Carlo Beccaria, Consulenti: Arii, Aysaot, Bonanate, Gianaria, Gregori, Guglielminotti, Morano, Orsini, Ragionieri, Streri, Vietti. Rappresentanti sindacali: Boarlino, Ferro, Tranquilla. Revisori dei conti: Bava, Ovi, Pucchi. Controllore amministrativo: Pichetto.

a. per.

TORRE DEL (Luca) — Una serata di danza, dal titolo «O soavi fanciulle», interamente dedicata alle eroine di Giacomo Puccini, concluderà, domani e domenica, la 33ª edizione del festival pugliese. In collaborazione con il Balletto di Roma, il festival presenterà infatti nel teatro all'aperto di Torre del Lago sei diverse coreografie, dedicate ad altrettante eroine delle opere del grande compositore lucchese, coordinate da Franco Bartolomei. Il balletto si avvale delle coreografie di Eugenio Poliakov, Teresa Suzuki, Milva van Hoek, Raffaella Mattioli, oltre che della stessa Bartolomei.

Le protagoniste delle opere di Puccini scritte per questa serata conclusiva sono le Villi, Manon Lescaut, Madame Butterfly, Mimi, suor Angelica, e Lidia.

Al pianoforte Fernando Candia, che ha anche curato la musica.

Tagliando

Si conclude domenica l'agilissimo la terza edizione del Festival di mezza estate. Il programma di quest'anno, stilato da Lorenzo Tosi, direttore artistico del festival, comprende infatti appuntamenti interessanti, tra cui la «Festa barocca a corte», ricostruzione fedele di una vera e propria festa di nozze principesche. Allestita da madrigali e musiche dell'epoca, gli invitati-spettatori hanno gustato spettacoli gastronomici dell'epoca, accompagnati dai Montepulciano d'Abruzzo: la rappresentazione al centro della festa era il famoso «Ballo delle Ingrate» di Claudio Monteverdi, il più tipico esempio di ballo melodrammatico del '600, interpretato dal gruppo Recitarintando, dal gruppo madrigalisti «La frotola», e dai danzatori di «La piazza del ballo».

Oltre alla rappresentazione di opere e concerti, si sono segnalati spettacoli di danza con prestigiose formazioni nazionali e internazionali: una compagnia francese di balletto classico per la prima volta in Italia, «Le ballets Capitols de Toulouse» diretta da Jacques Fabbri; due compagnie di danza contemporanea, provenienti dalla «Sinopia», diretta da Etienne Frey e di «Chastanther» di «Nord-weste».

Il giapponese Tautomu Ben Jada, la Compagnia regionale di danza Teatro Nuovo di Torino ha presentato «Coppella» con la partecipazione di Anna Razzi, étoile del Teatro alla Scala di Milano, e Frédéric Olivier, primo ballerino dei balletti di Montecarlo. La Compagnia nazionale di danza classica ha portato in scena «Carmen suite» di Bizet-Scedrin con coreografia di A. Schneider e la partecipazione di Joan Rosio, Luigi Martelletta e Rosina Kovacs, prima ballerina del teatro di Monaco di Baviera. Il Balletto di Toscana ha portato in scena «Flussi e riflussi» le cui coreografie sono firmate da Marcello Parisi, Ed Wubbe e Robert Norgel.

Il festival ha anche offerto una sezione dedicata al cinema, che ha visto in programma film che hanno per tema la musica o la danza. Tra gli altri sono stati proiettati film famosi come «Carmen» di Rost, «Carmen story» di Saura con Antonio Gades e «Glenn Miller Story» e in anteprima, il film «Dance Academy» di Thed Mäler. Completavano il programma tre concerti di musica da film e da musical con Stelio Cipriani, Carlo Loffredo e la sua New Orleans Jazz Band e infine Elena Lupini e Paolo Ghigo nel concerto: «Clak; al canto».

Con coraggio e intelligenza una ditta italiana, la Nove, ha deciso di allargare i confini della cultura discografica. Paese. Sono in Italia a credere che il panorama discografico mondiale sia dominato da una mezza dozzina di etichette ma per quanto attiene ad accaparrarsi gli interpreti più illustri, talvolta a fabbricarli, stesso, queste ditte dal il-futuro non arrivano a coprire tutte le possibilità del repertorio ed inoltre procedono sul piano interpretativo secondo coordinate di solito pregevoli ma alquanto uniformi. Ecco quindi dell'inevitabile il negativo la cosa nella quale le piccole case discografiche possono ritagliarsi un ruolo veramente significativo. Di queste piccole, agili e intelligenti imprese musicali la Nove presenta in Italia un panorama alquanto articolato al quale dedicheremo d'ora innanzi una certa attenzione. Cominciamo a vedere qualche esempio.

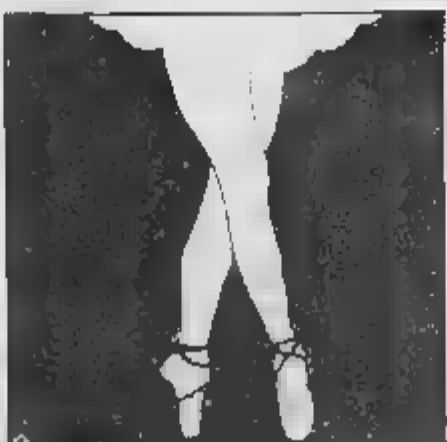
Piccola casa discografica
La Nimbus ditta inglese dal catalogo particolarmente raffinato, attenta alla valorizzazione dei musicisti inglesi ma anche capace di proporre sul piano dell'interpretazione della realtà veramente alternative. Un esempio quanto mai calzante ci viene offerto in tal senso da un compact-disco dedicato al Notturni di Chopin proposti nell'interpretazione del pianista Viado Perlemuter. Nato nel 1904 in Polonia ma subito emigrato in Francia Perlemuter è stato nei primi decenni del secolo autore di una carriera poco spettacolare forse ma quanto mai incisiva. Fu molto amico di Ravel del quale propose nel 1929 in due recital l'opera omnia per pianoforte e a sentirlo suonare non stupisce che il compositore francese lo considerasse tanto. Viado Perlemuter è prima di tutto un cultore quasi fanatico della precisione e tale qualità, applicata al fraseggio chopiniano, non manca di produrre una impressione un poco strana.

Altri potranno trovare naturale per «una sufficientemente eloquente» la frase di Chopin, ricorrere al «rubato», per Perlemuter non è neppure concepibile: si tratterebbe di qualcosa di ad un volgare trucco. L'emotività va raggiunta senza contorsioni del ritmo ma semplicemente attraverso la chiarezza intellettuale e la osservanza della

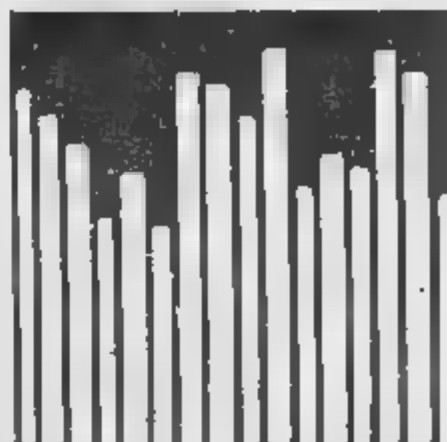
Notturni
ascoltare questi Notturni o si dappinna poco sconcertati: il tocco è addirittura rigido e tagliente, di una implacabile durezza che sovrasta ogni legato all'interpretazione chopiniana. Nessuna vaporosità, nessuna oscillazione ma una concretezza ed un'evidenza nel disegnare i contorni delle immagini sonore che stupiscono e che già molto tempo fa fecero parlare di uno Chopin «virtu» contrapposto a quello prevalentemente «femminile», che ci viene offerto dagli interpreti.

Un poco esagera possibile che l'atmosfera dei Notturni non lo seduca mai, inducendolo a qualche cedimento? Evidentemente il suo proposito è quello di mostrare che la musica di Chopin è come la luna della quale si scorge sempre soltanto una faccia. Qual sorpresa possa celare l'altra faccia è un problema che assomiglia molto a una sfida interpretativa. Di sfide di questo genere, condotte sul filo di una lucidissima intelligenza, Viado Perlemuter ne ha lanciate tantissime lungo la sua carriera che dura ormai da sessant'anni e c'è da capire come con una affinata lucidità intellettuale egli possa essere un lusingante piano di fascio. L'incisione di questi Notturni di Chopin per la Nimbus è stata effettuata nel 1964 in occasione di un concerto nel quale Viado Perlemuter il suo ottantatreesimo compleanno. La qualità dell'incisione è delle più notevoli. Enzo Restagno

Danza



Classica



Giovedì

MATTINA

- 8,40 Canale 5 Telefilm: La grande val-lata
- 9 — Italia 1 Film: Lisa dagli occhi blu. Con Mario Tessuto, musicale
- 9,15 Rete 4 Telefilm: Lancer
- 9,30 Canale 5 Telefilm: Alice
- 10 — Canale 5 Film per la tv: Incendi-zione. Con Robert Culp, drammatico
- Rete 4 Telefilm: Lobo
- 10,15 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
- 11 — Italia 1 Telefilm: I eroi di Ho-gan
- 11 — Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere
Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxi-roe
- 11,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
- 11,55 Raidue Attualità: Televideo
- 12 — Raidue Documentario: Emma e il nonno
Rete 4 Telefilm: Due onesti fuori-legge
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
- 12,05 Raiuno Varietà: Portomatto
- 12,10 Raidue Sceneggiato: Una storia viennese
- 12,25 Raidue Sport: Tg2 Lo sport
- 12,30 Canale 5 Telefilm: Bonanza
- 13 — Rete 4 Cartoni: Ciao ciao
Italia 1 Telefilm: Hardcastle e Mc Cormick
- 13,30 Raidue Telefilm: I famosi
Canale 5 Telefilm: I famosi
- 13,55 Raidue Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

- 14 — Raiuno Film: Il grande cielo. Con Douglas, drammatico
- 1 — Musicale: Deejay

- 14,20 Raidue Varietà: Arcobaleno
- 14,25 Raidue Nuoto: Campionati europei. Da Strasburgo
- 14,30 Canale 5 Film per la tv: Urla di terrore. Con Forsythe, 1974
Rete 4 Telefilm: Detective per amore
- 15 — Italia 1 Telefilm: I forti di Forte Coraggio
- 15,30 Rete 4 Telefilm: Mary Benjamin
Italia 1 Telefilm: Furla
- 16 — Canale 5 Telefilm: Kate e Allie
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
- 16,15 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian
- 16,30 Documentario: Le isole in-cantate
Canale 5 Telefilm: L'uomo di Atlantide
- 16,50 Raidue Film: Obiettivo ragazze. Con Walter Chiari, commedia
- 17 — Raidue Nuoto: Nuoto sincroniz-zato. Da Strasburgo
Rete 4 Documentario: Quaderni della natura
- 17,25 Nuoto: Campionati europei. Da Strasburgo
- 17,30 Raiuno Sceneggiato: Esp
Canale 5 Telefilm: Il Santo
Rete 4 Telefilm: Il Santo
- 18 — Canale 5 Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: Tin Tin
- 18,25 Sport: Tg2 Sportsera
- 18,30 Raiuno Varietà: Portomatto
Rete 4 Telefilm: Switch
Italia 1 Telefilm: Flipper
- 18,40 Raidue Telefilm: Perry Mason
- 19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Chips
- 19,30 Raidue Attualità: Tg3 regione
Canale 5 Telefilm: Love boat
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

- 20 — Documentario: La vela: tec-nica e spettacolo

Italia 1 Cartoni: Alice nel paese delle meraviglie

- 20,15 Raidue Sport: Tg2 Lo sport
- 20,30 Raiuno Film: Due stelle nella pol-vera. Con George Peppard, western
Film: Trappola per
sbirro. Con Stanczak, giallo
Raidue Telefilm: I Professional
Canale 5 Musicale: Festivalbar '87
Rete 4 Telefilm: Lucky
Italia 1 Film: Tutti a casa. Con Alberto Sordi, commedia
- 21,30 Rete 4 Telefilm: Nero Wolfe
- 21,40 Film: Edoardo mio figlio. Con Spencer Tracy, drammatico
- 21,50 Attualità: Il meglio di Moda
- 22,25 Musicale: Zoltan. Prolo-gio. Con Renzo di Richard Wagner. Orchestra e Coro del Regio di Torino
- 22,30 Rete 4 Telefilm: Peyton Place
Italia 1 News: Jonathan
- 22,45 Raidue Musicale: Musica per una d'estate
- 23 — Canale 5 Telefilm: Mc Gruder e
- 23,30 Rete 4 Telefilm: Mod squad
Italia 1 Telefilm: Ai confini della realtà
- 23,35 Attualità: Planetario. Curio-sità tra le d'estate
- 23,40 Raiuno Film: Monty Python. Con Graham Chapman, comico
- 24 — Italia 1 Film: Samurai
- 0,10 Canale 5 Telefilm: Scritto a New York
- 0,30 Rete 4 Telefilm: Banacek
- 1,30 Italia 1 Telefilm: Hardcastle e Mc Cormick



Raiuno: ore 20,30

JEAN SIMMONS

«Due stelle nella polvere»



polvere. Arnold Laven. George Peppard, Jean Simmons. Una western — La banda di Flood spadroneggia nella piccola città di Jericho, ma un giorno eme-gli attaccando la diligenza — cui viaggia Ben, sta per diventare socio della compagnia di trasporti di Jericho, la sola che tenga testa ai banditi. Ben scappa, ma il giocatore d'azzardo Dolan, che con lui sulla diligenza, s'innamora di Alice e... attarda a ri-pulire la città dai gangster

23,40: Monty Python. Terry Gilliam e Terry Jones. Chapman, John Cleese, Grant Bretagna commedia 1974 — Parodia surreale imprese di Artù e dei cavalieri della Ta-bola Rotonda che alla fine del film si scontrano con i Grail. film succede ovramente tutto, a cartoni animati e poli-stetti londinesi alle prese con droghe

Italia 1: ore 20,30

CLINT EASTWOOD

«Il texano dagli occhi di ghiaccio»



Italia 1 Ore 20,30: Il texano dagli occhi di ghiaccio, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Chaf Dan George, Sandra Locke. Una western 1978 — Dopo la guerra di Secessione un contadino ex audace cortese ingiustamente di omicidio scappa verso la selvaggia oltre confine. Per strada si accodano a lui sbiadati di ogni genere: una ra-gazza scorpione, una coppia di vecchi e perfino un cane malconcio. Indiani, bounty hunters e banditi attaccano il curioso convoglio a più riprese, ma il protagonista sfermina tutti

Rete 4 Ore 20,30: Gigi, di Vincente Minnelli, con Leslie Caron, Louis Jourdan, Maurice Chevalier. Una musicale 1958 — Nella splen-dida Parigi della belle époque vive la bellissima Gigi. Di lei si occu-pano la zia e la nonna che vorrebbero farne una prostituta di lusso, ma arriva il bel-cavaliere Gastone che la sposa portando via. Bellis-sima musical senza la cattiveria del romano di Colette da cui è tratto

Venerdì

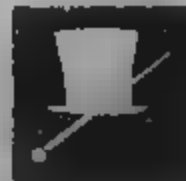
MATTINA

- 8,40 Canale 5 Telefilm: La grande val-lata
- 9 — Italia 1 Film: Il villaggio più pazzo del mondo. Con Leslie Parrish, musicale
- 9,15 Rete 4 Telefilm: Lancer
- 9,30 Canale 5 Telefilm: Alice
- 10 — Canale 5 Film per la tv: Terza da sinistra. Con Tony Cur-tis, commedia
- Rete 4 Telefilm: Lobo
- 10,15 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
- 10,30 Italia 1 Telefilm: I di Ho-gan
- 11 — Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere
Italia 1 Telefilm: Ralph superma-xi-roe
- 11,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
- 11,55 Raidue Documentario: Emma e il nonno
- 12 — Rete 4 Telefilm: Due onesti fuori-legge
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
- 12,05 Raiuno Varietà: Portomatto
- 12,10 Raidue Sceneggiato: Una storia viennese
- 12,30 Canale 5 Telefilm: Bonanza
- 13 — Rete 4 Cartoni: Ciao ciao
Italia 1 Telefilm: Hardcastle e Mc Cormick
- 13,25 Raidue Sport: Tg2 Lo sport
- 13,30 Raidue Telefilm: Saranno
Canale 5 Telefilm: Colorado
- 13,55 Raiuno Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

- 14 — Raiuno Film: La del moromoni. Con Ben Johnson, western

- 14,20 Raidue Varietà: Arcobaleno
- 14,30 Canale 5 Film per la tv: Il segno di Zorro. Con Frank L. gella, av-venturoso
- Rete 4 Telefilm: Detective per amore
- 15 — Italia 1 Telefilm: I forti di Forte Coraggio
- 15,30 Rete 4 Telefilm: Mary Benjamin
Italia 1 Telefilm: Furla
- 15,35 Raiuno Cartoni: Rosaura
- 16 — Raiuno Telefilm: Taxi
Canale 5 Telefilm: Kate e Allie
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
- 16,15 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian
- 16,30 Raiuno Documentario: Il di Bharaptur
- 16,30 Canale 5 Telefilm: L'uomo di Atlantide
- 16,40 Raidue Film: I pericoli di Paolina. con Pat Boone, commedia
- 17 — Rete 4 Documentario: Quaderni della natura
- 17,20 Raiuno Sceneggiato: Esp
- 17,25 Nuoto: Campionati europei. Da Strasburgo
- 17,30 Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
Rete 4 Telefilm: Il Santo
- 18 — Canale 5 Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin
- 18,25 Sport: Tg2 sportsera
- 18,30 Raiuno Varietà: Portomatto
Rete 4 Telefilm: Switch
Italia 1 Telefilm: Flipper
- 18,40 Raidue Telefilm: Perry
- 19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Chips
- 19,30 Raidue Musicale: Special Savage
Canale 5 Telefilm: Love boat



Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

- 20 — Raidue Documentario: La vela: tec-nica e spettacolo
Italia 1 Cartoni: Pollyanna
- 20,15 Sport: Tg2 Lo sport
- 20,30 Raiuno Film: Toiò story. Con Toiò, film
Raidue Varietà: Il meglio di «Per chi suona la campanella»
Raidue Telefilm: I Professional
Canale 5 Telefilm: Ritorno a Eden II
- 4 Film: Gigi. Con Leslie Caron, musicale
Italia 1 Film: Il texano dagli occhi di ghiaccio. Con Clint Eastwood, western
- 21,40 Varietà: Improvvisando tutto dal vivo
- 21,45 Film: Il dominatore del Te- Con Audie Murphy,
- 22,20 Canale 5 Telefilm: Top
- 22,25 Attualità: Speciale Tg1
- 22,45 Raidue Varietà: Aperto per ferie
- 22,50 Rete 4 Telefilm: Peyton Place
- 23,05 Attualità: Planetario, curio-sando tra le stelle d'estate
- 23,10 Sport: Calcio d'estate
- 23,15 Raiuno Sport: Meeting internazio-nale di atletica leggera da Berlino
- Raiuno Pallanuoto: Italia-Spagna, campionati europei
- 23,20 Canale 5 Telefilm: Lottery
- 23,35 Documenti: Applausi: Emma Gramatica
- Italia 1 Telefilm: Giudice di notte
- 23,50 Raiuno Film: La storia di Oliver. Ryan O'Neal
Rete 4 Telefilm: Mod squad
- 0,10 Italia 1 Telefilm: Ai confini della realtà
- 0,20 Canale 5 Telefilm: Scritto a New York
- 0,40 Italia 1 Telefilm: Samurai
- 0,50 Rete 4 Telefilm: Banacek

Sabato

MATTINA

- 8.30 Canale 5 Ginnastica: Esercizio
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Telefilm: La strana coppia
- 8.40 Canale 5 Telefilm: La grande val-
lata
- 9 — Italia 1 Film: Verigine. Con Ca-
milla Hoer, musicale
- 9.15 Rete 4 Telefilm: Lancer
- 9.30 Canale 5 Telefilm: Alice
- 10 — Canale 5 Film per la tv: Clauzo a
volazione. Con Anthony Andrews,
già
Rete 4 Telefilm: Lobo
- 10.15 Raidue Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
- 10.30 — 1 Telefilm: Gli eroi di Ho-
-
- 10.55 Raidue Attualità: Televideo
- 11 — — Musicale: Frederic Chopin:
concerto n. 2 in fa min. Op. 10 per
pianoforte e orchestra
— 1 Telefilm: La squadriglia
delle pecore nere
Italia 1 Telefilm: Ralph superma-
schero
- 11.30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
- 11.35 Raidue Cartoni: La fiaba — fi-
be
- 12 — Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vi-
cini
Italia 1 Telefilm: L'uomo da mi-
lioni — dollari
- 12.05 Raidue Balletto: Maratona d'estate
- 12.10 Raidue Sceneggiato: Una storia
viennese
- 12.30 Canale 5 Telefilm: Bonanza
Rete 4 Telefilm: M3 broedica pa-
dre
- 13 — Rete 4 Cartoni: Cino ciao
Italia 1 Telefilm: Hardcastle e Mc
Cormick
- 13.25 Raidue Sport: Tg2 Lo sport

13.30 Raidue Lotto: Estrazioni
Canale 5 Film: Costa Azzurra.
Con Alberto Sordi, commedia

13.35 Raidue Telefilm: Saranno famosi

13.55 Raidue Attualità: Tg1 Tre minuti
d.l.

POMERIGGIO

- 14 — Raidue Film: Il cavaliere della val-
le solitaria. Con Alan Ladd, western
Italia 1 Sport: Sport spettacolo
- 14.10 Raidue Nuoto: Campionati europei.
Da Strasburgo
- 14.20 Raidue Varietà: Arcobaleno
- 14.30 Rete 1 Telefilm: Detective per
amore
- 15 — Italia 1 Telefilm: I forti di Forte
Coraggio
- 15.20 Canale 5 Film: — lui... sì, sì. Con
Walter Chiari, commedia
- 15.30 Rete 4 Telefilm: Mary Benjamin
Italia 1 Telefilm: Fania
- 15.55 Raidue Sport: Sabato sport
- Raidue Baseball: Stesi di una
partita di campionato
- Raidue Campionato — mondo —
canoa
- 16 — Raidue Sport: Beach volley da Ri-
mini
— 1 Cartoni: Ben Bum Bam
- 16.15 Rete 6 Telefilm: I giorni di —
- 16.55 Raidue Film: I figli — Zanna
Bianca
Con Sal Borgese. — roso
- 17 — — Attualità: — diretta da Ri-
mini «Meeting — creazione, arte
economia»
Rete 4 Documentario: Quaderni
della natura
- 17.25 Raidue Nuoto: Campionati europei.
Da Strasburgo
- 17.30 — 5 Telefilm: L'albero delle
mele
Rete 4 Telefilm: Il Santo
- 17.45 Raidue Cartoni: Gridò il dragheto
- 18 — Canale 5 Telefilm: Una famiglia
americana
Italia 1 Musicale: Musica è

18.20 — Cartoni: Monicci

18.25 Raidue Sport: Tg2 Sportera

18.30 Rete 4 Telefilm: Switch

18.40 Raidue Sceneggiato: Frontiera.
Con Daniel Cecaldi
Raidue Telefilm: Perry Mason

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Chips

19.30 Raidue Musicale: Concerto:
Sweat And Tears
Canale 5 Telefilm: Love boat
Rete 4 Telefilm: New York New
York

SERIE

- 20 — Italia 1 Cartoni Alice nel paese
delle meraviglie
- 20.15 Raidue Sport: Tg2 Lo sport
- 20.20 Raidue Musicale: Per il «Rossini
Opera Festival 1987»: Erlione
- 20.30 — Varietà: Sotto le stelle
Raidue Film: Il paradiso può at-
tendere. Con Warren Beatty.
media
Canale 5 Varietà: La corrida
— 4 Telefilm: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Chicago story
- 21.30 Rete 4 Telefilm: Hoi!
- 21.45 Raidue Film: Berlin Alexanderplatz
(VIII). Con Gunter Lamprecht,
drammatico
- 21.55 Raidue Attualità: Sotto il letto del
mondo il vento della pianura
Italia 1 Telefilm: Masquerade
- 22.30 — Varietà: Aperto per ferie
Rete 4 Telefilm: Peyton Place
- 22.50 Italia 1 Sport: Grand prix
- 22.55 Raidue Film: Labbra rosse. Con
Gabriele Ferretti, drammatico
- 23 — Canale 5 Telefilm: Glitter
- 23.20 — Musicale: Mialitia '87
dance in concert
- 23.30 Rete 4 Telefilm: Mod squad
- 24 — Canale 5 Telefilm: Scritto a New
York
Italia 1 Musicale: Deejay beach
- 0.30 Raidue Sport: Tg2 — sport
Rete 1 Telefilm: Banquet

Raidue: ore 20,30

JULIE CHRISTIE

«Il paradiso può attendere»



Raidue Ore 20,30: Il paradiso può attendere, di Warren Beatty e Buck Henry. — Warren Beatty, Julie Christie, Dyan Cannon, James Mason. Una commedia. — Un angelo distratto porta in Para-
— un giocatore di calcio ancora vivo. — rimediare — e
il malcapitato — trovato in tutta fretta un corpo: quello — mi-
liardario che però viene ucciso dalla moglie. Un altro angelo trova un
— corpo, quello di un altro calciatore, e stavolta è quello buono
Canale 5 Ore 13,30: Costa Azzurra, di Vittorio — con Alberto
— Elsa Martinelli, Giovanna Ralli. Italia commedia — Ita-
Nani — Costa Azzurra — di donne facili. Naturalmente tora-
— tutti a casa delusi. Sordi è un fruttivendolo — va a cena con un
regala coi miraggi — diventare attore. Ma il regista è un gay in cer-
ca di una conquista. — salva la moglie

Paola, l'attrice alle soglie novant'anni

IO, GANDOLFA BORDONI

«In futuro mi piacerebbe fare il clown in un circo»



BAGNI DI LUCCA — «Macché signora e regina, sono solamente la più vecchia: ho 87 anni compiuti, fra tre mesi suona il "nono" degli 88 e fra due anni sono novant'anni».

Paola Borboni sorride, lacrimando le unghie con mano fermissima nell'angolo cammerino che la ospita. Tra poco andrà in scena nel ruolo di «Gandolfa» nel «Giocatore», di Goldoni rappresentato al «Festival internazionale di Marlia». Come ogni sera, da quarant'anni, si prepara così ad incontrare il suo pubblico, chiusa per tre ore con se stessa, senza un caffè o un sorso d'acqua fino alla fine dello spettacolo.

Questa vita non la stanca, signora?

«Non più del fatto d'essere abituata da anni. Ho sempre fatto teatro: con De Santis, Cello, la Gramatica, Falconi, Ruggeri, Randone, e tanti altri che ora mi sfuggono. Ho recitato con tutti, perfino in Africa e in America e allora, era il 1938-1939, non esaltava l'».

aereo. E lei mi chiede se sono stanca. Stanca sì, quando si arriva dopo una giornata di viaggio sul nuovo posto di lavoro, ma gli altri sono molto più accaniti di me».

Seduta, composta, un filo di malinconia sulle labbra, l'occhio vivo — la signora — teatro non si scompone.

«E' indovino a continuare, a non andare in pensione? Quando uno ha un impegno nella vita e viene continuamente chiamato non deve tirarsi indietro. E se mi chiamano, data la situazione del teatro in Italia, può dire che posso ancora sostenere dalle parti. Nonostante gli anni».

Come fa a recitare a tutto campo, dai ruoli drammatici a quelli comici e sarcastici come in questo Goldoni?

«E' questione di mestiere e di professionalità, le uniche armi che aiutano nella vita. In tutto, ma soprattutto nel teatro. In questo commedia, ad esempio, impersono una vecchia belfortina o potrei essere vecchia e bisognosa di pillole per i tanti accaniti».

posso recitare anche con le stampelle e centrare il ruolo. Tra l'altro, anche nella commedia, il mio è un personaggio pieno di impedimenti che però sono accettati con distacco, tanto da pensare di maritarsi in quelle condizioni, interpretando dunque lo stesso personaggio, e ne sono felicissima».

E' soddisfatta del successo del «Giocatore»?

«Moltissimo. Abbiamo incassato una ventina di giorni fa e la commedia funziona. E' piuttosto economica al grande pubblico, nonostante sia di Goldoni, e dunque è nuova come io e la compagnia. «Preferisco di presentarla anche il prossimo». Se funziona, perché emettere? Nel teatro in continua evoluzione l'attore deve presentarsi sempre pronto al nuovo appuntamento».

Che sensazione prova a recitare in un festival dedicato al Bonaparte?

«Napoleone, che uomo di carattere... Quando vede il campo di battaglia pieno di cadaveri disse: «E' stata dura ma domani a Parigi, con una notte di riposo, si ricostruisce tutta la Francia».

In teatro, l'ha appena detto, ha recitato in ogni ruolo e con i nomi più famosi del mondo del palcoscenico. Qual è l'artista che ricorda maggiormente per la sua professionalità?

«Stormentia Ruggeri e anche Goldoni, nella sua ristretta «fatti in banca e non al teatro». E' scoccata un'arletta della commedia musicale. Poi aggiunge: «Nella spettacolo una sola cosa non ho fatto: il circo. Ma se Dio mi dà la forza non è mica detto. Il personaggio del clown mi piacerebbe. Lei pensi ad un clown con le stampelle, sarebbe assai originale...».

yanni Michelucci. La manifestazione sarà inaugurata alla Badia fiorentina del regista «Giulio».

Nel corso dello spettacolo Coccinelli e i suoi ex allievi ri-proponeranno il pensiero di alcuni «maestri» di spiritualità come Gandhi, La Pira, San Francesco, Don Milani, Albert Schweitzer.

I corali saranno tenuti da Jerry Stiller, Sandro Segal, Carla Bazzari, Ingemar Lindh, Orsino Costa, Adriano Innocenti, Guido Baroni e Bogdan Jerkovic.

Appuntamenti musicali d'eccezione in Liguria

FESTIVAL ORGANISTICO A SANREMO

Musica da camera — Barba — jazz — Imperia

SANREMO — Con il contributo di Scorgin, maestro di cappella della Cattedrale del Principato — a Sanremo il Festival organistico internazionale, organizzato dalla Casa di Risparmio di Genova e Imperia, in collaborazione con il consiglio — amministratore del santuario della Madonna della — L'edizione di Scorgin (alle ore 21) inaugura una rassegna di iniziative — programma di iniziative tese a promuovere e diffondere le tradizioni storiche e culturali liguri.

La manifestazione è stata ispirata all'istituto bancario — tenuto — marzo scorso dal concerto di presentazione della pubblicazione «Musica organistica» — Liguria. Alla riscoperta degli antichi organi artistici.

A realizzare il disco era stato il musicologo Edward Neil, in collaborazione con Giancarlo Bertagna, per l'esecuzione del maestro Arturo Scocchetti, concertatore e direttore dell'Orchestra da Camera della Rai.

Spiega Gianni Dagnino, presidente della Casa di Risparmio: «Rituffolando il restaurato organo del santuario della Madonna della Costa di Sanremo, intendiamo offrire l'occasione per un vero abbinate fra cultura e turismo, nella viva speranza che il respiro della rassegna possa negli anni assumere e consolidarsi a livello internazionale».

La manifestazione proseguirà il 25 agosto, con un concerto del maestro Scocchetti, accompagnato alla tromba dal maestro Sandro Versari, solista dell'Orchestra Sinfonica della Rai, e il 7 settembre, ancora con Scocchetti e la voce solista del mezzosoprano Sofia Mukhametova, una cantante lirica russa che è titolare della cattedra di canto al Conservatorio di Salerno e L'Aquila.

«CERVO» — Con il contributo del «Quartetto Parronin», prosegue venerdì sera a Cervo il 24 Festival internazionale di musica da camera. Fondato dal violinista Jacques Parronin, è composto anche da John Cohen (violinista), Jean-Louis Dewaele (violoncello) e René Benedetti (violoncello), è uno dei più famosi complessi d'archi cameristici del mondo.

Con inizio alle 21,30, il Quartetto Parronin, che ha suonato moltissime nazioni, ha registrato per radio e televisione d'ogni parte — globo — ha inciso dischi per svariate case discografiche, presenterà il «Quartetto in fa» di Ravel, il «Quartetto op. 59 n. 2 in mi minore n. 3» di Beethoven e il «Quartetto op. 10 in sol maggiore» di Debussy.

di Imperia, che ha preso il nome dal — indimenticabile fondatore, il — Eraldo Lepre.

Il gruppo, composto da — quindici — musicisti del Ponente ligure, guidati dal — Leo Lagorio, si esibirà venerdì sera in piazza Sant'Antonio a Porto Maurizio, per il ciclo di concerti stagionali, organizzato dal Comune. La — assai — Big Band ha suonato anche a Oristia, e — trasferita a — al — Pieve di Teco e — Ligure. Il 30 agosto — a Olvetto, il 20 settembre ad Artale, mentre

dal 23 al 27 settembre sarà impegnata — al — condo raduno — «dei d'epoca».

Il complesso ha partecipato anche, a Lavagna, al Festival ligure dei gruppi emergenti, e il 12 settembre andrà a La Spezia per il Festival Jazz — gruppi tradizionali. Nel — repertorio, l'orchestra — agita qualche innovazione, alla ripescando famosi temi classici, alla proponendo brani più moderni, tratti — repertorio di gruppi come i «Weather report», a i «Manhattan Transfer», non — titolare attenzione all'ultimo Count Basie.

Conclusa la stagione, la — Band organizzerà a partire dall'autunno del corso — jazz, che saranno aperti a tutti (dal principiante, per i quali — previste lezioni — se, a chi intende perfezionarsi nell'improvvisazione e nella musica di insieme), e dureranno sino alla primavera dell'88 e costituiranno — sorta di vero e proprio «anno scolastico».

Dice Miro Genovese, presidente della «Jazz Ambasciata»: «Al più meritato, dalla possibilità di inserirsi nella Big Band, la cui politica sarà imperniata sui giovani, propria per ripagarli della grande attenzione dimostrata negli ultimi tempi per questa musica, ricca — di nuovi fermenti ed istanze».

La scuola di — dal pianista Riccardo Zecchi — insegnante al seminario di Siena, Pisa, Milano e Torino, che si avvarrà della collaborazione di assistenti come Rosario Bonaccorso per il contrabbasso, Roberto Faglieri per la batteria e Leo Lagorio per il sax. Per tromba e trombone vi saranno interventi di musicisti di grande esperienza e talento, già contattati dalla «band».

Gli ambiziosi programmi («Vogliamo uscire finalmente dalla dimensione regionale», precisa Leo Lagorio) saranno coronati dal disco, in programma per la prossima primavera.

Ma non mancano ostacoli: i due teatri di Imperia sono chiusi, non esistono spazi alternativi per l'attività invernale. «Non dobbiamo neppure una sala, o anche un locale ridotto di essere annullata ogni iniziativa, dai concerti a dibattiti o proiezioni», conclude Genovese.

Stefano Delfino

A LOCARNO

i premi televisivi



Jeff Goldblum nel film «Life story»

GINEVRA — «Life story», dell'inglese Mick Jackson, ha vinto l'«Occhio del pardo d'oro» al Festival del cinema di Locarno, che ha premiato la «Settimana televisiva».

La giuria ha poi assegnato l'«Occhio d'argento» al film sovietico «Piato», di Aleksei Babadze, e quello di bronzo all'austriaco «Welcome in Vienna», di Alex Corti.

Il direttore della sezione televisione del festival, l'italiano Gian Carlo Bertelli, ha annunciato che i premi erano stati assegnati all'unanimità dalla giuria, composta dallo scrittore americano Howard Behrman, dal regista austriaco Fritz Lehner, dal produttore tedesco occidentale Doris Heine e da quello svedese Bengt Forslund.

«Life story», dice la motivazione del premio, ha impressionato la giuria «per il risultato del lavoro di gruppo di persone creative che sono riuscite a fruttare una forma complessa ottenendo tanti drammatici e forti concetti».

«Piato» è stato premiato per il suo modo «onesto» di descrivere la vita in una piccola cittadina della Georgia, e «Welcome in Vienna» per la sua fotografia.

La giuria ha anche assegnato una menzione speciale allo scrittore britannico Simon Gray per la sua commedia poliziesca «After Pilkington».

Il festival di Locarno, cominciato il 12 agosto, si concluderà domenica con l'assegnazione dei premi principali, quelli della sezione cinema.

UN FESTIVAL PER GLI ATTORI

Il cartellone del festival prevede inoltre tre spettacoli: «Erodiano» di Giovanni Testori; «I secoli gloriosi della commedia dell'arte»; «Macbeth» di Shakespeare con Stiller e i suoi allievi. Seguirà una conferenza sul tema «Architettura e teatro».

Le tigri di **Mompracem**

di EMILIO SALGARI

Il romanzo dell'estate
A PAGINA 13

**L'ESERCITO SENZA FUCILI
COMPIE
CENTO ANNI**

al Gran Serin, che è in
 occasione alla Provincia
 tentativo spettacolare il
 clauto che da Sussa al arri-
 ca sulle pendici del Ro-
 mione, passando per
 pantero e Pampalou (200
 una fortezza di fine '900
 nendo a La Riposa a 2
 2300 metri, sotto il rifu-
 d'Asi, ... è a 2800 ...

Altri tratti, più consoci-
 frequentati, sono Saus-
 Cesana-Argeria (tre
 chilometri), Oulu-Mad-
 del Colabvier (nove chi-
 lometri), d'Inverno una classa
 pel-alpinismo), Cesana-B-
 Longa-Gran Pasce, tre
 chilometri, Bousson-
 Nero-Ponte Tana (dov-
 una caserma fortifica-
 ga 10,5 chilometri, In-
 tratti più brevi come la
 lard-Puys di tre chilo-
 (proseguendo a piedi al
 al colle delle Mollatiere
 la Grande Roche, dov-
 ancora una caserma
 -Guardia alla frontie-
 completa di reticolati,
 Bardonecchia-Valle Fr-
 cinque chilometri. Po-
 strutta dai militari, an-
 strada Molézet-Valle Bl-
 Colle della Scala, oggi l-
 ritorio francese.

Renato

A. Noves s.r.l., tel. 009.0012;
 Italla, str. Euperga 45, tel.
 090.129; La Cicala**, str.
 Picoardo 2, tel. 090.100; La
 Griglia**, str. al Ronchù 94.
 ☎. 090.911.

[illegible]

Rispetto all'estate scorsa i turisti stranieri fra i 16 e i 29 anni che non hanno più scelto l'Italia sono il 20 per cento in meno - Cifre clamorose a Venezia (meno 60 per cento) - Preferite Spagna e Grecia

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI -
INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 107
Torino
Telef. 511.024 - 538.682

Secondo un raffronto Ocse fra i sette Paesi più industrializzati

ABBIAMO UN PRIMATO: IL DEBITO PUBBLICO

A fine '86 ammontava a 792.738 miliardi, ovvero il 100 per cento del prodotto interno lordo - Gli effetti più pericolosi sono l'aumento dei tassi di interesse reali e i troppi titoli di Stato in circolazione

R — Da alcuni anni il debito dello Stato è il problema del sistema economico italiano. Una vagante che in qualsiasi periodo — anche quello più ottimistico e felice — può scoppiare facendo colare a picco la nazione.

A fine '86 il debito pubblico ammontava a 792.738 miliardi, il che corrisponde al 100 per cento del prodotto interno lordo; ovvero a tutto quello che gli italiani producono.

Per rendere più concreta l'idea basti questo paragone: fine dello scorso anno era come se ogni italiano avesse un debito di 13 milioni e ottocento mila lire.

Un problema quindi nuovo e da sempre all'origine di una soluzione. I italiani veramente quelle cose che sembrano: pronti a sperperare subito quello che guadagnano? Toccherà ai ministri del Tesoro Amato, delle Finanze Cava e del Bilancio Colombo dare ad una risposta e cercare di attuare una politica economica e ridimensionare tale



Amato

debito. Per comune, un raffronto internazionale fatto dall'Ocse pone l'Italia al primo posto. Tra i sette Paesi più industrializzati per l'ammontare del debito rispetto al Pil. Mentre se si

considerano anche altre nazioni più piccole, il Belgio e l'Irlanda ci battono, raggiungendo rispettivamente il 113 ed il 100 per cento del loro prodotto interno.

Il debito dello Stato è fonte di allarmismi a volte ingiustificati. E' vero che un debito pubblico troppo elevato può provocare problemi di instabilità sui mercati finanziari, ma anche vero che la spesa dello Stato sostiene il livello del reddito, generando investimenti e benessere. Il debito nelle mani dei risparmiatori è una forma di ricchezza sulla quale ultimi riscuotono un interesse.

Ma vediamo aspetti negativi: un elevato debito — sia di un aumento forzato del d'interesse reale — sta di una profonda distorsione nel processo di distribuzione del

reddito. In questo periodo, i tassi di interesse reali sono effettivamente più elevati del 5,52 rispetto al 3,5 del Giappone, al 5,30 degli Stati Uniti e 5,60 della Germania. E' questo forse



Emilio Colombo

l'aspetto più pericoloso. Del d'interesse reali troppo elevati sono infatti un freno allo sviluppo economico. Tutto il Paese, dal momento che ostacolato gli investimenti produttivi, in presenza di un debito

pubblico è costretto a tenere dei tassi d'interesse reali al sopra quanto sarebbe necessario, al fine di invogliare i risparmiatori a sottoscrivere i titoli del debito pubblico anziché scegliere altre forme di investimento.

Anche liberalizzazione movimenti di capitali, attuata recentemente da Saragat, ha messo in evidenza certi problemi. La possibilità di investire oltre confine in- accresce le alternative risparmiatori ma rende più difficoltoso per il Tesoro la copertura del debito.

Una preoccupazione è quella relativa alle cause di instabilità generate dal debito pubblico. Ovvero il complesso di titoli di emessi sul mercato, può diventare pericoloso se i risparmiatori ad esempio, che hanno acquistato tali titoli per motivi speculativi, decidessero ad un certo punto di liberarsene. In caso di debito pubblico sul mercato può veramente diventare una mina vagante.



Silvio Cava

Per questo diventa sempre più urgente politica economica che valuti anche le possibilità future e non tenga solo conto come sopravvenire. Lo ha ribadito il pri, in un fondo dedicato ai temi che il governo dovrà

in campo economico, su la Voce repubblicana. Sono da evitare sia allarmismi — scrive — sia ottimismo. Si marlerà rispetto ad una situazione complessiva dell'economia nazionale che attende di essere governata con gli strumenti legislativi idonei.

Le forze politiche hanno il dovere di predisporre questi strumenti alla ripresa della attività politica cominciando col fissare criteri rigorosi per la legge finanziaria. Certo — prosegue il quotidiano del pri — che il rigore economico non è, e non potrebbe mai essere, il presupposto di un sistemamento della creatività del sistema produttivo, al contrario esso costituisce la pre-condizione di uno sviluppo equilibrato in tutte le componenti e articolazioni.

Il ribasso della Borsa ha innescato un incidente di giudizio al governo, riflettendo, come si ragiona, le incertezze, le difficoltà e dei segnali di deterioramento del quadro economico: il governo dell'economia rappresenta una priorità assoluta.

F. C.

Interrogazioni di Cicciomessere e Rutelli

ITALIANE LE MINE NEL GOLFO PERSICO? I RADICALI NE SONO CONVINTI



Roberto Cicciomessere

ROMA — L'Italia avrebbe venduto mine all'Iraq. I deputati radicali Roberto Cicciomessere e Francesco Rutelli del Parlamento italiano, ne sono convinti. In una dichiarazione hanno infatti affermato che «l'Italia ha venduto centinaia di

migliaia di mine terrestri e marine all'Iran e all'Iraq» e che le notizie pubblicate dal settimanale francese L'Espresso da feudi gettano una luce più precisa sulla vicenda. dimostra l'irresponsabilità della nostra classe di governo, che i deputati radicali hanno sollecitato già sette anni fa ottenere risposte dai ministri competenti.

Sulla questione l'on. Rutelli ha reso noto di aver presentato una interrogazione «argomentata e rispettata» al ministro del Commercio Estero. Cicciomessere ha detto aver trasmesso un esposto al procuratore della Repubblica di Roma, dott. Boschi, nel quale si chiede — Informa una nota radicale — alla Procura di accertare se le forniture di mine terrestri e terrestri all'Iran e all'Iraq sono state autorizzate dall'apposito comitato presso il ministero per il



Commercio con l'estero, previa intesa con i ministeri della Difesa e degli Esteri, o se tali esportazioni sono state effettuate per vie illecite.

Secondo i due esponenti radicali vanno messi in rilievo i seguenti punti: «L'Italia, con la procedura uf-

ficiale che coinvolge i ministri della Difesa e degli Esteri nonché il comitato per l'autorizzazione all'esport del ministero del Commercio con l'estero, ha autorizzato colossali vendite di mine terrestri con cui l'Iraq ha disseminato il territorio di battaglia, arrestando le quotate truppe e provocando migliaia e migliaia di morti».

«Già negli anni passati — affermano Cicciomessere e Rutelli — una identica ma opposta situazione si è verificata nel territorio iraniano nei confronti delle offensive irachene».

Secondo Cicciomessere e Rutelli, la vicenda verrebbe una collaborazione «triangolare» di imprese italiane, francesi e svedesi; per quanto riguarda l'Italia i due esponenti radicali puntano il dito sulla «Valletta macchinistica» di Montichiari (una salda di Bre-

Su rivista economica COPERTINA AMERICANA PER

YORK — La «doppia straordinaria» di Carlo De Benedetti nell'«Espresso» vede il presidente Olivetti e di «Imprenditore internazionale» è oggetto di un servizio di copertina del settimanale americano Business Week nel numero che in edicola il 24 agosto prossimo.

Dopo aver tracciato l'ultima dieci anni carriera del «rapazzo prodigo» italiano, il settimanale economico riporta un panorama dell'impero di aziende industriali e finanziarie, costruite da De Benedetti nel 1984 poi, tra queste quelle con l'Ait americano, quella con la Shearson Lehman Brothers e quelle con la Canon e la To-

De Benedetti nell'intervista americana si dichiara «molto pessimista» per quanto riguarda il futuro ed intravede «il grande pericolo» di recessione e di conseguenza, «un periodo nero per il mondo intero».

TRENI IN SCOPERO MACCHINISTI FERMI IL 16 SETTEMBRE

VENEZIA — Il comitato tecnico di coordinamento nazionale dei «macchinisti uniti» delle Ferrovie dello Stato ha annunciato ieri a Mestre, nel corso di una conferenza stampa, uno sciopero nazionale per il 16 settembre prossimo.

La decisione di effettuare l'astensione dal lavoro verrà ufficialmente presa nel corso della manifestazione nazionale di protesta dei macchinisti che si svolgerà a Roma il 4 settembre. Il comitato ha tra l'altro reso noto che se l'11 ottobre non riceverà dalla direzione delle FS, dichiarerà un nuovo sciopero e forme «più dure».

Le iniziative — ha rilevato il responsabile del comitato, Fausto Pozzo, durante l'incontro — sono state prese perché nonostante gli scioperi piobbicari il stato firmato un contratto che non accoglie nessuna delle nostre richieste. Tra le rivendicazioni avanzate vi sono l'istituzione di due riposi settimanali, l'indennità di macchina, l'aumento delle competenze, la loro pensionabilità, la copertura dei posti in organico.

Il comitato ha respinto l'accusa di fare scioperi selvaggi. «Le astensioni dal lavoro autogestito» — ha rilevato Pozzo — nel pieno rispetto del codice di autopolamentazione e con un preavviso di dieci giorni.

All'astensione inoltre — ha aggiunto Fausto Pozzo — abbiamo consentito sempre l'organizzazione di consigli di emergenza.

In particolare i macchinisti hanno rilevato che l'aumento economico assegnato alla loro categoria è di appena 149.810 lire, in lire anni, uno tra i più bassi tra quelli dei ferrovieri.

L'OSPITALITÀ DELLA MONTAGNA LOMBARDA È SEMPRE LA STESSA

Un'ospitalità alberghiera di grande collaudata tradizione, un'offerta gastronomica varia e genuina, un verde riposante per gite ed escursioni, strutture ed impianti sportivi funzionali ed efficienti: queste le tante proposte esclusive della montagna lombarda. Ma la Valtellina — in questo momento — può darvi ancora di più.

Dal 14 agosto, fino al termine della stagione estiva, sarà distribuita a tutti gli ospiti degli alberghi ed a tutti i turisti — all'atto del pagamento della tassa di soggiorno — una tessera che darà diritto, in tutti i maggiori centri turistici della provincia di Sondrio, ad usufruire gratuitamente degli impianti di risalita e ad escursioni accompagnate da Guide Alpine.

In più a Bormio-Valfurva, la tessera darà diritto anche agli ingressi del Palaghiaccio della Piscina ad assistere a serate di spettacoli.

Sì, ora c'è un motivo in più per far vacanza in Valtellina.

Per ogni altra informazione, telefonate a:
Lecco: 0341/362048
Colico: 0341/941630

ANCHE QUELLA DELL'ALTA VALTELLINA ECCO LA STRADA PER RAGGIUNGERLA.



Regione Lombardia - Assessorato al turismo

LA RUOTA STA GIRANDO
PER DARVI UN AGOSTO FRESCHISSIMO.



Anche adesso, mentre leggete il vostro giornale in spiaggia o al bar del paese o nella tranquillità estiva della vostra casa, la ruota del Mulino sta girando per non interrompere la catena della freschezza. Per offrirvi, anche a ferragosto, tante cose buone appena sfornate. Ovunque voi siate, fate ogni tanto un salto al Mulino Bianco: troverete sempre qualcuno ad augurarvi vacanze buone e freschissime.



Les bêtes ne sont pas si bêtes que l'on pense. (Molière)

UN NUOVO BEST-SELLER DE LA STAMPA

Isabella Lattes Coifmann

L'intelligenza degli animali



"Gli animali non sono tanto animali come si pensa": così, già nel secolo XVII, Molière si esprimeva in tema di intelligenza animale. Oggi su questo tema possediamo abbondanti prove scientifiche. Ed è proprio con rigore scientifico, ma con il linguaggio diretto del quotidiano, che Isabella Lattès Coifmann, prestigiosa firma del supplemento settimanale de La Stampa "Tuttoscienze", ci introduce alle meraviglie della vita animale, raccogliendo i risultati delle più recenti ricerche. Risultati che provano che gli animali pensano, ragionano, ricordano, controllano l'aggressività, sanno essere altruisti, sanno curarsi da soli e, dulcis in fundo, hanno inventiva nell'amore. "L'intelligenza degli animali": un libro che affascina, un libro che fa riflettere.

"INTELLIGENZA DEGLI ANIMALI" IN CAMPILLA RATTIS CON MANFRA E DISPENDIO: AL PREZZO DI L. 10.000, PRESSO IL SACRIFICIO DELLA STAMPA DI VIA ROMA 40, FARMACIA DI FIDELTÀ, NOTTE ORDINARIO E CONTABILITÀ AL PREZZO DI L. 10.000 COMPLETAMENTO DI SPED. POSTALI, A LA STAMPA - PIRELLA GÖTTSCHE LOWE, VIA ARABESCO 32, 10176 TORINO

DESIDERO RICEVERE CONTRASSEGNAZIONE... COME DA INVIARE IN CAPO...
DA FARELLA LATTES COME DA INVIARE IN CAPO... COME DA INVIARE IN CAPO... POSTA:

[HOME](#)

07-000000

CAP _____ IDCAPIA _____

SCONTO AMMONIAZ 20%. Gli abbonati a LA STAMPA che preferiranno agli spettacoli di VIA ROMA, la rivista di pagamento dell'AMMONIAZ, potranno acquistare il volume L'AMMONIAZ DEL 1991 a 10.000 lire invece di 12.000 lire. Per informazioni al servizio clienti al numero 02-76111111.

[illegible]

SULLA ROTTA DELLE MINE



La superpetroliera Brigolton, danneggiata da una mina, è ancorata presso la costa del Kuwait

MANAMA (Bahrein). — Una corvetta della Guardia costiera dell'Arabia Saudita ha ucciso tre uomini della nave iraniana "Oglio", e ne ha feriti altri due. L'equipaggio sono rimasti feriti dall'esplosione dell'ordigno. Il fatto, a quanto si apprende dalla polizia di Khafj (villaggio sulla costa saudita), si è verificato ieri, e le ferite riportate dai tre uomini sono lievi.

La corvetta, ha detto un funzionario della polizia, ha ucciso tre uomini e ne ha feriti altri due. I tre morti sono stati sepolti a bordo della nave. Le tre petroliere partite sabato scorso sono la "Khor Fakkar", la "Khor Razzak" e la "Khor Al-Zahra".

La "Khor Fakkar" si trovava da due giorni all'ancora nel Kuwait. Secondo quanto si è appreso, nel porto di Minna Al Ahmadi, la "Khor Razzak", la "Khor Al-Zahra" e la "Khor King" stanno caricando. Per questo fine settimana, le navi dovrebbero essere pronte a affrontare il nuovo blocco.

La "Khor Fakkar" è stata colpita da una mina iraniana che ha causato la sua perdita. La "Khor Razzak" è stata colpita da una mina iraniana che ha causato la sua perdita. La "Khor Al-Zahra" è stata colpita da una mina iraniana che ha causato la sua perdita.

In un'intervista rilasciata al "Financial Times", Khamenei ha dichiarato che l'Iran ha nessuna intenzione di acuire le tensioni nel Golfo ed ha aggiunto che quello che la autorità di Teheran chiedono è solo una pace che possa risultare per l'acerrimo nemico dei dirigenti iraniani, il presidente iracheno Saddam Hussein.

WASHINGTON. — Due giorni fa, per la terza volta in un mese, un ragazzo di diciannove anni è stato sorpreso dalla polizia nel centro di Washington mentre cercava di spacciare droghe di "Pep", un potente allucinogeno. Un mese fa, sempre nelle strade della capitale, un bambino di otto anni è stato arrestato per lo stesso motivo.

Questi due episodi sono diventati di routine a Washington: negli ultimi undici mesi, nel contesto di un'operazione "piazza pulita", la polizia ha arrestato e denunciato per possesso e spaccio di droga 1370 ragazzi dagli otto ai 17 anni di età, quasi tutti di colore.

Le cifre indicano un aumento delle droghe in America: nel 1977 al 1983 il numero dei ragazzi arrestati per crimini connessi con sostanze stupefacenti si è aggirato a Washington su una media di trecento all'anno e si trattava in gran parte di casi di consumo riguardanti droghe "leggere" come la marijuana. Dopo il 1983 si è andati in crescendo e sono progressivamente aumentati i casi di spaccio di stupefacenti come il "Pep", allucinogeno che stimola comportamenti violenti e può danneggiare il cervello.

L'operazione "piazza pulita" è stata condotta dalla polizia in tutti i quartieri di Washington ad eccezione di un'area della città abitata quasi esclusivamente dai bianchi (la zona di Nord-Ovest e Georgetown), dove lo spaccio di stupefacenti per il "Pep" è praticamente inesistente. A detta di Isaac Fulwood, il

Impressionanti dati sugli arresti WASHINGTON, 1370 BIMBI SPACCIANO DROGA

dirigente della polizia che ha diretto l'operazione, nella straordinaria maggioranza dei casi i genitori a "cogliere i frutti" sono degli spacciatori che talvolta si presentano a casa con orologi Rolex d'oro massiccio, diamanti, catene d'oro con cui i grossisti della droga ripagano in qualche modo le loro prestazioni e rivenditori al dettaglio.

L'offensiva anti-droga sembra essere spuntata, questa volta in tutti gli Stati Uniti. Due operazioni

state compiute nei giorni scorsi. A Washington sono stati sequestrati oltre 40 chilogrammi di cocaina, un carico di oltre 300 miliardi di lire, nascosti in un deposito di frutta e verdura. Secondo le autorità potrebbe trattarsi del più grosso deposito di droga sequestrato negli Stati Uniti. L'annuncio dell'operazione è stato dato dallo stesso ministro della Giustizia americano, Edwin Meese, il quale ha aggiunto che il settore del deposito, un suo assistente e due autisti sono

stati arrestati. Dei quattro sono colombiani e due cubani.

ha precisato che la droga era stata sbarcata su una nave in Florida ed era stata portata a Chicago su un autocarro che era seguito dagli agenti.

Nell'altra operazione avvenuta a New York è stata smantellata una rete di trafficanti di stupefacenti di origine dominicana che ciava in città fino a diecimila dosi al giorno di "crack", il micidiale derivato della

DA RAMBO A BUFFALO BILL



Reagan ha cominciato le vacanze. Ecco ad un rodeo accanto ad un simpatico Buffalo Bill

Realizzato in California un progetto rivoluzionario IL VECCHIO PNEUMATICO PRODUCE ENERGIA Un impianto sprigionerà potenza sufficiente per dodicimila famiglie

MODESTO (California). — La creazione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento di fonti alternative, pulite, e soprattutto poco costose è sempre un problema dibattuto negli Stati Uniti dove il problema di energia elettrica è mediamente superiore di un terzo allo standard europeo.

Inoltre c'è il problema delle grandi distanze che deve essere risolto con la creazione di impianti di produzione di energia costruiti per le reali esigenze delle comunità. Inoltre il consumo di energia elettrica continua a crescere negli Stati Uniti a causa del sempre maggior tenore di vita che gli americani hanno raggiunto, in particolare modo nelle grandi città.

La soluzione del problema dell'energia è sempre più sentita, per l'alto costo che ha nel bilancio familiare e per i problemi ecologici connessi

alla creazione. Negli Stati Uniti invece la popolazione può contare su un'offerta di energia a un prezzo molto contenuto (un litro di benzina costa circa 300 lire).

Nel contempo però la relativa tranquillità americana, dal punto di vista energetico, dipende anche da esperimenti di tipo sperimentale fatti in California da una miriade di società private che gestiscono l'energia elettrica negli Stati Uniti.

La Oxford Energy Corporation di New York e il colosso dell'elettronica statunitense — la General Electric — hanno dato il via, proprio in questi giorni, a un progetto rivoluzionario.

Le due società hanno costruito un impianto, costato 10 milioni di dollari, per la creazione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento del pneumatico delle automobili. Oltre 10 milioni

di copertoni usati vengono gettati via ogni anno dagli americani e ciò, secondo i calcoli degli esperti, potrà fornire energia elettrica a centinaia di migliaia di famiglie.

L'impianto, che entrerà in funzione a giorni, è stato costruito vicino alla città californiana di Modesto dove la potenza sprigionata sarà 14,4 megawatt e servirà a numerosi abitati di famiglia: almeno 12 mila.

Il fatto che è stato scelto questa località della West Coast per costruire il primo impianto non è casuale. A Modesto abita Ed Filbin, un tipo con un'idea che ha 25 anni ed oggi è un ingegnere che colleziona pneumatici usati. In un dirupo alla periferia di Modesto, Filbin ha portato da ogni dove qualcosa come 10 milioni di pneumatici facendo ai tecnici della Oxford Energy e della

Electric il serbatoio di pneumatici indispensabile per la creazione del convertitore.

L'impianto è stato così costruito sopra il dirupo dove si trovano i copertoni usati i quali vengono portati su da un nastro trasportatore che li fa a sua volta cadere dentro una fornace a oltre 1000 gradi Fahrenheit.

Il prodotto dai pneumatici è a questa temperatura fa entrare in funzione le turbine che producono l'energia elettrica. Quest'ultima viene poi avviata a una rete di distribuzione.

Il sistema è rivoluzionario, l'uso di pneumatici usati, per i quali vengono bruciati i pneumatici usati dall'industria degli pneumatici a Landau, in Germania, funziona un convertitore di questo tipo, i tecnici della Oxford Energy,

dopo averne studiato il funzionamento hanno scoperto che i copertoni usati devono essere bruciati senza essere prima ridotti a briciole da un apposito macchinario.

Potrebbe sembrare una sciocchezza, ma questa scoperta ci permetterà di produrre la produzione di energia elettrica del 30 per cento, afferma Shellen, responsabile di un'industria associata al progetto.

Shellen Shellen: «L'impianto per la depurazione del gas scarico costerà 10 milioni di dollari, spesa importante e non creerà nessun tipo di inquinamento nella zona».

Due agricoltori, in rappresentanza degli altri che lavorano nella terra vicino all'impianto di Modesto, sono stati invitati a Landau, in Germania, a fare un giro con questo convertitore che produce inquinamento.

Promessa sposa «per interesse» UN GIOCATORE DI POLO PER BENAZIR BHUTTO

LONDRA. — Benazir Bhutto, la figlia trentenne del leader pakistano ucciso otto anni fa, ha confermato che sposerà l'uomo scelto dalla famiglia, secondo l'ultra-conservatrice tradizione Pakista.

La Bhutto è una emancipata, ha studiato nelle università occidentali, ma questi suoi «cantagli» si trasformano in ostacoli tremendi per la carriera politica che ha deciso di percorrere.

Taluni speculano, come è ovvio, su questa donna che porta in Pakistan «i falsi valori dell'Occidente» e nel gioco di anticipo, cerca di tutelarsi con la scelta più palesemente tradizionalista. Fare scegliere il suo sposo dalla mamma, o nel suo caso, da una cognata della madre, cioè dalla matriarca della famiglia.

Sta la zia che in madre hanno assicurato a Benazir che il promesso sposo è bello, ricchissimo e sportivo. Ma ha rivelato Benazir al giornale di "Washington Post" che l'ha intervistata nella sua casa di Londra — prima di accettare il trentenne Ali Al Zardari, lei non si è fidata del parere delle due donne anziane, così ha fatto un'indagine dalle più care amiche, e loro che hanno visto l'uomo.

Soltanto allora, il 23 luglio, le due famiglie, al completo, si sono incontrate. I due fidanzati si sono visti, ma — assicura Benazir — non si sono parlati. Potranno farlo soltanto il giorno del matrimonio. Anzi più il fatto dell'essere visti costituisce una eccezione alla rigida regola imposta dalla tradizione.

Il matrimonio, in programma, è quindi giovedì 14 agosto. Poi lei lancerà nella carriera politica, mentre lui continuerà a giocare a polo.

Crisi della vita di coppia provocata dai profondi mutamenti sociali UN DISASTRO DETTO MATRIMONIO L'aumento dei prezzi è il principale nemico delle nozze

WASHINGTON. — Il ritorno alla tradizione nei matrimoni americani maschera in realtà una crisi dell'istituto provocata da un profondo mutamento sociale. Ne sono convinti molti studiosi e sociologi statunitensi secondo i quali «non si può più contare sull'idea della stabilità del matrimonio, in quanto — come sottolinea il sociologo Pepper Schwartz dell'Università di Washington — la gente oggi pensa più a se stessa che al bene della coppia».

Nel secolo scorso — aggiunge William Doherty dell'Università del Minnesota — il matrimonio negli Stati Uniti subì un primo profondo cambiamento trasformandosi da un'unione basata su un vero e proprio contratto economico e sul patto di crescere la prole ad un'unione basata su amicizia e cameratismo.

Tradizionalmente i matrimoni d'amicizia erano basati su una divisione dei compiti in base alla quale l'uomo lavorava e portava a casa il salario e la donna si occupava della casa e di allevare i bambini. Questi matrimoni «tradizionali», basati su una rigida divisione dei compiti, andarono bene fino a quando le donne entrarono in massa nel mondo della produzione in coincidenza con la seconda guerra mondiale.

Tra il 1950 e il 1965 il numero delle donne lavoratrici aumentò negli Stati Uniti quasi cinque volte passando dal 12 al 54 per cento. Ma oggi nella vita di coppia si fanno sentire una serie di elementi che hanno le loro radici nel movimento per la liberazione della

Secondo i sociologi «stiamo attraversando un periodo correttivo dell'istituto matrimoniale. Le unioni saranno più elastiche ed amichevoli».

Una donna, nel periodo del cosiddetto «matrimonio aperto» (Ann Sotomay) e, soprattutto, nell'aumento del costo della vita.

Un'unione basata sulla divisione dei ruoli, inoltre, non funziona più, soprattutto in quelle coppie in cui entrambi i «partner» sono impegnati in un lavoro fuori casa. Le coppie maggiormente colpite dal rischio di un fallimento matrimoniale sono quelle che hanno più di un figlio, poiché alla cura dei bambini piccoli viene dedicata una discreta «fetta» degli introiti familiari.

In questi casi è spesso il padre a dedicarsi, parzialmente, ai figli piccoli con risultati spesso disastrosi per la gestione della casa della quale

finisce per non occuparsi più nessuno. La disastrosità di lavorare, avverte sia dal marito che dalla moglie, è dovuta non solo agli effetti che l'inflazione ha sul potere d'acquisto ma anche, secondo Marcia Lammell dell'Università di California, «al desiderio di sentirsi parte integrante del cosiddetto ceto medio».

In una coppia oggi è in discussione soprattutto il ruolo che il marito e la moglie devono avere e, al riguardo, non sono poche le coppie che si rivolgono al consulente matrimoniale.

Secondo Monica McGoldrick, consulente familiare di New Brunswick, nel New Jersey, per una donna la vita di matrimonio oggi non è una prospettiva particolarmente rosea. «Se lavora, allora dovrà lavorare il doppio, una volta sposata, e questo creerà certamente una situazione conflittuale nel matrimonio», sostiene McGoldrick.

Che che del matrimonio spaventa le persone, secondo Rachel Hare-Mustin, professoressa di rapporti umani all'Università Villanova in Pennsylvania, è l'impegno. Per cui oggi le coppie si sposano con l'impegno di stare assieme finché entrambi lo vorranno e non «finché morte non ci separi».

A parere dello psichiatra di Atlanta John Pitman, «il matrimonio sta attraversando un periodo correttivo dell'istituto matrimoniale, stiamo andando verso un periodo in cui i ruoli uomo-donna saranno intercondivisi. Cioè si dividerà in matrimoni più eterici ed omicentrici».

La Società AUTOSTRADE (gruppo IRI-Italtat) ringrazia

- Quest'anno il traffico autostradale è stato molto più agile ■ fluido del previsto grazie a voi. Grazie, quindi, per aver seguito i nostri consigli.
- La prudenza in autostrada non dipende da noi. Ma non ci stancheremo mai di invitarvi ad usarla.
- Aiutateci ad aiutarvi.
- E ancora grazie, perché confidiamo in un ritorno dalle vacanze altrettanto intelligente. Ricordatevi che, nei due ultimi fine settimana di agosto, il traffico verso il Nord potrebbe raggiungere livelli molto elevati.

GRUPPO IRI - ITALSTAT

Qualche piazzamento e niente più PARLANO ITALIANO I «PEONES» DI F.1

Solo Teo Fabi, alla vigilia del G. P. d'Austria, manifesta propositi bellicosi. «Questa pista mi piace, da qui partirà il mio rilancio». Si aspettano le Ferrari, digiuno da due anni



consulente Berger e usciranno buoni frutti la Ferrari?

DAL NOSTRO INVIATO
ZELTWEG — La Ferrari in ripresa ma da quando una vettura di pilota italiano vinca più in Formula 1? L'ultimo successo coincide con l'ultima affermazione di Alboreto con la Ferrari al G. P. di Germania. Nurburgring il 4 agosto. Due illusioni, delusioni.
Eppure la pattuglia tricolore è sempre numerosa, agguerrita. Corridori talentuosi, coraggiosi. Patrese ottenuto i suoi primi punti in Ungheria la settimana scorsa dopo quasi tre stagioni di digiuno. De Cesaris è a tutto la soddisfazione qualche piazzamento, ma è troppo le sue ambizioni. Teo Fabi, Orlinovic, Eddie Cheever, l'americano Alex Zanardi sono frustrati. Continuano a girare i giovani Alessandro Caffi ed Ivan Capelli hanno ben poche possibilità di luce.
«C'è chi è a questa...»
«Spero di trovare almeno in...»
di campionato qualche soddisfazione. Teo Fabi, l'uomo di Indianapolis, il pilota della Benetton fra l'altro proprio a Zellweg lo scorso anno conquistò la pole position.
«Questo Gran Premio d'Austria — dice il corridore lombardo — deve essere il punto di partenza, di rilancio per quanto mi riguarda. La pista mi piace molto, se la vettura...»
«...radrà, cercherò di ri-

avvicinare a sorpresa. Voglio attaccare, più dimostrare che se avrò l'occasione saprò approfittarne, far vedere al mondo i campioni del mondo che non siamo i soli, che siamo piloti di serie B come qualcuno ormai crede».
Fabi ha il dente avvelenato. In questo ultimo periodo, ha dovuto affrontare gravi problemi: la miniera, la sua famiglia è rimasta coinvolta nella tragedia di Valtellina. Per fortuna nessuna vittima, ma impianti distrutti, ospedali collassati.
«Un cataclisma — afferma Fabi — che ci impegnerà tutti per molto tempo. Tentativo di rimettere le cose a posto. I problemi ho dovuto affrontare non mi hanno distolto dall'attività agonistica. Quando arrivo in circolo cerco di...»
«Anzi, il corpo che vorrei sfogare ottenendo un risultato brillante. Motivo in più per fare la gara di combattimento. La pista: se la vettura...»
«...darà problemi mi vedrete in azione».
E' più di una promessa, quella del piccolo Teo Fabi. Non bisogna farsi ingan- nare dal suo aspetto mite e tranquillo. Il lombardo ha grinta da vendere e l'esperienza di un veterano. Lo ha dimostrato in più di una occasione, anche se non ha mai avuto fortuna.
«Parte le sue tre pole position (due) il miglior risultato mai ottenuto Formula 1 è

terzo posto nel Gran Premio del 1984 con la Brabham. Altre volte è stato in posizione favorevole per salire almeno sul podio, sempre è stato bersagliato dalla cattiva fortuna. Oltretutto che ora non riesce a interrompere la serie negativa. Anche perché se dovesse rimanere ancora all'asciutto, potrebbe essere tentato a tornare a correre negli Usa il prossimo anno, forse con maggiori chances di successo.
Intanto, le quotazioni della Ferrari, rimaste in ungheria, sono stazionarie. Tutti aspettano di avere riprova della competitività delle vetture di Maranello. L'attesa dei piloti Alboreto e Berger, l'attesa dei tecnici e, più di tutti, sono in ansia e fermento i tifosi.
«Il solito numerotissimo. Le ho per un risultato positivo dovrebbero esserci, ma andiamoci con i piedi di piombo, prima di ricevere la solita doccia fredda».
La pista austriaca, quale negli anni sono cominciate le qualificazioni, è velocissima. Scorta di 358,032 chilometri. Un primato di Mansell e Piquet con la Williams e con la Lotus intendendo cancellare. Saranno grado, Teo Fabi alla guida. Portacolori Ferrari, Berger, Alboreto, di replicare la stessa forma?

Cristiano Chiavogato

Tennis a St-Vincent: Cancellotti contro Carlsson C'E' CANE' COLOMBO «FRATELLI» CONTRO AGLI INTERNAZIONALI

DAL NOSTRO INVIATO
SAINT-VINCENT — Kent Carlsson continua a vincere ma ogni partita per lui, qui a Saint-Vincent, diventa una specie di supplizio: da parecchi mesi, infatti, costretto a giocare con una vistosa lesione al ginocchio sinistro, già operato e che molto presto si riparerà.
Durante il match di Coppa Davis disputato contro la Francia, a Parigi, si procurò una spalla destra. Il forte giocatore avrebbe dovuto ripassare ma non volle disertare i campionati internazionali di tennis in programma a St. Vincent e il fatto di gareggiare nel freddo di quella stagione balneare non gli ha sicuramente facilitato la guarigione.
La stessa storia si sta ripetendo a Saint-Vincent dove avrebbe dovuto rappresentare la «nella», la terza serie mondiale del tennis che per lui sarebbe quindi di fatto un appuntamento da non disertare. Per metterla in gioco contro lo juniores Diego Nargis, J. Bailly, il fideiurista francese del torneo, ha avuto parecchio da fare. Carlsson è partito giocando al minimo convinto di perdere facilmente il match.
«Napoleone, le sue prevalenze non erano giuste perché l'avversario lo ha impegnato duramente: per avere la meglio, Carlsson è dovuto stringere i denti e forzare il servizio. Poi è stato costretto a chiedere due giorni di riposo prima dell'attacco».

Pistolesi affronterà invece l'argentino Miniussi. Il «supplizio» del campione svedese, in attesa di un intervento a un ginocchio e tormentato da dolori alla spalla



Francesco Cancellotti

438 del «rankings» mondiale, approdato in tabellone solo attraverso le qualificazioni nelle quali ha superato prima l'italiano Vincenzi e poi l'americano Pancuti. Kent Carlsson ha avuto dei problemi soprattutto con il ginocchio sinistro, quello «imballato».
Il brasiliano, un giocatore di tutto campo, è invece, ben tre in stesso gioco, gioca come in paradiso nel primo set sfruttando la scarsa mobilità dello svedese e si aggiudica la frazione al «mano-gioco».
A quel punto, praticamente ad ogni cambio di campo, Carlsson prendeva a irrorare di spray analgesico i legamenti del ginocchio malato, di aumentare il ritmo e il brasiliano incominciava a commettere errori soprattutto con il rovescio.
La partita si è voluta. Carlsson si aggiudica il secondo set al nono gioco e nel terzo finiva in vantaggio rifilando un crudele 6-0 allo svedese che non aveva più cartuccia.
Un Carlsson, dunque, lontano ombra del giocatore finalista ai tornei di Boston e Indianapolis, nel quale era sconfitto soltanto da Mats Wilander. Una buona chance, dunque, oggi per Francesco Cancellotti, il quarto italiano in quarti di finale del torneo italiano a Parigi.
«L'idea preme è il duello «fratello» contro Simone Colombo e con Claudio Panatta che, dopo aver battuto lo spagnolo Luna, affronterà oggi l'argentino Christian Miniussi il quale, dopo aver superato la testa di serie numero 2, l'argentino Martin Jaffe, si è confermato al dante del paraguayano Victor Pecci dopo una maratona di ben

Rino Casaleppo

Scheda Totip di domenica 16 agosto

Corsa	gruppo 1	gruppo X	gruppo 2
1	CESENA (tr.) Pr. I.A.T. (cat. C-E) - L. 17.062.500 - m. 1660 2 Asaccio Ma 3 Everest Vip 8 Estac di Ouar 1990	1 Blindato 5 8 Cockpit 1990	11 Clavos 7 Rinsia 1990
2	(tr.) Pr. Coop. Bagnoli - L. 12.502.500 - m. 1660 3 Basso Ma 5 Extra Fo 7 Edisima 8 Alpo 1990	2 Elrika 4 Diguon 8 Cilium 10 Ereno 12 Ereno Aa 1990	1 Condottiere 9 Elgy 11 Elgy 13 Caverro 1990
3	MONTECATINI (tr.) Pr. Bivigliano (cat. E) - L. 10.387.500 - m. 1640 2 Elnel 8 10 Corato Ka 1640	1 4 8 9 Est d'Angeli 1990	6 7 Episcopo 9 Calibus Capi 1640
4	(tr.) Pr. (cat. F) - L. 9.192.500 - m. 1600 2 5 Esato Ma 7 Muzian 8 Dell'On 1990	1 Casarman 4 Bivigliano 8 Dajun 1990	3 Raccordi 6 10 11 Corollario 1990
5	FOLLONICA (tr.) Pr. Ristoranti Scabris (cat. F) - L. 7.582.500 - m. 1640 5 Corato Ma 8 Deste di Alba 9 Ciocheto 1990	2 Clara Li 4 Elmar 7 Asalone 1640	1 Episcopo 3 Elmar 8 Domestica 1990
6	(tr.) Pr. (cat. G-F) - L. 7.582.500 - m. 2080 1 Dapuca 2 Ernani Pac 8 Econome 2080	3 Enjoy Cur 4 Delano 7 Adro 2080	8 Charlan 6 Edolo 8 Ecologia 2080

Prima	Seconda	Terza
Gr. 1° arrivato 2 Gr. 2° arrivato 1 x Entra favorito per l'ultima dimostrata nelle ultime prestazioni. Ma gli comanderà il passo Estac di Ouar che ha dato una più veloce andatura. Sorprese Bismar e Dicoide.	Gr. 1° arrivato x 1 Gr. 2° arrivato x 2 1 Diguon è in posizione di partenza migliore ed è forte ma l'attenzione non può mancare per Extra Fo che deve vedersi con Elgy ed Esato Aa.	Gr. 1° arrivato Gr. 2° arrivato x 2 Buone speranze per Egoring che rientra in ottime condizioni; così pure per Deste di Alba e Calibus Capi che ambiscono almeno al secondo posto.
Quarta corsa		Stata corsa
Gr. 1° arrivato x Gr. 2° arrivato 1 2 Il favorito è Bivigliano che ha anticipato i tempi e veloci quali Deste di Alba e Muzian. Con molte possibilità di piazzamenti.	Gr. 1° arrivato 1 Gr. 2° arrivato Preferenza va a Corato Ma, che è la favorita. Non è da trascurare la possibilità di Deste di Alba in ordine di forma e con molti accreditamenti.	Gr. 1° arrivato 2 Gr. 2° arrivato 1 x 2 Il rapporto di scorrettezza Gharlan-Edolo e la distanza fanno prevedere il gruppo «2» che ha in Ecologia un favorito. Non trascurare Econome e Adro.

Calcio-donne: solo una squadra piemontese in «A»

IL TONO SI ALLENA NELLE ARMI SPAGNOLE VUOL FRENDE IL POSTO DELLA JUVENTUS

Dopo aver disputato un brillante campionato che è andato ben al di là delle aspettative, il Torino Femminile frequenta per quindici giorni le arene spagnole.
Le ragazze del Torino Femminile, unica squadra piemontese rimasta nella serie A di calcio per donne, si sono recate a Manlieu, nelle vicinanze di Barcellona, dove rimarranno sino al 20 agosto per un breve periodo di preparazione.
Le ragazze coglieranno anche l'occasione per partecipare a importanti tornei posttemporali: il «Città di Manlieu», dove dovranno vedersela con alcune rappresentative delle varie province spagnole, ed il «Città di Teja», torneo internazionale di calcio nel quale si è già cimentato lo scorso anno ottenendo anche un brillante successo.
Un programma dunque piuttosto intenso, che servirà per ridurre la formazione torinese in vista di una stagione che si presenta tutt'altro che facile.
Le ragazze del Torino Femminile, che hanno appena concluso il campionato di calcio per donne, si sono recate a Manlieu, nelle vicinanze di Barcellona, dove rimarranno sino al 20 agosto per un breve periodo di preparazione.
Le ragazze coglieranno anche l'occasione per partecipare a importanti tornei posttemporali: il «Città di Manlieu», dove dovranno vedersela con alcune rappresentative delle varie province spagnole, ed il «Città di Teja», torneo internazionale di calcio nel quale si è già cimentato lo scorso anno ottenendo anche un brillante successo.
Un programma dunque piuttosto intenso, che servirà per ridurre la formazione torinese in vista di una stagione che si presenta tutt'altro che facile.
Le ragazze del Torino Femminile, che hanno appena concluso il campionato di calcio per donne, si sono recate a Manlieu, nelle vicinanze di Barcellona, dove rimarranno sino al 20 agosto per un breve periodo di preparazione.
Le ragazze coglieranno anche l'occasione per partecipare a importanti tornei posttemporali: il «Città di Manlieu», dove dovranno vedersela con alcune rappresentative delle varie province spagnole, ed il «Città di Teja», torneo internazionale di calcio nel quale si è già cimentato lo scorso anno ottenendo anche un brillante successo.
Un programma dunque piuttosto intenso, che servirà per ridurre la formazione torinese in vista di una stagione che si presenta tutt'altro che facile.

Calcio: verde al Moncalieri, molti giocatori quota lista trasferimento

SCELTE DURE, SENZA PAURE

Il Moncalieri, anche per il prossimo campionato Interregionale, ha portato avanti la «linea verde» già intrapresa nella passata stagione acquistando buoni risultati, ma per mettersi in linea con le nuove normative federali che prevedono lo schieramento di soli tre calciatori «fuori quota» ha dovuto forzatamente apportare ritocchi allo schieramento base, mettendo quindi in lista il trasferimento di elementi come Abbattutoni, Sforza, Cantagallo, Riganli e Ricciardi.
«Sono state scelte dure da fare — ha detto il presidente Mario Munari — ma necessarie. D'altra parte non si poteva trascurare l'aspetto sportivo e quindi per ringrazzare i probabili parenti per quanto hanno dato al Moncalieri auguro loro ancora tanti successi».
Del fuori quota sono rimasti a vestire la maglia ambra il portiere Bisotto, il centrocampista Ferrero, bandiera e capitano della formazione, e la punta Giuliano Bado, nazionale tricolore, richiamata da diverse società di categoria superiore. Confermatosi nonostante allestiti offerte i difensori Milani, Maltese, Corrali e l'ex granata Adriano Piliato, che costituiranno l'ossatura della squadra. Altrimenti a questi elementi dovrebbero giocare i nuovi arrivati: Piliati, centrocampista del Borgo
Urtica con buona referenze di bomber in Promozione; Dini, difensore del Bantona, che potrebbe essere inserito quale marcatore sulla fascia esterna; Pasquillo, centrocampista dalla buona tecnica, proveniente dall'Aurora Venaria; Bolliati dal La Loggia; il giovanissimo Borelli, dal Barzan; Bortot, il magli numero 4, laceratore maggiore spazio di manovra a Ferrero.
Ma se questi elementi partono con le maggiori chances di vestire la maglia di Moncalieri non bisogna però dimenticare le forze nuove «fatte in casa» che premono. Vi sono giovanotti che rispondono ai nomi di Giachino, Beltrame, Minguzzi, Zanatta, Araldi, Delmasio, Mantale, che già hanno avuto il loro momento di gloria in Interregionale.
Bisogna quindi con molti volti nuovi ed anche panchina con allenatore nuovo, A. Gili Colonna, che passerà a curare il settore giovanile, subentrare Benaglia Pasqua, ex giocatore del Moncalieri, e della passata stagione, alla guida tecnica del Borgo Urtica.
Quest'anno con la «prestito» come Bledar, Asti e Alessandro Bolognaro parte subito con il piede giusto, cercando di giocare para dopo gara per ottenere il massimo possibile. Il Moncalieri? Sarà una squadra viva e veloce che giocherà attorno ai punti cardine bedando soprattutto a non lasciare spazio di manovra agli avversari, usando cioè il pressing a tutto campo. Solo così potrà imporre il nostro gioco. Ancora non posso accennare a schemi precisi ma ho già in mente quale potrà essere il vero volto del Moncalieri. Sul ringio preferisco ultimare il discorso a preparazione ultimata, anche se molti giocatori già li conosco. Capitano Ferrero: «Sarà un campionato durissimo e faticoso, ma, credo, spazzerò in due con la «granda» a battagliare per la primizia pistolesi e noi a lottare per una salvezza senza troppi affanni. Gli acquisti? Direi che si è aperto di meglio. Piliati in coppia con Sada di punta dovrebbero garantire un buon numero di reti, specie se si considera che avranno alla spalle un centrocampista già ben collaudato. La difesa ritengo che possa dare delle ottime garanzie. Elementi di statura parecchio ringiovanita. Elementi della classe di Biscotti, Milani, Corrali e Maltese non sono secondi a nessuno».
Il Moncalieri si radunerà in sede il prossimo 12 agosto per poi partire il giorno seguente alla volta di Borgoratto, sede fissata per il ritiro. Intanto la società ha già programmato una serie di amichevoli e quella più indicativa sarà quella con il Chieri in programma al Comunale moncalierese.

LE FOLLI INGENUITA' DEL GIOVANE TORINO

S — Il Torino, si è scelto nella notte di Sanremo. Prima sul campo, nel dispendioso secondo tempo giocato contro i brasiliani dell'Atletico Mineiro (la lunga di Junior?), poi come era già stata decisa la vacanza di ferragosto. Quando i dirigenti del nuovo calcio sanremese sono spogliati per lavare tutti al Casinò, sono stati guardati di brutto, solo per la breve vacanza. Il ritorno è per domenica ad Asolo, nessuno aveva voglia di giocare alla roulette. Di tappeti verdi, a Sanremo, era già bastato quello del campo. Detto cose importanti a Gigi Radice, presidente Oerbi amareggiatissimo, ai giocatori stessi (speriamo).

Il primo tempo aveva visto la squadra ligure (ed è quella, perché gli inserimenti di Zaninelli in porta e Di Biase terzino sinistro non intaccavano gli schemi) faticare ancora alla ricerca di tirare fuori il meglio. L'attesa di Polster-Gritti, ma ben disposta sul campo e soprattutto conosciuta e avversari erano validi tecnicamente (pallaggio), piuttosto rudi (chiedere a Gritti), prontissimi a chiudersi a ripartire. Dato per episodio il rigore fallito da Polster per un fallo ai suoi danni (bravo dal dischetto Amsterdam, molto forti). Il Torino-tipo poteva chiudere meritatamente il vantaggio il tempo.

Era già dopo sei minuti, il cambio Exil Rossi (contrattura) Benedetti, ed è consentito vedere quanto bravo il. Ma nell'intervallo Radice ha operato la rivoluzione. Lorieri e Ferri per Zaninelli e Di Biase. Lenti per Babato e Gritti. Pileggi per Di Biase. Il punto tempo centrocampo, il pri-

Il granata reggono bene il primo tempo ma nella ripresa, con la squadra rivoluzionata, comincia il festival delle sciocchezze e della presunzione. L'Atletico Mineiro ringrazia e trionfa.



Il centravanti granata Polster ha fatto un calcio di rigore. Comi (a sinistra) sostituito nella ripresa

mo tempo anche il lancio per Polster atterrato in zona gol non stava troppo bene, particolare che spiega come Radice sia stato costretto a un cambio in più di quelli già programmati.

Così nel secondo tempo il Torino ha avuto solo due attese e nessuna attenzione tattica. Nel primo tempo, chi era in panchina evidenti segni di compiacimento senza capire nulla (peccato gravissimo) degli avversari. Tutti avanti per far intendere che i ricambi valgono i titolari (Piser e Lenti) volevano dribblare tre brividi per volta, il titolare Ferri a spingere sulla sua fascia per far che Di Biase deve ancora mangiare pagnotte prima di sollevarlo il posto. Pileggi curava la fascia, come regista centrale e una fra-

Cinque minuti i fuochi con Polster punta centrale piace a lui (è il posto, si è battuto con rabbia per farlo capire), poi il dischetto. I ragazzi di Belo Horizonte aspettavano solo che l'avversario si scoprisse per piazzare il contropiede largo. Con l'abile pallagiatore Renato sulla sinistra, il veloce Sergio Araujo sulla destra, ed altri a supporto, Corradini (già imbambolato sin dall'inizio) e Ferri venivano presi come principanti.

Sul primo contropiede (33') la scena madre, Ferri in affannoso recupero si scontra con Lorieri in uscita e gol nella porta vuota. Secondo (granata ancora più sotto, c'è recuperare, ma chi questi brasiliani?) Ferri è di nuovo a fare l'ala. Il corridoio di sua pertinenza è più per Chi-quinho. Suo c'era Corradini in mette dentro. Il terzo gol alla fine conta: Sergio Araujo, nuovo fuoriclasse dietro Ferri, cerca il cross e trova l'angolo di Lorieri. bella scena, insomma. Il servizio lo vedrà a Bilbao, il mese, avversari valgono più Mineiro.

Brano P.

LE AMICHEVOLI - OGGI

Lucchese-Como	ore 21,00
Piacenza-Brescia	
Spilaleto-Atalanta	ore 17,30
Roma-Empoli	ore 21,00
Gubbio-Catanzaro	ore 17,00
Imola-Bojona	ore 18,00
Fano-Modena	ore 21,00
Cesena-Milan	ore 20,30
Spezia-Messina	ore 20,30
Arezzo-Avellino	ore 20,30

TORNEO DI UDINE:	
Finale 1°-4° posto	ore 20,45
Finale 1°-2° posto	ore 22,30
DI	
Real Madrid-Foggia	ore 21,00

FRANCIA

Grottaglie-Taranto	ore 17,30
Genoa-Juventus	ore 20,30
TORNEO DI FOGGIA:	
Finale 1°-4° posto	ore 21,00
Anderscht-Inler	ore 20,00

PORTUGAL 16 AGOSTO

Pescara-Gremia Porto Alegre	ore 20,30
Civilanovese-Barista	ore 20,30
TORNEO DI FOGGIA:	
Finale 1°-4° posto	ore 21,00

LA FIORENTINA VA AL TAPPETO



La Fiorentina, dopo aver perso contro il Barcellona per 3 a 1, ha subito ieri sera un altro rovescio di fronte a Valencia nell'ambito del torneo che si svolge a Valencia. La squadra di Eriksson ha ceduto per 3 a 1. Nella foto il giovane viola Baggio.

Domani l'ex ritrova la Signora BRIASCHI DA GENOVA «VIENI AVANTI JUVE»



GENOVA — «La Juventus? Acqua passata, o me interessa solo il Genoa. Però è chiaro che domani sera, a Savona, voglio fare bella figura, così qualcuno vedrà chi sono e magari ritroverà certe idee sul mio posto. Niente polemiche, comunque. Alla Juventus sono stato benissimo, ed ho vinto tutto, quello che si poteva vincere. Ma adesso sono del Genoa, e voglio pensare soltanto al Genoa».

Chi parla così è Massimo Briaschi. Nelle parole dell'ex bianconero non c'è auto, ma soltanto la voglia di dimostrare alla sua vecchia società che lui, Massimo Briaschi, non è affatto «finito», calcisticamente parlando.

Martedì sera, a La Spezia, Briaschi non ha giocato: lamentava un piccolo guaio agli adduttori della gamba destra, e così, d'accordo con Simoni, ha preferito non rischiare, restando in tribuna, ma domani sera a Savona, dove il Genoa giocherà contro la Juventus, l'amichievole che rientra nell'accordo per il personaggio in rosso di stasera Briaschi e di Caricola, sarà in campo. «È una partita speciale, questa», dice, «anche perché questa partita dirà con sufficiente chiarezza quale sarà il vero valore del Genoa di quest'anno. Ci sono pallidi motivi, insomma, perché il match risulti interessante».

Noi saremo stimolati, massimo, il collaudo sarà probante sia per te, sia, credo, anche per la Juventus».

restiamo al Genoa, che domani dovrebbe scendere in campo, almeno inizialmente, nella formazione che Simoni ritiene, per adesso, quella titolare (e cioè: Cervone, Mastrantonio, Gentilini, Pecore, Trevisan, Caricola, Frasco, Scanziani, Marulla, Domini, Briaschi). Come vede, Briaschi, questo Genoa? Quali le sue possibilità di promozione? «Col potenziale che possiede — è la risposta — il Genoa parte per raggiungere il traguardo della serie A. Dobbiamo fare la corsa badando unicamente a noi stessi, e se le avversarie più pericolose, come la Lazio, l'Udinese, l'Atalanta e Bari, le partite di Coppa Italia ci servissero come rodaggio definitivo al campionato, ma anche in Coppa cercheremo di non sfigurare. Però il nostro obiettivo è il campionato, questo è fuori discussione».

Il Genoa, quest'anno, praticerà la «zona», una tattica — osserva Briaschi — che porta vantaggi e svantaggi. Ma, per noi attaccanti, soprattutto vantaggi, perché ci consentirà di avere maggiore collaborazione dei compagni nei reparti arretrati. Penso che qualcosa, in questa senso, si potrà già vedere domani sera, contro la Juventus».

Ecco, il discorso torna sul bianconero, su questa amichievole di lusso che richiamerà al Bagaglio di Savona migliaia di tifosi bianconeri e rossoblu. Da Genova è dalle riviere si annunciano carovane di macchine e di pullman, per una prova generale degli incontri interni di Coppa Italia che il Genoa, stante l'indisponibilità dello stadio di Marassi, dove servono i lavori di ripristino in vista del Mondiale, disputerà appunto nello stadio savonese, in attesa di debuttare nel «discepolato». Marassi il 20 settembre, tra poco più di un mese, contro il Padova, primo impegno casalingo della sua stagione '87-'88.

Giorgio Blason

IN GERMANIA NAPOLI SPETTACOLO MARADONA E' PRONTO PER IL REAL

DAL NOSTRO INVIATO

«Non so spiegarla neppure io questa sconfitta — che dovremmo vincere almeno 6 a 0 — dice Bianchi, l'allenatore del Napoli ad una cinquantina di giornalisti tedeschi convenuti da una parte del Paese per valutare il fenomeno Napoli-Maradona. Dopo il che se n'è andato, lasciando gli stessi giornalisti un po' delusi, gottiti tuffandosi nella solida pioggia che ha continuato ad imperversare anche dopo la partita».

Con una battuta Bianchi ha inquadrato quanto è effettivamente avvenuto: il Napoli, specie nel primo tempo, quando era ancora lucido, ha dato spettacolo. Non ci capitava da diversi anni di vedere una formazione italiana giocare all'estero con la stessa autorità, con manovre spettacolari. Bianchi sta ricreando un altro Napoli-miracolo grazie alla determinazione di Maradona e alla classe di Cerezo che sta vendendo fuori con spunti da campione. Una coppia pericolosa che trova il giusto completamento nel centrocampo, sicuramente uno dei più forti del campionato grazie a Baggi, Francini, De Napoli e l'onnipotente Romano.

Una sconfitta come questa non ha alcun significato scalfisce soltanto l'immagine della partita. Resta la sostanza. Il fatto che il Napoli abbia costruito sei palli gol, segnandone due e meritandone almeno altrettanti. L'Amburgo ha pareggiato all'80' vincendo addirittura a tempo quasi scaduto con il classico tiro «trovato». Eppure l'Amburgo è vicecampione di Germania, ha vinto la coppa tedesca, possiede giocatori come Kalik, Jakobs, Kroll e Okonaki. Insomma, un avversario riguardabile e con la potenza di giocare in condizioni ambientali sicuramente più gradite di quanto possa dire il Napoli: non è facile, in piena estate, adattarsi al freddo, alla pioggia, addirittura a folate di nebbia dopo avere lasciato giornate di caldo quasi torrido.

I tedeschi, giornalisti e tifosi, hanno scoperto anche una cosa che si è presentata con un gran gol, avvilendo così ad almeno altre tre marocchine. In alcune circostanze è stato quasi irresistibile, proprio come Maradona: fin quando l'ha visto il filo, Diego ha fatto impazzire i tedeschi, giocando con una determina-



Cerezo, con Maradona, protagonista ad Amburgo

Boskov, entusiasta per il successo sul Porto, avverte i

«E' QUESTA LA VERA SAMP»

FOGGIA — Vukelj Boskov è l'uomo più felice del mondo: «Il mio sogno si è realizzato — afferma — abbiamo battuto i campioni d'Europa in carica a domenica giocheremo la finale di questo torneo contro il Real Madrid che sicuramente stasera non avrà problemi con il Foggia».

Non sono ancora le 5 del mattino e l'allenatore slavo si aggira già nella hall dell'albergo che ospita la Sampdoria e le altre squadre partecipanti al torneo Duran. Stoga freneticamente i giornali, quasi volentieri, trovano la conferma che il successo della sera prima non è stato soltanto un bel sogno. E tutto vero: i suoi ragazzi terribili gli hanno dato la prima soddisfazione della stagione battendo il Porto per 4 a 3 al rigore: «Ci voleva proprio — sospira Boskov — dopo la sconfitta e le polemiche che hanno accompagnata la nostra accudita Olanda questo successo è un vero e proprio miracolo. Il morale dei miei giocatori è tornato alto, i tifosi, credo, saranno contenti e soprattutto io sarò il presidente Montanari. Prima di partire ci aveva detto che sarebbe venuto a Foggia solo nel caso che avessimo raggiunto la finale. Gli abbiamo dato questo addio e ora lo stiamo dicendo con gioia. La Sampdoria è in tri-

Il tecnico, che proprio con il Real divenne famoso, adesso sogna di vincere il torneo di Foggia. Cerezo, «stirato», vuol fermarsi

buona gelanteria ancor di più i miei ragazzi».

Per battere il Porto, però, si è dovuto aspettare i rigori: «Vale la pena di ribatte Boskov — l'avevano meritata davvero i 90'. Soprattutto nel primo tempo siamo stati nettamente superiori. Abbiamo dominato il gioco, abbiamo colpito tre volte, abbiamo segnato tre gol, quattro occasioni clamorose. Nel secondo tempo siamo un po' calati, è vero. Il Porto però non ci ha schiacciato. Anzi, siamo riusciti anche a segnare a 5' dalla fine. L'Amburgo ha annullato il gol di Branco, ma io penso che fosse recuperato».

E vediamo alla roulette russa dei rigori. Viali e Mancini, i suoi giocatori, hanno tradito. Meno male che c'era

zione incongrua. «Colpa» del freddo? Voleva riscaldarsi? Scherzi a parte, il campionato sta entrando in condizione anche se nella conferenza stampa è dichiarato di essere arrivato soltanto al cinquantesimo per cento della forma. Allora cosa fare? «Non sarà al massimo? Ohi ha chiesto un cronista tedesco e Diego: «Vincere tutto quanto possibile e soprattutto, questo mi interessa, battere il Real Madrid».

Nell'elenco fornito in tribuna stampa, l'Amburgo è presentato Cerezo — nome originale: Filho Antonio de Oliveira, creando sbandamenti ed incertezze fra gli inviati tedeschi, è mai costui? Chiedevano i colleghi italiani, poi in campo hanno potuto vedere che era ve-

Ureca — ore soprat-

— ha detto il giocatore — che ho snobbato il carico del lavoro per la velocità fatta — questi giorni, in Brasile non siamo abituati a lavorare e a sudare come è avvenuto al sottoscritto in questi giorni con Bianchi. Nelle precedenti partite ero imballato, ora comincio a sentirmi meglio e penso di avere dimostrato che Cerezo non è affatto un oggetto misterioso come ha scritto qualcuno. Nessuno aveva dubitato sulle sue qualità. Bianchi per primo che l'ha voluto nel Napoli campione. Ora gli azzurri hanno ufficialmente presentato la sfida «rischiando» una vittoria a sensazione in Germania e confermando che questo Napoli, con Cerezo e Francini in campo, è la squadra che batterà in campionato.

Giorgio Gandolfi

Blazevic: «Viali e Mancini — spiega Boskov — erano troppo lenti, emozionati. Penso che sia il loro unico difetto. Sentono troppo le partite. A volte non riescono a mantenere la freddezza necessaria nei momenti decisivi. Però ce l'abbiamo fatta ugualmente e lo vittoria ai rigori è doppiamente importante: siamo la prima squadra italiana, dopo moltissimo tempo, a vincere così. La Sampdoria ha rotto la maledizione del rigore. Non è una grande marcia anche questo».

Tutto bene, dunque? Non proprio. Cerezo ha la faccia lise. Durante la partita, il pallapoco destro ha ripreso a fargli male. La contrattura si è — «Io sono chiesto all'allenatore di farmi giocare — spiega il brasiliano — ma io non ho voluto sentire ragioni. Ora basta però. Mi occorre un periodo di riposo di una decina di giorni, senza rischio di rifarmi e allora potrei star fermo per mesi. Ma Boskov da questo oroscopo non ci sente. Vuole Cerezo in campo domenica per la finale».

Stasera intanto (ore 21) si gioca Foggia-Real Madrid. Ci sarà il tutto esaurito. Il pronostico, ovviamente, è tutto per gli spagnoli che verranno seguiti in tribuna da alcuni osservatori particola-

ri: Bianchi e Moggi del Napoli che verranno appostati per spiare i loro prossimi avversari in Coppa dei Campioni. Potrebbe arrivare anche Mancini — ma la sua presenza non è stata confermata. Boskov è sicuro che il Real non avrà problemi: «Con tutto il rispetto per il Foggia — afferma — il Real farà una passeggiata. Non sarà così domenica sera contro di noi. Io vorrei realizzare un altro sogno. Vincere questo torneo battendo in finale proprio la squadra che mi ha dato la maggior soddisfazione nella mia carriera di allenatore. Una vittoria sul Real poi sarebbe un trionfo enorme — il prestigio della mia Sampdoria».

Il tecnico ha già individuato il punto debole degli spagnoli: «È la difesa. Non è ancora a posto. Nel periodo di preparazione in Olanda il Real ha giocato sempre contro piccoli squadre, vincendo naturalmente. Ma in tutte le occasioni ha subito almeno due gol. Non è un caso. Vuol dire che qualcosa non funziona. E noi cercheremo di sfruttare al meglio queste manchevolezze. Se riusciremo a bloccare Sanchez e Butragueno il gioco sarà fatto perché almeno un gol riusciremo a segnare».

T.C.

Dove andiamo stasera in città

PALAZZO REALE

Gli ultimi cinque film

Cinema

Palazzo Reale. Il giorno per il cinema all'aperto nel cortile di Palazzo Reale. Il cinema «Sera d'Estate» proseguirà, tenendo compagnia fino al 16 agosto e dividendo il problema della cinematografia che, d'estate, chiudeva regolarmente i battenti.

Il programma quotidiano sarà a settembre: proiezione dedicata a Clint Eastwood regista: i film «Gunsy» e «Hankytonk man».

Una doppia proiezione anche domani, questa volta al regista Martin Scorsese.

In programma «Il colore del soldato» (premio Oscar a Paul Newman) e «Fuori dal corpo», una commedia brillante.

Infine, domenica sera, il cinema all'aperto si congeda con la proiezione, sempre alle ore 21, del film «Cosa è la vita» di Elio Sestini.

Il biglietto d'ingresso costa 4000. Tutti i film sono disponibili il giorno successivo al cinema King Kong di via...

Con il film «Sera d'Estate» si congedano dal pubblico torinese, il cinema meteo d'agosto, che resta in città, per poche occasioni di sera e di spettacolo.

La previsione per i concerti è di Vasco e Pino Daniele (il 10 e il 14 settembre allo stadio, biglietti rispettivamente a 20.000 e 15.000) più diretti di...

per settembre. Terminata la stagione...

«Pochi e veloci» realizzati da Claudio D'Angelo e Claudio Paoletti, sarà il punto sulla situazione dei comunisti in Italia, non trascurando un esame, sia pure al voto, dell'industria italiana del settore.

I telespettatori vedranno il più grande europeo di ricerca, quello dell'Oreal, a Parigi, ma anche, in contrappunto, la piccola laboratorio anglosassone e in Umbria.

Illustrata la legge di...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

vendita) e effluvi da Milano, Hol Mint, Ricordi, Sk and Folk, Disco Shopping, Dischi, Sound, New My, Fan's Shop, Poma Dischi, Puma, Top Music, Max Eva, oltre in una di negozi della provincia.

Per informazioni rivolgersi a Good, telefonando al numero 319.43.70 o 319.44.58.

Oltre a Rossi e Danese, si esibiranno a settembre i Poch, Francesco Guccini, Zucchero Fornaciari (che è già a Torino, al Dadi Notte, il 21), e ha ottenuto un buon successo, Edoardo Bennato con «Oh, Lucia» ed altri.

Probabile anche l'arrivo del gruppo degli «Spandau Ballet», si parla di due concerti.

«dovrebbe iniziare presto la previsione per il concerto torinese di Madonna, l'unico che la rockstar terrà in Italia (il 4 settembre allo stadio comunale), e il 10 Good e i solisti pronti di previsione.

Regio. Per la stagione (una volta), il riprendo della produzione abbonamenti per i loro originali prosegue fino al 30 settembre esclusivamente presso gli sportelli della Casa.

Risparmio di Torino, agenzia per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

Dopo il 30 settembre, gli abbonamenti si rinnoveranno in vendita.

Quattro passi tra le... Questa settimana, e concerti sono più frequenti, la località di villeggiatura che non a Torino.

chi è in vacanza in Valle d'Aosta, l'Iniziativa «Quattro passi tra le stelle» suggerisce anche questa sera e domani alcuni appuntamenti musicali.

Questa sera ad Aosta (Castellana, ore 21,15) con l'organista Martin Haselbeck, in programma brani di Kern, Bach, Haydn, Mozart e Liszt.

Ancora questa sera a An-

agnone (Chiesa, ore 21) concerto per organo di Arturo Sacchetti.

Domani il concerto di Ferragosto è a St-Pierre (Pentecoste, ore 21). Il soprano F. Costa, i baritoni Valdengo e L. Hugonin, il tenore A. Bartolo, con E. Cassardo al pianoforte, presentano il «Don Pasquale» in forma di concerto, da Confronti.

Mostre
Moto Antonelliana. Proseguono con «Lo specchio e il doppio», dello scultore di Nardone, allo schermo televisivo, e «Segno americano», la grafica.

Anni 60 e 70. Fino all'11 ottobre, con orario continuato dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19 festivi.

A Ferragosto le due mostre restano chiuse.

Esperimento. Prosegue, con successo il pubblico, la mostra «Esperimento», giunta quest'anno alla sua terza edizione.

Il tema dominante della mostra, questa volta, il funzionamento del cervello, il pubblico viene invitato a giocare a caratteri scientifici e sperimentali.

A Valle d'Aosta fino all'11 ottobre, con orario continuato dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19 festivi.

La mostra «Esperimento» è chiusa al pubblico al lunedì, martedì e mercoledì.

Al Parco del Valentino, la Promotrice, la Galleria d'Arte d'Arte d'Arte di Torino.

Si tratta di opere italiane e straniere, realizzate in un periodo compreso fra il 1945 e il 1965.

Ferati dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19.

Giorno di chiusura lunedì. La mostra sarà aperta al pubblico fino al 18 ottobre.

Raidue
Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Yellow**
Line, Gran Bretagna cartoni animati 1986. Forse al tratto di un film sovietico, comunque Yellow Submarine segna una minima nella storia del cinema d'animazione.

14 — **Il piccolo principe**
di quegli anni, contribuendo a diffondere il più del Beipies.

15 — **Il film, un lungo**
animato tratto da Heinz Edtmann che rispecchia in pieno nella immagine il più delle immagini dell'epoca, è in pratica un lungo videopoch con tutte le immagini di LP del Beaties.

16 — **Il piccolo principe**
animato tratto da Heinz Edtmann che rispecchia in pieno nella immagine il più delle immagini dell'epoca, è in pratica un lungo videopoch con tutte le immagini di LP del Beaties.

17 — **Il piccolo principe**
animato tratto da Heinz Edtmann che rispecchia in pieno nella immagine il più delle immagini dell'epoca, è in pratica un lungo videopoch con tutte le immagini di LP del Beaties.

18 — **Il piccolo principe**
animato tratto da Heinz Edtmann che rispecchia in pieno nella immagine il più delle immagini dell'epoca, è in pratica un lungo videopoch con tutte le immagini di LP del Beaties.

19 — **Il piccolo principe**
animato tratto da Heinz Edtmann che rispecchia in pieno nella immagine il più delle immagini dell'epoca, è in pratica un lungo videopoch con tutte le immagini di LP del Beaties.

20 — **Il piccolo principe**
animato tratto da Heinz Edtmann che rispecchia in pieno nella immagine il più delle immagini dell'epoca, è in pratica un lungo videopoch con tutte le immagini di LP del Beaties.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 Tg1 tre minuti di...

FILM 14 — **Tempo** di Villaggio, di Antonio Ricciardi, con Vittorio Gassman, Abbe, Nino, Giovanni Ratti, Nino, Nino, Nino. Italia commedia 1956.

— In un Hotel del Casale di romani si muovono vari personaggi: la ballerina che vuol sedurre un autista, strano studente di medicina, uno scapolo non giovanissimo, ragazza ogni settimana ricorre la villa fidanzato, film dalla travagliatissima vicenda produttiva.

15,40 **Ciclismo: Parma-Vignola**
15,55 **La straordinaria storia** di Etoha, documentario di Etoha, quattro parti. Con Giancarlo Zanetti, Bodo Longar, Laura Balli. Regia di Daniele D'Anza.

16,30 **Portomonte, varietà**. Con Patricia Pilchard e Paola Onofri.

19,40 **del giorno**
20 — **Che tempo fa**
Telegiornale

FILM 20,30 — **I soldati ignoti**, di Mario Moriconi, con Vittorio Gassman, Totò, Renato Salvatori, Cardinale, Carla Gravina. Italia commedia —

di scapellati induriti, guidati da uno specialista napoletano tentano di togliere il sistema del buco. Va tutto bene, ma i banditi si sfilano e lasciano solo.

22,15 **Telegiornale**
22,25 **Speciale** 1, attualità
23,30 **Tg1**
23,30 **Cesareo: Alitalia** leggenda: Italia-Svizzera-Francia

Raidue

13 — **Tg2-Ore**

13,25 **Tg2 lo sport**

13,30 **Saturno famosi**, telefilm

14,20 **Arcofreno: giochi, magia, gatti dell'estate**, con Tony Biondelli e Mario.

— **Animati nel cielo**, documentario

— **Dick Tracy**, cartoni animati

— **Blonde**, telefilm

FILM 16,55 — **Yellow Submarine**, di George Dunning, Gran Bretagna cartoni animati 1968 — I Beaties a bordo di un sottomarino giallo.

— **Tg2 eleganza**
22,30 **Tg2 sport**
22,45 **Aperto per forte**, smentito estivo con Michele Mambella e Toni Garanti.

23,30 **Tg2 notte**
23,55 **Agguato sul fondo**, di Ar-

Mayo, con Tyrone Power, Anna, Denz, Denz, Denz. Usa guerra 1943 — Un ufficiale marina innamorato di una ragazza. Poi scopre che è la fidanzata del suo comandante. I due assieme in missione l'ufficiale salva la vita al comandante. Spiegazione, e riproposizione fra i due. L'ufficiale sposa la ragazza.

18,25 **Tg2 sport**
18,40 **Perry Mason**, telefilm. Con Raymond Burr.

19,30 **Tg2**

19,45 **Tg2**

20,15 **Tg2 lo sport**

20,30 **Il meglio di Per chi suona**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Hardcastle and McCormick**, telefilm

14 — **Deejay Beach**, musicale

15 — **I forti** Forte Coraggio, telefilm

15,30 **Furia**, telefilm

16 — **Bin Bum Bum**, per i 21

— **Lo spettacolo magico**, cartoni animati

— **Tutti in campo con Letti**, cartoni animati

— **Bun Bum**, cartoni animati

— **Nani supergiù**, cartoni animati

— **Il piccolo principe**, cartoni animati

— **Rin Tin Tin**, telefilm

18,30 **Pippin**, telefilm

19 — **Chipe**, telefilm

20 — **Polyanna**, cartoni animati

FILM 20,30 — **Tom Horn**, di William Wyler, con Steve McQueen, Linda Evans, Usa western 1960 — Nel 1901 gli allevatori di uno Stato americano si assoldano.

— **un pistolero perché il** dal ladri di bestiame. Si tratta di Tom Horn, cavaliere solitario fedele solo al suo fucile e al suo cavallo. A lavoro completo, Tom s'innamora di una maschiara che lo ricambia immediatamente. Il fatto suscita invidia e il protagonista viene accusato di omicidio. L'ultimo film di McQueen.

22,30 **Calico: cronaca dell'incontro** Germano D'Amico-Francia

0,30 **Samurai**, telefilm



Nino Manfredi ore 14

saccheggiare un frigorifero. Film che fece epoca, ebbe due seguiti (l'ultimo a 27 anni di distanza) e lanciò il Cardinale.

22,15 **Telegiornale**

22,25 **Speciale** 1, attualità

23,30 **Tg1**

23,30 **Cesareo: Alitalia** leggenda: Italia-Svizzera-Francia



Pippo Franco ore 20,30

campanella, rivista di Castellacci e Pignone. Pippo Franco, Oreste Lionello, Gianfranco D'Angelo, Leo Gullotta, Pamela Prati.

21,30 **Improvvisando, varietà**. Dal Nuovo Teatro «Gran Paradiso» di Saint-Vincent. Con Pino Daniele, Mango, Rai, Umberto Tozzi, Patti Prati, Massimo.

22,30 **Tg2 eleganza**

22,45 **Aperto per forte**, smentito estivo con Michele Mambella e Toni Garanti.

23,30 **Tg2 notte**

23,55 **Agguato sul fondo**, di Ar-

Mayo, con Tyrone Power, Anna, Denz, Denz, Denz. Usa guerra 1943 — Un ufficiale marina innamorato di una ragazza. Poi scopre che è la fidanzata del suo comandante. I due assieme in missione l'ufficiale salva la vita al comandante. Spiegazione, e riproposizione fra i due. L'ufficiale sposa la ragazza.

18,25 **Tg2 sport**
18,40 **Perry Mason**, telefilm. Con Raymond Burr.

19,30 **Tg2**

19,45 **Tg2**

20,15 **Tg2 lo sport**

20,30 **Il meglio di Per chi suona**

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Colorado**, sceneggiato. Con Richard Chamberlain, Raymond Burr.

FILM 14,30 — **Marvin** Chomsky, con Ben Gazzara, Anna, Francia, Riccardo Montalban. Usa film di guerra — la tv.

— **Un generale assume il comando** — una divisione pron — tutto. Ambientato durante la seconda guerra mondiale il film utilizza in abbondanza spezzoni tratti da «Patton, generale d'acciaio».

18,30 **L'uomo** di Alenide, telefilm

17,30 **L'albero delle mele**, telefilm

18 — **Una famiglia americana**, telefilm

19 — **Jefferson**, telefilm

19,30 **Love Boat**, telefilm

20,30 **Ritorno a Eden II**, miniserie. Con Rebecca Gilling, Toppo, Daniel Albrani, James Smilie. Sesto episodio.

22,20 **Top Secret**, telefilm

23,20 **Lottery**, telefilm

0,20 **Scritto a New York**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao, per i ragazzi**

— **The Spitz**, cartoni animati

— **Chappy**, cartoni animati

— **Rubik**, cartoni animati

— **Waters**, i dominatori dell'universo, cartoni animati

14,30 **Delicivo**, amore, telefilm

15,20 **Mary Benjamin**, telefilm

16,15 **I giorni di Brian**, telefilm

17,30 **Il Santo**, telefilm

18,30 **Switch**, telefilm

19,30 **New York**, telefilm

FILM 20,30 — **Gambalunga**, di Jean Negulesco, con Astaire, Caron. Usa musicale — Un incidente conduce a un orfanotrofio francese. L'uomo vi adotta una ragazza molto dalla sua dolcezza.

22,15 **Peyton Place**, telefilm

23,15 **Mod Squad**, telefilm

0,15 **Banook**, telefilm

Raiuno

Ore 22,25 **Speciale Tg1**, attualità. Lo speciale Tg1 «Pochi e veloci» realizzato da Claudio D'Angelo e Claudio Paoletti, sarà il punto sulla situazione dei comunisti in Italia, non trascurando un esame, sia pure al voto, dell'industria italiana del settore.

I telespettatori vedranno il più grande europeo di ricerca, quello dell'Oreal, a Parigi, ma anche, in contrappunto, la piccola laboratorio anglosassone e in Umbria.

Illustrata la legge di...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

«naturale» come...

del Mulino, la Cardinale sarebbe diventata come Ma-

stroschi e Gassman un di...

di interazione...

Tiberio Murgia, dopo...

cinquantina di apparizioni nei panni di...

«belli», è entrato in politica e...

«belli», è entrato in politica e...

«belli», è entrato in politica e...

«belli», è entrato in politica e...

«belli», è entrato in politica e...

«belli», è entrato in politica e...

«belli», è entrato in politica e...

«belli», è entrato in politica e...

«belli», è entrato in politica e...

Canali: 61, 38, 36

1000

15 — **Il** **giorno** **di** **Andrea**
Islenovela
15 — **Charley**, **Isaellim**
16,30 **Viva**, **per** **i** **risultati** **Varietà**
Isaellim **e** **canzoni** **animati**
18,30 **Dick** **Powell** **Theatre**, **Isaellim**
19,30 **Il** **mondo** **del**
la **magia**, **documenti**
20 — **Il** **di** **soldati**, **documenti**
Il
FILM 20,30 **Monsieur** **Hulot** **Il** **caso**
del **traffico**, **di** **Jacques**
Tail, **Il** **Jacques**, **Tail**
Marcel **Fraval** **Francis**
Il **1971** — **Hulot**
ha **disegnato** **un'automobile**
Il **spacialisma** **e** **Il**
esporta **ad** **una** **mostra**, **Ma**
Il **macchine** **il** **troppo** **spaciale** **e** **nel** **traffico**...
22,35 **Esce** **dalla** **belle** **Il** **esce**
spettacolo **di** **varietà**
23,30 **Le** **della** **settimana**
promozionale
FILM 24 — **Il** **centro** **in** **Yol**, **di** **M.**
Il **Bonno** **con** **Paul** **Naschy**
Spagna **Il** **1974**

Quartarete Canali 22, 35, 23

13,15 **Adolescenza inquieta.**
14,30 **Charley.** telefilm
15,15 **Donna.**
16,15 **Portami con te.** telenovela
17,15 **Caroni amici!**
18 — **Andrea Celeste.** telenovela. Con Andrea Del Boca

FILM 21 -- Fuga dalla canton ■ Bo-
nan di Sava Siam, por

Jacin Smith, Michael
 Ryan. Usa 1977 —
 Il dispatico ■ ■ ■
 statorello è odiato dalla
 moglie ■ per questo la tie-
 ne felicemente prigioniera
 ■ in casa. ■ ■ ■ bisogna
 mai ■ ■ ■ trappa cattiva
 prima a poi si viene puniti
 E' quel che avviene al po-
 ■ ■ ■ dittatore
 22,45 Moby Nash. ■ ■ ■
 23,30 Automarket, promozionale
 FILM 0,30 Bida a Batumora. ■ Wood-
 bridge Strong Van Dyke
 ■ ■ ■ Taylor, Wallace
 Beery, Florence Rice
 avventuroso 1939

14 — Airport 66, 16.15
16 — Millelides, promozionale
17 — Viva l'estate, attualità
18 — Cantoni animati
18.30 L'apoteosi Maggie, telefilm
19.30 Nove in famiglia, 19.45 fm

20.30 **Furia dal campo 13** / Vio-

■■■■■ Frost, con
 Sarno, ■■■■■ Sara Mila. Usa
 drammatico 1971 — Due
 ■■■■■ capitano in una fatto-
 ria isolata abitata
 ■■■■■ e moglie. Lei non disdegna
 uno dei due, ma l'altro la
 violenta. Il marito, ■■■■■ po-
 furbo, uccide entrambi
 ■■■■■
 ■■■■■ Polvere di stelle, telenovela
 ■■■■■ assassini sono nostri
 ospiti, ■■■■■ Vincenzo Rigo,
 ■■■■■ Anthony Steffen,
 ■■■■■ Oscar Lee, ■■■■■ luglio 1972

- Pornografico che ■ censu-
ra ha tollerato costante.

marito rendendolo del tutto innocente. Resta la storia di una gang che dopo una rapina si rifugia in casa di un medico e di sua moglie minacciando una strage. L'iperdrammaticità della scena è sempre sovrante nel to-

di AstroOrga



impulsiva innocente in tutta la
linea. Le sue immediate
e sincere suecitano ammirazione
e fascino, i rapporti arricchibili
e solidi, vi sentirete particolar-
mente coinvolti dai vostri
momenti e il vostro anche in
ragionamenti.

Esperienza ■ espone romantiche, non necessariamente riferite all'amore. Vi sentite appagati e la Vostra persona sarà notevolmente vantaggiosa. Rischiata persino a riconsegnare un'intera commedia e a rinunciare

ACQUAFRIDA (21 gen., - 18 feb.)
Vi avvertiamo di malumore a ri-
schio di non fare con un
sazio d'aroma negativo una gio-
nata che potrebbe offrirvi una
sensibile esperienza in campo
sociale. Occorrerebbe evitare
disapori con il partner e i (ma-
nifesti) con gli amici.

PRIMA (19 febbraio - 23 marzo)
Il mare porta fortuna. Se potete ne siete fortunati, cercate un posto d'acquile, sedetevi e lasciate liberi i vostri pensieri per rispondere. Ne troverete un giorno incredibile, al punto da cancellare gli eventuali problemi vi affliggono.

ESTATE ROCK

Dagli Spandau ai Deep Purple



Gli Spandau Ballet, una tournée in notta ripresa

Spandau Ballet
ROMA — Sono già 132.000 gli spettatori che hanno assistito, finora, ai nove concerti del tour italiano degli Spandau Ballet.

Il ha l'organizzatore David Yard. Oltre ventimila persone hanno assistito all'ultima, a Santa Monica a Milano Adriatico. I concerti degli Spandau Ballet che già totalizzano 15.000 spettatori a Nettuno (15.000) quali entrati gratuitamente al secondo concerto del gruppo, 199 spettatori a Cava di Tiroli, 13.000 a Oltresarno, 26.000 a Palermo.

a Catania, 19.000 a Lecce e 13.000 a San Benedetto del Tronto. Ieri gli Spandau Ballet si sono esibiti allo stadio di Grosseto, questa sera sono allo stadio comunale di Viareggio, domenica 16 allo stadio comunale di Lignano e martedì 18 e mercoledì 19 agosto allo stadio comunale di Sassari.

A questi concerti sarà probabilmente aggiunto, a conclusione del tour italiano, un concerto da tenersi a Treviso.

Deep Purple
MILANO — L'organizzatore Franco Marone ha annunciato oggi ufficialmente che i

Deep Purple verranno in Italia per un breve tour dal 1 al 11 settembre.

I Deep Purple, che suoneranno nella loro storica formazione (Ritchie Blackmore, Ian Pease e Ian Gillan), saranno il 1 e il 2 settembre al Palatrussardi di Milano e il 4 e 5 settembre a Roma alla scalinata del Palazzo della Civiltà del Lavoro all'Eur dove si è svolto anche il festival del jazz.

I biglietti costeranno 25.000 lire e potranno essere acquistati presso le abituali rivendite. Non è escluso che il 7 settembre i Deep Purple possano effettuare un altro concerto a Bologna, ma quest'ultima data non è assolutamente confermata.

Steve Wonder
LOS ANGELES (Stati Uniti) — Steve Wonder dovrà sottoporsi a un intervento chirurgico per un tumore al dito indice della mano destra, e ciò lo costringerà a rinviare le tournée in programma in Europa.

Lo hanno reso noto i suoi agenti. Il cantante e tastierista statunitense è affetto da un tumore delle terminazioni nervose, forse collegato alla sua attività professionale.

«Dopo anni di dolore crescente e di cure inefficaci, il medico Steve ha concluso che l'unica soluzione è la chirurgia», afferma un comunicato degli agenti.

Wonder si ritirerà presto dopo l'operazione, che non si sa quando avverrà, ma dovrà aspettare per qualche tempo il suo primo amore, suonare il piano.

Un portavoce della discografia dell'artista non vedente, ha detto che dovrà quindi essere rinviata una tournée che prevedeva, dalla fine del mese, concerti in Inghilterra, Belgio, Germania Federale e Olanda.

In poltrona davanti alla TV

R. E.
«Femmina»

Canale 5

Sabato — Ore 20,30: La Cometa. Gloria Guida è l'omaggio di Pierpaolo La Cometa a John Ford. La commedia di John Ford racconta una piccola storia d'amore su cui si è basata la prima volta per un cortometraggio per girare il suo primo film, «La ragazza».

«Era una scena un po' difficile», racconta — «e giravamo in una stanza piccolissima, piena di gente che mi guardava. Decisi di mandare via tutti, presi il coraggio a due mani e dissi: chi è dentro è dentro e chi è fuori è fuori col risultato che nessuno si mosse».

Per l'angolo della canzone, l'ospite è Peppino Di Capri, mentre i dilettanti che si batteranno nell'arena saranno i concorrenti. Un concorrente finanziario, un concorrente con la moglie, una signorina di direzione, tre casalinghe, un calciatore dilettante, un dipendente comunale.

Proporzionando prove di ballo moderno, zampogna e piffero, monologhi, musica leggera, poesia, imitazioni e macchiette.

Raiuno

Sabato — Ore 10,45: Giorno di festa. Puntata dedicata ai «madonnari». I pittori del marzapiedi. Il servizio è stato filmato lo scorso mercoledì dal regista Nò Paganotti e Grazia di Mantova, un antico borgo in via al Minio, dove ogni anno si parte dal 1975 al danno convegni gli artisti del paese.

Dalla sera del 14 agosto e fino al pomeriggio del 15, sul sagrato del santuario della Santa Vergine Maria, i madonnari danno prova della loro bravura e del loro talento.

Al raduno, che richiama ogni anno oltre 250 mila visitatori, partecipano più di cento artisti italiani e stranieri.

Ore 20,30: Sotto le stelle, varietà. Saranno i Ricchi e i Poveri. I primi capitoli della

tezza puntata del trito varietà dell'ente condotto da Sammy Barbi e Daniele Maggi. Dopo la prima del gruppo figura il suo periodo semestrale, poi in scaletta troviamo una commedia di Pierpaolo La Cometa. Per questa puntata, Michela Van Hoesche e il suo «Ballet Theatre Ensemble» daranno alla nota di una canzone di Sergio Bruni, mentre il mago Alexander, porterà i giochi e introdurrà i concorrenti.

Ore 22,45: Femmina. Francia commedia 1953. Non male l'idea di Raiuno di far ritrovare a chi l'abbia dimenticata la famosa BB, per gli amici Br-Bi, in una Brigitta Bardot, ammissibile che sia possibile cancellare dalla memoria. La Bardot apparirà in un famoso film di Julien Duvivier arrivato in Italia col titolo di «Femmina» che rimpiazzava quello originale di «La femme e le pantin».

La Bardot qui è una ballerina di filmone, domestica di uomini. Affascinante e sedotta in un nobile spagnolo, segue per amore di lei, l'arrivo per poterla possedere, l'uomo rinunci al suo onore.

Sembra in alcune sequenze di vedetta con la trista in mano, così l'immagine è stata di un sexy all'epoca giudicata inusabile.

La Bardot aveva 24 anni quando fu diretta in questo film e arriva con appello e giovinezza con una spavalda e alcuni atteggiamenti inimitabili. Il ruolo della ballerina le stava a pennello poiché aveva studiato danza classica. Questa donna danza sembrava essere la ragazza concessione della famiglia dell'attore alle vedette artistiche della figlia, ma, all'uscita del padre, l'attrice, la Bardot a 15 anni poté per la copertina di una delle riviste femminili francesi più note, «Elle».

Fu così che la noialano Marc Allégret e Roger Vadim, che avrebbe avuto una parte anche nella sua vita privata. All'inizio lui fu proprio a struttura, soltanto la sua bellezza, in un'occasione.

Se tempo si accendero del suo temperamento, il primo che la diede credito fu René Clair, che la diresse nelle «Grandes manures», poco prima del suo matrimonio con Roger Vadim. Tempeste personali e pubbliche non intaccarono il corso della sua escalation, dal divorzio da Vadim al matrimonio con Jacques Chénier, alla nascita di un figlio, a un tentativo di suicidio, e un altro matrimonio con il playboy Günther Sachs. Parlo di Simone de Beauvoir la ha dedicato un saggio.

Raitre

Sabato — Ore 20,30: Applausi. Nell'album del grande attore il protagonista del teatro-capitolo è Ernesto Zacconi, uno dei nostri esponenti della scena italiana che si è ritirato dal Riscoglimento e la vigilia della seconda guerra mondiale.

Zacconi esordì con i suoi al petrolio sulla ribalta (era nato a Montecchia, in Emilia, nel 1897) e al Rino dopo avere interpretato alcuni film esordì. Figlio d'arte, apprese dal padre che il teatro «Non è una lucina di trapunto e bugie, ma una scuola per il miglioramento dell'anima popolare». A presentarsi così è un Vittorio Gassman giovanissimo (la registrazione è del 1957), genero di Renato Ricci, che fu allievo di Zacconi e che per il teatro non avrebbe potuto avere parole di maggiore ammirazione.

Ammirazione che fu condivisa da una delle attrici d'eccezione del teatro italiano, Emma Gramatica, che rievoca una volta in cui Zacconi, nei panni di Oreste, stava recitando un monologo, che era un'opera di Dario Fo, che era un'opera di Dario Fo, che era un'opera di Dario Fo.

Potrebbe essere motivo di emozione per i telespettatori giovani rividerlo (sarebbe quasi novantenne nel «Protesto e morte di Socrate», così come nella «Morte di Socrate»).

Raiuno

13,30 Telegiornale
13,55 Tg1 Tre minuti d'ora, situazione

14 — I due neri, di Guy Hamilton, con David Niven, Alberto Sordi, Amadeo Nazzari. Italia comico 1962 — 1947: Abissinia il maggiore Richardson viene catturato da un commando italiano. Durante un'azione il comandante del gruppo italiano viene ucciso. Lo sostituisce il capitano Blasi che fa fuggire l'inglese: spera che questi avvisi i suoi che non vale la pena proseguire le azioni contro il malinteso squadrone. Ma Richardson deve dar la caccia agli italiani...

15,50 sport
Baseball: Bimbi di una partita di campionato
16,25 film
17,15 Speciale di «Il sabato della Zecchino», per i ragazzi
18,10 La ragione della situazione

18,40 Frontiera, in 4 puntate. Con Daniel Ceccaldi, Mathieu Carrière, Matt Birman. Regia di Pierre Luy e Victor Vicas

19,40 Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
20 — Telegiornale
20,30 Sotto le stelle, varietà. Con Sammy Barbi, Poggi, Alexander, Nina Frassica. I balletti di Raffaella Paganini e Micha Van Hoesche. Regia di Enzo Muzi

21,45 Telegiornale



Brigitte Bardot ore 22,45

21,55 Sotto le stelle, varietà, documenti
Femmina, di Julien Duvivier, con Brigitte Bardot, Antonio Vilar, Jess Hahn, Michel Roux. Francia media 1953 — Una giovane ballerina francese di fama internazionale. In un quartiere popolare di Parigi il padre, scrittore fallito. Un gentiluomo spagnolo: la corteggia ma non in modo troppo vistoso per non compromettere la sua posizione nell'alta società
Tg1 notte

Raidue

13 — Tg2 ore tredici
13,25 Tg2 ore sport
13,30 Lotto
13,35 L'ultima volta, telefilm
14,25 Arcobaleno: giochi, magia, gente dell'estate, con Tony Binardi e Maria Fleri
Moriori, documenti
Principe Furst, documenti
Dick Tracy, cartoni animati
Blonde, telefilm

Furia Indiana, George Sherman, con Victor Mature, Susan Bell, John Lund, Ray Danton, Keith Larsen. Usa western 1955 — Storia Indiana Cavallo pazzo, della sua amicizia col tenente Twist e dei suoi continui contrasti con l'avanzata bianchi. Buon western, estremamente spettacolare

18,25 Tg2 sport
Perry Mason, telefilm. Con Raymond Burr, Rai

18,30 Tg2
Mele 2
18,45 Tg2 Telegiornale
20,15 Tg2 - lo sport
20,30 L'ultima volta, di James Clavell, con Michael Caine, Omar Sharif, Florinda Bolkan, Nigel Davenport, Yorgo Voyagis. Gran Bretagna avventuroso 1970 — Nel 1841 mentre infuria la guerra fra protestanti e cattolici, un professore scappa in Germania, s'iscrive in una bella e fertile valle e tenta di farne un rifugio di pace. Che il suo rifugio è l'autore del



Florinda Bolkan ore 20,30

18,45 Tg2 Telegiornale
20,15 Tg2 - lo sport
20,30 L'ultima volta, di James Clavell, con Michael Caine, Omar Sharif, Florinda Bolkan, Nigel Davenport, Yorgo Voyagis. Gran Bretagna avventuroso 1970 — Nel 1841 mentre infuria la guerra fra protestanti e cattolici, un professore scappa in Germania, s'iscrive in una bella e fertile valle e tenta di farne un rifugio di pace. Che il suo rifugio è l'autore del

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

14 — Sport spettacolo
14 — Dobby beach, musicale
15 — I forti Forte Coraggio, telefilm
15,30 Furia, telefilm
16 — Bim Bum Bam, per i ragazzi

Le specchio magico, cartoni animati
Tutti in campo con Lotti, cartoni animati
Bim Bum, cartoni animati
Rius supergirl, cartoni animati
Il piccolo principe, cartoni animati

18 — Musica 2, varietà musicali
19 — Chipe, telefilm
20 — Alice nel Paese delle meraviglie, cartoni animati
20,30 Masquerade, telefilm
22,55 Grand Prix, settimanale di automobilismo
24 — Dobby beach, musicale

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

Film 13,30 Ferragosto in bikini, di Marino Girolami, con Walter Chiari, Raimondo Vanotto, Ennio Girolami, Valeria Fabrizi. Italia commedia 1980 — A Ferragosto a Fregene varie storie intrecciate: c'è un industriale pieno di debiti, c'è un marito geloso, c'è uno strano tipo di tipo prete

Film 15,30 di Romolo Girolami, con Valeria Fabrizi, Walter Chiari, Ennio Girolami. Italia commedia 1981

17 — Kate & Alice, telefilm
17,30 L'ottavo giorno, telefilm

18 — Una famiglia americana, telefilm
18,30 L'ultima volta, telefilm

19 — I Jefferson, telefilm
19,30 La cometa, telefilm
20,30 La cometa, telefilm

21 — La cometa, telefilm
21,30 La cometa, telefilm
22 — La cometa, telefilm

23 — La cometa, telefilm
24 — La cometa, telefilm

25 — La cometa, telefilm
26 — La cometa, telefilm

27 — La cometa, telefilm
28 — La cometa, telefilm

29 — La cometa, telefilm
30 — La cometa, telefilm

Raitre

15,30 — Tg2
16,30 — Tg2
17,30 — Tg2
18,30 — Tg2
19,30 — Tg2
20,30 — Tg2
21,30 — Tg2
21,45 — Tg2

Film 21,45 Berlin Alexanderplatz, film per la tv di Rainer Werner Fassbinder, con Günter Lamprecht, Hanna Schygulla, Barbara Sukova. Germania Occidentale-Italia 1983

22,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

Film 23 — Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

23,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

24,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

25,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

26,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

27,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

28,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

29,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

30,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

31,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

32,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

33,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

34,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

35,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

36,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

37,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

38,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

39,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

40,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

41,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

42,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

43,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

44,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

45,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

46,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

47,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

48,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

49,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

50,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

51,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

52,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

53,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

54,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

55,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

56,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

57,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

58,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

59,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

60,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

61,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

62,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

63,45 Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte
Tg3 notte

alla radio

UNO (FM 92,1)

- 12,30 I personaggi della storia. Cogliostro
- 13,20 I record di Milva
- 14,00 La Molière
- 15 — Varietà variata estate
- 16,30 Teatro italiano
- 17 — Parliamo anche noi di sport: hockey
- 17,30 Autoreadio
- 18,30 — in di-
- 19,15 — al te sera
- 19,20 Il parione — rolo-
- 20 — Il fantasma del tog-
- 20,25 Giove, il re dei di-
- 21,30 Giallo — Radio-
- 22 — notte —
- 22,30 Teatrino 5, 27, 42, originale radiofonico

RAI STEREO UNO

- 15 — Stereobig
- 19,15 Stereodrome
- 20,35 La nuova leva del rock italiano

DUE (FM 95,6)

- 12,45 Hit parade
- 14 — Programmi regionali
- 15 — In sintonia dal Mir-
- 15,50 Hh Mada
- 16,32 Mille e una canzone
- 17,32 Sotto il cielo —
- 18,32 In — della La-
- 19,50 — siamo aet,
- 21 — I grandi concerti per

RAI STEREO DUE

- 15 — Studiobus — diretta
- 16 — I magnifici dieci. Di-
- 16,50 F. M. Musica, notizie
- 21 — I grandi concerti per

TRE (FM 98,2)

- 12,10 — in tre atti di Luigi (li-
- 14,35 — da
- 15,30 Spazio Tre, musica e
- 16,30 — Tn,
- 17 — I concerti di Torino:
- 22,45 Pagine del «un'atra

RAI STEREO TRE

- Musica e notizie per
- 24 — Il giornale della
- 5,45 Il giornale dell'alta

Montecarlo

- 13 — Prove ufficiali
- 14 — Sport Show
- 15 — La rivale di
- 16,15 — di Philip Dunne, con Carol
- 17,45 — Tmo News
- 18,30 — Tmo Sport
- 19,50 — Martedì musicale
- 20,30 — Ugo Tognazzi
- 21,50 — Notte News
- 22,10 — La vita segreta di una ma-
- 24 — Hunter, telefilm

Svizzera R1 tv

- 17,10 Dempsey e Makepeace, te-
- 18 — Telegiornale
- 18,55 Speciali
- 19 — Documentario
- 20,30 — Hohentuer, di Fredi M.
- 22,20 — Sotto il segno del Pardo,

Capodistria

- 17 — Per i ragazzi
- 18 — Vite rubate, telenovela
- 19 — Top Music, attualità
- 19,45 — Veronica, il volto dell'emo-
- 20,30 — del Blassoli, film
- 21,45 — Telegiornale — Tutti oggi
- 22 — Il brivido dell'imprevisto,

Telecupole

- 15 — Clara, telenovela
- 16 — Cartoni animati
- 17,30 — Westside Medical, telefilm
- 19 — Mix, musicale
- 20 — Povera Clara, telenovela
- 21 — Argento vivo, di Victor
- 22 — La Traviata, di Verdi
- 23 — L'arte della guerra, di Sun-
- 24 — Proposte Alleanze, promo-

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

- 14 — L'intrigo, di Vittorio
- 15,30 — La rivale di
- 16 — Il pericolo mio
- 16,30 — Stars on Ice, telefilm
- 17 — Felis e Quilla
- 17,30 — Il sommerso, di
- 18 — L'aggio West, telefilm
- 18,30 — L'clair d'amore, di Mario
- 22 — La schiava tesoro, teleno-
- 23 — La sorpresa del divorzio,
- 23,30 — La macchina della visione,
- 2 — Il Dracula, di

Primantenna

- 14 — settimanale
- 14,30 — Agguato a...
- 18,30 — Speciale Piemonte
- 20,30 — Mike il detective, telefilm
- 21,30 — La settimana
- 22 — Caccia grossa, telefilm
- 22,30 — Speciale Piemonte
- 24 — Film

Tele Subalpina

- 16,30 — L'arce
- 20,30 — West, di Mario Costa
- 22,30 — Gli eroi di Khartoum, di
- 23,30 — La coppia del

Rete Canavese

- 17 — Film
- 19 — Spazio redazionale, pro-
- 19,15 — La più del
- 19,45 — Victoria, telefilm
- 20,15 — Film
- 22,30 — redazionale, pro-
- 23,45 — Chi vince,

Videouno

- 14 — Il montone a cinque zam-
- 15,30 — I detective, telefilm
- 17 — Per i ragazzi
- 18 — Vite rubate, telenovela
- 19 — Veronica, il volto dell'emo-
- 20,30 — La brace, film
- 22,25 — Il brivido dell'imprevisto,

Videogruppo Can. 52, 54, 57

- 13 — Hello Larry, telefilm
- 14 — I cavalieri del cielo,
- 15 — La auto della
- 15,30 — I mio uomo è una
- 16,05 — Hello Larry, telefilm
- 19 — Detective School, telefilm
- 19,30 — I cavalieri del cielo, tele-
- 20,30 — L'ammiraglio, Christian
- 22,15 — L'incredibile dottor Hogg,
- 23 — La auto della settimana,
- 23,30 — I auto della settimana,

Pan Tv

- 17,15 — La gallina nera. Urse fanta-
- 18,40 — Notizie Oggi
- 19 — emigranti, scaglieggiato
- 20 — Mascheri rossa contro il
- 21 — Viaggio — l'avventura,
- 24 — Verità promozionale —

Rete Manila

- 13 — Profumi e baciocchi, con K.
- 15 — Cartoni animati
- 16 — Quattro superstiti in via-
- 18 — La auto della settimana,
- 18,40 — Cameo Theatre, telefilm
- 19,50 — di Enzo

Retepiemonte

- 14 — Cartoni animati
- 20,30 — The decision
- 21,30 — Chicco e Man, tele-
- 22 — La auto della settimana,
- 24 — A A Camera affittata,

Telecity

- 14 — Vendita
- 15 — I cento giorni di Andrea,
- 16 — Charlie, telefilm
- 16,30 — Carretto, il principe dei
- 18,30 — Powell Theatre,
- 19,30 — Il meraviglioso mondo del-
- 20,30 — Vinella, di
- 22,30 — Playboy di spettacolo
- 23,30 — La compagna di viaggio,

Quartarete

- 12,30 — Primomercato,
- 15,15 — Tg 4 speciale
- 16,15 — Okaymotori, settimanale di
- 19,30 — Tg 4 Speciale
- 20,30 — Il coltello di ghiaccio, con
- 22,15 — Uppercut, pugilato
- 23,30 — Automarket
- 24 — Il mio vero,

Quinta Rete

- 14 — con i tuoi, John
- 17 — Viva l'estate, attualità
- 18 — Cani animati
- 18,30 — The name of the game, (e-
- 20 — Una per l'onore-
- 22,30 — Polvere di stelle, telefilm
- 23,30 — Quattrocento dollari
- 24 — Amenda, telefilm

Peanuts

© by Charles M. Schulz



Piero Visaggio con la famiglia reale inglese, e meglio con i suoi, ospiti domenica su Ita-

Blue Zones

Se il Sagittario è in vacanza, potrà stare certi che il luogo in cui si troverà non è quello che era stato deciso precedentemente. Ma le valigie, se non contengono quello che serve realmente, si riempiono di tante garze e banalità da cui il Sagittario non può mai liberarsi. Resta poi il fatto che il Sagittario ha il segno dello Zodiaco, il segno felice e appagato ovunque si trovi. Si mette a disposizione degli altri, riesce ad insegnare anche ciò che gli altri non conoscono benissimo. Ma una volta appagato, la gente lo ascolta, lo segue nei facili entusiasmi e si lascia coinvolgere nelle iniziative vacanzistiche con lo stesso slancio del nostro perrino.

Se il Sagittario si trova al posto del lavoro, le usuali scomposte attività rivelano proficue e lasciano il tempo per mille hobbies. Settimanali appagati, dunque, al lavoro come nelle vacanze, nei viaggi come in villeggiatura.

alla radio

UNO (FM 92,1)

- 8,30 Santa
10,19 Varietà variata, Valeria Fabrizi, Riccardo Garrone
12 — Roberto Pregadio e Baldo Maestri
La piace la
varietà. Con
Il trio «Barba, capelli e bali»
14 — Il Romanzo n. 2, varietà
14,30 L'estate di Carla Bianca stereo, musica, giochi e curiosità (telefonare al 55 / 344142/3/4/5)
16,20 Ascolta, al la sera
20 — L'italiano impuro, documenti
20,30 Del Grand Théâtre di Ginevra: Les Brigades, opera buffa in tre atti di Henri Elie e Ludovic Halévy. Musica di Jacques Offenbach
La telefonata

RAISTEREOUNO

- 15 — bianco stereo
18,30 Raisterouno
20,30 Raisterouno

DUE (FM 95,6)

- 8,15 A domenica, attualità
8,45 Oh, cialli, arie, duetti, cori e concerti con una
9,35 Il mondo di Miki, musica
11 — Gigliola Gigliola, con Gigliola Cinquini
12 — Miki e la
12,45 Mi piace 2 — Quasi cadi
14,05 Miki e una canzone (2ª parte)
14,30 Stereosport
20 — Il pescatore di perle, musica
21 — Piccola storia del cane e del gatto, documenti
21,40 Giorgio Bassani: un poeta e la sua canzone, musica
22,40 Buonnotte Europe: un musical e la sua terra

RAISTEREQUE

- 14,30 Stereosport, diretta dai campi e dagli studi
18,45 Il meglio della Rai
20 — F. M. Musica, Notizie e dischi di successo

TRE (FM 98,2)

- 8,55 Concerto del mattino (1ª parte)
9,30 Concerto del mattino (2ª parte)
10,30 Concerto del mattino (3ª parte)
11,50 Speciale classico
13,10 Brasile: la terra della fine del mondo, documenti
14 — Antologia di Radio
20 — Concerto barocco
21 — Dal Riel di Berlino: Concerto sinfonico, Orchestra diretta da Riccardo Muti
22,40 Pagine da «Tartarino», di Alphonse

RAISTEREONOTTE

- Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondavere notte
5,48 Il giornale dell'Italia — Ondavere notte

Montecarlo

- 11 — Gattileo, e tecnica
12 — Angelus, benedizione
Giovanni II
12,15 Kronos, telefilm
12,15 Concerto
14 — Automobili: Gran Premio d'Austria di Formula 1 in diretta da Zeitweg
14,30 Le avventure di Oliver Twist, David Lean, con Alec Guinness, Keir Dullea, Gran Bretagna drammatico
17 — Oliver Twist
trovato. La madre dopo averlo adottato, muore e lui finisce nelle mani di un
fabbricante
io matrona in
nuovazione. Stanco di quella
vita, scappa
18,30 Autostop per il cielo, telefilm
19,30 Tino
19,50 Tino Sport
20,30 Il di Siana
22 — Elio: e a vivo: Grace-
with Pricilla, docu-
mentario
Ad un'ora della notte, di Bryan Hulton, con Elizabeth Taylor, Gran Bretagna
giugno 1973

Svizzera R1 tv

- 14,15 Automobili: Gran Premio d'Austria di Formula 1
17,10 Domenica grazie a Dio, telefilm
18 — Telegiornale — La parola del signore
18 — Il quotidiano, attualità — 40° Festival di Locarno, immagini, interviste, menti
20,20 Mole, sceneggiato
22 — I piaceri della musica
22,55 Sport notte
23,05 Speciali

Capodistria

- 18,30 Vita r, telenovela
19 — Spazio
19,35 Campionato europeo di pallanuoto: Jugoslavia-Ungheria a Stresburgo
21,30 Film
22 — Automobili: Gran Premio d'Austria di Formula 1
23,30 Il Louvre, documenti

Telecupole

- 9,30 Fuga senza scampo, di R. A. Schnitzer, con Anthony Page, Sylvester, Vickie Lancaster, Usa
drammatico — Un ex leader contestazione giovanile si unisce al gruppo di terroristi
12,20 Piemonte in piazza — In piazza a Frossasco, va-
Giglio — Rappela
15 — Povera Clara, telenovela
16 — Il diavolo è femmina, di George Cukor, con Katharine Hepburn, Cary Grant
1935
Una ragazza che fa parte di una banda di ladri capite in casa di un pittore per compiere un furto ma s'innamora della vittima. Il padre di lei, che è anche il capobanda, muore durante la fuga, e la ragazza, pentita, insegue assieme al pittore gli compagni. La capola non finisce: il pittore è morto di cuore. Il suo amore alla ragazza e i due scappano assieme. Quest'ultimo capotavolo
17,30 Westside Medical, telefilm
21 — Gli amici vicini e lontani

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

- 12,30 Selvaggio West, telefilm
13,30 Agente X3, Louis King, Victor Mature, Piper Laurie, Usa
poliziesco 1954
15 — Hello Larry, Da qui all'eternità, telefilm
16,30 Felix e Ottilia, telefilm
17 — Sparone selvaggio, di R. Lee Frost, con James Arness, Virginia Gordon, Usa
western
18,30 on loc, telefilm
19 — Selvaggio, telefilm
20,30 Film
22 — La laurea, telenovela, con Lucilla Santos
Buona parte di Paulina, di Nello Rossini, con Antonia Santilli, commedia
23 — Kung Fu furia e violenza, avventuroso
24 — La casa delle vergini dormienti, di Kazaburo Yoshimura, Takashiro Tamura, Giappone
drammatico
Una storia di Er-
prando Visconti, Remo Valli, Regina Bianchi, Daniele Gaubert, Italia
drammatico

Primantenna

- Canali 21, 37
10 — Le della settimana, promozionale
10,30 Domenica con noi, varietà
20 — Le auto della settimana
20,30 Telefilm
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22 — Telefilm
22,30 Spazio promozionale

Tele Subalpina

- Canale 46
17 — L'assassino tacita la
T. Schmidt, i. Miodnicka Polonia giallo
20,05 Monty Nash, telefilm
20,30 superstar, di Jim Westmann, Edward Asner, Billy Robinson, drammatico 1973
22,25 Le conversazioni di Belfort, Bresson, Faure, Sylvie Jany, Francia drammatico 1943

Rete Canavese

- Canali 21, 56, 68
10,30 Chi telefona vince
13,15 Swat, telefilm
19,30 Victoria Hospital, telefilm
20 — Spaggiardi, antipassioni
20,30 Film
22,45 Swat, telefilm
Redazione: Chi telefona vince

Videouno

- Canali 53, 39, 26
14 — La stella spezzata, di Le-
sley Selander
18,30 Le più belle
mondo, cartoni animati
19,30 Per i ragazzi
19,30 Vita rubata, telenovela
19 — Spazio
19,35 Campionato europeo di pallanuoto: Jugoslavia-Ungheria a Stresburgo
21,30 Film
22 — Automobili: Gran Premio d'Austria di Formula 1
23,30 Il Louvre, documenti

Videogruppo Can. 52, 54, 57

- 13 — Hello Larry, telefilm
14 — I cavalieri del cielo, telefilm
15 — L'ammiraglio, di Christian Giza, Jacques Dullien, Rosy Varte, Francia
commedia 1973 — Il contrammiraglio Celestino, im-
bottigliato nel traffico, si
mette al volante di un taxi
su cui sale il pianista Ale-
sandro che deve correre in
tv per una trasmissione
17,30 di Charles Vidor,
con Rita Hayworth, Glenn
Ford, George MacReady, Usa
drammatico 1946
colossale ballerina
viene abbandonata dall'a-
more e si vendica spo-
sando il ricco proprietario
di una banca a Buenos Ai-
res
19 — L'incredibile Hogg,
telefilm
19,30 I cavalieri del cielo, telefilm
20,25 Nel sesto la colonna, con
Vittorio De Sica (Italia com-
media)
22,15 L'incredibile dottor Hogg,
telefilm
23 — Le della
23,30 I detective, telefilm
0,50 Le auto della settimana

Pan Tv

- Canali 31, 62, 33
8 — Mattinata non
12 — Telefilm
14,30 Nel villaggio dei sogni,
l'antico 1981
16,30 Divertimento Intimo, va-
rietà
20 — Gli emigranti, sceneggiato
Che botte ragazzi, Bito
Albertini, con Klaus Kinski,
Karin Field, avventuro-
so 1974 — Western
no di colpi kung fu e pa-
rolette, il prode Shangai
Joe, col compagno
che imita Spencer,
alla
22,45 Stormo bombardieri,
Italia guerra 1943

Rete Manila

- Canale 37
13 — Un uomo, drammatico
15 — Cartoni animati
18 — Il molto onorevole Mr. Pul-
ham, King Vidor,
Robert Young, Hedy La-
mar, Usa
media
18 — Le auto della settimana,
promozionale
18,40 Cameo Theatre, telefilm
19,50 Solo, drammatico
22,20 auto
promozionale

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

- 11 — Un buon amico, di Ralph
Wolfe, Lee Remick,
Usa film commedia
1984
15 — Telefilm e Cartoni animati
The doctors, telefilm
21,30 name of the game, te-
lefilm con Tony Franciosa
23,30 telefilm
24 — Serie di donne, telefilm
1 — Delphi Bureau, telefilm

Telecity

Canali 63, 38, 36

- 19,30 Becket e il suo re, di Peter
Collins, con Richard Bur-
ton, Peter O'Toole, Gino
Cervi, Paolo Stoppa, Gran
Bretagna storico 1984 —
In Inghilterra Enrico II in
esilio con la Chiesa
Thomas Becket
vo Canterbury, Becket
una volta assunto il suo
incarico, prende
molto seriamente e si tra-
sforma nel più
settore dei diritti della
Chiesa lo lo assassi-
nare dal killer
19,30 Neri Wolfe, telefilm
Salva la faccia, con Nino
Castelluccio, Rossano
Brazzi, Paola Pitagora, Ita-
lia drammatico 1988 — Un
industriale chiude la
figlia in manicomio per pu-
nirne di una relazione amo-
rosa
20,30 Male d'amore, di Jean-
Claude Brialy, con Romy
Schneider, Francia dram-
matico 1974 — Una donna
assieme alla figlia alle
torre. Tutte e due i pro-
tagonisti hanno rela-
zione amorosa

Quartarete

- Canali 22, 35, 23
12,15 Primo mercato
15 — Il grande capitano, di John
Farrow, Robert Stack,
Marisa Pavan, Usa dram-
matico 1959 — Avventuro-
sissima vita ed avventuro-
sissimi amori di un
leggendario marinaio spo-
zato
17,30 Monty Nash, telefilm
18 — L'uomo invisibile, telefilm
20 — Cavalier Tempesta,
Gregory, svegliati con
Lynn Redgrave, Alan Be-
son, Gran Bretagna com-
media 1966 — Nella
convivono due an-
che di caratteri completi-
mente opposti. Scintille
23,30 Automobili
19,50 L'insoddisfatto, con Patric-
e Cuny, P. Oudy, Francia
storico 1972

Quinta Rete

- Canale 47
14 — Il padrone delle ferme, di
Anton Giulio Majano, Vir-
gina Lisi, Antonio Villar,
Evi Maltagliati, Italia
drammatico 1968 — Una marchesa
un uomo che non
ama solo per far dispetto
il precedente corteggia-
to che ha finito col prefe-
rire un'altra. Lui capisce
tutto dopo il matrimonio e i
due sposi concordano di
non consumare le nozze.
Qualche tempo dopo la
donna — innamorata del
marito dopo averne sco-
perto le doti — rischia
vita per salvarlo
17 — Viva l'estate, attualità
18 — Cartoni animati
18,30 Uno
film
20 — Una
l'oste-
vole, telefilm
20,30 Il giallo più pazzo del
mondo, di Hal Kanter,
Deborah Rattin, Cona-
may, Barbi Benton, Usa
film commedia per la tv
22,30 di stelle, telefilm
23,30 Le voci del delitto, Gran
Bretagna giallo 1981
2 — Amenda, telefilm

Nilus



BETTE DAVIS IN VANDERBILT



Lucy Gutteridge e Bette Davis sono tra gli interpreti principali di «Vanderbilt» lo sceneggiato che Canale 5 manda in onda domenica e lunedì alle 20,30: è la storia di una dei processi più sensazionali dell'America Anni 30, protagonisti una famiglia miliardaria

CAVALLEMAZIONE (C.M.)
C.M. 2000

ACQUISTIAMO
APPARTAMENTI
LIBERI
SAN SALVATORE
537066

STAMPA SERA

supplemento spettacoli

TV

Dal 16 al
22 agosto

ACQUISTIAMO
APPARTAMENTI
LIBERI IN TORINO
GARANTIAMO
LA VENDITA
CON ANTICIPAZIONI
537066

L'ELVIS
PERVERSO
DI CUI
SI TACE

Voi chiedete in giro di Memphis, forse la vecchia maestra vi dice che è una capitale dell'antico Egitto; il nome da una piramide del faraone dell'antico Egitto che Ptah, la dea della potenza Ptah, era detta. Poi qualche che negli Anni Venti, in crociera, fumava sigarette «Memphis», platte e profumate in rettangolare per distinguersi dagli altri anob che fumavano «Xenia». Sono i ragazzi degli Anni Sessanta, e quelli di per cui Memphis è una città americana nel Tennessee, è tempo consacrato al culto del farosone del rock and roll Elvis Presley, morto il 16 agosto del 1977 a soli 42 anni.

Nel morte, attraverso ad un clamoroso processo al medico del rivo, George Nichopoulos, per stabilire chi gli forniva la droga che lo portò a una morte miserabile, la reale immagine di Elvis Presley è talmente rivoluzionaria, sembra impossibile accostarla a quel ragazzino grassoccio tutto famiglia, patria e rock che tanto piaceva ai ragazzi e inteneriva le mamme. Dietro ogni canzone portata a clamorosi successi, c'è un groviglio di vizi, conditi ogni tipo di droga; di ogni fotogramma film-cartolina, ci sono le videocassette pornografiche che preparava durante le ore con ragazze (sempre con meno di 18 anni che mescolava anche ad uno scimpone sessualmente ammestrato) e che dopo la sua morte, furono vendute a 500 dollari per ogni minuto di proiezione.

Ebbene dell'antica Memphis, che fu anche città cosmopolita, grande centro medico e, in epoca tolemaica, di grande importanza religiosa, non restano che poche rovine. Le sigarette «Memphis» non si fabbricano più. Memphis nel Tennessee è invece meta di un pellegrinaggio ininterrotto in onore del «king», ovvero re, che con un facile gioco di parole inglese anche l'autorevole «Washington Post» giurava in «king», povero.

Elvis Presley però non era nato a Memphis, bensì a Tupelo nel Mississippi 1935.



appuntamento

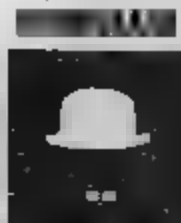
CINEMA



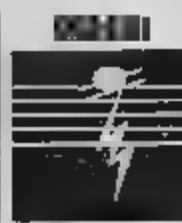
Fine della stagione. Arrivano i film di stagione. «La casa di Helene» e «L'assassino alla prima vista».



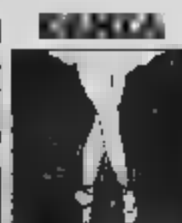
Riposo attivo. Arrivano i progetti di viaggio in Italia e Berlino. Torneo e i nazionali del Teatro Stabile di Torino.



Si concludono le sere di cinema all'aperto. Gli ultimi film in programma.



I Valenti a corte vetrine: il nuovo album di Dori Ghezzi e il bello della vita di Franco Califano.



A Torre del Lago una serata dedicata alle opere di Giacomo Puccini. Il conduttore di «Festival di mezza estate».



Crescono le piccole case discografiche con cataloghi interessanti.

A dieci anni dalla morte il re del rock'n'roll viene ancora celebrato (cominciano Rete 4 e Tmc) come un mito incontaminato. Rende ancora miliardi

gennaio del 1956. La si chiamava Gladys, mentre papà Vernon ne aveva 18 e il camionista. Erano poverissimi. Si trasferirono a Memphis perché, oltre ai soliti poveracci negri, avrebbero trovato anche molti bianchi in condizioni. Da queste parti però, succedeva che il rhythm and blues si fondesse felicemente col country: era la colonna sonora di una dura vita quotidiana che Elvis, falegname e elettricista a tempo perso, imparò ad interpretare.

Mamma gli tentò scoprendo un cluffo e, dopo avergli scolorito sulle guance da porcellino le basette, gli comprò del jeans, comprò un giubbotto, la seconda e lui sfidò subito «That's all right» del cantautore Big Boy Crudup e un vecchio hit di Bill Monroe: «Blue of Kentucky». Ventimila copie vendute: il disco risulta sensuale e grallante, di Elvis selvatico e pervaso di negatività: accontenta tutte le tendenze. Dal profondo il re del rock and roll che avrà altri allievi in Little Richard, Chuck Berry, Bill Haley. Ma «the king» è lui, che inventa anche la mossa vincente: quel colpo di bacino in avanti che farà impazzire le teen-agers, arrabbiare la mamma, e lo marchierà come «Elvis the pelvis».

L'imprenditore «colonnello» Parker (un faccendiere che fu all'affare del secolo) lo vendette alla «Rca» dietro compenso di 35 mila dollari per sé e 5 mila per l'astro nascente. Era il 1956. Da quel momento si vendettero centomila milioni di dischi e si continuò. La discografia è sterminata: dal primo lp col suo nome e dentro «That's all right», all'«Elvis Christmas album». Il sorprendente cambio di stile degli Anni 60 risultò ribaltato e vellutato per riscattare il passato trasgressivo eppure andò a ruba, e avanti con le registrazioni di concerti e il riascolto di successi tipo «Blue Suede Shoes» dove sorprende per la sua fresca modernità.

Questo l'Elvis Presley che la televisione si accinge a celebrare, quello in pantaloni bianchi e mantella tempestata di cuori colorati. Telemontecarlo, a partire da domenica, farà ogni giorno, fino alla fine di agosto, un «reportage Elvis»: film, documentari, concerti «live», filmati, videoregistrazioni (non sono quelle hard-core filmate da operatori e registi).

DI GIORNO AMABILE CORTEGGIATORE CANTERINO DI TEENAGERS DI NOTTE RIVOLTANTE CORRUTTORE, VOYEUR E DROGATO FOLLE

Rete 4 ci darà due dei suoi film ogni domenica: nella prossima, alle 8.15, «Fratello e rivale» («Love me tender») che è un western sulla guerra di secessione con lo canzoni da cui deriverà il rock'n roll, e alle 11: «Il monte di Venere» dove Elvis si fa implicare in una stramba storia avventuriera ben condita dai suoi motivi più popolari. Domenica 23 è da non perdere: sveglia alle 9.15 mentre fa il mattino di diretto da Don Blasey in uno dei suoi film più riusciti: «Stella di fuoco», e a seguirlo delle 11: pieno di vitalità, allegria, ragazzismo, auto sportive, canzoncine, con: «Voglio sposare tutta». Domenica 30 agosto stesso programma, con minori emozioni attraverso «Pace selvaggia» e «Per un pugno di donne».

Narra nella spietata biografia Albert

Goldman: «La parabola di Presley è un teatro di desolazione. Anzitutto un'immagine da anfetamine in duri da cavallo, emarrito in un delirio di impetuosità che si manifesta in forma di ardido voyeurismo». Si passa, dall'affetto edipico per la madre, alle orge con minorenni, dal fetto di eroi al film porno, dalla violenza gratuita alla droga. Un esempio di follia in casa Presley (ma succedeva anche a Parigi o New York, ovunque si trasferiva, e quasi tutto lo sera) che sarebbe la villa roccosa che apparteneva a Rita Hayworth e Ali Khan.

«Lui si siede su una specie di trionfo e dalle 22 alle 2 c'è la fase di riscaldamento con approcci paranoici, alcoolici, drogati; poi lui si alza e, con un pianoforte sul sedere fideico la favorita: sono pretesti alcune

scene di ragazze con meno di 18 anni e iadumanti in film bianchi per ricordare il candore. Pochi sono i ragazzi. Dal '63 l'ospite d'onore sarà lo scampato Scatler (che, mentre si girava «Love me tender» ebbe uno scontro con il produttore Sam Goldwyn, ma poi familiarizzò al contrario di Elvis) che morì dimenticato in una gabbia con l'aria condizionata in fondo al giardino. «Il pianoforte è il segnale: il party diventa un'orgia dove i cortigiani si dividono gli onori del posto regale», precisa Goldman. E ricorda che l'avvento del videoregistratore indusse Elvis a raffinare le sue attraverso specchi finiti, buchi delle serrature, portili (umani) ben disposti a sceneggiare con ignare fanciulle.

Dottor Jekyll e mister Hyde dunque?

Certo il re del rock aveva due facce. Certo è necrofilo, quando impone ai becchini di aprire la bara della madre già mezza nella fossa, e poi si getta sulle spoglie urlando frasi senza senso con voce da ubriaco. Ma è romantico quando sposa Priscilla, vivono insieme tranquilli per 4 anni, hanno una bimba, e poi divorziano. Con la sposa che denuncia: «Ha disegno di una madre e di una principessa, non di una donna». Forse il re del rock, era più vicino al Dorian Gray del ritratto di Wilde che, bello e irresistibile nelle apparenze, si vede decadere orribilmente vizioso in un quadro che conservava segretamente in casa. Questa è certamente la sindrome: nel 1966 pesava 66 chili, mentre il 1977 ce lo restituisce come un povero gruppo pesante 120 chili. Ha guadagnato più o

almeno il tanto era l'ammontare dei suoi beni mobili ed immobili: eppure si era ridotto a vivere su un letto tre metri per tre; in una stanza dove il damasco copriva il letto; la finestre; tra un quadro della mamma e uno di Gesù, le coperte coperte di droghe, d'ciumi e pannolini sporchi. Muore nel bagno, sul pavimento, nessuno è testimone. Ma il suo mito è intatto. L'immaturato che tutte le mamme vorrebbero ai piedi delle figlie sconfitto Dorian Gray perché ancora oggi guadagna miliardi attraverso le reliquie. La musicologa Kaye spiega: «A Memphis gli suonano ogni giorno la marcia funebre sull'unico strumento che sanno suonare: il registratore di cassa».

Emilio Deaglio

Domenica

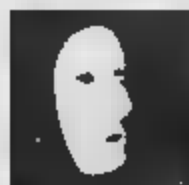
MATTINA

- 8 — Rete 2 Attualità: Il mondo domani
- 8,30 Canale 5 Ginnastica: Esercizio
- Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
- Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
- 8,40 Canale 5 Telefilm: La grande valata
- 9,15 Rete 4 Film: Fratelli rivali. Con Elvis Presley, western
- 9,30 Canale 5 Telefilm: Alice
- 10 — Canale 5 Telefilm: Mississippi
- Italia 1 Telefilm: Riptide
- 11 — Raitre Attualità: Santa Messa
- Raidue Sceneggiato: La mia terra tra i boschi
- Canale 5 Film per la tv: Ho paura di... Con Richard Basehart
- Rete 4 Film: Il... di Venere. Con Elvis Presley, musicale
- Italia 1 Sport: Sport spettacolo
- 11,25 Film: La vedova. Con Emma Gramatica, drammatico
- 11,55 Raitre Attualità: Giorno di festa
- 12 — Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
- 12,55 Canale 5 Musicale: Superclassifica show
- 13 — Rete 4 Cartoni: Ciao ciao
- Italia 1 Sport: Grand prix
- 13,25 Raidue Sport: Tg2 Lo sport
- 13,30 Telefilm: Saranno famosi
- 13,55 Raitre Quiz: Fortunissima

POMERIGGIO

- 14 — Raitre Film: Gli onorevoli. Con Totò
- Canale 5 Film: I giovani leoni. Con Marlon Brando, drammatico
- Italia 1 Musicale: DeeJay beach
- 14,15 Raidue Sport: Tg2 diretta sport
- Raidue Automobilismo: G. P. d'Austria di Formula 1
- 14,30 Rete 4 Telefilm: I gemelli Edison

- 15 — Rete 4 Telefilm: La terra dei giganti
- 15,45 Telefilm: Robin Hood
- 16 — Rete 4 Telefilm: Alla... di...
- Italia 1 Telefilm: Dimensione Alfa
- 16,30 Raidue Musicale: Madonna Super...
- 16,40 Raitre Cartoni: Grissù il draghettò
- 16,45 Rete 4 Telefilm: ... Booc
- 17 — Varietà: Come Alice
- Raidue Film: La mia signora. Con Alberto Sordi, commedia
- Italia 1 Telefilm: ...
- 17,30 Canale 5 Telefilm: Fifty fifty
- 17,45 Rete 4 Telefilm: Sembra facile
- 18 — Raitre Tennis: Finale del Grand...
- di Saint Vincent
- Italia 1 Telefilm: Autocan
- 18,15 Rete 4 Telefilm: Devlin e Devlin
- 18,20 Attualità: Palio dell'Assunta. In diretta da Siena
- 18,30 Canale 5 Telefilm: Trauma center
- 18,45 Raidue Telefilm: Perry Mason
- 19 — Rete 2 Telefilm: College
- Italia 1 Cartoni: Littlest
- 19,15 Italia 1 Cartoni: Hazzard
- 19,30 Raitre Calcio: Domenica gol
- Canale 5 Telefilm: Love boat
- Italia 1 Cartoni: Droids adventu...



SERA

- 20 — Sport: Tg2 domenica sport
- Varietà: Dadaumpa
- Canzonissima
- Italia 1 Cartoni: Smokey
- 20,30 Sceneggiato: ... Island
- Varietà: Bella d'estate

Canale 5 Film per la tv: Gloria Vanderbilt. Con ... Davis

Rete 4 Telefilm: Matt Houston

Italia 1 Varietà: Che piacere averli qui

- 21,30 Rete 4 Telefilm: Cover up
- 21,50 Musicale: Hit Parade
- 22 — Raidue Sceneggiato: ... Zulu

- 22,15 Documentario: ... degli uomini in guerra
- 22,30 Canale 5 News: Italia misteriosa
- Rete 2 ... Peyton place
- 22,40 Raitre Sport: La domenica sportiva
- 22,50 Italia 1 Telefilm: I prefetori dell'Idolo d'oro
- 22,55 Raitre Attualità: XII Cantieri d'Arte di Montepulciano
- 23,10 Raidue Attualità: Sorgente di vita
- 23,15 Canale 5 Telefilm: Gavilan
- 23,30 Rete 4 Telefilm: Mod squad
- 23,35 Raidue Musicale: Jazz ... con Woody Shaw, Tullio De Piscopo
- 23,50 Italia 1 Telefilm: Samurai
- 0,15 Canale 5 Telefilm: Scritto a New York
- 0,20 Raitre Musicale: Musicante
- Concerto in la minore
- opera 29 per violoncello e orchestra
- Rete 4 Telefilm: Banack
- 1,15 Italia 1 Telefilm: Hardcastle e McCormick

Raiuno: ore 14

FRANCA VALERI

«Gli onorevoli»



Ore 14: Gli onorevoli, di Sergio Corbucci, con Totò, Peppino, Filippo, Walter Chiari, Valeria Fabbri, Franco Valeri, Gina Cervi. Italia commedia 1988 — Cinque candidati alle elezioni, quattro uomini e una donna, non vengono eletti per diversi motivi: in donna che s'innamora e si sposa, gli uomini perché non contengono nemmeno un elettore, oppure per il vizio del gioco, o perché ridicolizzati, o perché in America trovano un impiego migliore.

Canale 5 16: I giovani leoni, di Ed... Dmitryk, con Marlon Brando, Barbara Rush, May Britt. Usa drammatico 1958 — I diversi destini di tre soldati durante la seconda guerra mondiale. Christian, tedesco, inizialmente hitleriano convinto, va in crisi e finisce... giovani americani; un timido e coraggioso... che subisce mille soprusi e trova risposta... farai farai valere, a un alleato tentante con... voglia di faticare e rischiare.

Raiuno: ore 20,30

FRANCO NERO

«Il giorno della civetta»



Raiuno Ore 20,30: Il giorno della civetta, di Dario Faini, con Claudia Cardinale, Franco Nero, Leo J. Cobb, Oreste Cimatti. Italia drammatico 1968 — Il palazzinaro siciliano Cosca, ucciso nel pressi del casale in cui vive Roma. Sembra che trattarsi di un delitto d'onore, ma l'indagine è lunga e laboriosa. Ci si spiega il capitan del carabinieri Belodi, continentale senza paura che si fa aiutare dalla stessa Roma indicata come causa del delitto. Il capitano ha diritto per la sua strada piena di morti ammazzati cominciando a disturbare seriamente gli affari della mafia: arriva quasi al bandolo della matassa, ma viene trasferito per ordini superiori.

Italia 1 Ore 22,30: Ridere per ridere, di John Landis, con Donald Sutherland, Bill Dwyer. Usa commedia 1977 — Una serie di scatti, tutte ispirate alla televisione e tutta l'orpana comica. C'è l'uomo che ha inventato il sistema per estrarre metano dai fagioli, e c'è chi scopre un metodo infallibile per spegnere le sigarette.

Lunedì

MATTINA

- 8,30 Canale 5 Ginnastica: Esercizio
- Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
- Italia 1 Telefilm: La strana coppia
- 8,40 Canale 5 Telefilm: La grande valata
- 9 — Italia 1 Film: Accade a Brooklyn. Con Frank Sinatra, musicale
- 9,15 Rete 2 Telefilm: Lancer
- 9,30 Canale 5 Telefilm: Alice
- 10 — Canale 5 Film per la tv: Carco e belle gambe. Con Kevin Dobson, commedia
- Rete 4 Telefilm: Lobo
- 10,15 Attualità: Televideo
- Raidue Attualità: Televideo
- 10,30 Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan
- 11 — Rete 4 Telefilm: La squadriglia
- ... pecore nere
- Italia 1 Telefilm: Ralph superintenditore
- 11,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
- 11,55 Raidue Documentario: Emma e il nonno
- Attualità: Televideo
- 12 — Rete 4 Telefilm: Due onesti fuori legge
- Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
- 12,05 Raitre Varietà: Portomatto
- 12,10 Sceneggiato: Una storia
- 13 — Rete 4 Cartoni: Ciao ciao
- Italia 1 Telefilm: Hardcastle e McCormick
- 13,25 Raidue Sport: Tg2 Lo sport
- 13,30 Canale 5 Telefilm: Bonanza
- 13,30 Raidue Lotto: Estrazioni
- Canale 5 Telefilm: Coltrano
- 13,35 Raidue Telefilm: Saranno famosi
- 13,55 Raitre Attualità: Tg2 Tre minuti di...

POMERIGGIO

- 14 — Raitre Film: Annibale. Con Victor Mature, ...
- Italia 1 Musicale: DeeJay beach
- 14,25 Raidue Varietà: Arcobaleno
- 14,30 Canale 5 Film per la tv: Un albero a Brooklyn. Con ... Robertson, Rete 2 Telefilm: Detective per amore
- 15 — Italia 1 Telefilm: I forti di Forte Coraggio
- 15,30 Rete 2 Telefilm: Mary Benjamin
- Italia 1 Telefilm: Furia
- 15,35 Raitre Cartoni: Rossini
- Raitre Telefilm: Taxi
- Canale 5 Telefilm: Kate e Allie
- Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
- 16,15 Rete 4 Telefilm: I giorni di Bryan
- 16,25 Raitre Documentario: Sull'orlo degli abissi
- 16,30 Canale 5 Telefilm: L'uomo Atlantide
- 16,35 Film: Enrico Caruso. Con Ermanno Randi, musicale
- 17 — Rete 2 Documentario: Quaderni della natura
- 17,20 Raitre Lotto: Estrazioni
- 17,25 Raitre Sceneggiato: Ho incontrato un'ombra
- 17,30 Canale 5 Telefilm: L'albero nobile
- Rete 4 Telefilm: Il Santo
- 17,45 Raitre Tuffi: Campionato europeo femminile. Da Strasburgo
- 18 — Canale 5 Telefilm: Una famiglia americana
- Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin
- 18,25 Sport: Tg2 Sportera
- 18,30 Raitre Varietà: Portomatto
- Rete 4 Telefilm: Switch
- Italia 1 Telefilm: Flipper
- 18,40 Raidue Telefilm: Perry Mason
- 19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
- Italia 1 Telefilm: Chips
- 19,30 Raitre Attualità: Print
- Canale 5 Telefilm: Love boat

Rete 2 Telefilm: New York New York

SERA

- 20 — Raitre Documentario: La vela, tecnica e spettacolo
- Italia 1 Cartoni: Polyzona
- 20,15 Sport: Tg2 Lo sport
- 20,30 Film: Il giorno della civetta. Con Claudia Cardinale, drammatico
- Sceneggiato: Capitol
- Telefilm: I Professional
- Canale 5 Telefilm: Gloria Vanderbilt. Con Betty Davis
- Rete 4 Film: Scipione detto anche l'Africano. Con Marcello Mastroianni, commedia
- Italia 1 Miniserie: ... conquista
- 21,30 Attualità: Sereno variabile: Speciale Italia-Austria
- 21,45 Calcio: Campioni — Le più belle partite della nostra vita
- 22,20 Italia 1 Varietà: Maratona del Lupo
- 22,30 Raitre Attualità: Giochi
- Canale 5 Telefilm: Attenti a quei due
- 22,35 Raitre Sport: Pallanuoto. Campionati europei. Strasburgo
- 22,45 Raidue Varietà: Aperto per ferie
- Rete 4 ... Peyton Place
- 23,30 Canale 5 Telefilm: Mississippi
- 23,45 Rete 4 Telefilm: Mod squad
- 23,50 Raidue Film: La vecchia legge del West. Con James Coburn
- Italia 1 Film: Ridere per ridere. Con Marilyn Joe, comico
- 0,30 Canale 5 Telefilm: Scritto a New York
- 0,40 Raitre Attualità: Planetario. Curiosando sotto le stelle d'estate
- 0,45 Rete 4 Telefilm: Banack
- 1,25 Italia 1 Varietà: Maratona del Lupo

Martedì

MATTINA

- 9 — Italia 1 Film: Sarà capitato anche a voi. Con Little Tony, musicale
- 9,15 Rete 4 Telefilm: Lancer
- 9,30 Canale 5 Telefilm: Alice
- 10 — Canale 5 Film per la tv: Delitto a Mulberry Street. Con Bradford Dillman, poliziesco
- Rete 4 Telefilm: Lobo
- 10,15 Raidue Attualità: Telexvideo
- Raidue Attualità: Telexvideo
- 10,30 Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan
- 11 — Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore
- Italia 1 Telefilm: Ralph superman
- 11,30 Canale 5 Telefilm: Lou
- 11,55 Raidue Attualità: Telexvideo
- 12 — Raidue Documentario: Emma e il nonno
- Rete 4 Telefilm: Due onesti fuochi
- Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
- 12,05 Raidue Varietà: Portomatto
- 12,10 Raidue Sceneggiato: Una storia
- 12,30 Canale 5 Telefilm: Bonanza
- 13 — Italia 1 Telefilm: Hardcastle e McCormick
- 13,25 Raidue Sport: Tg2 Lo sport
- 13,30 Telefilm: Saranno famosi
- Canale 5 Telefilm: Colorado
- 13,55 Raidue Attualità: Tg1 Tre minuti di...
- 13 — Rete 4 Cartoni: Ciao ciao

POMERIGGIO

- 14 — Raidue Film: Notre Dame. Con Charles Laughton, drammatico
- Italia 1 Musicale: Dreejay beach
- 14,25 Raidue Varietà: Arcobaleno

- 14,30 Canale 5 Film per la tv: Il sosia. Con Robert Lansing, drammatico
- Rete 4 Telefilm: Detective per amore
- 15 — Italia 1 Telefilm: I forti di Forte Coraggio
- 15,30 Rete 4 Telefilm: Mary Benjamin
- Italia 1 Telefilm: Fania
- 15,55 Raidue Cartoni: Rossara
- 16 — Raidue Nuoto: Campionati europei. Da Strasburgo
- Canale 5 Telefilm: Kate e Allie
- Italia 1 Cartoni: Sim Bim Bam
- 16,15 Rete 4 Telefilm: I giorni di Bryan
- 16,20 Raidue Documentario: La lunga marcia del caribù
- 16,30 Canale 5 Telefilm: L'uomo di Atlantide
- 16,55 Film: Lo credevano uno stinco e santo... Con Anthony Steffen, western
- 17 — Rete 4 Documentario: Quaderni della natura
- 17,15 Raidue Sceneggiato: Esp
- 17,30 Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
- Rete 4 Telefilm: Il Santo
- 18 — Canale 5 Telefilm: Una famiglia americana
- Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin
- 18,25 Raidue Sport: Tg2 Sportsera
- 18,30 Raidue Varietà: Portomatto
- Rete 4 Telefilm: Switch
- Italia 1 Telefilm: Flipper
- 18,40 Telefilm: Perry Mason
- 19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
- Italia 1 Telefilm: Chips
- 19,30 Raidue Attualità: Tv3 Regioni
- Canale 5 Telefilm: Love boat
- Rete 4 Telefilm: New York New York
- 20 — Raidue Documentario: La vela: tecnica e spettacolo
- Italia 1 Cartoni: Alice nel paese delle meraviglie
- 20,15 Raidue Sport: Tg2 Lo sport

- 20,30 Raidue Documenti: Quark Speciale
- Raidue Film: Dieci secondi per fuggire. Con Charles Bronson, drammatico
- Raidue Telefilm: I Professional
- Canale 5 Telefilm: Falcon Crest
- Rete 4 Film: Viva Zapata. Con Marlon Brando, drammatico
- Italia 1 Telefilm: Stazione di polizia
- 21,15 Raidue Film: Cinatizia. Con Karl Malden, drammatico
- 21,30 Italia 1 Telefilm: Mike Hammer
- 21,45 Raidue Film: La morte arriva con la valigia bianca. Con Bill Cosby, drammatico
- 22,25 Raidue Varietà: Aperto per ferie
- 22 — Canale 5 Attualità: Forum
- Italia 1 Telefilm: Troppo forte
- 22,45 Rete 4 Telefilm: Peyton Place
- 22,55 Raidue Musicale: Napoli prima e dopo
- 23 — Italia 1 Telefilm: Pronto
- 23,10 Canale 5 News: Uomo scintziato
- 23,30 Raidue Calcio: Milan-Stampa Bucarest
- Italia 1 Telefilm: Ai confini della realtà
- 23,35 Raidue Attualità: Planetario. Corrispondendo tra le stelle d'estate
- 23,45 Rete 4 Telefilm: Mod squad
- 23,55 Canale 5 Telefilm: Scritto a New York
- Italia 1 Telefilm: Samurai
- 0,45 Italia 1 Telefilm: Banacek
- 1,30 Italia 1 Telefilm: Hardcastle e McCormick



Raidue: ore 20,30

CHARLES BRONSON
«10 secondi per fuggire»

Raidue Ore 20,30: Dieci secondi per fuggire, di Tom Gries, con Charles Bronson, Robert Culp. Usa drammatico 1971 — L'industriale Jay è vittima di un intrigo ordito dal vecchio e da un suo socio e finisce in prigione ingiustamente accusato di un delitto. Quando viene condannato a ventotto anni, la moglie si rivolge ad un avvocato per liberarlo.

Ore 21,45: La morte arriva con la valigia bianca, di Robert Culp, con Bill Cosby, Robert Culp. Usa poliziesco 1972 — Due investigatori privati hanno il compito di sgominare una banda di malviventi che ha sottratto a una banca quattrocentomila dollari.

Mercoledì

MATTINA

- 8,30 Canale 5 Ginnastica: Esercizio
- Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
- Italia 1 Telefilm: La strana coppia
- 8,40 Canale 5 Telefilm: La grande valigia
- 9 — Italia 1 Film: Crociera di lusso. Con George Breni, musicale
- 9,15 Rete 4 Telefilm: Lancer
- 9,30 Canale 5 Telefilm: Alice
- 10 — Canale 5 Film per la tv: La promessa. Con Melissa Michaelson, drammatico
- Canale 4 Telefilm: Lobo
- 10,15 Raidue Attualità: Telexvideo
- Raidue Attualità: Telexvideo
- 10,30 Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan
- 11 — Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere
- Italia 1 Telefilm: Ralph superman
- 11,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
- 11,55 Raidue Attualità: Telexvideo
- 12 — Raidue Documentario: Emma e il nonno
- Rete 4 Telefilm: Due onesti fuochi
- Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
- 12,05 Raidue Varietà: Portomatto
- 12,10 Raidue Sceneggiato: Una storia
- 12,30 Canale 5 Telefilm: Bonanza
- 13 — Rete 4 Cartoni: Ciao ciao
- 13,25 Raidue Sport: Tg2 Lo sport
- 13,30 Canale 5 Telefilm: Bonanza
- 13 — Italia 1 Telefilm: Hardcastle e McCormick
- 13,30 Raidue Telefilm: Saranno famosi
- Canale 5 Telefilm: Colorado
- 13,55 Raidue Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

- 14 — Raidue Film: E per tetto un cielo di stelle. Con Giuliano Gemma, musical
- Italia 1 Musicale: Dreejay beach
- 14,20 Raidue Varietà: Arcobaleno
- 14,30 Canale 5 Film per la tv: La lunga marcia. Con Dana Hill, drammatico
- Rete 4 Telefilm: Detective per amore
- 15 — Italia 1 Telefilm: I forti di Forte Coraggio
- 15,30 Rete 4 Telefilm: Mary Benjamin
- Italia 1 Telefilm: Fania
- 15,55 Raidue Cartoni: Rossara
- 16 — Raidue Telefilm: Taxi
- Canale 5 Telefilm: Kate e Allie
- Italia 1 Cartoni: Sim Bim Bam
- 16,15 Rete 4 Telefilm: I giorni di Bryan
- 16,25 Raidue Documentario: I misteri del gigante africano
- 16,30 Canale 5 Telefilm: L'uomo di Atlantide
- 16,50 Raidue Film: Il grande George Moll, drammatico
- 17 — Rete 4 Documentario: Quaderni della natura
- 17,20 Raidue Sceneggiato: Esp
- 17,25 Raidue Nuoto: Campionati europei. Da Strasburgo
- 17,30 Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
- Rete 4 Telefilm: Il Santo
- 18 — Canale 5 Telefilm: Una famiglia americana
- Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin
- 18,25 Raidue Sport: Tg2 Sportsera
- 18,30 Raidue Varietà: Portomatto
- Rete 4 Telefilm: Switch
- Italia 1 Telefilm: Flipper
- 18,40 Raidue Telefilm: Perry Mason
- 19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
- Italia 1 Telefilm: Chips
- 19,30 Raidue Musicale: Pever concerto
- Canale 5 Telefilm: Love boat

Rete 4 Telefilm: New York New York

19,45 Raidue Sport: Tg2 Lo sport

POMERIGGIO

- 20 — Raidue Documentario: La vela: tecnica e spettacolo
- Italia 1 Cartoni: Alice nel paese delle meraviglie
- 20,30 Raidue Film: Momenti di gloria. Con Ben Cross, drammatico
- Raidue Film: Mille miliardi di dollari. Con Patrick Dewaere, drammatico
- Raidue Telefilm: I Professional
- Canale 5 Film: Il grande e l'astuto. Con Charlton Heston, biografico
- Rete 4 Film: L'ultima minaccia. Con Humphrey Bogart, drammatico
- Italia 1 Telefilm: A team
- 21,30 Italia 1 Telefilm: Riptide
- 21,45 Raidue Film: Le piacevoli notti. Con Vittorio Gassman, commedia
- 22,15 Rete 4 Telefilm: Peyton Place
- 22,30 Italia 1 Musicale: Be Bop a Lola
- 22,40 Raidue Sport: Mercoledì sport
- Raidue Atletica leggera: Meeting internazionale
- 22,50 Raidue Varietà: Aperto per ferie
- Canale 5 News: Il Sang estate
- 23,15 Rete 4 Telefilm: Mod squad
- 23,30 Italia 1 Telefilm: Ai confini della realtà
- 23,40 Raidue Attualità: Planetario. Corrispondendo tra le stelle d'estate
- 23,50 Canale 5 Telefilm: Fifty fifty
- 23,55 Raidue Film: Mannequin (tramonti di donna). Con Faye Dunaway, drammatico
- 24 — Italia 1 Telefilm: Samurai
- 0,15 Rete 4 Telefilm: Banacek
- 0,50 Canale 5 Telefilm: Scritto a New York
- 1,30 Italia 1 Telefilm: Hardcastle e McCormick

Raidue: ore 20,30

BEN CROSS
«Momenti di gloria»

Raidue Ore 20,30: Momenti di gloria, di Hugh Hudson, con Ian Holm, Ben Cross. Usa biografico 1981 — Agli inizi degli Anni Venti due atleti si mettono particolarmente in luce nella gara podistica. Il primo è lo studente ebreo Harold, che corre per una sorta di ricollo contro il razzismo strisciante che lo circonda. Il secondo è il figlio di un missionario scozzese che punta alle Olimpiadi di Parigi.

Raidue Ore 23,55: Mannequin, di Jerry Schatzberg, con Faye Dunaway, Barry Primus. Usa drammatico 1970 — L'ex top model Lou, ritirata giovanissima dalla professione, si riprova in una casa sul mare. Qui un giorno riceve la visita di un fotografo a cui spiega il perché del suo ritiro ripercorrendo la sua carriera nel ricordo. Una storia di triste soap opera.

Il gruppo norvegese per la colonna sonora del nuovo 007 A-HA, IL NOSTRO NOME E' BOND

Con «The Living Daylights», una ballata melensa che ha fatto risalire le quotazioni della band - La storia di Hackett e compagni: ma chi sono i musicisti amati dai teenagers?

Che il fascino di Bond si debba con il glamour di un gruppo pop al successo, è un fatto che si discute. La formula ha funzionato in maniera inaspettata. Se «Viva la Killa», la che due anni fa accompagnò le avventure di Sean Connery in «Bersaglio mobile», era stata l'ultimo colpo di coda del Duran Duran in odore di scioglimento, «The Living Daylights» riporta oggi alla ribalta il gruppo norvegese degli A-Ha. Il brano fa parte della colonna sonora del film omonimo interpretato da Timothy Dalton, l'ultimo della serie che ha come l'agente segreto inventato da Ian Fleming. Si tratta di un vantaggio: scambio di favori e cinema. Il giri che è cresciuto ma non le caratteristiche sono da alta classifica, ha copiato l'hit parade britannico fino a quando è arrivata Madonna con «Who's That Girl» a sconvolgere le prime posizioni. Da lì il film, a Londra, fa registrare il tutto esaurito: circa un mese e per un poltrone in platea è necessario prenotare con una settimana di anticipo.

La «The Living Daylights», una tra le più avvincenti e movimentate del suo genere. Vede agire americani al soldo dei russi e altri. KGB coinvolti in traffici di gioielli e droga, nonché lasche trame internazionali puntualmente sventate da 007. L'azione si snoda: capitali europee e spiagge tropicali in una pesante lotta per il controllo del mondo. Club mediterraneo. L'immane belia d'oltreoceano è interpretata da Maryam D'Abo, protagonista femminile di James Bond. Secondo la critica inglese l'attore americano, che è impegnato per la prima volta nel ruolo di James Bond, offre una versione insolita del personaggio: più simpatica, ingenua e proba-



più dell'originale. La pellicola sarà distribuita in Italia il prossimo autunno. Il cannone «The Living Daylights» (un gioco di parole che alla lettera significa «giorni eterni») è una ballata «po' melensa e con poca personalità», ha fatto in maniera vertiginosa le quotazioni del

gruppo. Gli A-Ha hanno conosciuto una popolarità tanto grande quanto improvvisa qualche anno fa. Il disco «Take On Me» e il video clip, firmato da Steve Barron, che proponeva un interessante collage tra film e cartoni. Prima di allora Morten, Pal e Maga (voce, chitarra e tastie-

re) si chiamavano con il nome di «Bratkov». E come band che passano dal doposcuro alle platee internazionali, i tre biondini dal nome impossibile, che ancora oggi mette in crisi i dischi di bruciarsi in fretta e di con-

oscienza. L'album «Hunting High and Low», realizzato in confusione e con sound acustici e fumati d'effetto, esaurisce le risorse degli A-Ha non è più sentito parlare. Il rilancio è stato l'inverno quando il gruppo capeggiato

ha pubblicato il singolo «A-Ha» che è il primo singolo estratto dall'album «Scoundrel Days», giorni farabutti. Anche il 45 giri è stato affiancato da una promozione che ha visto l'altro i norvegesi partecipare a festival italiani. Tuttavia l'azzardata mi-

la tra rock acido e melodia non è piaciuta né ha convinto. Ed è servito l'intervento di James Bond a risolvere la situazione.

La scelta elettronica e indirizzata verso il techno-pop sin dagli inizi hanno il sound degli A-Ha gradevole e ballabile ma non coinvolgente. Non tanto, almeno, da suscitare deliri di folle. Pal, Morten hanno inoltre maggiore disinvoltura e cuffia, il console e i pareti insonorizzati degli studi di registrazione piuttosto sul paleosociali (non noto comunque quando l'Italia avrà modo di verificare il valore delle esibizioni dei band di Oslo). Questi e altri elementi, sul lato la stampa più maligna, hanno senza gioco a sfavore il gruppo di «Take On Me».

Non è un dato che il suo successo sia soprattutto una ben riuscita operazione di marketing finalizzata al lancio sul mercato comune europeo un prodotto norvegese. Siccome è un band proveniente dalla terra dei fiordi, essere all'estero, di ottimi appoggi, di finanziamenti, di modori. Tanto è vero che i generi di esportazione Hackett e compagni sono di soltanto al famoso merluzzo. Nei negozi londinesi della vendita di poster, fotografie e altri gadget, popstar, gli A-Ha sono tra i più gettonati. Ritratti con espressioni malinconiche e in pose da sirenetta, fanno impazzire le teenager. I fratelli minori degli Europe (ma questi, pur essendo nordici, si magnificano rock e suonano con passione) i bellini, puliti e ordinati, hanno il calore e comunicativa dei pupazzi. L'Inghilterra li adora per coerenza verso il nazionalismo britannico, ma forse dagli A-Ha si parla perché c'è da dire.

Clara Caroli

Cineclub



Ultima battuta anche per le proiezioni all'aperto di Palazzo Reale. C'è domenica 16 agosto va in onda anche l'ultimo punto rimasto in attività il questo d'estate.

Serie

Cinque i film in programma: Oggi: Gunny (1986) di Clint Eastwood, con Clint Eastwood e Mandy Patinkin; Honkytonk men, con Clint Eastwood e Clint Eastwood; Sabato 13: Il colore del soldo (1987) di Martin Scorsese, con Paul Newman e Tom Cruise; Fuori orario (1986) di Martin Scorsese, con Griffin Dunne e Rosanna Arquette.

Domenica 16: Cori è la vita (1989) di Blake Edwards, con Jack Lemmon e Julie Andrews.

Le rassegne cinematografiche estive — affermano gli organizzatori — sono state strutturate lungo questi ultimi dieci anni, come una sorta di «categorizzazione» fortemente connotata nel senso della «spettacolarità». Si trattava infatti, in tempi di prevalenza mediologica della televisione, di recuperare il piacere dello schermo e, d'altronde, era sufficiente allinearsi ad una tendenza che sembrava prevalere all'interno del cinema «schermato» di produrre, a getto continuo, veri e propri «colossal d'autore».

Ma il cinema si muove rapidamente, a 24 fotogrammi al secondo, i paesaggi si trasformano, i rapporti di forza cambiano, e, sempre più spesso, le superproduzioni spettacolari sembrano aver perso quel connotato che ne avevano fatto una vera e propria epica moderna; quegli effetti speciali di cui si era avvalsi per raccontare storie più vere della realtà stessa, sembrano ormai servire di semplice scudo di protezione dietro cui celare la ripetitività delle formule e la stanchezza creativa.

Finita l'epoca del recupero cinetico del classico — continuano i curatori della rassegna a Palazzo

Reale — del passato, rientrano i tentativi di fuga nel futuro tecnologico dell'immagine, oggi il presente del cinema sembra di nuovo affidato alla capacità di «scrittura» del suo autore. E questi ultimi di confrontarsi con il quotidiano, ma anche al rinnovato piacere di raccontare nuove storie. L'immagine del cinema risulta dunque quanto mai sfaccettata ed articolata: la produzione in una rassegna può soltanto essere possibile a partire da una pluralità di punti di riferimento.

Cinema Usa

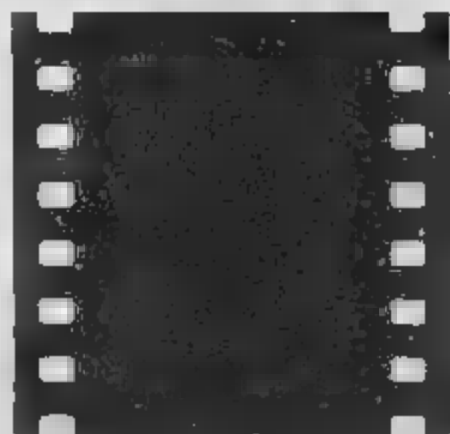
Con queste premesse gli organizzatori, alle prese con la crisi del cinema di «scrittura», di idee, di storie raccontate. E questi ultimi film il programma si allunga all'interno del cinema Usa (Last American Director) il titolo della miniserie che raggruppa questi film, un cinema Usa, però, che presenta «autori e film meno accolti dalle seduzioni dell'immaginario tecnologico», film in cui prevale il racconto e non l'effetto speciale.

Ricordiamo che le proiezioni hanno inizio alle ore 22. L'ingresso è di 4000 lire.



Clint Eastwood

Cinema



Si è conclusa la stagione cinematografica 1986-87. Per la prima volta nell'attuale periodo, i dati che da una stagione a mezzo sembravano in lenta ma sicura ascesa, segnano il passo.

Si è giunti straripanti alla pausa estiva, dopo alcuni giustificati momenti di entusiasmo relativi agli incassi del Natale, alla scoperta di un filone serio d'ambientazione religiosa come in Il nome della rosa e in Mission, all'immane offensiva bollywoodiana che ha offerto un ventaglio ricchissimo di proposte dalle epoche antiche demagogiche all'umorismo gentile di Woody Allen.

Incassi

Tuttavia gli incassi si sono capovolti di provincia, se confrontati alla stagione precedente per il periodo gennaio-aprile, segnano un piccolo regresso. Il totale degli introiti da 119 miliardi 4 milioni 799 mila lire nell'87 rispetto al 190 miliardi 748 milioni 794 mila nell'86, con una differenza negativa di oltre 11 miliardi in cifre assolute e dell'8,96 in percentuale.

Nulla di grave. Probabilmente l'elaborazione statistica di alcuni grossi successi della stagione estiva come Rocky Dura, Cronaca di una morte annunciata, Coraggio, Racconti incredibili assenterà le cifre pericolanti. Rimane in casa nostra, nemmeno Torino si è sottratta all'andazzo perché tra 1986 e 1987 ha perduto 421 milioni 283 mila lire in cifre assolute, con una piccola diminuzione non superiore al 4%.

Contabilità

Alla cinquantesima settimana della stagione, cioè in pratica l'ultima perché le due attuali sono secondo logica sottratte a una contabilità ragionata (dato il vuoto per ferie) non erano stati dati in Torino alcuni titoli di richiamo già presentati nelle altre città caposcuola. Ecco alcuni.

Ora 29. Scandalo in diretta di Le Roy con Philippe Marot, Mole

Garcia e Jean-Claude Brialy. Nel film Peter Yates con Nelly e John Malkovich. La giustiziazione dei pianeti di Andrei Tarkov, presentato Mostra di Venezia. Le montagne blu e Quell'ultimo giorno, della recente «perestrojka» sovietica. A donne con gli occhi di Lynne Redwood. Non c'è niente di nuovo, di nuovo a mezzogiorno. Foster, Randy Quaid e Sally Kellerman.

E i presentati il racconto, firmato dalla regista ha inaugurato il Festival di Cannes con Un uomo innamorato (Diane Kurys) e interpretato da Milla Jovovich e Isabelle Huppert. Miss Mary di J. L. Semberg con Julie Christie. La ragazza senza Azzurra di Quill con Christian Balsegny. Mafiosa - Una vita in quattro episodi di Schneider con Kenji Ogata.

Caso nostrano

Questi sono film distribuiti da case con un'organizzazione nazionale. Tra i distributori regionali, non erano ancora stati collocati, il fascino sottile del peccato, il magnifico. Attenzione alla piffona rossa.

La «puttana» di Raul Wupper Fassbinder è un film che risale a una decina d'anni or sono, firmato dal discusso e scandaloso regista tedesco in difesa del cinema (nessun dubbio che a caso ci si riferisca al titolo). Dopo un'attesa di stagioni e stagioni, quando il nome stesso del regista scomparso non desta più scalpore in sé, inopinatamente una simile provocazione viene annunciata nel periodo di ferragosto.

Contemporaneamente si presentano un film serio e uno da brividi. Sono DimENTICATE MORTE, la curiosa risposta tedesca all'Amore di Mike Forman — a sua volta in ritardo di anni — e La casa di Helen, provocazione di Caro, dolce caso? che fanno ancora occupare l'intero mese di ottobre in prima visione con un totale di 16 mila 944 presenze.

p. per.

Dischi



Dori Ghezzi

«Ho scoperto una Dori Ghezzi con una estensione vocale di rara ampiezza. Ma soprattutto ha incontrato una interprete pura che attraversa un proprio momento magico». Si esprime Piero Casano, autore e produttore di «Velluti e carte vetrato», il nuovo album di Dori Ghezzi.

La lunga esperienza di cantante, la frequentazione d'un qualificato ambiente musicale (a cominciare dal suo compagno Fabrizio De André), la sua sensibilità di donna e di artista, l'alta qualità dei brani scritti da Casano e Cogliati: tutti questi elementi sono magicamente confluiti in «Velluti e carte vetrato», dando vita a un album d'alta classe.

L'album esce decisamente dai consueti schemi della canzone commerciale all'italiana come si constata dall'ascolto di brani come «Cercarti», «Venite», canzone di spessore e nello stesso tempo molto orecchiabile con uno splendido equilibrio tra il sax o la voce di Dori Ghezzi e infine della stessa «Velluti e carte vetrato», che è in qualche modo lo specchio della personalità di Dori Ghezzi; dolce e malinconica, coraggiosa e coraggiosa.

Non mancano naturalmente le canzoni di fine secolo, le brani presentati all'ultimo festival di Sanremo.

Il cast che ha partecipato alla realizzazione dell'album è decisamente prestigioso: Lello Melotti alla batteria, Pier Michelatti al basso, Giorgio Coccolero alle chitarre elettriche e acustiche, Nicola Caviglioli al sax, Sergio Panni alla chitarra, Pio Zanotti alle tastiere. E fra i coristi, insieme agli stessi Casano e Cogliati, troviamo nemmeno che Massimiliano Pani.

Dori Ghezzi è ora in tournée. Si accompagna non da una band ma da una vera e propria orchestra, quella di Augusto Righetti composta da 12 elementi. Righetti, che ha al suo attivo collaborazioni con Gino Bartieri, Olympe Bécud, Miriam Makiola e Jimmy Smith, è stato allievo di Segovia.

creatore di musiche per programmi televisivi assai popolari come Drive In, è con la sua orchestra, un vero mago dell'intrattenimento musicale di classe.

Franco Califano

«E' difficile aggiungere qualcosa a una storia già scritta, quindi niente modifiche, solo correzioni al precedente riassunto della mia attività artistica ormai stampata da tempi preistorici e oggi tanto vola, al acqua, qual Califano. Poi vuole aggiungere due parole per questo suo album: ballo della vita, il migliore in assoluto della sua carriera».

Il più completo, nel senso che più esteso moderno in alcuni brani, in altri non tralasciando arrangiamenti moderni, cerca di raccogliere qualcosa del suo passato e riaffiora il dialetto romanesco in un brano e il napoletano in un altro. Ci sono io, di ieri e di oggi, in questo iper quale ha lavorato di più, meglio e del quale sono convinto. Nessun messaggio, cerco semplicemente di portare qualche emozione all'interno di una brutta epoca.



Franco Califano

La Taylor in Italia nel nuovo film di Franco Zeffirelli PER LIZ CINECITTÀ' E I SUOI RICORDI

Dopo 25 anni la diva rivedrà i teatri di posa dove girò «Cleopatra» e dove nacque la sua storia d'amore con Burton, tra la preoccupazione della troupe e le sfuriate di Fisher

Liz Taylor torna a lavorare a Cinecittà dopo 25 anni. Sarà una non più giovane cantante lirica nel film «Cleopatra» di Franco Zeffirelli, che comincerà a girare lunedì dopo Ferragosto. Per la turba-diva dagli occhi di pervina in fondo è una specie di nostalgia rimpiantata sotto il sole romano. Appunto nel 1962, mentre interpretava Cleopatra nell'omonimo film di Joseph Mankiewicz, esplose nel folle e tempestoso amore per Richard Burton. E poiché quel celebre film verrà programmato nella coincidente Mostra di Venezia, in un ciclo dedicato quest'anno al regista americano che ne direbbe la realizzazione, i dirigenti del Festival sperano che la Taylor possa essere presente alla cerimonia.

Liz di anni adesso ne ha 55 (raggiunti il 27 febbraio scorso) ma ne compie esattamente trenta quando sul set di Cinecittà venne messa a fianco di Burton che impersonava il tragico Marc'Antonio. Come fra i celebri personaggi della storia, scocò fra i due protagonisti della rivoluzione cinematografica la scintilla di uno degli amori più clamorosi che tennero occupate le cronache rosa di tutto il mondo. Con liti e riconciliazioni, separazioni e divorzi, rinnamoroamenti e nuovo matrimonio fino al secondo definitivo distacco.

Burton è stato senz'altro l'uomo più importante nella vita dell'attrice, tornando a Roma. Liz non mancherà di spargere qualche lacrimuccia rievocativa ritrovando i luoghi in cui sbocciò e maturò la vicenda sentimentale: il teatro galeotto di Cinecittà, la villa sull'Appia Pignatelli in cui prese alloggio, la villa di Rex Harrison sulla via Appia Antica in cui si rifugiò dopo una burrascosa lite col marito (il maritaggio Eddie Fisher che lei aveva strappato a Debbie Reynolds), il ristorante «Escargot» della prima cena intima con l'irresistibile Richard.

La lavorazione del colossale «Cleopatra» fu per Roma un avvenimento favoloso che da un lato rievocava gli allori della città eterna in elmi e corone e dall'altro accentuava il clima della dolce vita notturna e diurna. In una specie di turnover, tutti quelli che in un modo o nell'altro avevano a che fare con il cinema, vi si trovarono immersi. Il danaro scorreva a fiumi, vi campavano migliaia di comparse, centinaia di costumisti, artigiani e tecnici, con l'intero stabilimento di Cinecittà a totale disposizione, affollato di gente che chissà come riusciva a varcare i cancelli e bivaccare nei viali in costumi egizi-romani o in borghese.

Malgrado la ferrea sorveglianza non si riuscì ad impedire a chiunque fosse di passaggio da quelle parti di portarsi via un «ricordo», più o meno consistente della ciclopica macchina produttiva. Anche per l'affluenza del cinema, sotto l'aspetto economico fu un disastro. Il film, con tutto l'enorme battage pubblicitario ingigantito dalla grandissima per la love-story del secolo, non recuperò i costi provocando il fallimento della Fox, una delle più prestigiose major hollywoodiane. I maligni insinuavano che fu una vendetta della regina d'Egitto per come vi era stata rappresentata.

Le prime chiacchiere sulla fiammata d'amore fra i due protagonisti cominciano a circolare verso la metà del febbraio di quel 1962 e il sottoscritto fu spedito dal suo giornale, pianta stabile a Cinecittà per verificare e riferire. Il clima era febbrile e nello stesso tempo da variegata kermesse, festosa e babelica, fra le gigantesche costruzioni di edifici egizi da un lato e della romanità dall'altro. Per eccesso di scrupolo o per rendere ancora più grandiosa la parte scenografica, o forse anche per sfruttare meglio la briquetabile occasione, vi furono elevati in legno e cartape-



Richard Burton e Liz Taylor ventisei anni fa in un locale romano, assediati dai paparazzi

sta monumenti della Roma imperiale che nella realtà storica non erano ancora stati edificati.

La prima volta che il vostro cronista vide Richard Burton, bello come un filo terzino e imponente nell'armatura di Marc'Antonio, fu mentre provava la guida di una biga a tre cavalli. Liz invece la trovò in un angolo appartato del ristorante per attori di Cinecittà mentre consumava un frugale pranzo con Eddie Fisher, il marito

ingannato scorse a Roma per tentare di salvare il matrimonio. Cosa si dicevano? Lui la fissava con occhi stralucanti ponendo domande, lei scrutava interessatissima il proprio piatto scuotendo di tanto in tanto la testa. Bella non era in quel momento, ma bella e nervosa.

A piombare a Roma col primo aereo non è solo il marito di Liz, arriva anche Sybil, moglie di Richard, e i genitori di Liz, angosciati e allarmati perché sono molto affez-

zionati a Fisher. Nella villa di Rex Harrison si svolgono riunioni di famiglia, conciliaboli, tentativi di mediazione matrimoniale, fra piani, preghiere, minacce. Da Hollywood interviene Debbie Reynolds lanciando a Liz l'accusa di «rubamariti». Ma il gioco è ormai fatto. E un giornale può titolarlo a tutta pagina: «E' vero: Liz è innamorata di Burton». E allora si scatena la frenetica caccia dei fotografi (soprannominati «paparazzi» perché Fellini

ha già lanciato con «La dolce vita». Il reporter Paparazzi che battono l'Appia Antica, l'Appia Pignatelli, si appostano sugli alberi che sbirciano nelle ville dei protagonisti, perlustrano i ristoranti della zona. Anche se la vicenda ricalca quella degli imperiali Marc'Antonio e Cleopatra (senza il tragico finale) e almeno alla messa in opera del film si sta facendo un gran bucano pubblicitario, i dirigenti della Fox sono preoccupati. Per

due motivi: non sono sicuri che quella pubblicità sia produttiva, specie nella puritana America pronta a gridare allo scandalo quando si infrangono le regole matrimoniali per trasgressioni adulterine e, infine, si teme che, dato il carattere imprevedibile del duo personaggi, quella impennata amorosa così come è nata possa spezzarsi. Una rottura fra i due potrebbe dunque avere conseguenze disastrose alla continuazione del film.

Intanto il 27 febbraio Liz festeggia il suo trentesimo compleanno. Nella sua villa vengono scatenate case di Carlos Príncipe. E' un momento di amici, colleghi, parenti e ovviamente con la presenza dei due filmati Eddie Fisher e Richard Burton. Ma la «festa» si prolunga oltre le ore piccole quando restano soli i tre diretti interessati. Fisher pretende un chiarimento da Burton che accompa- gnatosi restano al fianco di Liz. Il colloquio ha fasi alterne, barricatese alcune, più distese altre, comunque sempre sul filo del dramma.

Sta facendo giorno quando Richard lascia la villa. Ha il viso stanco, tirato, ma sostanzialmente appare soddisfatto. Liz non ha ceduto alle pressioni del marito e Fisher, davanti alla processione di Richard (che cioè avrebbe divorziato da Sybil per sposare Liz) non ha potuto far altro che gettare la spugna. L'amore ha prevalso e dal giorno dopo i due colombe non si nascondono più al fotoreporter più tenaci, anzi — come dimostrano alcune foto scattate in quei giorni — manifestano la loro sofferita vittoria. Eddie Fisher, per salvare la faccia, prende il primo aereo per gli Stati Uniti e i due innamorati hanno via libera. E tutti quelli che sono stati così finto sospeso, produttore, regista, tecnici e compagnie, emettono un sospiro di sollievo. La lavorazione del film potrà essere completata e per molti il pane è ancora sicuro. **Lamberto Antonelli**

Teatro



La stagione di prosa 1986-87 è definitivamente chiusa. Ma non sono che una ventina i giorni di riposo in attesa dell'inizio della prossima.

Da domenica 30 agosto infatti cominceranno a Settimo Torinese le otto tappe piemontesi del Viaggio in Italia che porta il nuovo teatro e la nuova musica d'estate ad Arredo, Dro, Lovere, Modena, Napoli, Palermo, Sant'Anna Arresi, appunto Settimo e, in settembre, a Trivico.

Abbonamento

Fra tre settimane infine comincerà la campagna d'abbonamento del Teatro Stabile di Torino, attualmente impegnato nella preparazione del controverso allestimento di «Le mazzette» di monsignor Trossi di Bersezio con Paolo Bonaccelli e Micaela Edda; lo spettacolo inaugurale sarà comunque, il 20 ottobre al Carignano, «Le coesche» di Zeno che Tullio Rinaldi ha tratto dal romanzo di Italo Svevo per la regia di Egidio Maruccu con Giulio Bosetti.

L'ufficio stampa ha in ogni modo diramato l'elenco degli appuntamenti previsti per la stagione del Teatro Carignano (le date verranno comunicate tra un mese nella conferenza stampa ufficiale).

Nave programmi

Processo a Leopardi di Renzo Giovampietro da scritti di Giacomo Leopardi, regia e interpretazione di Giovampietro, con Ennio Balbo, Raffaele Giannandrea, Antonella Fabbri, scene e costumi di Lella Luzzati, musiche di Gioacchino Rossini.

Le donne accenti di Molière con Ernesto Calindri, Olga Villi, Miriam Oretti e Gianni Musy, traduzione di Luigi Lunari, regia di Lamberto Puggelli, scene di Eugenio Guglielminetti, costumi di Luisa Spiccatelli, musiche originali di Pino Calvi.

Spettro di Henryk Ibsen con Franco Branciaroli, Valentina Fortunato ed Edoardo Fio, tra-

duzione di Roberto Alonge, regia di Franco Branciaroli, scene e costumi di Aldo Buti.

La nonna di Roberto Coma con la Compagnia Attori e Tecnici, con Viviana Tundo, Stefano Altieri, Annalisa Di Nola, Sandro De Paoli, Eleonora Costo, scene e costumi di Umberto Bertacca, musiche di Alessandro Giondrotto.

Girotondo di Arthur Schnitzler con Michele Placido, Anna Teresa Rosini, Barbara Scoppa e Lucia Lanzarini, regia di Carlo Rivolta.

Parfums di Paolo Poli e Ida Ombroni, con la regia e la compagnia di Paolo Poli, musiche a cura di Jacqueline Perrotti, scene e costumi di Umberto Bertacca.

O' scotchetto di Eduardo Scarpetta con Luca De Filippo, regia di Armando Pugliese, scene e costumi di Raimonda Gaetani, musiche di Nicola Piovani.

Trois di Victorien Sardou con Marina Maffai e Arnaldo Pok, regia di Aldo Trionfo.

Una vita nel teatro, serata d'onore di Claudio Mauri con: Una vita nel teatro di David Mamet, traduzione di Roberto Buffagni e il conto del cigno di Anton Chechov, nell'edizione di Memo Benassi, regia di Nanni Garella, scene di Antonio Fiorentino, costumi di Ida Meco, musiche di Giancarlo Pochini.

Organico Nell'occasione è stato comunicato il nuovo organico del Teatro Stabile di Torino. Assessori per la cultura del Comune, Mariano Marano, Presidente Giorgio Mondino, Direttore Ugo Gregorietti. Dirigente amministrativo ed esecutivo Dario Beccaria. Consiglieri: Arvi, Ayasari, Bonanate, Gianaria, Gregori, Guglielminetti, Morano, Orsengo, Ragionieri, Streri, Vietti. Rappresentanti sindacali: Bertino, Ferro, Tranfoglio, Roversi dei conti: Bava, Ovi, Puddu. Controllore amministrativo: Picchetto.

Danza



TORRE DEL LAGO (Lucca) — Una serata di danza, dal titolo «O soavi fanciulle», interamente dedicata alle eroine di Giacomo Puccini concluderà, domani e domenica, la 33ª edizione del festival pucciniano. In collaborazione con il Balletto di Roma, il festival presenterà infatti nel teatro all'aperto di Torre del Lago sei diverse coreografie dedicate ad altrettante eroine delle opere del grande compositore lucchese, coordinate da Franco Bartolomei. Il balletto si avvale della coreografia di Eugene Poliakov, Toros Buzuki, Mihai van Hoek, Raffaella Mattioli, oltre che della stessa Bartolomei.

Le protagoniste delle opere di Puccini scelte per questa serata conclusiva sono le Villi, Marion Lescaut, Madame Butterfly, Mimì, suor Angelica, e Lidia.

Al pianoforte Fernando Candia, che ha anche curato la scelta delle musiche.

A Tagliacozzo

Si conclude domenica a Tagliacozzo la terza edizione del «Festival di mezza estate». Il programma di quest'anno, intitolato da Lorenzo Tosi, direttore artistico del festival, comprendeva molti appuntamenti interessanti tra cui la «Festa barocca a corte», ricostruzione fedele di una vera e propria festa di nozze principesche. Allestita da madrigali e musiche dell'epoca, gli invitati-spettatori hanno gustato specialità gastronomiche dell'epoca, accompagnate dal Montepulciano d'Abruzzo; la rappresentazione al centro della festa era il famoso «Ballo delle ingrate» di Claudio Monteverdi, il più tipico esempio di ballo melodrammatico del '600, interpretato dal gruppo Reditarantando, dal gruppo madrigalisti «La frottole» e dai danzatori di «La piazza del ballo».

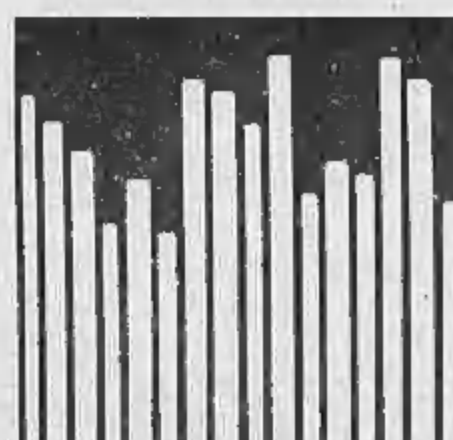
Oltre alla rappresentazione di opere e concerti, si sono segnalati spettacoli di danza con prestigiose formazioni nazionali e internazionali: una compagnia francese di balletto classico per la prima volta in Italia, «Le ballet Capitole de

Toulouse» diretto da Jacques Fabre; due compagnie di danza contemporanea provenienti dalla Svizzera, «Sinoia», diretta da Etienne Frey e il «Chantier» in «Nord-waert», con coreografia del giapponese Tadamu Ben Lida. La Compagnia regionale di danza del Teatro Nuovo di Torino ha presentato «Coppelia» con la partecipazione di Anna Razzi, stelle del Teatro alla Scala di Milano, e Frédéric Olivier, primo ballerino dei balletti di Montecarlo. La Compagnia nazionale di danza classica ha portato in scena «Carmen suite» di Elise-Biedrin con coreografia di A. Schneider e la partecipazione di Joan Boicó, Luigi Martelletta e Rosina Kovacs, prima ballerina del teatro di Monaco di Baviera. Il Balletto di Toscana ha portato in scena «Fanciulle e chierichetti», le cui coreografie sono firmate da Marcello Parid, Ed Wubbe e Robert Nough.

Il festival ha anche offerto una sezione dedicata al cinema, che ha visto in programma film che hanno per tema la musica e la danza. Tra gli altri sono stati proiettati film famosi come «Carmen» di Rod, «Carmen story» di Baura con Antonio Gades e «Gianni Miller Story» e in anteprima, il film «Dance Academy» di Thed Mater.

Completavano il programma tre concerti di musica da film e da musica con Stelvio Cipriani, Carlo Loffredo e la sua New Orleans Jazz Band e infine Elena Lapoli e Paola Ghigo nel concerto: «Clak» si canta.

Classica



Con coraggio e intelligenza una ditta italiana, la Nuvos, ha deciso di allargare l'orizzonte della cultura discografica nel nostro Paese. Sono in molti a credere che il panorama discografico mondiale sia dominato da una mezza dozzina di etichette ma per quanto attente ad accaparrarsi gli interpreti più illustri, talvolta a fabbricarli loro stesse, queste ditte dal marchio illustre non arrivano a coprire tutte le possibilità del repertorio ed inoltre procedono sul piano interpretativo secondo coordinate di solito pregevoli ma alquanto uniformi. Ecco quindi delinearsi al negativo la zona nella quale le piccole case discografiche possono tagliare un ruolo veramente significativo. Di queste piccole, agili e intelligenti imprese musicali la Nuvos presenta in Italia un panorama alquanto articolato al quale dedicheremo d'ora innanzi una certa attenzione. Cominciamo a vedere qualche esempio.

Piccole case discografiche

La Nuvos ditta inglese dal catalogo particolarmente raffinato, attenta alla valorizzazione del musicista inglese ma anche capace di proporre sul piano dell'interpretazione delle realtà veramente alter native. Un esempio quanto mai calzante ci viene offerto in tal senso da un compact-disc dedicato ai Notturni di Chopin proposti nell'interpretazione del pianista Vlado Perlemuter. Nato nel 1904 in Polonia ma subito emigrato in Francia Perlemuter è stato nei primi decenni del secolo autore di una carriera poco spettacolare forse ma quanto mai insidiosa. Fu molto amico di Ravel dal quale propose nel 1929 in due recitali l'opera omnia per pianoforte e a sé, di suonare non stupisce che il compositore francese lo considerasse tanto. Vlado Perlemuter è prima di tutto un cultore quasi fanatico della precisione e tale qualità, applicata al fraseggio chopiniano, non manca di produrre una impressione un poco strana.

Altri potranno trovare naturale per rendere sufficientemente eloquente la frase di Chopin, ricorrere al «rubato». Per Perlemuter non è neppure concepibile; si tratterebbe di qualcosa di simile ad un volgare trucco. L'emozione va raggiunta senza contorsioni del ritmo ma semplicemente attraverso la chiarezza intellettuale e la rigorosa coerenza della frase.

Notturni

Si comincia ad ascoltare questi Notturni e si resta dapprima non poco sconcertati: il tocco è addirittura rigido e tagliente, di una implacabile durezza che sovrasta ogni cliché legato all'interpretazione chopiniana. Nessuna vaporosità, nessuna oscillazione ma una concretezza ed evidenza nel disegnare i contorni delle immagini sonore che stupiscono e che già molto tempo fa fecero parlare di uno Chopin «virile» contrapposto a quello prevalentemente «femminile», che ci viene abitualmente offerto dagli altri interpreti. Talvolta Perlemuter sembra un poco esagerare: possibile che l'atmosfera dei Notturni non lo seduca mai, inducendolo a qualche cedimento? Evidentemente il suo proposito è quello di mostrare che la musica di Chopin è come la luna della quale si scorge sempre soltanto una faccia. Qual sorpresa possa celare l'altra faccia è un problema che assomiglia molto a una sfida interpretativa. Di sfide di questo genere, condotte sul filo di una lucidissima intelligenza, Vlado Perlemuter ne ha lanciate tantissime lungo la sua carriera che dura ormai da sessant'anni e c'è da capire come con una altrettanta lucidità intellettuale egli possa essere un insegnante piano di fascino. L'edizione di questi Notturni di Chopin per la Nuvos è stata effettuata nel 1984 in occasione di un concerto nel quale Vlado festeggiava il suo ottantesimo compleanno. La qualità dell'incisione è delle più notevoli. **Enzo Restagno**

Raiuno: ore 20,30

JEAN SIMMONS

«Due stelle nella polvere»



Raiuno Ore 20,30: Due stelle nella polvere, di Arnold Laven, con George Peppard, Jean Simmons. Una western 1987 — La banda di Flood spadroneggia sulla piccola città di Jericho, ma un giorno emerge un attaccando la diligenza su cui viaggia una donna che sta per diventare socio della compagnia di trasporti di Mollie, la sola che tenga testa ai banditi. Ben scappa, ma il giocatore d'azzardo Dolan, che si trovava con lui sulla diligenza, s'innamora di Mollie e decide di aiutarla a ripulire la città dai gangster.

Raiuno Ore 23,45: Monty Python, di Terry Gilliam e Terry Jones, con Graham Chapman, John Cleese, Gran Bretagna commedia 1974 — Parodia surreale delle imprese di Re Artù e dei cavalieri della Tavola Rotonda che alla fine del 1100 iniziano la ricerca del Graal. Nel film succede veramente di tutto, con inserti a cartoni animati e polifotici fondenti alle prese con draghi.



Giovedì

MATTINA

- 8,40 Canale 5 Telefilm: La grande valata
- 9 — Italia 1 Film: Lisa dagli occhi blu. Con Mario Tessuto, musicale
- 9,15 Rete 4 Telefilm: Lancer
- 9,30 Canale 5 Telefilm: Alice
- 10 — Canale 5 Film per la tv: Inondazione. Con Robert Culp, drammatico
- 10,15 Raiuno Attualità: Teleguide
- 10,30 Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan
- 11 — Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere
- 11,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
- 11,55 Raitre Attualità: Teleguide
- 12 — Raitre Documentario: Emma e il nonno
- 12,10 Rete 4 Telefilm: Due onesti fuorilegge
- 12,30 Canale 5 Telefilm: Bonanza
- 13 — Rete 4 Cartoni: Ciao ciao
- 13,30 Raiuno Telefilm: Saranno famosi
- 13,55 Raiuno Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

- 14 — Raiuno Film: Il grande cielo. Con Kirk Douglas, drammatico
- Italia 1 Musicale: Deejay beach

- 14,20 Raidue Varietà: Arcobaleno
- 14,25 Raitre Nuoto: Campionati europei. Da Strasburgo
- 14,30 Canale 5 Film per la tv: Urla di terrore. Con John Forsythe, 1974
- 15 — Italia 1 Telefilm: I forti di Forte Coraggio
- 15,30 Rete 4 Telefilm: Mary Benjamin
- 16 — Canale 5 Telefilm: Kate e Allie
- 16,05 Raiuno Cartoni: Rosaura
- 16,15 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian
- 16,30 Raiuno Documentario: Le isole incantate
- 16,50 Raidue Film: Obiettivo ragazze. Con Walter Chiari, commedia
- 17 — Raitre Nuoto: Nuoto sincronizzato. Da Strasburgo
- 17,25 Raitre Nuoto: Campionati europei. Da Strasburgo
- 17,30 Raiuno Sceneggiato: Esp
- 18 — Canale 5 Telefilm: Una famiglia americana
- 18,25 Raidue Sport: Tg2 Sportsera
- 18,30 Raiuno Varietà: Portomattio
- 18,40 Raidue Telefilm: Perry Mason
- 19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
- 19,30 Raitre Attualità: Tg3 regione

SERA

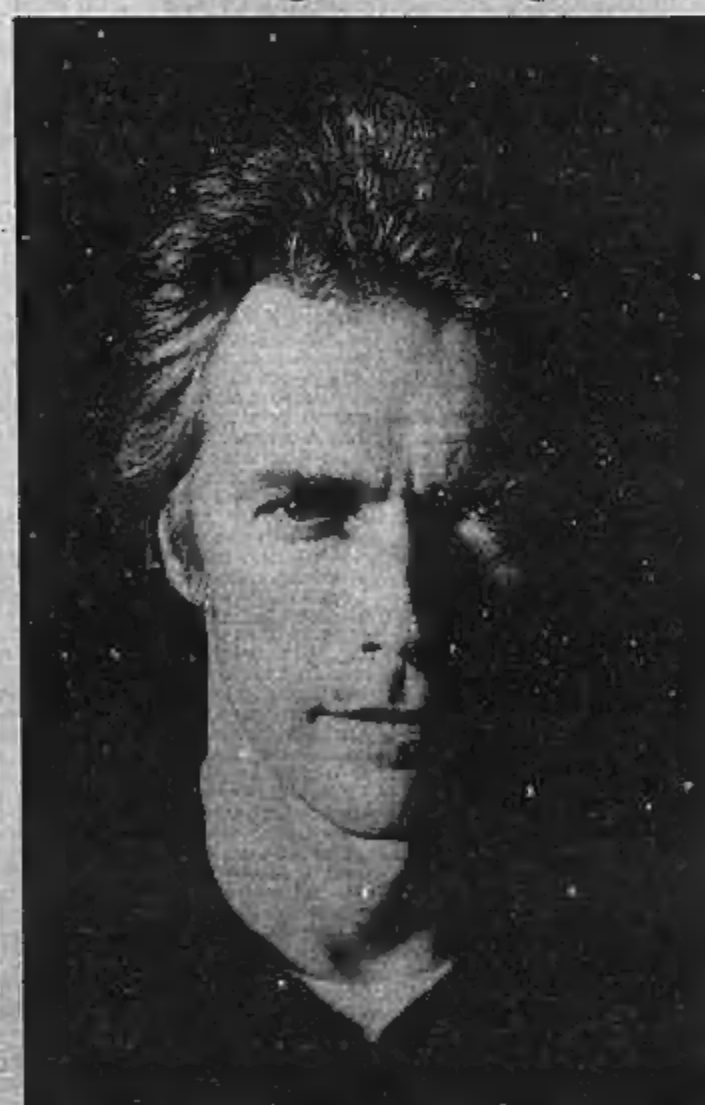
- 20 — Raitre Documentario: La vela: tecnica e spettacolo

- Italia 1 Cartoni: Alice nel paese delle meraviglie
- 20,15 Raidue Sport: Tg2 Lo sport
- 20,30 Raiuno Film: Due stelle nella polvere. Con George Peppard, western
- 21,30 Rete 4 Telefilm: Nero Wolfe
- 21,40 Raitre Film: Edoardo mio figlio. Con Spencer Tracy, drammatico
- 21,50 Raidue Attualità: Il meglio di Moda
- 22,25 Raiuno Musicale: Zoltan. Pesto prova all'oro del Reno di Richard Wagner. Orchestra e Coro del Regio di Torino
- 22,30 Rete 4 Telefilm: Peyton Place
- 22,45 Raiuno Musicale: Musica per una notte d'estate
- 23 — Canale 5 Telefilm: Mc Gruder e Loud
- 23,30 Rete 4 Telefilm: Mod squad
- 23,35 Raitre Attualità: Pianetario. Curiosando tra le stelle d'estate
- 23,40 Raidue Film: Monty Python. Con Graham Chapman, commedia
- 24 — Italia 1 Telefilm: Samurai
- 0,10 Canale 5 Telefilm: Sceriffo a New York
- 0,30 Rete 4 Telefilm: Bananack
- 1,30 Italia 1 Telefilm: Hardcastle e Mc Cormick

Italia 1: ore 20,30

CLINT EASTWOOD

«Il texano dagli occhi di ghiaccio»



Italia 1 Ore 20,30: Il texano dagli occhi di ghiaccio, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Chief Dan George, Sondra Locke. Una western 1978 — Dopo la Guerra di Secessione un contadino ex soldato accusato ingiustamente di omicidio scappa verso la salvezza oltre confine. Per strada si accodano a lui sbandati di ogni genere: una ragazza sconvolta, una coppia di vecchi e perfino un cane malconcio. I banditi, bounty killers e banditi attaccano il curioso convoglio a più riprese, ma il protagonista stermina tutti.

Rete 4 Ore 20,30: Gigli, di Vincenzo Minnelli, con Leslie Caron, Louis Jourdan, Maurice Chevalier. Una musicale 1958 — Nella spensierata Parigi della belle époque vive la bellissima Gigli. Di lei si occupano la zia e la nonna che vorrebbero farne una prostituta di lusso, ma arriva il bel cavaliere Gastone che la sposa portandola via. Scrittura musicale senza la cattiveria del romanzo di Colette da cui è tratto.

Venerdì

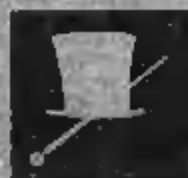
MATTINA

- 8,40 Canale 5 Telefilm: La grande valata
- 9 — Italia 1 Film: Il villaggio più pazzo del mondo. Con Leslie Parrish, musicale
- 9,15 Rete 4 Telefilm: Lancer
- 9,30 Canale 5 Telefilm: Alice
- 10 — Canale 5 Film per la tv: Terza ragazza da sinistra. Con Tony Curtis, commedia
- 10,15 Raiuno Attualità: Teleguide
- 10,30 Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan
- 11 — Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere
- 11,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
- 11,55 Raidue Documentario: Emma e il nonno
- 12 — Rete 4 Telefilm: Due onesti fuorilegge
- 12,10 Raidue Sceneggiato: Una storia viennese
- 12,30 Canale 5 Telefilm: Bonanza
- 13 — Rete 4 Cartoni: Ciao ciao
- 13,30 Raiuno Telefilm: Saranno famosi
- 13,55 Raiuno Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

- 14 — Raiuno Film: La carovana dei mormoni. Con Ben Johnson, western

- 14,20 Raidue Varietà: Arcobaleno
- 14,30 Canale 5 Film per la tv: Il segno di Zorro. Con Frank Langella, avventuroso
- 15 — Italia 1 Telefilm: I forti di Forte Coraggio
- 15,30 Rete 4 Telefilm: Mary Benjamin
- 15,35 Raiuno Cartoni: Rosaura
- 16 — Raiuno Telefilm: Taxi
- 16,15 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian
- 16,25 Raiuno Documentario: Il parco di Bharspur
- 16,30 Canale 5 Telefilm: L'uomo di Atlantide
- 16,40 Raidue Film: I pericoli di Paolina. Con Pat Boone, commedia
- 17 — Rete 4 Documentario: Quaderni della natura
- 17,20 Raiuno Sceneggiato: Esp
- 17,25 Raitre Nuoto: Campionati europei. Da Strasburgo
- 17,30 Canale 5 Telefilm: L'albero delle zingari
- 18 — Canale 5 Telefilm: Una famiglia americana
- 18,25 Raidue Sport: Tg2 sportsera
- 18,30 Raiuno Varietà: Portomattio
- 18,40 Raiuno Telefilm: Perry Mason
- 19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
- 19,30 Raitre Musicale: Special Savage



- Rete 4 Telefilm: New York New York
- SERA**
- 20 — Raitre Documentario: La vela: tecnica e spettacolo
- 20,15 Raidue Sport: Tg2 Lo sport
- 20,30 Raiuno Film: Totò story. Con Totò, film di montaggio
- 21,40 Raidue Varietà: Improvvisando tutto dal vivo
- 21,45 Raitre Film: Il dominatore del Texas. Con Audie Murphy, western
- 22,20 Canale 5 Telefilm: Top secret
- 22,25 Raiuno Attualità: Speciale Tg1
- 22,45 Raidue Varietà: Aperto per ferie
- 22,50 Rete 4 Telefilm: Peyton Place
- 23,05 Raitre Attualità: Pianetario, curiosando tra le stelle d'estate
- 23,10 Italia 1 Sport: Calcio d'estate
- 23,15 Raiuno Sport: Meeting internazionale di atletica leggera da Berlino
- 23,20 Canale 5 Telefilm: Lottery
- 23,35 Raitre Documenti: Applausi, Emma Gramatica
- 23,40 Italia 1 Telefilm: Giudice di notte
- 23,50 Raidue Film: La storia di Oliver. Con Ryan O'Neal
- 0,10 Italia 1 Telefilm: Ai confini della realtà
- 0,20 Canale 5 Telefilm: Sceriffo a New York
- 0,40 Italia 1 Telefilm: Samurai
- 0,50 Rete 4 Telefilm: Bananack

Raidue: ore 20,30

JULIE CHRISTIE

«Il paradiso può attendere»



Raidue Ore 20,30: Il paradiso può attendere, di Warren Beatty e Buck Henry, con Warren Beatty, Julie Christie, Dyan Cannon, James Mason. Una commedia 1978. Un angelo distratto porta in Paradiso un giocatore di calcio ancora vivo. Occorre rimediare all'errore e il malcapitato viene trovato in tutta fretta un corpo: quello di un miliardario che però viene ucciso dalla moglie. Un altro angelo trova un nuovo corpo, quello di un altro calciatore, e stavolta è quello buono.

Canale 5 Ore 13,30: Costa Azzurra, di Vittorio Sala, con Alberto Sordi, Elsa Martinelli, Giovanna Ralli. Italia commedia 1959. Italiani in Costa Azzurra in cerca di donne facili. Naturalmente tornano tutti a casa delusi. Sordi è un fruttivendolo che va a cena con una regista col miraggio di diventare attore. Ma il regista è un gay in cerca di una conquista. Lo salva la moglie.

Sabato

MATTINA

- 8,30 Canale 5 Giannastica: Esercizio
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Telefilm: La zingara coppia
- 8,40 Canale 5 Telefilm: La grande valata
- 9 — Italia 1 Film: Vertigine. Con Camilla Horn, musicale
- 9,15 Rete 4 Telefilm: Lancet
- 9,30 Canale 5 Telefilm: Alice
- 10 — Canale 5 Film per la tv: Ciamuro a colazione. Con Anthony Andrews, giallo
Rete 4 Telefilm: Lobo
- 10,15 Raidue Attualità: Televideo
Raitre Attualità: Televideo
- 10,30 Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan
- 10,55 Raidue Attualità: Televideo
- 11 — Raidue Musicale: Frederic Chopin: concerto n. 2 in fa min. Op. 21 per pianoforte e orchestra
Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pance nere
Italia 1 Telefilm: Ralph supermanieroso
- 11,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
- 11,35 Raidue Cartoni: La fiaba delle fiabe
- 12 — Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
- 12,05 Raidue Balletto: Maratona d'estate
- 12,10 Raidue Sceneggiato: Una storia viennese
- 12,30 Canale 5 Telefilm: Bonanza
Rete 4 Telefilm: Mi benedica padre
- 13 — Rete 4 Cartoni: Ciao tizio
Italia 1 Telefilm: Hardcastle e Mc Cormick
- 13,25 Raidue Sport: Tg2 Lo sport

13,30 Raidue Lotto: Estrazioni
Canale 5 Film: Costa Azzurra.
Con Alberto Sordi, commedia

13,35 Raidue Telefilm: Saranno famosi

13,55 Raidue Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raidue Film: Il cavaliere della valle solitaria. Con Alan Ladd, western
Italia 1 Sport: Sport spettacolo

14,10 Raitre Nuoto: Campionati europei. Da Strasburgo

14,20 Raidue Varietà: Arcobaleno

14,30 Rete 4 Telefilm: Detective per amore

15 — Italia 1 Telefilm: I forti di Forte Coraggio

15,20 Canale 5 Film: Era lui... sì, sì. Con Walter Chiari, commedia

15,30 Rete 4 Telefilm: Mary Benjamin
Italia 1 Telefilm: Furia

15,55 Raidue Sport: Sabato sport

— Raidue Baseball: Sintesi di una partita di campionato

— Raidue Campionato del mondo di canoa

16 — Raitre Sport: Beach volley da Rimini
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

16,55 Raidue Film: I figli di Zanna Bianca. Con Sal Borgese, avventuroso

17 — Raidue Attualità: In diretta da Rimini «Meeting '87 creazione, arte economia»
Rete 4 Documentario: Quaderni della natura

17,25 Raitre Nuoto: Campionati europei. Da Strasburgo

17,30 Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
Rete 4 Telefilm: Il Santo

17,45 Raidue Cartoni: Grisù il dragoletto

18 — Canale 5 Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Musicale: Musica di

18,20 Raidue Cartoni: Monicciol

18,25 Raidue Sport: Tg2 Sportista

18,30 Rete 4 Telefilm: Switch

18,40 Raidue Sceneggiato: Frontiera.
Con Daniel Ceccaldi
Raidue Telefilm: Perry Mason

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 Raitre Musicale: Concertone: Blood Sweat And Tears
Canale 5 Telefilm: Love boat
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — Italia 1 Cartoni Alice nel paese delle meraviglie

20,15 Raidue Sport: Tg2 Lo sport

20,20 Raitre Musicale: Per il «Rossini Opera Festival 1987»: Ermione

20,30 Raidue Varietà: Sotto le stelle
Raidue Film: Il paradiso può attendere. Con Warren Beatty, commedia
Canale 5 Varietà: La corrida
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Chicago story

21,30 Rete 4 Telefilm: Hotel

21,45 Raitre Film: Berlin Alexanderplatz (VIII). Con Gunter Lamprecht, drammatico

21,55 Raidue Attualità: Sotto il tetto del mondo il vento della pianura
Italia 1 Telefilm: Masquerade

22,30 Raidue Varietà: Aperto per ferie
Rete 4 Telefilm: Peyton Place

22,50 Italia 1 Sport: Grand prix

22,55 Raidue Film: Labbra rosse. Con Gabriele Ferzetti, drammatico

23 — Canale 5 Telefilm: Glitter

23,20 Raidue Musicale: Mixitalia '87 dance in concert

23,30 Rete 4 Telefilm: Mod squad

24 — Canale 5 Telefilm: Scritto a New York
Italia 1 Musicale: Deejay beach

0,30 Raidue Sport: Tg2 notte sport
Rete 4 Telefilm: Baracche

Paola, l'attrice alle soglie dei novant'anni IO, GANDOLFA BORBONI

«In futuro mi piacerebbe fare il clown in un circo»



BAGNI DI LUCCA. — «Ma che signora è regina, sono solamante la più vecchia: ho 87 anni compiuti; fra tre mesi, nona il 'young' degli 88 e fra due anni sono novantenne».

Paola Borboni sorride, lasciandosi le unghie, con mano fermissima nell'angolo camerino che la capta. Tra poco andrà in scena nel ruolo di «Gandolfa» nel «Giacatore» di Goldoni rappresentato al «Festival Internazionale di Marlia». Come ogni sera, da quarant'anni, si prepara così ad incontrare il suo pubblico, chiusa per tre ore con se stessa, senza un caffè o un sorso d'acqua fino alla fine dello spettacolo.

Questa vita non la stanca, signora?

«Non più del fatto d'essere abitata da anni. Ho sempre fatto teatro: con De Santis, Calò, la Gramatica, Falconi, Ruggieri, Randone, e tanti altri che ora mi sfuggono. Ho recitato con tutti, perfino in Africa e in America e allora, era il 1936-1938, non esisteva l'

arreo. E lei mi chiede se sono stanca. Stanca sì, quando si arriva dopo una giornata di pioggia sul nuovo posto di lavoro, ma gli altri sono molto più stancati di me».

Seduta, composta, un filo di malinconia sulle labbra, l'occhio vivo e ammiccante la signora del teatro non si scompone.

Cosa la induce a continuare, a non andare in pensione?

«Quando uno ha un impegno nella vita e viene continuamente chiamato non deve tirarsi indietro. E se mi chiamano, data la situazione del teatro in Italia, vuol dire che posso ancora sostenere delle parti. Nonostante gli anni».

Come fa a recitare a tutto campo, dai ruoli drammatici a quelli comici e satirici come in questo Goldoni?

«È questione di mettere a di professionalità, le uniche armi che mi danno nella vita. In tutto, ma soprattutto nel teatro. In questa commedia, ad esempio, impersono una vecchia fellatista e poiché sono vecchia e bisogna che gli occhi per i tanti acciacchi

recitare anche non la stampella e centrare il ruolo. Tra l'altro, anche nella commedia, il mio è un personaggio pieno di impedimenti che però sono accettati con disinvoltura, tanto da pensare di maritarsi in quella condizione. Interpreto dunque lo stesso personaggio, e ne sono felicissima».

E soddisfatta del successo del «Giacatore»?

«Moltissimo. Abbiamo iniziato una pentina di giorni fa e la commedia funziona. E' piuttosto sconosciuta al grande pubblico, nonostante sia di Goldoni, e dunque è un successo come lo è la commedia».

Pensiamo di presentarla anche il prossimo inverno. Se funziona, perché smettere? Nel teatro in continua evoluzione l'attore deve presentarsi sempre pronto al nuovo appuntamento».

Che sensazione prova a recitare in un festival dedicato al Sonaparte?

«Napoleone, che uomo di carattere... Quando vidi il campo di battaglia pieno di cadaveri dico: «E' stata dura ma domani a Parigi, con una notte di riposo, si ricostruisce tutta la Francia».

In teatro, l'ha appena detto, ha recitato in ogni ruolo e con i nomi più famosi del mondo del palcoscenico. Qual è l'artista che ricorda maggiormente per la sua professionalità?

«Sicuramente Ruggieri e anche Goldoni, nella sua recitata «Mand in falce e nase al vento». E ancora un'arletta della commedia musicale. Poi aggiunge: «Nello spettacolo una sola cosa non ho fatto: il circo. Ma se Dio mi dà la forza non è mica detto. Il personaggio del clown mi piacerebbe. Lei pensi ad un clown con le stampelle, sarebbe stato originale».

I corsi saranno tenuti da Jerry Stiller, Sandro Segni, Orazio Costa, Ingemar Lindh, Orazio Costa, Adriana Innocenti, Guido Baroni e Bogdan Jerkovic.

La manifestazione sarà inaugurata alla Badia Fiorentina dal regista «Giusti».

Nel corso dello spettacolo Goldoni e i suoi ex allievi proporranno il pensiero di alcuni «maestri» di spiritualità come Gandhi, La Pira, San Francesco, don Milani, Albert Schweitzer.

I corsi saranno tenuti da Jerry Stiller, Sandro Segni, Orazio Costa, Ingemar Lindh, Orazio Costa, Adriana Innocenti, Guido Baroni e Bogdan Jerkovic.

La manifestazione sarà inaugurata alla Badia Fiorentina dal regista «Giusti».

Nel corso dello spettacolo Goldoni e i suoi ex allievi proporranno il pensiero di alcuni «maestri» di spiritualità come Gandhi, La Pira, San Francesco, don Milani, Albert Schweitzer.

I corsi saranno tenuti da Jerry Stiller, Sandro Segni, Orazio Costa, Ingemar Lindh, Orazio Costa, Adriana Innocenti, Guido Baroni e Bogdan Jerkovic.

Appuntamenti musicali d'eccezione in Liguria FESTIVAL ORGANISTICO A SANREMO

Musica da camera a Cervo e jazz a Imperia

SANREMO — Con il concerto di René Saorgin, maestro del cappelletto della Cattedrale del Principato di Monaco, si apre oggi a Sanremo il 1° Festival organistico internazionale, organizzato dalla Chiesa di Risparmio di Genova e Imperia, in collaborazione con il consiglio di amministrazione del santuario della Madonna della Costa.

L'esibizione di Saorgin (alle ore 21) inaugura una rassegna che si inserisce nel programma di iniziative per la promozione e la diffusione delle tradizioni storiche e culturali liguri.

La manifestazione è stata ispirata all'istituto bancario dal successo ottenuto nel marzo scorso dal concerto di presentazione della pubblicazione «Musica organistica in Liguria. Alla scoperta degli antichi organi artistici».

A realizzare il disco era stato il musicologo Edward Nell, in collaborazione con Giancarlo Bertagna, per l'occasione del maestro Arturo Sacchetti, concertatore e direttore dell'Orchestra da Camera della Rai.

Spiega Gianni Dagnino, presidente della Chiesa di Risparmio: «Rititolizzando il restaurato organo del santuario della Madonna della Costa in Sanremo, intendiamo offrire l'occasione per un raro abbinamento tra cultura e turismo, nella viva speranza che il resto della rassegna possa negli anni assumere a consuetudine il livello internazionale».

La manifestazione proseguirà il 25 agosto, con un concerto del maestro Sacchetti, accompagnato alla tromba dal maestro Sandro Venturi, solista dell'Orchestra Sinfonica della Rai, e il 7 settembre, ancora con Sacchetti e la voce solista del mezzosoprano Sofia Mukhametova, una cantante lirica russa che è titolare della cattedra di canto al Conservatorio di Salerno e L'Aquila.

CERVO — Con il concerto del «Quartetto Forrenini», prosegue venerdì sera a Cervo il 24° Festival internazionale di musica da camera. Fondato dal violinista Jacques Forrenini, è composto anche da John Cohen (violino), Jean Claude Dewelle (viola) e René Benedetti (violoncello), è uno dei più famosi complessi d'archi cameristici del mondo.

Con inizio alle 21,30, il Quartetto Forrenini, che ha suonato in moltissime nazionali, ha registrato per radio e televisione d'ogni parte del globo ed ha inciso dischi per svariate case discografiche, presenterà il «Quartetto in fa» di Ravel, il «Quartetto op. 59 n. 2 in mi minore n. 2» di Beethoven e il «Quartetto op. 10 in sol maggiore» di Debussy.

IMPERIA — E' in piena attività, come le occasioni sparse durante l'estate, ma già pensa al futuro, nel quale figurano una scuola di jazz e l'incisione di un disco. Sono giorni intensi, dunque, per la Jazz Ambassadors Big Band.

di Imperia, che ha preso il nome dal suo indimenticabile fondatore, il maestro Emilio Lepre.

Il gruppo, composto da una quindicina di musicisti del momento ligure, guidati dal sassofonista Leo Lagorio, si esibirà venerdì sera in piazza Sant'Antonio a Porto Maurizio, per il ciclo di concerti stagionali, organizzato dal Comune. La Jazz Ambassadors Big Band ha suonato anche a Oneglia, e in trasferta a S. Bartolomeo al Mare, Fieve di Teo e Finale Ligure. Il 30 agosto sarà a Olivetto, il 31 settembre ad Artale, mentre

dal 23 al 27 settembre sarà impegnata a Imperia, al concerto raduno delle «rete d'epoca».

Il complesso ha partecipato anche a Lavagna, al Festival ligure dei gruppi emergenti, e il 12 settembre andrà a La Spezia per il Festival Jazz dei gruppi tradizionali. Nel vasto repertorio, l'orchestra presenta qualche innovazione, sia ripescando famosi temi classici, sia proponendo brani più moderni, tratti dal repertorio di gruppi come i «Wenther report» o i «Manhattan Transfer», senza una particolare attenzione all'ultimo Count Basie.

Conclusa la stagione, la Big Band organizzerà a partire dall'autunno dei corsi di jazz, che saranno aperti a tutti (dal principiante, per i quali sono previste lezioni separate, a chi intende perfezionarsi nell'improvvisazione e nella musica di insieme), e dureranno sino alla primavera dell'88 e costituiranno una sorta di vero e proprio «anno scolastico» musicale.

Dice Miro Genovese, presidente della «Jazz Ambassadors»: «Al più meritevole, sarà data la possibilità di inserirsi nella Big Band, la cui politica sarà imperniata sui giovani, proprio per ripagare della grande attenzione dimostrata negli ultimi tempi per questa musica, ricca di tradizioni antiche, ma anche di nuovi fermenti ed istanze».

La scuola di jazz sarà diretta dal pianista Riccardo Zegna, già insegnante ai seminari di Siena, Pisa, Milano e Torino, che si avvarrà della collaborazione di assistenti come Rosario Bonaccorso per il contrabbasso, Roberto Paglieri per la batteria e Leo Lagorio per il sax. Per tromba e trombone vi saranno interventi di musicisti di grande esperienza e talento, già contattati dalla «band».

Gli ambiziosi programmi («Vogliamo uscire finalmente dalla dimensione regionale», precisa Leo Lagorio) saranno coronati dal disco, in programma per la prossima primavera.

Ma non mancano ostacoli: i due teatri di Imperia sono chiusi, non esistono spazi alternativi per l'attività invernale. «Non abbiamo neppure una sede, e ancora un locale rischiato di essere annullato ogni iniziativa, dai concerti a dibattiti o proiezioni», conclude Genovese.

Stefano Delfino

A LOCARNO

i premi televisivi



Jeff Goldblum nel film «Life story»

GINEVRA — «Life story», dell'inglese Mick Jackson, ha vinto l'«Occhio del gatto d'oro» al Festival del cinema di Locarno, che ha premiato la «Settimana televisiva».

La giuria ha poi assegnato l'«Occhio d'argento» al film sovietico «Pietno» di Aleko Tabadze, e quello di bronzo all'austriaco «Welcome in Vienna» di Alex Corti.

Il direttore della sezione televisiva del festival, l'italiano Gian Carlo Bertelli, ha annunciato che i premi erano stati assegnati all'unanimità dalla giuria, composta dall'autore americano Howard Schuman, dal regista austriaco Fritz Lehner, dal produttore tedesco occidentale Doris Heine e da quello svedese Bengt Forslund.

«Life story», dice la motivazione del premio, ha impressionato la giuria «per il risultato del lavoro di gruppo di persone creative che sono arrivate a trattare un tema complesso alternando toni drammatici e toni comici».

«Pietno» è stato premiato per il suo modo «onesto» di descrivere la vita in una piccola cittadina della Georgia, e «Welcome in Vienna» per la sua fotografia.

La giuria ha anche assegnato una menzione speciale allo scrittore britannico Simon Gray per la sua commedia politica «After Pilkington».

Il festival di Locarno, cominciato il 6 agosto, si concluderà domenica con l'assegnazione dei premi principali, quelli della sezione cinema.

